

La finalissima della «Prova del nove»



**Un concorso
alla radio:
musica
per i giovani**



GIGLIOLA ALLA TV FA IL BILANCIO DEI SUOI SUCCESSI

Fin dal suo primo apparire sui teleschermi al Festival di Sanremo, la chiamarono « la ragazza acqua e sapone », per quel suo visino pulito, per quella sua espressione candida e disarmata. La sua voce, che dava un taglio netto a tutte le mode di allora, le permise di balzare, nel breve volgere di sei mesi, ad una popolarità addirittura europea, perché riusciva a mettere d'accordo i giovanissimi e gli anziani. Adesso è alle soglie dei diciott'anni ed è giunto per lei il tempo di tirare le somme della sua situazione artistica e personale. L'occasione sarà fornita alla Cinquetti da un programma che ci accompagnerà per qualche settimana alla televisione (Foto Cagliero)

dal 2 all'8 gennaio

La caduta di Augusta



qualche ulteriore elemento sulla caduta di Augusta. La piazza forte fu investita alle spalle da imponenti forze d'assalto alleate, sbarcate più a sud, dotate abbondantemente di mezzi corazzati e appoggiate da una forte aviazione. La piazza era relativamente ben difesa sul fronte a mare, ma la difesa a terra era appena accennata e costituita da brevi tratti di fosso antitanco con pochissime armi automatiche. La forza della guerra aveva assorbito tutto e non si era potuto fare di più.

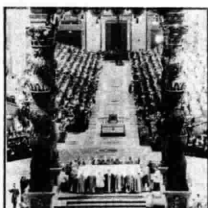
Pure, con quelle poche centinaia di uomini male armati che potevano racimolare, l'ammiraglio Leonardi, dopo aver fatto inutilizzare con i pochi mezzi di distruzione disponibili gli impianti che avrebbero potuto essere impiegati dal nemico dopo la caduta della piazza, ed ormai inerte, facendosi soldato tra i soldati, cercò di opporsi alla occupazione della piazza e successivamente, di sottrarsi alla cattura. Ma gli fu impossibile ed egli condivise la sorte dei suoi uomini guadagnandosi anche il rispetto dell'avversario.

I guardiani del Po

«Io abito in un paese situato sulla riva sinistra del fiume Po. Percorrendo l'argine che costeggia il Po si incontrano, di tanto in tanto, delle case che sono abitate dai cosiddetti "guardiani del Po". Desidererei avere la più completa descrizione di questo mestiere e di come si deve fare per ottenere un posto, anche perché mi è stato detto che la radio ne ha parlato» (P. P. - Scorzarolo).

Dopo una complicata ricerca abbiamo finalmente scoperto la reale identità di quelli che lei chiama i guardiani del Po. Essi sono impiegati dal Ministero dei Lavori Pubblici, con la qualifica di «sorveglianti idraulici», e sono inseriti nei ruoli della categoria «Ausiliari». All'impiego si accede mediante i concorsi del Ministero dei Lavori Pubblici, che vengono segnalati secondo le consuete modalità dalla Gazzetta Ufficiale. Queste le notizie essenziali che ci sono state gentilmente fornite dall'ufficio competente del Ministero a cui lei potrà rivolgersi direttamente per avere informazioni più dettagliate.

Bilancio del Concilio



«Ora che il Concilio si è concluso con la solenne cerimonia dell'8 dicembre, teletrasmissa in Eurovisione, vorrei che il Radiocorriere-TV ne riassume le sinteticamente le tappe ed i risultati» (G. P. - Biella).

Il Concilio Ecumenico Vaticano II, voluto da Papa Giovanni, si aprì a Roma, nella Basilica di San Pietro, l'11 ottobre 1962, alla presenza di circa 2500 vescovi, di numerosi osservatori delle Chiese Cristiane non cattoliche, e di un gruppo di osservatori laici cat-

«Sono un ex marinaio che durante la seconda guerra mondiale ha prestato, fra l'altro, servizio ad Augusta. Ho visto la vostra bella trasmissione La lunga campagna d'Italia ma ben poco avete detto sulla caduta di quella città. Potete soddisfare la mia curiosità su quell'episodio?»

La brevità del tempo disponibile ha necessariamente limitato a brevi sintesi la descrizione degli avvenimenti che, tutti insieme, hanno costituito la Lunga campagna d'Italia.

Siamo però in grado di darle qualche ulteriore elemento sulla caduta di Augusta. La piazza forte fu investita alle spalle da imponenti forze d'assalto alleate, sbarcate più a sud, dotate abbondantemente di mezzi corazzati e appoggiate da una forte aviazione. La piazza era relativamente ben difesa sul fronte a mare, ma la difesa a terra era appena accennata e costituita da brevi tratti di fosso antitanco con pochissime armi automatiche. La forza della guerra aveva assorbito tutto e non si era potuto fare di più.

Pure, con quelle poche centinaia di uomini male armati che potevano racimolare, l'ammiraglio Leonardi, dopo aver fatto inutilizzare con i pochi mezzi di distruzione disponibili gli impianti che avrebbero potuto essere impiegati dal nemico dopo la caduta della piazza, ed ormai inerte, facendosi soldato tra i soldati, cercò di opporsi alla occupazione della piazza e successivamente, di sottrarsi alla cattura. Ma gli fu impossibile ed egli condivise la sorte dei suoi uomini guadagnandosi anche il rispetto dell'avversario.

torici. Il Concilio si è articolato in quattro sessioni: nella 1ª sessione (11 ottobre-8 dicembre 1962) non è stato approvato alcun documento (i documenti possono essere di tre tipi: costituzioni, decreti e dichiarazioni). Nella 2ª sessione (29 settembre-4 dicembre 1963) il Concilio ha approvato, il 4 dicembre, la Costituzione sulla Sacra Liturgia e il Decreto sugli strumenti della Comunicazione Sociale. Nella 3ª sessione (14 settembre-22 novembre '64) il 21 novembre sono state approvate la Costituzione Dogmatica sulla Chiesa, il Decreto sull'Ecumenismo e il Decreto sulle Chiese Orientali Cattoliche. Nella 4ª sessione (14 settembre-7 dicembre 1965) sono stati approvati il 28 ottobre i seguenti documenti: Decreto sulla Chiesa dei Padri, Decreti sulla Vita dei Religiosi, Decreto sulla Formazione del Clero, Dichiarazione sulla Educazione Cristiana, Dichiarazione sull'Ateismo, Finito della Chiesa e dei Religiosi non Cristiani. Il 19 novembre, sempre nella 4ª sessione, è stata approvata la Costituzione sulla Divina Rivelazione, il Decreto sull'Apostolato dei Laici. Il 7 dicembre, l'ultima seduta del Concilio si è conclusa con l'approvazione della Dichiarazione sulla Libertà Religiosa, del De-

creto sull'Attività Missionaria della Chiesa, del Decreto sulla Vita e Ministero Sacerdotale, e della Costituzione Pastorale sulla Chiesa nel Mondo contemporaneo.

Le previsioni del tempo

«Prima delle previsioni del tempo radiofoniche e televisive viene sempre citato, quale fonte delle informazioni il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica. Ora, io vorrei sapere come avviene lo scambio di notizie tra la Rai e il Servizio, inoltre se tali notizie sono sempre aggiornate e quale validità hanno dal momento della trasmissione» (Felicino Rava - Firenze).

Attraverso la radio e la televisione il pubblico viene informato sulle previsioni e sullo sviluppo del tempo nelle varie regioni d'Italia. La fonte di tali informazioni è il Centro Meteorologico Nazionale dell'Aeronautica Militare, che trasmette diverse volte al giorno, ad orari prestabiliti, le previsioni del tempo sull'Italia, notiziari meteo con le temperature e lo stato del tempo sulle principali stazioni, nonché avvisi sullo stato del mare, vento e nuvolosità lungo tutti i bacini. Il Centro Meteorologico Nazionale raccoglie e analizza informazioni generali sullo stato del tempo nell'intero emisfero Nord (una volta al giorno), più particolareggiate sul Bacino Mediterraneo, Europa, Atlantico (quattro volte al giorno), molto meno sull'Italia (ogni tre ore più eventuali avvisi di brusche variazioni). Il materiale, comprendente osservazioni al suolo e in quota, elaborato anche con l'ausilio di calcolatori elettronici, permette di effettuare previsioni con validità di 12, 24, 48, fino a 120 ore, soprattutto per l'assistenza al volo, su zone tanto più vaste e con caratteri tanto più generali quanto più lungo è l'intervallo. Le previsioni per la televisione, la radio e la stampa sono emesse, con validità di 24 ore, in tempo utile per la preparazione degli schemi opportuni dei programmi, delle edizioni. Ovviamente, comprendendo intervalli di 24 ore e molte regioni, non possono essere precisati i fenomeni particolari di ogni località, né considerato ogni istante dell'evoluzione: ma possono dare solo indicazioni sommarie dei fatti salienti e predominanti in zone relativamente grandi.

i. p.

ARIETE — Il Sole e Giove rendono facili certe trattative. Evitate l'eccesso. Diffidate di alcune offerte, e mantenevi sulle difensive. Arriverà il momento della realizzazione e del successo. Parlate e agite tranquillamente. Giorni favorevoli: 3, 5 e 7.

TORO — Attenzione a non sottovalutare le capacità di vostro collaboratore. Siate pazienti e otterrete il successo. Sappiate organizzare meglio i vostri affari e risolverete le difficoltà che si presenteranno. Non fate sforzi superiori alle vostre possibilità. Giorni fausti: 4 e 6.

GEMELLI — Agite con tatto e gentilezza, pur dimostrandovi risoluti e pronti. Informazioni giuste sulle quali potrete fare affidamento. Mantenevi sulle difensive, poiché tra breve arriverà il momento della fortuna e della piena realizzazione, e non dovrete farvi superare. Giorni buoni: 5 e 8.

CANCRO — Evitate i viaggi, e in particolare quelli per mare. A metà settimana vi arriveranno, inaspettatamente, delle gradite notizie. Novità in campo lavorativo. Salute buona. Giorni fausti: 2 e 6.

LEONE — Data prova di saper fare delle economie, e parlate con la massima cautela. Evitate la facile ironia, poco costruttiva. Snelitate i vostri piani lavorativi e affrontate il futuro con più realismo. I sogni saranno veraci e utili. Giorni buoni: 3 e 7.

VERGINE — Prima di passare alla riscossa, fate bene i vostri conti. Osservate ogni mossa prima di agire. La fede e la volontà vi faranno raggiungere frutti inaspettati. Saprete attendere con perseveranza e pazienza, la dura lotta terminerà. Giorni favorevoli: 5 e 8.

BILANCIA — Gli astri vi aiuteranno a superare gli ultimi ostacoli. Camminerete spediti, ma guardatevi dalle influenze altrui. Quello che inizierete in questo periodo, avrà sviluppo positivo. Evitate fatiche eccessive. Giorni utili: 2, 4 e 6.

SCORPIONE — Procedete da soli e a grandi passi, incrementate i ricami sul passato. Avrete la possibilità di vedere una cosa nuova e capirete il meccanismo di una situazione poco chiara. Instabilità di salute, attenzione alla gola. Giorni benefici: 4 e 6.

SAGITTARIO — Dubbio e incertezza rischieranno di arrestare i vostri piani. Piccoli contrasti non dovranno distrarvi dal lavoro. Reagite e sforzatevi di fare l'opposto delle vostre tendenze. Ascoltate le osservazioni e fatele tenere. Giorni favorevoli: 5 e 7.

CAPRICORNO — Ripresa benefica. Siate fiduciosi e non precipitate le cose, altrimenti sarà difficile risalire la corrente. Siate onesti e non esagerate nelle facili critiche. Dimostrazione di affetto sincera: accettatela e contraccambiatela. Giorni fausti: 6, 7 e 8.

ACQUARIO — Godrete di appoggi morali e materiali da persone che incontrerete in via del tutto fortuita. Accettateli e andate avanti con disinvoltura e coraggio. Buon umore per combattere e disarmare i vostri nemici. Giorni buoni: 3 e 8.

PESCI — Guadagni buoni e rapidi, in attesa di un ambiente del lavoro. Amici sinceri. Possibilità di progredire sulle vie della propria attività. Colloqui interessanti e costruttivi; evitate però divergenze di opinione che non debbano ostacolare la simpatia di persone utili. Giorni fausti: 2, 3, 5, 6 e 8.

Tommaso Palamidessi

AI LETTORI CHE CI SCRIVONO

Ogni settimana giungono alla redazione del «Radiocorriere-TV» numerose richieste di lettori che pongono domande di interesse particolare, riguardanti questo o quel programma televisivo o radiofonico, oppure ancora le materie più diverse, dalla musica alla storia al teatro. Per esempio, c'è chi vuol conoscere il titolo di una canzone trasmessa in una rubrica radiofonica un determinato giorno, oppure le battute finali di una conversazione medica o ci chiede l'indirizzo di un presentatore, eccetera.

Poiché in questa pagina rispondiamo soltanto alle lettere che ci propongono argomenti che rivestono un interesse generale, agli altri rispondiamo personalmente. Tuttavia questo non è sempre possibile: infatti alcune fra le lettere che ci pervengono non contengono la firma e l'indirizzo di chi scrive. Preghiamo perciò i nostri cortesi corrispondenti di indicare sempre chiaramente nome e cognome, la città in cui abitano, la via e il numero: solo in questo modo, è chiaro, potremo rispondere loro personalmente.

Televisione a colori

«Ho letto della imminente attuazione in Europa della televisione a colori. Supponendo che anche in Italia sarà attuata, mi piacerebbe sapere se gli attuali televisori sono in grado di riceverla o se bisogna acquistarne dei nuovi. Inoltre quanto tempo passerà prima di averla?» (sig.ra Anna de Sanctis - Sulmona - L'Aquila).

Come abbiamo più volte avuto occasione di scrivere in questa rubrica, la caratteristica fondamentale dei sistemi di televisione a colori in discussione per l'Europa è la compatibilità.

La compatibilità di un sistema di televisione a colori consiste nel fatto che quando un trasmettitore irradia un programma di televisione a colori, tutti gli utenti in possesso di un ricevitore in bianco e nero possono ugualmente ricevere il programma seppure in bianco e nero e cioè privo di colore (compatibilità diretta); inoltre quando lo stesso trasmettitore irradia programmi in bianco e nero, l'utente in possesso di televisore a colori, potrà vedere il programma in bianco e nero esattamente come viene ricevuto dai possessori di televisori normali (compatibilità inversa).

Circa il tempo in cui potrà essere attuata la televisione a colori in Italia, non possiamo fare sicure previsioni poiché una decisione su tale questione deve essere presa considerando i risultati della Conferenza del Comitato Consultivo Internazionale delle Telecomunicazioni che si terrà ad Oslo nel giugno dell'anno prossimo. Questo comitato ha il compito di studiare la possibilità di accordo per un unico sistema di televisione a colori nella zona europea. Si hanno però fondate speranze che entro il 1970, il servizio di televisio-

ne a colori verrà messo in atto in alcuni paesi europei fra cui l'Italia.

Riversamento da quattro a due piste

«Ho ricevuto un nastro magnetico registrato su quattro piste. Non possiedo un registratore a quattro piste ma potrei trovarne uno presso miei amici a due piste. E' possibile riprodurre il nastro registrato su quattro piste con detto registratore? Oppure dovrei far incidere la registrazione su un disco?» (Sig.ra Garba Teresa - Busto Arsizio).

Le consigliamo di riversare l'audio del nastro a quattro piste su uno a due piste. Occorrono due magnetofoni, uno per riprodurre a quattro piste e uno per registrare a due piste. Provi a rivolgersi a qualche rivenditore che certamente potrà aiutarla.

Le sconsigliamo il riversamento su disco perché risulterebbe troppo costoso.

Ronzio e stabilizzatore

«Lo stabilizzatore del mio televisore produce un ronzio nell'audio. Ho provato a staccarlo ed il ronzio è cessato. Desidererei sapere come ovviare a tale inconveniente» (sig. Maurizio Maiolini - Via dei Castani - Roma (Centocelle)).

L'inconveniente descrittoci è imputabile al fatto che lo stabilizzatore impiegato non ha, sul secondario, la forma d'onda corretta. In generale il ronzio è accompagnato anche dalla comparsa di una striscia nera orizzontale sullo schermo. L'inconveniente si verifica in modo più frequente nei televisori in cui le valvole sono accese in serie. Verificandosi tali disturbi è necessario cambiare il tipo di stabilizzatore che evidentemente non è adatto allo scopo voluto.

e. c.

QUANTO COSTA L'ABBONAMENTO TV

PERIODO		NUOVO		RINNOVO
		per chi non ha pagato l'abb. radio	per chi ha già pagato l'abb. radio	
da gennaio	a dicembre	12.000	9.550	12.000
	a giugno	6.125	4.875	6.125
da febbraio	a dicembre	11.230	8.930	11.230
	a giugno	5.105	4.055	5.105
da marzo	a dicembre	10.210	8.120	10.210
	a giugno	4.085	3.245	4.085
da aprile	a dicembre	9.190	7.310	9.190
	a giugno	3.065	2.435	3.065
da maggio	a dicembre	8.170	6.500	8.170
	a giugno	2.045	1.625	2.045
da giugno	a dicembre	7.150	5.690	7.150
	a giugno	1.025	815	1.025
da luglio	a dicembre	6.125	4.875	6.125
	a settembre	1.025	815	1.025
da agosto	a dicembre	5.105	4.055	5.105
	a settembre	1.025	815	1.025
da settembre	a dicembre	4.085	3.245	4.085
	a settembre	1.025	815	1.025
da ottobre	a dicembre	3.065	2.435	3.065
	a settembre	1.025	815	1.025
da novembre	a dicembre	2.045	1.625	2.045
	a settembre	1.025	815	1.025
da dicembre	a dicembre	1.025	815	1.025
	a settembre	1.025	815	1.025

Per conoscere l'ammontare dell'abbonamento speciale dovuto per gli apparecchi installati fuori dell'ambito familiare rivolgersi alla Sede Regionale della RAI-Radiotelevisione Italiana.

Per l'abbonamento radio vedere il «Radiocorriere» della settimana scorsa o di quella prossima.



ALL'
INSEGNA
DELLA
GENUINITA'

CITTERIO vi invita a tavola!

Nella viva fragranza dello Zampone Citterio, caldo e fumante sulla tavola, si sente già lo squisito sapore di questa specialità, che con l'appetitoso Cotechino Citterio mantiene viva la

consuetudine della tipica cucina italiana, ricca di cibi gustosi e genuini. Zampone e Cotechino Citterio: un piatto che è tradizione di bontà, un nome che è tradizione di alta qualità.



PRODOTTI SICURI PERCHÉ GENUINI

CITTERIO

GIUSEPPE CITTERIO S.p.A. - RHO - MILANO

L'avvocato di tutti

La serranda

«Abito in una casa circondata da giardino, che confina con una piccola rimessa per auto. Tutte le mattine, dico tutte, alle sei del mattino in punto il proprietario di detta rimessa, dovendo tirar fuori la sua auto, alza la serranda di ferro, provocando un rumore di ferraglia enorme, sproporzionato, che mi sveglia, mentre avrei bisogno di dormire almeno fino alle sette e mezzo. Mi dica, avvocato, posso invocare qualche norma di legge che costringa il sopracitato proprietario a normalizzare la serranda svegliarina?». (M. S. - Cagliari).

Inchivi l'art. 659 cod. pen., relativo al disturbo delle occupazioni o del riposo delle persone. Ma sopra tutto faccia presente al suo vicino che tale articolo comporta l'arresto sino a tre mesi, o per lo meno l'ammenda fino a lire 120.000. E se il vicino non è per inteso, passi a denunciare il suo comportamento al più vicino commissariato di pubblica sicurezza.

La telematrice

«Il più delle volte le trasmissioni serali televisive non le posso seguire perché un radioamatore, che abita a pochi metri dalla mia casa, disturba con la sua trasmettente il video e l'audio del mio apparecchio. Così, dopo la giornata di lavoro, mi viene a mancare l'unica distrazione che posso concedermi. E' giusto questo? Visto che il vicino non dà ascolto alle mie proteste ed esortazioni a chi debbo rivolgermi?». (E.D.P., Artena).

La prima soluzione che viene alla mente è di carattere pacifico: invitare il radioamatore ad assistere a qualche spettacolo televisivo a casa sua, per modo che si appassioni anch'egli ai programmi della televisione e lasci stare il proprio apparecchio radiotrasmettente. Come dice? Be', allora, se crede che questo sia improbabile, non veda altra via che citare in giudizio il radioamatore per molestie, e, se non è gradito, per infrazione della sua proprietà (articolo 844 cod. civ.).

L'affare delle «sovrane»

«Avvocato, ho letto sui giornali che la Corte di Cassazione ha vietato la coniazione delle sterline in Italia. Come mai è potuto sorgere il dubbio che questa coniazione potesse essere lecita?». (A. M., Napoli).

Molto semplice; ma badi bene che non si trattava di sterline, bensì di «sovrane». Intorno al 1950 alcune persone avevano infatti coniato delle monete auree perfettamente identiche alle «sovrane» inglesi; identiche anche nel titolo e nella quantità dell'oro, si non c'era danno per il Tesoro del Regno Unito. Ma, il ministero del Tesoro inglese è intervenuto egualmente, sostenendo che gli autori della coniazione non avevano il diritto di porre in circolazione altre «sovrane»; il privilegio della zecca in materia è esclusivo. Gli imputati hanno tentato di difendersi, rilevando che le «sovrane» non si coniavano più in Inghilterra da circa un secolo. Ma la replica è stata pronta: vero che le «sovrane» non si coniavano più, ma sta di fatto che esse circolano tuttora, e, veritissime, nei territori di Sua Maestà. La Cassazione è stata appunto del parere che, nella specie, si sia perpetrato il delitto di falso nummario.

a. g.

dischi nuovi

Per i ragazzi



Gatto Parnaso e La volpe Giuseppe, inventato fresco da Pagot e da Ignazio Colnaghi, l'attore che dà la voce allo sfortunato pulcino. Intorno al pulcino nero si sono naturalmente moltiplicati i personaggi e così, insieme a Colnaghi sono impegnati altri attori: Sante Calogero, Gabriella Cataldo, Evelina Sironi ed Emilio Zanini. Il nuovo 33 giri piacerà certo ai più piccini che troveranno modo di imparare tante canzoni e tante poesie nuove.

Chi ha assistito allo spettacolo televisivo dell'Antoniano per il Natale, avrà certo notato la bravura del Piccolo Coro dell'Antoniano diretto da Mariete Ventre. Sono ventisei bambini, tutti graziosi e bravissimi nel canto che costituiscono un complesso che non ha concorrenza in Italia nel suo genere. Il livello delle esecuzioni musicali è certamente elevato e ad esso si accompagna un repertorio scelto con molto discernimento. Finora del Piccolo coro non erano stati editi che dei 45 giri, ma questa volta s'è arrivati ad un 33 giri (30 cm.) interamente dedicato ai ragazzi e che contiene, oltre alle canzoni natalizie, un gruppo di pezzi di grande impegno, come la *Ninna nanna* di Brahms e le *Ave Maria* di Gounod e di Schubert. L'interessante microsclo è edito dalla «Primary».

La Befana ha una gerla colma di dischi per i ragazzi. Un lungo elenco non servirebbe a nulla: abbiamo perciò spulciato le ultime novità. Calogero, ad esempio, che finora s'era soltanto presentato in piccoli 33 giri (17 cm.) con brevi racconti, quest'anno prende respiro e maggior spazio con un 33 giri (30 cm.) intitolato «Ma è un'injustizia». Di conseguenza i raccontini sono diventati vere e proprie e che non s'è ne sono tre. La *gita scolastica*, *Il*

gatto Parnaso e La volpe Giuseppe, inventato fresco da Pagot e da Ignazio Colnaghi, l'attore che dà la voce allo sfortunato pulcino. Intorno al pulcino nero si sono naturalmente moltiplicati i personaggi e così, insieme a Colnaghi sono impegnati altri attori: Sante Calogero, Gabriella Cataldo, Evelina Sironi ed Emilio Zanini. Il nuovo 33 giri piacerà certo ai più piccini che troveranno modo di imparare tante canzoni e tante poesie nuove.

Chi ha assistito allo spettacolo televisivo dell'Antoniano per il Natale, avrà certo notato la bravura del Piccolo Coro dell'Antoniano diretto da Mariete Ventre. Sono ventisei bambini, tutti graziosi e bravissimi nel canto che costituiscono un complesso che non ha concorrenza in Italia nel suo genere. Il livello delle esecuzioni musicali è certamente elevato e ad esso si accompagna un repertorio scelto con molto discernimento. Finora del Piccolo coro non erano stati editi che dei 45 giri, ma questa volta s'è arrivati ad un 33 giri (30 cm.) interamente dedicato ai ragazzi e che contiene, oltre alle canzoni natalizie, un gruppo di pezzi di grande impegno, come la *Ninna nanna* di Brahms e le *Ave Maria* di Gounod e di Schubert. L'interessante microsclo è edito dalla «Primary».

Musica leggera

ORNELLA VANONI



Ornella Vanoni. Un disco che non bastassero i loro «exploit» precedenti, i «Beatles» hanno di nuovo fatto centro in pieno con una canzone che è apparsa in Italia quasi al stesso giorno in cui venivano decorati dalla regina d'Inghilterra. Titolo del frenetico pezzo è *Help!* Sul verso dello stesso 45 giri della «Parlophon», l'm down. Sembrano titoli creati da gente che si trova nel guai. E invece...

Una grossa sorpresa da parte di Ornella Vanoni. La cantante ha inciso per la stagione invernale una canzone che potrebbe essere considerata valida, dal punto di vista dell'interpretazione, su un brano internazionale. Titolo: *Apri gli occhi per non vederli*. Autori: Bacharach, David e Mogol. Straordinari gli effetti musicali di Iller Pattacini. Il 45 giri è edito dalla «Ricordi».

Come se non bastassero i loro «exploit» precedenti, i «Beatles» hanno di nuovo fatto centro in pieno con una canzone che è apparsa in Italia quasi al stesso giorno in cui venivano decorati dalla regina d'Inghilterra. Titolo del frenetico pezzo è *Help!* Sul verso dello stesso 45 giri della «Parlophon», l'm down. Sembrano titoli creati da gente che si trova nel guai. E invece...

Iva Zanichelli continua a migliorare. *Caro mio* è il titolo della sua nuova canzone in cui dimostra notevole maturità espressiva ed una felice rima, riuscendo spesso a staccarsi dal suo «cliché» vocale. Sulla linea della sua tradizione, *Non tornar mai*, il secondo pezzo inciso sul suo 45 giri edito in questi giorni dalla «R.I.F.I.». Degni di nota per gusto ed aderenza al tema gli arrangiamenti di Augusto Martelli.

«I gufi» sono un quartetto di pazzzerelli che ultimamente sono diventati popolari grazie all'infocismo delle loro interpretazioni da cabaret. Nati a Milano, hanno trovato terreno favorevole anche in altre città e ora dopo il loro primo 33 giri (30 cm.) dedicato interamente a canzoni milanesi, ne esce un secondo che raccoglie i loro migliori pezzi in lingua italiana. Superato il periodo dialettale (che può sempre essere pericoloso) «I gufi» entrano così in lizza nel vasto mare della musica leggera, anche se il filone a loro riservato conta, almeno per ora, scarsi nomi: oltre a quello di Jannacci. *Il cabaret dei Gufi* è il titolo del nuovo microsclo edito in questi giorni dalla «Columbia».

I dischi che raccolgono, tutti insieme, dei veri successi, si contano sulla punta delle dita. E giungono sempre tardi, quando ormai di quei successi, s'è spenta l'eco. Necessità di mercato, naturalmente. Tuttavia pensiamo che un nuovo 33 giri (30 cm.) edito dalla «RCA» riuscirà a destare non poco interesse per il peso dei pezzi riprodotti e per il nome dei cantanti che sono coinvolti. Pensate: tutti insieme i più grandi successi di Nico Fidenco, Los Hermanos Fontana, Jimmy Fontana, Meccia, Vianello, Nilla Pizzi, Neil Sedaka, Rita Pavone, Gianni Morandi, Paul Anka, Michele Rascel, Endrigo, Paoli. I pezzi si intitolano: *Legata ad un granello di sabbia*, *Quando calenta el sol*, *Non te ne andate*, *Il pullover*, *I Watuzzi*, *L'edera*, *La terza luna*, *Cuore*, *In ginocchio da te*, *Ogni giorno*. Se mi vuoi lasciare, *Arrivederci Roma*, *Io che amo solo te* e *Sapore di sale*.

«I gufi» sono un quartetto di pazzzerelli che ultimamente sono diventati popolari grazie all'infocismo delle loro interpretazioni da cabaret. Nati a Milano, hanno trovato terreno favorevole anche in altre città e ora dopo il loro primo 33 giri (30 cm.) dedicato interamente a canzoni milanesi, ne esce un secondo che raccoglie i loro migliori pezzi in lingua italiana. Superato il periodo dialettale (che può sempre essere pericoloso) «I gufi» entrano così in lizza nel vasto mare della musica leggera, anche se il filone a loro riservato conta, almeno per ora, scarsi nomi: oltre a quello di Jannacci. *Il cabaret dei Gufi* è il titolo del nuovo microsclo edito in questi giorni dalla «Columbia».

I dischi che raccolgono, tutti insieme, dei veri successi, si contano sulla punta delle dita. E giungono sempre tardi, quando ormai di quei successi, s'è spenta l'eco. Necessità di mercato, naturalmente. Tuttavia pensiamo che un nuovo 33 giri (30 cm.) edito dalla «RCA» riuscirà a destare non poco interesse per il peso dei pezzi riprodotti e per il nome dei cantanti che sono coinvolti. Pensate: tutti insieme i più grandi successi di Nico Fidenco, Los Hermanos Fontana, Jimmy Fontana, Meccia, Vianello, Nilla Pizzi, Neil Sedaka, Rita Pavone, Gianni Morandi, Paul Anka, Michele Rascel, Endrigo, Paoli. I pezzi si intitolano: *Legata ad un granello di sabbia*, *Quando calenta el sol*, *Non te ne andate*, *Il pullover*, *I Watuzzi*, *L'edera*, *La terza luna*, *Cuore*, *In ginocchio da te*, *Ogni giorno*. Se mi vuoi lasciare, *Arrivederci Roma*, *Io che amo solo te* e *Sapore di sale*.

«I gufi» sono un quartetto di pazzzerelli che ultimamente sono diventati popolari grazie all'infocismo delle loro interpretazioni da cabaret. Nati a Milano, hanno trovato terreno favorevole anche in altre città e ora dopo il loro primo 33 giri (30 cm.) dedicato interamente a canzoni milanesi, ne esce un secondo che raccoglie i loro migliori pezzi in lingua italiana. Superato il periodo dialettale (che può sempre essere pericoloso) «I gufi» entrano così in lizza nel vasto mare della musica leggera, anche se il filone a loro riservato conta, almeno per ora, scarsi nomi: oltre a quello di Jannacci. *Il cabaret dei Gufi* è il titolo del nuovo microsclo edito in questi giorni dalla «Columbia».

I dischi che raccolgono, tutti insieme, dei veri successi, si contano sulla punta delle dita. E giungono sempre tardi, quando ormai di quei successi, s'è spenta l'eco. Necessità di mercato, naturalmente. Tuttavia pensiamo che un nuovo 33 giri (30 cm.) edito dalla «RCA» riuscirà a destare non poco interesse per il peso dei pezzi riprodotti e per il nome dei cantanti che sono coinvolti. Pensate: tutti insieme i più grandi successi di Nico Fidenco, Los Hermanos Fontana, Jimmy Fontana, Meccia, Vianello, Nilla Pizzi, Neil Sedaka, Rita Pavone, Gianni Morandi, Paul Anka, Michele Rascel, Endrigo, Paoli. I pezzi si intitolano: *Legata ad un granello di sabbia*, *Quando calenta el sol*, *Non te ne andate*, *Il pullover*, *I Watuzzi*, *L'edera*, *La terza luna*, *Cuore*, *In ginocchio da te*, *Ogni giorno*. Se mi vuoi lasciare, *Arrivederci Roma*, *Io che amo solo te* e *Sapore di sale*.

«I gufi» sono un quartetto di pazzzerelli che ultimamente sono diventati popolari grazie all'infocismo delle loro interpretazioni da cabaret. Nati a Milano, hanno trovato terreno favorevole anche in altre città e ora dopo il loro primo 33 giri (30 cm.) dedicato interamente a canzoni milanesi, ne esce un secondo che raccoglie i loro migliori pezzi in lingua italiana. Superato il periodo dialettale (che può sempre essere pericoloso) «I gufi» entrano così in lizza nel vasto mare della musica leggera, anche se il filone a loro riservato conta, almeno per ora, scarsi nomi: oltre a quello di Jannacci. *Il cabaret dei Gufi* è il titolo del nuovo microsclo edito in questi giorni dalla «Columbia».

I dischi che raccolgono, tutti insieme, dei veri successi, si contano sulla punta delle dita. E giungono sempre tardi, quando ormai di quei successi, s'è spenta l'eco. Necessità di mercato, naturalmente. Tuttavia pensiamo che un nuovo 33 giri (30 cm.) edito dalla «RCA» riuscirà a destare non poco interesse per il peso dei pezzi riprodotti e per il nome dei cantanti che sono coinvolti. Pensate: tutti insieme i più grandi successi di Nico Fidenco, Los Hermanos Fontana, Jimmy Fontana, Meccia, Vianello, Nilla Pizzi, Neil Sedaka, Rita Pavone, Gianni Morandi, Paul Anka, Michele Rascel, Endrigo, Paoli. I pezzi si intitolano: *Legata ad un granello di sabbia*, *Quando calenta el sol*, *Non te ne andate*, *Il pullover*, *I Watuzzi*, *L'edera*, *La terza luna*, *Cuore*, *In ginocchio da te*, *Ogni giorno*. Se mi vuoi lasciare, *Arrivederci Roma*, *Io che amo solo te* e *Sapore di sale*.

«I gufi» sono un quartetto di pazzzerelli che ultimamente sono diventati popolari grazie all'infocismo delle loro interpretazioni da cabaret. Nati a Milano, hanno trovato terreno favorevole anche in altre città e ora dopo il loro primo 33 giri (30 cm.) dedicato interamente a canzoni milanesi, ne esce un secondo che raccoglie i loro migliori pezzi in lingua italiana. Superato il periodo dialettale (che può sempre essere pericoloso) «I gufi» entrano così in lizza nel vasto mare della musica leggera, anche se il filone a loro riservato conta, almeno per ora, scarsi nomi: oltre a quello di Jannacci. *Il cabaret dei Gufi* è il titolo del nuovo microsclo edito in questi giorni dalla «Columbia».

I dischi che raccolgono, tutti insieme, dei veri successi, si contano sulla punta delle dita. E giungono sempre tardi, quando ormai di quei successi, s'è spenta l'eco. Necessità di mercato, naturalmente. Tuttavia pensiamo che un nuovo 33 giri (30 cm.) edito dalla «RCA» riuscirà a destare non poco interesse per il peso dei pezzi riprodotti e per il nome dei cantanti che sono coinvolti. Pensate: tutti insieme i più grandi successi di Nico Fidenco, Los Hermanos Fontana, Jimmy Fontana, Meccia, Vianello, Nilla Pizzi, Neil Sedaka, Rita Pavone, Gianni Morandi, Paul Anka, Michele Rascel, Endrigo, Paoli. I pezzi si intitolano: *Legata ad un granello di sabbia*, *Quando calenta el sol*, *Non te ne andate*, *Il pullover*, *I Watuzzi*, *L'edera*, *La terza luna*, *Cuore*, *In ginocchio da te*, *Ogni giorno*. Se mi vuoi lasciare, *Arrivederci Roma*, *Io che amo solo te* e *Sapore di sale*.

secondo 33 giri (30 cm.) edito dalla «RCA». «Una tromba nella sera» di Gastone Parigi, cantata ed essere se stesso in una serie di quattordici pezzi che interpreta alla testa del suo complesso. Le canzoni sono tutte notissime, da *Con te sulla spiaggia* a *Vivirò*, perché sono state lanciate da cantanti di gran successo. Sono tutte rese con grande evidenza, ed è davvero piacevole ascoltarle in versioni non banali, che pur riescono a serbare, anzi, ad esaltare, il sapore originale. Vorremmo tuttavia segnalare quelle che più ci sono piaciute: *Te lo leggo negli occhi*, *Non son degno di te*, *Spanish rice* e *Per un pugno di dollari*.

Folklore



Will Glahé. I canti popolari tedeschi e, in particolare, quelli della Baviera, godono di una meritata popolarità in tutto il mondo. Scarse però finora le incisioni discografiche, soprattutto in Italia. La lacuna è stata colmata dalla «Decca», che ha edito in questi giorni — per la serie «Phase four stereo», che i buongustai del disco ben conoscono per la perfezione tecnica d'incisione — due 33 giri (30 cm.) veramente notevoli. Il primo, intitolato *Germany* contiene dodici canzoni, antiche e recenti, interpretate da Erner Müller e dalla sua orchestra, che si sono prodigate per dare musica estremamente colorata. Il secondo, intitolato *Will Glahé in Baviera*, è una raccolta, di dodici gai motivi di polka e valzer, che si valgono di un'orchestra diretta dal fisarmonicista Will Glahé, uno dei pionieri in questo particolare campo della musica leggera, quale è conosciuto in tutto il mondo non solo come strumentista ma anche come arrangiatore.

Gioielli classici

Notiamo con piacere un miglioramento tecnico dei dischi stereofonici, la cui profondità di prospettive è ora, almeno per quanto riguarda le marche principali, un fatto incontestabile e non soltanto un espediente pubblicitario. Per esempio, in questo microsclo della «Cetra KAPP» intitolato «Musica per oboe e orchestra» è possibile distinguere il tessuto contrappuntistico nelle sue componenti anche quando esse suonano contemporaneamente. Ciò vale in modo speciale per la deliziosa *Siciliana* nel concerto grosso op. 3 di Haendel che costituisce una delle parti più interessanti del programma, eseguito dall'oboista Harry Shulman e dall'orchestra diretta da Daniel Saidenberg. Gli altri brani sono un concerto del fecondissimo Telemann, le sinfonie di tre cantate di Bach, un concerto di Marcello (è incerto se si tratti di Benedetto Marcello o di suo fratello Alessandro) e un *adagio* del veneziano Etti: Fiocco che all'inizio del Settecento, fu maestro di cappella nella cattedrale di Bruxelles.

Molto si parla delle ultime opere teatrali di Gluck che aprono la strada ad un nuovo tipo di melodramma svincolato dalle convenzioni, ma nulla si dice della trasformazione che egli fece subire alla musica da balletto. E' quindi doppiamente interessante ascoltare il disco «R.I.F.I. Westminster», dedicato all'intero balletto di Don Giovanni. Composto nel 1760 e ispirato al dramma di Molière, questa musica contiene, nella sua violenza espressiva, i germi del nuovo stile. Due osservazioni ci sembrano essenziali: anzitutto la scena di Don Giovanni trascinato all'inferno sarà trasferita di peso da Gluck nell'«Orfeo» (scena delle furie); in secondo luogo, anticipazione più sottile, nella prima parte del balletto una serie di arie curate da Gluck pensano irrimediabilmente all'ouverture di «Don Giovanni» di Mozart. Dirige Rudolf Moralt.

In un disco «Decca» (mono e stereo) troviamo riunite due opere di Stravinskij che, in una edizione di molti anni fa, occupavano due microsclo distinti: *Mavra*, in cui alle convenzioni dell'opera bufa italiana l'autore applica formule ibride coe elementi slavi, zingari, occidentali persino jazzistici; e *Renard*, specie di balletto cantato, la cui originalità si afferma soprattutto nella stupefacente ritmica e nelle trovate strumentali. Le due gustose pagine, integrate dallo Scherzo alla russa scritto nel 1944, sono dirette con gusto sicuro da Ernest Ansermet.

Non ci resta molto spazio per commentare la seconda sinfonia di Ciaikovskij, interpretata, in un ottimo disco stereofonico «Decca», da Lorin Maazel. E' un'opera assai attraente e già rivelatrice dell'autore, soprattutto nel tema dell'inizio, un desolato canto russo, nel secondo movimento — che richiama la «Patetica» — e nel finale, costruito su un'altra melodia popolare alla quale si deve il titolo della sinfonia, *Piccola Russia*.

Jazz

Il nuovo anno si apre con due nuove registrazioni di Duke Ellington e della sua grande orchestra, destinate a destare molto rumore. Ellington, infatti, dimentica per un istante in un cantuccio il suo bagaglio di classico jazz per impegnarsi con motivi di danza pop, e nell'ultimo scorcio dell'anno passato e trasferirli a suo gusto in qualcosa di più duraturo e più importante. Si tratta di due 33 giri (30 cm.) editi dalla «Reprise», in cui sono contenuti, rispettivamente, tutti i motivi del film «Mary Poppins» ed i dodici motivi più popolari degli Stati Uniti negli ultimi tempi. Ellington non ha badato all'origine (ce ne sono perfino due dei «Beatles»: *All my loving* e *I want to hold your hand*) ed ha fuso tutto e tutto piegato alle esigenze del suo «sound». Che è, come sempre, degno di un manuale per la perfezione e la continua, genuina, originale ispirazione.



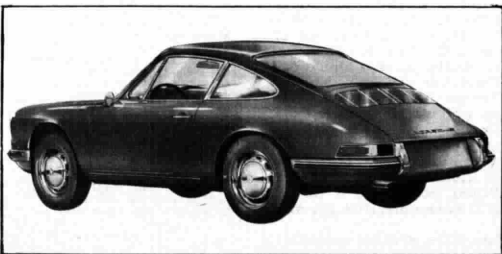
HL. FL.

Prospettive 1966

Queste, presumibilmente, le «spinte» in avanti (o indietro) per l'automobilista italiano 1966: assicurazione obbligatoria, parcheggio a tassametro, imposta comunale per le autovetture lasciate in sosta la notte sul suolo pubblico. C'è di che essere sufficientemente impensieriti. La assicurazione obbligatoria dovrà avere infatti un'adeguata strutturazione e regolamentazione, impresa tutt'altro che semplice; il parcheggio a tassametro (già in uso da tempo in Inghilterra e in America senza troppo successo) non risolverà il problema dei posteggi nel centro città; l'imposta per le auto lasciate la notte lungo il bordo del marciapiede è a dir poco un brutto temporale che viene a rovesciarsi sul capo di chi possiede un'automobile. Andiamo avanti. Il 1966 vedrà più accanita la lotta (per fortuna non siamo alla guerra) tra l'automobilista e la circolazione. Le cose stanno così: uno si compera l'automobile per accrescere la propria autonomia, per sanzionare il proprio individualismo, per rendersi indipendente dai legami, dagli orari, dalle perdite di tempo, dalle scomodità (e dai fastidi) dei trasporti pubblici. Ma con quale risultato? Fino a che punto — si domanda André Gorz in quel suo saggio pieno di lievito dal titolo «Per una teoria dell'alienazione» — l'uomo moderno riesce a sottrarsi al «mondo di tutti», alla collettività, ai trasporti comuni? Più si va avanti peggio è. Nemico implacabile dell'automobilista è la circolazione. Strade di città e di campagna, strade del centro e della periferia, strade secondarie ed autostrade: la circolazione invade tutto, la circolazione avanza dappertutto. Glin-gorghi degli incroci, il traffico delle ore di punta, la coda dei caselli spingono l'automobilista (ma lui non se ne accorge) al paradosso, all'assurdo: il fine per cui si è comperata la macchinetta non è più quello, logico e utilitaristico, di vincere le distanze e gli orari, di conquistarsi una maggiore indipendenza, ma quello piuttosto

di vincere la circolazione. Ecco allora che l'automobilista si improvvisa stratega. Per evitare i percorsi intasati, i semafori perditempo, le strade di grande traffico allunga volontariamente (e compiaciuto) il suo itinerario. Sino all'inverosimile. Lo automobilista voleva evitare la «sorte comune» ma ora c'è dentro sino al collo. Infatti tutti gli automobilisti lottano contro la circolazione con gli stessi stratagemmi, con le stesse astuzie. I tentativi di andare in fretta, più in fretta «degli altri» sono all'istante neutralizzati da analoghi tentativi «degli altri». Il fatto stesso di andare veloci — afferma ancora Gorz — non è nemmeno più un motivo di soddisfazione poiché «dobbiamo» andare veloci, poiché è la moltitudine degli automobilisti che ce lo impone. Insomma, è sempre lei, la circolazione, che ci fa correre o andare a passo d'uomo, come le pare. Nel 1966 è possibile che la circolazione faccia ancora dei lunghi passi avanti. Da parte sua l'automobilista si ostinerà a credere (contro ogni evidenza) di potersi muovere a proprio agio, di guadagnare tempo, di essere svincolato dagli altri, di essere del tutto autonomo. Noi non ci facciamo illusioni. Non per niente in America dove l'automobilista subisce pesantemente le leggi della circolazione, l'automobilismo individuale sta progressivamente scomparendo per fare posto a un automobilismo che chiameremo sociale: auto pubbliche, auto da noleggio con o senza autista sempre in maggiore misura. Intanto significativi esperimenti di piloti automatici (l'automobilista può disinteressarsi del volante e dell'acceleratore, tanto c'è un cervello elettronico che ci pensa) sono già stati effettuati e con successo. L'automobile, simbolo del nostro individualismo diventerà quello che spesso è già adesso, anche se nessuno se ne accorge: «il vagone personale di un lungo, smisurato treno stradale». Direte che siamo pessimisti. Ma abbiamo poi detto cose tanto strane?

Gino Baglio



Porsche «911», vettura dalla spiccata personalità. Linea semplice, piacevole, senza concessioni stilistiche alla moda. Caratteristiche tecniche e d'impiego d'avanguardia, materiali sceltissimi, cura nella lavorazione e sicurezza di marcia. Il coupé «911» è un sei cilindri di 1991 cm³; potenza 148 CV SAE a 6100 giri al minuto; velocità massima 210

ugOletta

la nuova caramella

ecco gli ingredienti:



Da un'antica ricetta per la gola perfetta



ERI
edizioni rai
radiotelevisione
italiana
via Arsenale, 21
Torino

ITALO DE FEO

L'ITALIA DI GIOLITTI

Il racconto degli avvenimenti, avvalendosi delle carte giolittiane di recente pubblicate, procede secondo una documentazione strettamente scientifica, con uno stile semplice e chiaro che sfrutta i moderni ritrovati della tecnica giornalistica, senza abbandonare la regola fondamentale dell'indagine storica che è la ricerca spassionata della verità.



risponde il Quartetto Cetra

Ogni quattro settimane, da queste colonne, il « Quartetto Cetra » risponde alle domande poste dal pubblico. Lucia Mannucci, Tata Giacobetti, Felice Chiusano e Virgilio Savona, espongono le loro opinioni e danno i loro consigli ai nostri lettori. Indirizzate i quesiti al « Quartetto Cetra », Casella Postale 400, Torino.

« Sono un pensionato e mi è parso di capire che mia figlia e mio genero vogliono farmi la " sorpresa " di regalarmi per Natale un televisore. Date le mie condizioni desidererei versare il canone in rate trimestrali, come ho visto sulla tabella esposta nell'Ufficio Postale. L'impiegato al quale ho chiesto informazioni mi ha però detto che non potrà accettare tale forma di pagamento » (O. P. - Quarata).

Bene ha fatto l'impiegato dell'Ufficio Postale a negarle tale possibilità. Infatti per il primo versamento non è consentito effettuare il pagamento di una rata trimestrale. Coloro che contraggono un nuovo abbonamento, in qualunque periodo dell'anno, sono tenuti alla corrispondenza del canone per il periodo che decorre dal mese in cui ha inizio la detenzione dell'apparecchio al 30 giugno o al 31 dicembre dello stesso anno.

Pertanto il versamento che lei effettuerà pensando in gennaio dovrà corrispondere sino a giugno (con un versamento di L. 6.125) o sino a dicembre (L. 12.000).

In occasione dei rinnovi dei canoni potrà invece scegliere la forma trimestrale, pagando L. 3.190 alle rispettive scadenze.

« Ho effettuato il primo versamento come nuovo abbonato, ma non avendo ancora ricevuto il libretto di iscrizione comincio a preoccuparmi per come rinnovare il canone per il 1966 » (T. R. - Mentana).

Lei non ci ha indicato in che epoca ha effettuato il primo versamento e pertanto, nella nostra risposta, dovremo considerare due ipotesi.

Se il pagamento è stato eseguito entro la prima quindicina di dicembre il libretto dovrebbe pervenirle in tempo utile, anche tenendo conto del tempo necessario alla complessa preparazione dei libretti da parte dell'URAR ed al recapito da parte dell'Ufficio Postale. In periodo per esse particolarmente gravoso. Se il pagamento è avvenuto invece nella seconda quindicina e se all'Ufficio competente mancherà il tempo materiale di predisporre e spedire tempestivamente il libretto, è però previsto che, in sostituzione, venga inviato un apposito bollettino di versamento, a mezzo del quale potrà essere soddisfatto entro i termini l'obbligo del pagamento.

Però, nella eventualità in cui, per un disguido, il libretto (o il bollettino) non dovesse giungere entro la prima quindicina del mese di gennaio, consigliamo di segnalare all'URAR di Torino la mancata ricezione del libretto. La segnalazione potrà essere fatta con l'apposito tagliando allegato alla ricevuta del primo versamento o mediante una cartolina postale, avendo cura di annotare esattamente i dati della ricevuta stessa.

E' inutile inviare solleciti prima del termine sopra indicato, perché la richiesta provocherebbe un inutile lavoro all'Ufficio, in quanto, come sopra chiarito, potrebbe già essere in corso la spedizione.

Il signor F. O. di Battipaglia anche se non ha ancora ricevuto il libretto di iscrizione per l'apparecchio portatile che ha da poco acquistato può considerarsi in regola.

Infatti, in occasione di eventuali controlli, la ricevuta del primo versamento ha pieno valore per attestare il regolare pagamento dell'abbonamento.

S. G. A.

Voci famose di Wanda Tettoni

« Gradirei avere informazioni precise su Wanda Tettoni. Faceva parte della Compagnia del Teatro Comico Musicale della Radio. Prese parte a molte commedie, alle trasmissioni per le Forze Armate e a molte scenette comiche insieme a Renato Turi, e ogni sua partecipazione meritava sempre un grande applauso e il consenso di una moltitudine di radioascoltatori. Durante il periodo delle sue recite, giornali e riviste si occuparono di lei ed esaltarono le sue rare doti e il suo talento, nonché la sua voce armoniosa, ma ora alla radio è completamente scomparsa e la stampa non ne parla più. Perciò mi rivolgo a voi. Rispondendomi soddisferete anche molti assidui ascoltatori che in quel tempo la seguirono ».

(Tino Mandorili - Bologna)



Risponde Virgilio Savona

Leggere la sua lettera, rendermi conto del fatto che quanto lei mi scrive corrisponde esattamente a verità, cercare nell'elenco e formare il numero telefonico di Wanda Tettoni è stato tutt'uno.

— Pronto? Vorrei parlare con Wanda Tettoni, per favore.

— Sì, sono io, chi è?

— Sono Virgilio Savona... Sì, insomma, quello con gli occhiali del Quartetto Cetra.

— Savonaaaa? Oh... ma da quanto tempo non ci vediamo! Come sta? eh? E come mai, mi dica... come mai mi ha telefonato?

Dov'è Dria Paola?

« Nella seconda puntata de La prova del nove Claudio Villa cantò quell'ancora stupida Canzone dell'amore dal film omonimo. Lo scenografo aveva ricostruito esattamente, proprio esattamente, la scena del vecchio film (1930!). Villa, naturalmente, era al posto di Elio Steiner. Al posto di Dria Paola, la protagonista del film, c'era invece, seduta al tavolo, una signora di una certa età, ma ancora bella e piacente. Mi è venuto il dubbio che si trattasse proprio di Dria Paola. Ma se era lei perché almeno non nominarla e farle dire qualche frase di rievocazione di quel suo grande successo? Spero che se la Canzone dell'amore andrà in finale (è una cosa probabile, no?) la signora Dria Paola tornerà a farsi

viva, se era lei, e dirà finalmente qualche parola! Vorrei che qualcuno le riferisse che non è stata dimenticata, da quella gentile e brava attrice che a suo tempo è stata » (Mario Vanni - Firenze).

Risponde Tata Giacobetti

Mi dispiace darle una delusione, caro signor Vanni, ma la signora seduta al tavolo mentre Claudio Villa cantava non era Dria Paola, ma, semplicemente, una figurante. Me lo hanno assicurato gli autori stessi della Prova del nove, ai quali mi sono rivolto per avere precise informazioni, dato che non avevo visto la puntata cui lei si riferisce. Essi anzi mi hanno pregato di ringraziarla perché ha fornito loro una buona idea e mi hanno assicurato che se la Canzone dell'amore an-

— Be', si tratta di questo: ogni quattro settimane il Radiocorriere-TV pubblica una nostra rubrica che...

— Sì, sì... lo so. E allora?

— E allora abbiamo ricevuto una lettera che dice... bla-bla-bla... e bla-bla-bla... e bla-bla-bla.

— Però, proprio carina! E poi?

— E poi ancora... bla-bla-bla... e bla-bla-bla. Cosa devo rispondere?

— Be', senta Savona. Risponda che le cose stanno così. Io, una volta, oltre alla radio facevo anche il doppiaggio cinematografico. Si ricorda? Poi, a un certo punto, gli orari divennero inconciliabili. Non potevo fare tutt'e due le cose insieme e perciò decisi di sacrificare una. Sacrificai la radio e mi dedicai al doppiaggio. Moltissimi dei film che lei vede in TV sono doppiati da me. Avrà certo riconosciuto la mia voce in quelli di Hitchcock.

— E come no! Ma, scusi, lei non presta la sua voce anche per il doppiaggio di film di normale giro nelle sale cinematografiche?

— Certo, certo... Ha presente la voce di Katherine Hepburn? Be' è la mia. In televisione, in quasi tutta la serie dedicata a Spencer Tracy, l'avrà riconosciuta. E poi ho doppiato tanti film, ma tanti, che adesso proprio non me li ricordo. Sì, aspett... Mare d'erba... Lui e lei... e poi, la... ah, sì! La costola d'Adamo!

— Ma come mai non la vediamo mai in TV?

— Gliel'ho già detto! Non ho tempo. Mi avevano offerto di fare qualche cosa, ma purtroppo ho dovuto rifiutare. Non si può conciliare il doppiaggio con altri lavori.

— Peccato. Penso che il personaggio della « moglie terribile » che lei interpretava con Turi in Urgentissimo avrebbe potuto divertire molto i telespettatori. E... senta, cosa posso rispondere ancora al signor Mandorili, sul Radiocorriere-TV?

— Be', gli risponda che sto bene... vivo a Roma... sono felice del mio lavoro... e che... Ah, ecco! Gli dica che il 14 dicembre, nel ventennale della AGIS, ho ricevuto il Premio per i Fedeli al Teatro. E che lo ringrazio tanto, perché se io sono fedele al Teatro lui, mi sembra, è simpaticamente, cordialmente e affettuosamente fedele a... Wanda Tettoni.

più tardi, da poco, i 56 anni. Il suo primo film fu Sole di Blasetti (1930). Interpretò poi (ma non posso fare un elenco completo per ragioni di spazio) Vele ammainate (1931), La cieca di Sorrento (1934), Pensaci Giacomino! (1937), Il Cavaliere di San Marco (1938) e La mia canzone al vento (1939). Il suo ultimo film fu La pantera nera, girato nel 1941.

Penso, caro signor Vanni, di averla accontentata anche se solo in minima parte e spero vivamente che il suo giusto desiderio di vedere quanto prima Dria Paola in televisione possa avverarsi. Auguri.

Il Monte Nero

« Siamo due appassionati di sci e durante una gita a Canazei ci siamo riuniti in casa di amici e ci siamo messi a fare i cori. Tra le altre canzoni abbiamo tentato anche di cantare Spunta l'alba del 16 agosto ma abbiamo avuto una discussione con un signore che diceva che sbagliavamo perché il titolo giusto era Spunta l'alba del 16 giugno. Abbiamo fatto una scommessa e vorremmo sapere chi di noi ha ragione e, se possibile, vorremmo avere il testo completo della canzone » (Claudio R. e Dante F. - Treviso).

Risponde Felice Chiusano

Il titolo esatto della canzone cui vi riferite è Il Monte Nero. Si tratta di una canzone trentina che descrive un'azione di guerra avvenuta il 16 giugno 1915. In effetti c'è anche una versione che si riferisce al 16 agosto, ma essa viene considerata inesatta, come chiaramente risulta dalla raccolta Canzoni della Montagna edita dall'Emporio Musicale Gabrielli di Trento. Non mi è possibile purtroppo, per ragioni di spazio, trascrivervi il testo completo della canzone, dato che è molto lungo. Dovrete accontentarvi di qualche strofa.

Spunta l'alba del 16 giugno, comincia il fuoco l'artiglieria; il Terzo Alpini è sulla via, Monte Nero a conquistare! Arrivati a trenta metri (variante: Piena giunti a venti metri) dal costone trincerato con un assalto disperato il nemico fu prigioniero! Monte Nero, Monte Nero, traditor della vita mia (variante: della Patria mia) ho lasciato la casa mia (oppure: la mamma, o la bella mia) per venirmi a conquistare e per venirmi a conquistare abbiamo perduto molti compagni tutti giovani sui vent'anni: la lor vita non torna più!

la settimana prossima

risponde il professor Cutolo

«Telecruciverba»

Riservato ai ragazzi fino ai 16 anni di età che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del cruciverba proposto nella trasmissione.

Trasmissione del 9-11-1965
Sorteggio n. 5 del 15-11-1965

Vincono un libro per ragazzi:
Liliana Casonato, via Panigal, 11 - Aquileia (Udine); Claudio Castellar, via Amendola, 641 - Modena; Nunziatella Condorelli, via Nicola Dato, 5/6 - Catania; Teuccio Sgrò, Caraffa del Bianco (Reggio Calabria); Patrizia Del Gobbo, corso L. Einaudi, 61 - Torino; Antonella Romagnoli, viale S. Francesco, 27 - Pietrasanta (Lucca); Silvio Usala, via Stazione, 1 - Osini (Nuoro); Lucia Lombardi, via Calazzo, 4 - Napoli; Loreta Lanunziata, via Eugenio Masi, 41 - Foggia; Elisa De Filippi, villaggio Montecatini n. 5/B5 - Fiume Piccolo (Brindisi); Vincenzo Gagliardi, via Del Convento, 2 - Rocca Strada (Grosseto); Gabriele Bellavista, via Fiorita, 31 - Castelnuovo Berardenga (Siena); Cosimo De Leonardis, via Pupino, 27 - Taranto; Maurizio Pirtali, via Lijari, 1 - Zalarino (Venezia); Maria Antonietta Guerrieri, via Fonte Regina, 50/C - Teramo; Rosa Paparella, via Giovanni Iatta, 15 - Bari; Roberto Soffetti, via Luccelluzzo, 55/B - Pontegrande (Catanzaro); Lidia Bertocchini, via Campaldino, 68 - Pisa; Maria Graziella Murgia, trav. Carrara, 1 - Cagliari; Daniele Banfi, via Cavour, 39 - Rovellasca (Como).

Trasmissione del 16-11-1965
Sorteggio n. 6 del 22-11-1965

Vincono un libro per ragazzi:
Angela Pipi, via Ariosto, 2 - Palazzo Acreide (Siracusa); Catia Barbieri, via S. Martino delle Battaglie, 3 - Inzino di Gardone Val Trompia (Brescia); Manuela Grandi, via Privata Maffi, 1/10 - Milano; Franca Secchi, viale Trento, 10/8 - Carbonia (Cagliari); Circe Pava, via Cardano, 34 - Bellavista (Napoli); Giovanni Galarati, via Tevere, 58 - Forlì; Oliviero Rizzo, via Romana, 18 - Lucinico (Gorizia); Romualdo Viganò, via della Scuola - Castel Rozzone (Bergamo); Nadia Beffati, via Dalmazia, 5 - La Spezia; Giuseppe Garosi, via Circondaria, 6 - Firenze; Michele Longone, via Dante n. 41 - Taranto; Fabrizio Paglietini, via Vitt. Emanuele, 131 - Monneglio (Genova); Sandra Amatosi, via Pell. Rossi, 81 - Milano; Lidia Baletti, via Gaetano Taccani, 47 - Bologna; Maria Teresa Cavalli, via Marc'Antonio Galizzi, 4 - Carpenedolo (Brescia); Nicoletta Bassi, via S. Giuseppe, 1 - Vigevano (Pavia); Roberto Decarli, via Pascali, 10 - Trento; Marisa di Stefano, via Palermo, 303 - Maserina; Paola Pesa, via Mansionne, 8 - Brescia; Cinzia Lucchi, via Poiese, 38 - Bologna.

Trasmissione del 23-11-1965
Sorteggio n. 7 del 29-11-1965

Vincono un libro per ragazzi:
Raffaella Merzari, via Emilia Levante, 163 - Bologna; Mauro Campana, piazza Don Bosco, 4 - Finale Emilia (Modena); Carmela Allegretti, via Di Tasagnano, 13 - Lecce; Ezio Colnaghi, Cascina Fugazza, 2 - Cornate D'Adda (Milano); Matilde Masnari, via Battisti, 22 - Vimodrone (Milano); Emilio Salvadori, Pomaia (Pisa); Giannmaria Monticelli, via Pietro Ruggeri, 84 - Bergamo; Aurora Gastaldelli, via Credaro, 6 - Sondrio; Paolo Navalesi, via P. N. Cambiaso 6/11 - Genova-Rivaro; Claudio Pizzocaro, via P. Mantegazza, 23 - Milano; Anna Biglioni, via Pomezia, 5 - Colferro (Roma); Raffaella Aureli, viale Ippocrate, 52 - Roma; Moreno Cetrone - S. Venanzo (Terni); Maria Grazia Calligaro, via Pacinotti 7 - Gallarate (Varese); Di Biagio Rossana, via Umberto, 109 - Velano

(Viterbo); Fabio Tramonti, via Della Torre, 3 - Milano; Alberto Rizzi, via M. Solarolo, 8 - Padova; Gabriella Corsi, via per Suna, 18 - Pallanza (Novara); Diego Comini, via De Bussi, 21 - Vigevano (Pavia); Ida Sapigni, via Piava, 14 - Rimini (Forlì).

Trasmissione del 30-11-1965
Sorteggio n. 8 del 6-12-1965

Vincono un libro per ragazzi:
Massimo Fadini, via Piacenza n. 65 B - Crema (Cremona); Renato Mazzanti, via Aurelio Saffi, 12 - Bologna; Alessandro Baesato, via Marchiori, 4 - Rovigo; Angela Lettieri, via Parella, 13 - Bitetto (Bari); Marina Rinaldi, via 2 Giugno, 5 - Sondalo (Sondrio); Cinzia Ferri, via Baloni, 42 - Bergamo; Claudia Tevere, via G. Angelillo, 15 - Fr. Cortoghiana - Carbonia (Cagliari); Eleonora Annovazzi, via Garibaldi, 76 - Castiglione Stiviere (Mantova); Salvatore Lucifora - Bariano (Bergamo); Primula Livrieri, via Porta San Pietro, 1 - Serre (Salerno); Mariarosaria Sepe, via Attilio Regolo, 1 - Fr. Fuorigrotta (Napoli); Paola Curina, via R. Sanzio, 18 - Fano (Pesaro); Concetta Sbrizzi, via Belvedere, 45 - Napoli; Claudio Cesari, via Gedeone Ferrarini, 55 - Parma; Caterina Basicò, via Speranza, 30 - Paceco (Trapani); Anna Rita Bordini, piazzale Corvetto, 7 - Milano; Angela Bonfatti, via Galletto, 410 - Caselle di Crevalcore (Bologna); Ermanno Pavetto, fraz. Casine - Romano Canavese (Torino); Giorgio Vaudano, via Avogadro, 41 - Biella (Vercelli); Tina Todde, via Guglielmo Marconi - San Vito (Cagliari).

Trasmissione del 7-12-1965
Sorteggio n. 9 del 13-12-1965

Vincono un libro per ragazzi:
Fabrizio Da Vico presso San-sughi, via F. Paolotti 7 - Firenze; Marinella Bellomo, via Fazelio 9 - Lentini (Siracusa); Franco Reither, via Paolo Renier 7 - Venezia-Lido; Mariateresa Laman-na, via Latilla 18 - Napoli; Franco Uras, via Ogliastra 15 - Sassari; Maurizio Boffini, via Biseo 5 - Brescia; Alfredo Boarolo, via Umberto Maddalena - Pettorazza (Rovigo); Paolo Barucci, via Alberti 6 - S. Giovanni Valdarno (Arezzo); Giorgio Periccioli, via F. Cavallotti 11 - Domodossola (Novara); Anna Sannella, via A. Pacinotti 49 - Catania; Anna Di Clemente, via Enrico Toti 12 - Ciampino (Roma); Ulisse Zoni, via Salasco 3 - Milano; Paola Pasi, viale Michelangelo 50 - Forlì; Roberto Agnoletto, via Quintino Sella 98 - Firenze; Roberto Sacchi, via Leonardo da Vinci 5 - Nochi, via Leonardo da Vinci 5 - Nochi; Guido Rubino, via Pirandello 22 - Catania; Antonio Rosito, corso G. Ferraris 118 - Torino; Paolo Olivieri, via Tommaso Cortese 21 - Prato (Firenze); Giuliano Ferrari, via Repubblica 12 - Fr. Barbalana - Lainate (Milano); Andrea Rossini, via Volta 23 - Merone (Como).

«Concorso vetrine»
a Teles

L'apparecchio radio a MF messo in palio dalla RAI per il «Concorso Vetrine» fra negozianti di Teles è stato assegnato alla Ditta Viola Luca, via Minieri, 106 - Teles, alla quale è anche stata assegnata la «targa d'argento».

«Concorso vetrine»
a Gragnano

L'apparecchio radio a MF messo in palio dalla RAI per il «Concorso Vetrine» fra negozianti di Gragnano è stato assegnato alla Ditta Puizella Virginia, via S. Caterina, 65 - Gragnano, alla quale è anche stata assegnata la «targa d'argento».

Proseguono i sorteggi di

RADIO TELE FORTUNA



Abbonatevi alla radio o alla televisione, rinnovate subito il vostro abbonamento scaduto il 31 dicembre.

Parteciperete automaticamente senza alcuna formalità a Radiotelefortuna 66, che assegna in ogni sorteggio:

- 1 Alfa Romeo Giulia TI
- 1 Lancia Fulvia
- 1 Innocenti I 4
- 1 Fiat 500

In ciascun sorteggio le automobili di maggior valore spettano agli abbonati sorteggiati che si sono messi in regola prima degli altri.

Rai Radiotelevisione Italiana

il totocalcio distribuisce oltre
MEZZO MILIARDO
alla settimana

al **Totocalcio**

si
vince
di
PIÙ



leggete il volume
di **PAT FERRER** e **ANGELO BOGLIONE**

KONTIKA

avventurosa formica

168 illustrazioni di cui 106
a colori

lire **2900**



edizioni rai
radiotelevisione italiana
via arsenale, 21 - torino

LE MIGLIORI MARCHE
RADIO

da tavolo e portatili, radiofonografi
autoradio, fonovalige, registratori
GARANZIA 5 ANNI
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima 600 lire mensili
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 137 - ROMA

FOTO-CINE
BINOCOLI-TELESCOPI

GRANDI MARCHE MONDIALI
GARANZIA 5 ANNI
colossale assortimento di modelli
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima 450 lire mensili
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 124 - ROMA

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 43 - N. 1 - DAL 2 ALL'8 GENNAIO 1966

Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo

Direttore responsabile: **GIGI CANE**

sommario

Un anno di «Cronache Italiane» di g.s.	10
La «Prova del nove» è giunta alla serata della finalissima di Giuseppe Lugato	11-12
Passione a settantotto giri di Gastone Mannozi	13-14
Segreto ma non troppo il diario di «Ola» di Beppe Costa	14-15
Un giro di valzer, una ventata di primavera di Emilio Radius	16-17
L'amletico Carlo Alberto e la tragedia della «fatal Novara» di Giorgio Prosperi e Silvio Blasi	18-19
Il prof. Cutolo fra cinema e TV di Alessandro Cutolo	20
Un occhio aperto su nuovi mondi di Giordano Repossi	21
Musica per i giovani, premi per i più bravi di Leonardo Pinzauti	22-23

PROGRAMMI GIORNALIERI

TELEVISIONE

Domenica: David Copperfield - Mozart e Benedetti Michelangeli - Le nostre serate	36-37
Lunedì: TV 7 - Sposa di giorno, ladra di notte - Don Chisciotte	40-41
Martedì: «Avventura in Brasile», con Bob Hope - Sprint - L'Approdo	44-45
Mercoledì: Ritorna il circo di Billy Smart - Cordialmente - Due Miss e un telefono alla Fiera	48-49
Giovedì: Gran Finale della Prova del nove - Anteprema - Le inchieste di Maigret	52-53
Venerdì: «Il re», due tempi di Giorgio Prosperi - Giornale dell'Europa n. 7 - La formula segreta	56-57
Sabato: Pagine scelte di Riccardo Zandonai - Io, Gigliola - La storia di un torero	60-61

RADIO

Musica-lexicon - L'olimpica prodigiosa Jupiter	24
L'orecchio di Dionisio - La beffa di un ricco inglese	25
Come impiegare il tempo libero	26
Il dramma di Pio, marito fedele	27

RUBRICHE

Ci scrivono	2
Il tecnico	3
L'avvocato di tutti e Dischi nuovi	4
Mondomotori	5
Sportello e Risponde il Quartetto Cetra	6
Leggiamo insieme	28-29
La donna e la casa	30-31-32-33-34-35
Personalità e scrittura	33
Vi parla un medico	34
Qui i ragazzi	66-67

Editore: **ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA**
Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21 - Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telefono 69 75 61
Redazione romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, 61, 22 66

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850

ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a «Radiocorriere-TV»
Pubblicità: SIPIA - Società Italiana Pubblicità per Azioni
Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53
Ufficio di Milano, piazza IV Novembre, 5 - Telefono 69 82
Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2
Telefono 54 04 43

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino
Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

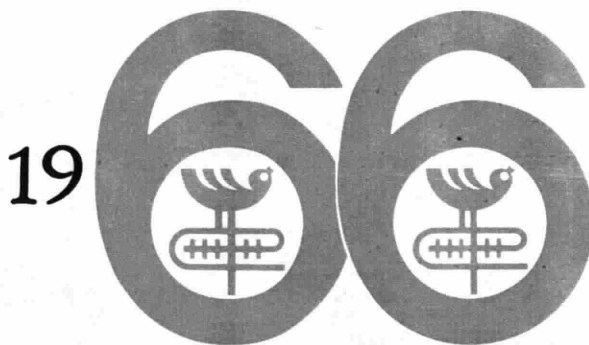
Questo periodico è
controllato dallo



Istituto
Accertamento
Diffusione

RADIO TELE FORTUNA

augura a tutti un felice



il prossimo sorteggio avrà luogo giovedì 13 gennaio:
in palio una Alfa Romeo Giulia TI, una Lancia Fulvia,
una Innocenti i4, una Fiat 500



rai radiotelevisione italiana

La rubrica del Telegiornale che ha già mandato in onda duemila servizi

Un anno di «Cronache italiane»



Nei giorni scorsi, è stato assegnato a «Cronache italiane» il Premio Nazionale per il Giornalismo e lo Spettacolo «S. Michele», istituito dalla città di Aprilia. Nella foto (secondo da sinistra) Giorgio Vecchietti, direttore del Telegiornale e anche di «Cronache Italiane», con il premio: una statuetta raffigurante S. Michele. Insieme a Giorgio Vecchietti, i redattori della rubrica; da sinistra: Giancarlo Santalmassi, Franco Cetta e Nanni Cardone

Duemila servizi per complessive 45 ore di trasmissione, una costante buona accoglienza da parte del pubblico: è la sintesi di un anno di *Cronache italiane*, la rubrica del Telegiornale che ha cominciato il suo colloquio con i telespettatori il 4 gennaio 1965.

E, parlando di colloquio, si intende mettere l'accento su quello che in redazione è considerato ormai un punto di forza della trasmissione: la posta. Centinaia di lettere ogni mese, con richieste e suggerimenti, segnalazioni e proposte, qualche critica e qualche lode. Una corrispondenza cominciata subito all'indomani del primo numero, con immediata adesione all'invito che lo stesso direttore Giorgio Vecchietti aveva rivolto dai teleschermi a coloro che sarebbero poi diventati gli abituali «lettori» di *Cronache* e i più preziosi collaboratori.

Per 365 giorni si è andati alla ricerca di fatti e figure, opere, sentimenti e idee della vita italiana con una particolare predilezione per la provincia, la cosiddetta «Italia minore», che è quasi

sempre quella più viva e genuina. Per un anno si è dedicato ampio spazio alle feste degli uomini, ai loro dolori e ai loro problemi che, anche se a volte strettamente locali, spesso per il loro sfondo umano, assumono un valore molto più vasto. Un esempio valga per tutti: il caso del servizio sulla radiocostiera di San Benedetto del Tronto, nelle Marche, che minacciava di restar muta risultando troppo gravoso il suo esercizio da parte della società privata che la gestiva.

I problemi della sigla

Il provvedimento, reso dolorosamente necessario dalle inflessibili leggi dell'economia, avrebbe lasciato circa 1500 barche a motore, e cioè l'intera flotta da pesca del medio Adriatico, senza assistenza radio. Insomma, dopo il 31 marzo, giorno in cui sarebbe scaduta la concessione, circa seimila uomini di mare imbarcati sui pescherecci sarebbero rimasti senza collegamento con la terraferma. E il danno,

oltre che sul piano della sicurezza, si sarebbe fatto sentire anche su quello economico, perché i capitani non avrebbero più potuto informare i loro armatori sulla quantità e sulla qualità di pesce che l'imbarcazione, al rientro, avrebbe scaricato. Il problema segnalato con un ampio servizio da *Cronache italiane* venne risolto con tempestività sensibilità dal Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni, che alla scadenza della concessione assunse l'esercizio diretto della radiocostiera. Oggi il contatto radio funziona 24 ore su 24 al costo pressoché irrisorio di 400 lire fisse a conversazione. Così il servizio radio, invece della minacciata soppressione, ha avuto un notevole miglioramento andando maggiormente incontro alle comprensibili esigenze di quegli uomini che vivono sul mare e dal mare traggono i mezzi necessari a migliaia di famiglie.

Tra le lettere ricevute durante l'anno da *Cronache italiane* c'è stata anche qualche riserva. Una delle prime, riguardava proprio la sigla di apertura della tra-

missione, che creò molti problemi soprattutto ai bambini. Una bambina di Bergamo, per esempio, voleva sapere come era il viso della signorina che in quelle immagini appare di spalle; altri invece domandarono perché ogni sera un signore lanciasse un pugno verso il televisore.

Il migliore augurio

Quelle immagini, insomma, relative alla sala regia dello Studio televisivo di *Cronache italiane* al momento di andare in onda avevano sollevato molte perplessità e qualcuno chiese di cambiare la sigla. Dopo un anno di esperienza e di consigli, i responsabili della rubrica hanno deciso di accontentare anche queste richieste e presto, forse addirittura nel giro di poche settimane, il nuovo saluto di ogni sera di *Cronache italiane* sarà realizzato con immagini differenti.

Quanto al gradimento ottenuto dalla trasmissione, i dati forniti dal Servizio Informazioni sono di una eccezionale regolarità. Nonostante i

limiti imposti dalla ristrettezza del tempo (in media solo sette minuti per sera) la rubrica redatta da Franco Cetta, Nanni Cardone e Giancarlo Santalmassi, con la collaborazione di Paolo Cavallina ha avuto un indice di gradimento pari a 76 fin dalla settimana di esordio, mantenendo con costanza questo valore, con frequenze puntate vicine a 80.

Il merito di tutto questo, bisogna ripeterlo, è anche di quanti hanno segnalato avvenimenti o situazioni singolari e interessanti. In redazione non si chiede altro che questa collaborazione da parte dei telespettatori continui, perché loro stessi aiutino nel modo migliore questo quotidiano di poche pagine e di pochi minuti ad assumere la fisionomia più desiderata. Sarà il migliore augurio per il primo compleanno di *Cronache italiane*.

G. S.

Cronache italiane va in onda ogni sera, alle 20,15 circa sul Programma Nazionale televisivo.

Partecipazione record al concorso abbinato alla Lotteria di Capodanno



Tutto lascia prevedere che l'ultima lotta vedrà in lizza Gianni Morandi (a sinistra), che ha ottenuto circa 295 mila voti con « Non son degno di te » e Claudio Villa, considerato il « vincitore morale » delle eliminatorie, in quanto ha portato in finale due motivi: « La canzone dell'amore » e « Vecchia Roma » con complessivi 308 mila voti circa. Per entrare in finalissima, « Non son degno di te » è stata a lungo in ballottaggio con « Una lacrima sul viso »

La «Prova del nove» è giunta alla serata della finalissima

Siamo al traguardo finale. La grande battaglia per la « Canzonissima 1966 » si concluderà questa settimana. Ma, al momento in cui scriviamo, è ancora in pieno svolgimento; proseguirà, anzi, in un crescendo continuo, fino alle 18 del 4 gennaio: a quell'ora le urne si chiuderanno. E incomincerà, a ritmo frenetico, il conteggio dei voti, assegnati all'una o all'altra delle otto canzoni entrate in finale.

Il venti per cento in più

Mai vista prima una così massiccia partecipazione di pubblico al superspettacolo di fine anno. Alcuni dati lo provano: fino al 25 dicembre scorso sono arrivate a Torino 7 milioni e 800 mila cartoline. Un record: l'anno passato, alla stessa data, questo numero era pari a 6.800.000; grosso modo, dunque, s'è registrato un aumento di quasi il 20 per cento. E questo dimostra che lo spettacolo-gara-apremi, abbinato alla Lotte-

ria di Capodanno, attrae il pubblico come pochi altri. C'è, appunto, l'interesse per i premi, settimanali e finali, che assommano a centinaia di milioni. Ma c'è, anche, il fattore canzoni che ha la sua importanza. Cioè: il pubblico, una parte rilevante di esso almeno, s'appassiona alla gara canzonettistica, a combinare e scombinare una classifica, a esprimere, in poche parole, la sua preferenza per questo o quel motivo musicale. Dunque, questo è il segreto della formula e del successo della trasmissione, una duplice gara: una corsa ai milioni e una lotta perché si affermi la canzone preferita.

Non è facile far pronostici, soprattutto per quel che riguarda i milioni. E' questione di fortuna, di buonasorte. Tutto avviene come davanti a un tavolo della « roulette »: la ruota gira, si ferma su questo o quel numero per puro caso. In più, se alla « roulette » è possibile fare un gioco sistematico e aumentare così le probabilità di azzeccare, qui non c'è sistema che tenga. Invece, per quel che riguar-



Al quarto posto nelle classifiche si è piazzato finora Modugno con « Tu si 'na cosa grande » che ha totalizzato 109 mila voti circa. Non si esclude che, fra i due litiganti, Morandi e Villa, Modugno possa piazzare in finalissima un acuto decisivo

La prova del nove

da le canzoni, i gusti del pubblico, per questo o quel genere, si possono fare alcune considerazioni, alla luce dei voti assegnati fino a questo momento. Di più: si può anche azzardare un pronostico per la serata finale, seppure — è chiaro — con beneficio d'inventario. Sappiamo quali sono le canzoni finaliste; sappiamo anche con quanti voti ciascuna è rimasta in gara. Questo indica chiaramente le preferenze del pubblico, i suoi orientamenti, anche se adesso si riparte da zero,

la precedente classifica non avendo alcun valore.

Un plebiscito per Gianni Morandi. La sua *Non son degno di te* è di gran lunga la canzone più votata. Sono arrivate fino a questo momento circa 295 mila cartoline di preferenza. Segue, con un distacco notevolissimo, *La canzone dell'amore* cantata da Claudio Villa, con 159.651 voti. Villa, anzi, è entrato in finale con due canzoni: la seconda, *Vecchia Roma*, si è piazzata al terzo posto, con 148 mila 257 voti. Al quarto posto Mo-

dugno con *Tu si' 'na cosa grande* (109.606) seguito da *Viva la pappa col pomodoro* (circa 100 mila voti), poi *Roma nun fa' la stupida stasera* (69.991), cantata da Bruno Martino, Gloria Christian, Lando Fiorini; al settimo posto le sorelline Kessler: *Lasciati baciare col letkiss* (65.135); all'ottavo *C'è una chiesetta*, cantata da Betty Curtis (57.460).

Adesso, alcune considerazioni. In primo luogo: c'è stata una lotta a coltello fra Morandi e Achille Togliani. Quest'ultimo si è presentato alla «Prova del nove» con tre canzoni: *Una lacrima sul viso*, che egli ha in-

terpretato in modo superlativo, secondo gli esperti almeno, ha contrastato fino all'ultimo l'affermazione di *Non son degno di te*. Questo, forse, è stato l'aspetto più appassionante e anche più patetico della gara: la canzone di Togliani, pur avendo ottenuto oltre 250 mila voti, è stata esclusa dalla finale, perché come *Non son degno di te* appartiene al genere «Canzoni d'amore».

Le più votate dunque due canzoni d'amore. Il che prova che nonostante gli urli, gli strilli, i barcollanti letkiss e via di seguito, il genere romantico-sentimentale

è ancora quello prediletto dal pubblico. Un'altra cosa va detta: la radio ha battuto la TV. Delle canzoni radiofoniche e televisive si è affermato infatti un motivo che risale ai tempi d'oro della radio: *C'è una chiesetta* cantata da Betty Curtis. Come si ricorderà, le canzoni in gara erano anche divise in due gruppi, di prima e dopo il '40: delle finaliste, sei appartengono al secondo gruppo; due soltanto, al primo. Queste ultime sono *La canzone dell'amore* cantata da Villa e, appunto, *C'è una chiesetta*. Il pubblico ha dimostrato evidentemente di preferire le canzoni moderne, o almeno quelle più vicine al nostro tempo. Anche se, come s'è detto, si tratta di motivi musicali che rientrano, quasi tutti, nel genere tradizionale. Significativa poi, è l'affermazione, anche fra i grandi, di una canzone per bambini, *Viva la pappa col pomodoro*, cantata dalla Pavone.

Incertezza

A questo punto possiamo porci l'interrogativo: quale sarà la «Canzonissima 1966»? A lume di naso, la risposta è chiara: *Non son degno di te* di Gianni Morandi. A rigor di logica, a distanza di poche settimane, il pubblico non può mutare avviso. Ma rimane una pur vaga incertezza. Soltanto la sera del 6 gennaio avremo un verdetto sicuro.

Non si può negare che questa edizione di «Canzonissima» sia stata una gara combattuta. Non solo il pubblico vi si è impegnato, partecipandovi così largamente, ma gli stessi cantanti che si sono alternati sul palcoscenico-studio del Teatro delle Vittorie. Alcuni hanno fatto delle vere e proprie acrobazie per prender parte allo spettacolo: le gemelle Kessler per esempio, hanno ritardato di qualche giorno la loro partenza per Tokio; Claudio Villa, nell'impossibilità di rinviare una «tournée» ha spedito dal Giappone le registrazioni delle sue canzoni finaliste; Gianni Morandi ha fatto sospendere, seppur per poco, la lavorazione di un film in cui svolge il ruolo di protagonista. E ancora: c'è stato da parte di tutti i partecipanti, uno sforzo notevole per render lo spettacolo quanto più possibile vario e divertente, non una stucchevole rassegna di canzonette. Ci riferiamo non soltanto ai personaggi fissi: Corrado, Walter Chiari, Lilly Lembo ecc. ma anche agli ospiti d'onore che sono intervenuti a decine. Tutti nomi cari al pubblico, da Mario Carotenuto che non appariva sul video da oltre cinque anni a Amedeo Nazzari, Arnoldo Foà, Sandra Mondaini, Aldo Fabrizi, Olga Villi e tanti altri.

Giuseppe Lugato



Gli altri finalisti della «Prova del nove». In alto: Rita Pavone, che presenta «Viva la pappa col pomodoro», l'ormai popolare inno del monello Gian Burrasca, e Gloria Christian e Bruno Martino che con Lando Fiorini hanno piazzato «Roma nun fa' la stupida stasera» al sesto posto. In basso, le Kessler che canteranno «Lasciati baciare col letkiss» (nella foto sono con Corrado) e Betty Curtis che ha portato in finale la canzone «C'è una chiesetta»



La finalissima della Prova del nove va in onda giovedì 6 gennaio alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.

Si è concluso il ciclo delle trasmissioni radiofoniche di «Discoteche private»

Passione a settantotto giri



Così si incideva nel 1910: un documento singolare, specie se confrontato con le immagini di una moderna sala di registrazione. Eppure, i dischi d'allora si ascoltano anche oggi. Nel capoverso inserito nell'articolo qui sotto, riproduciamo alcune etichette rare risalenti all'inizio della storia del fonografo

Doveva durare tre mesi: da gennaio a marzo. Questi i limiti di tempo concessi a *Discoteche private* all'inizio della programmazione. Ma i tre mesi iniziali — visto l'immediato successo della rubrica — diventarono sei, furono protratti a nove... hanno infine toccato il traguardo di un anno di trasmissione.

rosissime furono le segnalazioni spontanee di collezionisti che avrebbero volentieri partecipato alla trasmissione. Così, settimana dopo settimana, *Discoteche private* si è protratta per tutto l'arco di una intera annata; e di ciò vogliamo subito ringraziare quanti, con la loro partecipazione, hanno reso possibile il raggiungimento di questo traguardo. L'idea del programma era buona, presentava buone prospettive di riuscita, ma sarebbe rimasta tale — un'altra idea in più, da aggiungere alle tante altre che covano nel cassetto — se la risposta da parte dei possessori di dischi «storici» non fosse stata così totale, generosa, disinteressata.

Ogni settimana una città, un collezionista, si presentava ai microfoni di *Discoteche private*, presentando il meglio della sua raccolta, rivelando a volte vere gemme da collezione, o curiosità di particolare interesse per la storia del disco, o anche incisioni non propriamente rare ma tuttavia sempre importanti ai fini di una ricostruzione storica del cammi-

no percorso dalla fonografia, dagli inizi del secolo fino all'avvento della incisione elettrica. Per questo, oltre alla presentazione pura e semplice dei dischi, senza quasi avvedercene si è fatta anche una breve storia del gramofono, dei primi tentativi e dei primi successi di fermare la voce, i suoni, nella materia, fino alle prime grandi incisioni legate al periodo più fulgido della lirica mondiale. Una storia avventurosa, avvincente, ricchissima di aneddoti e fatti, cui ad ogni puntata si è sempre aggiunta la personalità del raccoglitore con i suoi gusti, le sue predilezioni, gli orientamenti nelle sue ricerche e i colpi di fortuna che quasi ognuno di essi può vantare.

A riguardare oggi, a fatica terminata, questo anno di trasmissioni e facendo un bilancio del programma, una cosa sopra le altre viene fatto di notare: che il collezionismo di dischi non è solo appannaggio di anziani signori; moltissimi sono anche i giovani che ad esso si dedicano, ricercando nelle vecchie incisioni i resti di un passato di gloria, ricostruendo attraverso di esse un particolare momento della lirica che non è ancora storia remota, ma i cui protagonisti vivono già nel mondo della leggenda. E a questa considerazione ne è conseguente una seconda, non meno importante: la differenza nei modi in cui il collezionismo di dischi è sentito dai giovani e dai non più giovani. L'anziano collezionista nel disco rivive un'epoca di cui anch'egli fu parte attiva, come spettatore; alcune incisioni gli riportano alla memoria il ricordo di serate di cui fu partecipe; tutto ciò, per naturale conseguenza, fa sì che il suo spirito collezionistico sia tinto di romanticismo, di una nostalgica vena sentimentale.

Nei giovani questo legame personale con il passato non esiste; non c'è stata esperienza diretta e questa viene sostituita con uno studio ed una ricerca più approfon-



E' stato come una reazione a catena: preso contatto con i primi collezionisti, e avuti da questi indirizzi di altri colleghi, nel giro di poco tempo si superò abbondantemente la quota di tredici nomi sufficienti a coprire il primo trimestre del 1965. Quando poi il programma andò in onda per la prima volta (l'8 gennaio), nume-



Ed ecco allora affiancarsi alle raccolte di dischi (tutti sempre in ottimo stato di conservazione) i cataloghi, le fotografie, fonografie e grammofoni d'epoca, biografie di artisti, storie dei teatri, raccolte di manifesti e locandine teatrali... Infine, tutto quel che possa concorrere a ricreare quel certo ambiente, a completare la ricostruzione di un passato che non sia affidato soltanto alle voci dei grandi artisti. Numerosi i giovani, si è detto, e più entusiasti —



se ciò è possibile — dei loro colleghi più anziani; un entusiasmo dinamico, prorompente, contagioso, che si manifesta in iniziative simpatiche ed encomiabili. E' il caso del signor Luciano Pituello di Milano, la cui discoteca è diventata una istituzione.

Sistemata in un seminterrato di via Tobruk (è stata battezzata per questo «La Grotta dei 78»), in essa sono custoditi dischi, fonografi, foto, manifesti, cimeli, ricordi, e settimanalmente vi si tengono riunioni con larga partecipazione di giovani cantanti, che sui vecchi dischi ascoltano le interpretazioni delle più fulgide glorie della lirica. Sono le lezioni pratiche, in piena regola, tenute da insegnanti come Caruso, Battistini, la Patti, la Krusceniski, Martinnelli, De Luca, Mardones...



A questo punto i non collezionisti si chiederanno: è facile trovare dischi da collezione? Per chi dovesse iniziare oggi, non si offre più l'opportunità dei mercati specializzati come ne esistevano un tempo in tutte le città (famoso quello di Campo de' Fiori a Roma, attualmente trasferitosi a Porta Portese), dove non era improbabile pescare fra tanta mediocrità anche il «pezzo» raro. Questo genere di mercato si è esaurito, si può dire non esista più; ad esso si sono sostituite ditte e rivenditori specializzati (particolarmente all'estero) che a scadenza fissa pubblicano cataloghi di vero e proprio antiquariato del disco. Ogni pezzo è presentato nelle sue caratteristiche, con una dettagliata descrizione che tie-

ne conto anche dello stato di usura e di conservazione (e ciò per il collezionista è forse la parte più importante). Si compera con assoluta certezza, e soprattutto si hanno a disposizione canali di rifornimento continui e fidati. Ciò non toglie che alla caccia al disco si mescoli talvolta l'aspetto avventuroso, il colpo inaspettato.

Come accadde al signor Gianfranco Crestetto: viaggiando in auto, presso Tortona, fu sorpreso da un violento temporale che lo costrinse a fermarsi e a chiedere rifugio in una casa di campagna. Fu ricevuto da un vecchietto di circa ottanta anni, col quale scoprì di avere in comune la passione per la lirica e le belle voci del passato. Tale fu la gioia del suo ospite di trovare in un giovane un così spiccato amore per l'opera — del tutto assente nei suoi figli — che questi gli regalò un disco del baritone Francisco De Andrade («Fin che dal vino», dal *Don Giovanni* di Mozart): una incisione Odéon del 1906, certamente non comune a trovarsi.

Fatti di questo genere sono meno insoliti di quel che si creda, e contribuiscono a rendere più avvincente questa particolare forma di collezionismo, che è — a nostro avviso — più umana di tante altre; perché nel disco c'è la presenza viva del cantante, cioè dell'oggetto di collezione, il quale oggi ancora sa parlare al nostro cuore, sa commuoverci come trenta, quaranta, sessanta anni fa. Tutto ciò ha del prodigioso, e proprio questa è stata la causa del successo di *Discoteche private*; un successo di cui ancora una volta vogliamo ringraziare tutti i collezionisti che lo hanno reso possibile, e ai quali inviamo un amichevole e cordiale saluto, nella speranza di poter presto riprendere i nostri settimanali incontri.

Gastone Mannozi



Il signor Luciano Pituello, appassionato collezionista, dinanzi ad alcuni cimeli custoditi nella sua «Grotta dei 78»

La Cinquetti alla televisione in uno Segreto ma non

Si prova una certa perplessità ad associare il nome di Gigliola Cinquetti all'idea di uno «show». Quel tanto di pomposo e di esibizionistico che è implicito nella formula dello spettacolo all'americana, mal si concilia con l'immagine fresca ed affettuosa che ci siamo fatta di questa brava ragazza. D'altra parte la Cinquetti, proprio per quelle caratteristiche che la identificano in modo così inconfondibile, rappresenta indubbiamente «un personaggio» nel mondo della musica leggera. E, come tale,

ha diritto anch'essa a una trasmissione tutta sua, che la presenti compiutamente al largo stuolo dei suoi ammiratori, comprendente, una volta tanto, persone di tutte le età.

Piace a tutti

E' veramente raro che un cantante d'oggi raccolga le simpatie incondizionate di un pubblico così vasto, solito a schierarsi decisamente sui due opposti fronti dei giovani e degli anziani. Questa riconciliazione degli spettatori

anche sotto il profilo anagrafico costituisce, anzi, una delle più lusinghiere virtù della nostra Gigliola.

Del resto il suo prossimo incontro con la grande platea televisiva, anziché puntare su ambiziosi effetti spettacolari, vuol essere piuttosto la sincera confessione di un'adolescente, arrivata al successo prima di «averne l'età» e desiderosa di fare il punto sulla sua vita alle soglie dei fatidici diciott'anni.

E' una sorta di obiettivo bilancio della sua situazione personale ed artistica: un



Fra gli ospiti del nuovo «show» dedicato a Gigliola Cinquetti, sarà Virna Lisi, la bella attrice (qui fotografata con il figlioletto) che recentemente ha ottenuto notevoli successi a Hollywood, ed è entrata così nel numero delle «stelle» di rilievo internazionale

«show» tutto suo: un sincero colloquio con il pubblico troppo il diario di «Ola»

confronto tra i benefici e gli svantaggi che può arrecare a un artista una così precoce popolarità.

Nella vita di ogni giovane «arrivato» c'è sempre un momento in cui si fa sentire il contrasto tra il diritto alla propria intimità e i doveri imposti dal successo. E' contenta o scontenta, Gigliola, della sua esistenza attuale? Sono maggiori le soddisfazioni o i rimpianti? Ad un diario segreto ella affiderà le impressioni, i ricordi, le nostalgiche rievocazioni del suo passato di ragazzina qualunque, messo brusca-

mente a soqquadro dall'improvviso arrivo della notorietà. Sarà questa, appunto, la parte centrale della trasmissione, che ci mostrerà la Cinquetti nel repentino passaggio dalle bambole alle macchine da presa, dalle spensierate monellerie alle tournées intorno al mondo.

Naturalmente Gigliola non sarà sola in questo suo viaggio sentimentale: la affiancheranno ogni volta famosi personaggi del teatro e del cinema, per aiutarla a superare la sua timidezza e i suoi dubbi. Attori ed attrici largamente affermati le por-

teranno il conforto della loro esperienza: si parla (ma non se ne ha finora conferma) di grossi nomi, come Virna Lisi e Monica Vitti, Annie Girardot, Marie Laforêt, Raf Vallone e Gassman e di popolari attori come Rascel e Ubaldo Lay. Ciascuno le mostrerà un diverso aspetto della carriera di un artista già al vertice della fama.

Ospiti musicali

E non mancheranno, beninteso, gli ospiti musicali, italiani e stranieri, che aliteranno le loro voci a

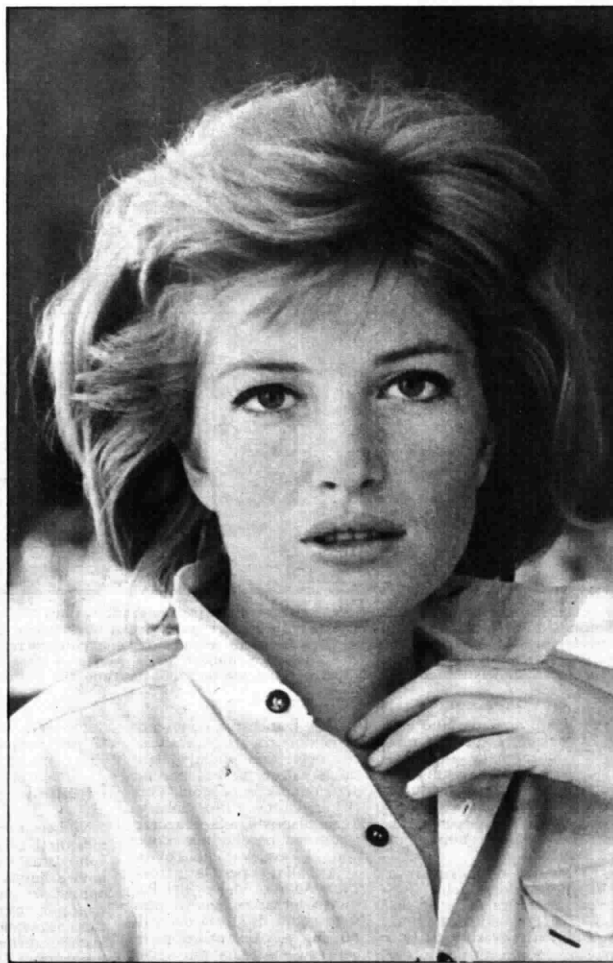
quella della protagonista, in una rassegna dei vari generi musicali più in voga. Compagni nelle tre puntate del suo breve itinerario televisivo saranno in particolare i vivacissimi Surfs, che faranno corona alla gentile padrona di casa come simpatici nanetti intorno a una moderna Biancaneve.

Le coreografie di Gisa Geert, le musiche di Roberto Nicolosi, le scenografie di Tommaso Passalacqua creeranno la cornice più adatta all'ingenuo quadro di una Cinquetti che interpreta fedelmente se stessa.

Una piccola sorpresa sarà costituita infine dal nome del regista: quello di Silverio Blasi, espertissimo pilota di commedie e romanzi sceneggiati, per la prima volta alle prese con l'estemporaneo genere della televisione. Forse un paterno omaggio dello smalzato regista alla disarmante grazia di una diciottenne, al suo televisivo «debutto in società».

Beppe Costa

Io, Gigliola va in onda sabato 8 gennaio, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.



Altri personaggi dello spettacolo che vedremo probabilmente a fianco di «Ola»: Renato Rascel e Monica Vitti. Quest'ultima, abbandonati momentaneamente i personaggi «difficili» cui ci aveva abituato nel film di Antonioni, sta per comparire sugli schermi di tutto il mondo nelle vesti di Modesty Blaise, l'affascinante avventuriera di una fortunata serie di fumetti. Nello «show» appariranno forse anche Vittorio Gassman e Annie Girardot.

Prossimamente sul video uno spettacolo dedicato ad un ballo che conquistò

Un giro di valzer, una



Il balletto di « Invito al valzer » in uno dei quadri coreografici creati da Ugo Dell'Ara. La nuova serie di trasmissioni, curata da Roman Vlad (noto compositore, tra l'altro, di musiche per il cinema), porterà sui teleschermi alcuni celebri direttori d'orchestra, fra i quali Armando La Rosa Parodi, Ferruccio Scaglia, Massimo Freccia. Otto in tutto le puntate, che ripercorreranno la storia del valzer dalle origini ad oggi. Nella prima puntata, ascolteremo musiche di Bach, Mozart, Beethoven e Schubert; nella quarta (« Il valzer da concerto nella prima metà dell'800 ») brani di Chopin, Schumann, Liszt e Berlioz; nella sesta, dedicata al teatro musicale dell'800, figurano tra l'altro il « Brindisi » dalla « Traviata » di Verdi, e il pucciniano « Valzer di Mimì »

Gli studiosi parlano del valzer come di una danza nata alla fine del Settecento; ma in che modo non si sa precisamente. E' difficile del resto che una danza nasca come nasce l'uomo: ieri non c'era ed oggi c'è.

Di sicuro, o quasi, si sa che fu un dono della Germania meridionale; e un dono di origine rustica, gaio, velocemente evasivo. Si può pensare poi, a proposito del celere inurbamento del valzer, a quegli ideali pastorali che caratterizzarono la civiltà europea prima della Rivo-

luzione francese e, nonostante la durezza di questa, anche negli anni della violenza. Il valzer piaceva perché di origine campagnola, perché ritenuto tutto naturalità disposta alla grazia e insomma perché per poco non si credeva che l'avessero ballato per la prima volta Adamo ed Eva nel Paradiso terrestre. Questi non sono cenni di storia del valzer, ma piccole variazioni libere su un tema più serio di quel che si creda.

Va anche detto che il valzer non trovò soltanto gente pronta ad accoglierlo facen-

dogli festa: non mancò nella sua giovinezza di nemici.

I nemici

Ne aveva di austeri come i moralisti e ne aveva di frivoli. Era una novità, e le novità hanno sempre i loro oppositori. In Francia, per esempio, c'erano sacerdoti che negavano l'assoluzione a chi si ostinasse a ballare il valzer.

Il suo secolo fu il diciannovesimo, il secolo dei lumi, della ragione, delle sanguinose e fastose guerre napoleoni-

che e della restaurazione del romanticismo e del neoclassicismo, infine della « belle époque ».

Il grosso pubblico reagisce sempre a modo suo alle complesse e gravose polemiche sull'arte. Allora infuriava la guerra tra wagneriani e anti-wagneriani, la musica era divenuta un bell'incubo; sicché la gente cercò un sollievo e uno svago appunto in una musica leggera e gentile di cui il ritmo del valzer era l'energia generatrice: soprattutto il ritmo del valzer. Specialmente in Austria, con Vienna capitale

dell'operetta. Oltre al valzer, la polka.

Dei due principali tipi di valzer, il lento e il rapido, l'operetta preferì il secondo, più propriamente viennese, garbatamente turbinoso, un vento di primavera, rapitore di belle donne e di astanti uomini.

Gli Strauss

La storia degli Strauss, padre e figli, Johann, Johann secondo, Joseph ed Eduard, è addirittura gran parte della storia del valzer.

L'Europa per un intero secolo e che ancor oggi non è passato di moda ventata di primavera

Johann padre, autodidatta, suonatore, direttore di orchestre e orchestre, di bande militari, di balli di corte, fu il primo della sua gente a scrivere valzer che ebbero una popolarità invidiabile. Ma il figlio dallo stesso nome lo superò in ogni senso: per il numero dei valzer composti, per la qualità, per la polvere d'oro che sollevavano. Proprio il re del valzer, l'autore del *Danubio blu*, è detto tutto.

Inoltre le sue operette rivalleggiavano con quelle di Offenbach e di Lecocq, e spesso venivano preferite ad esse.

La sua fama cresceva, la sua fortuna lievitava, il suo nome diveniva un simbolo. Musicisti come Wagner e Brahms finirono col rispettarlo e con l'averne anzi per lui una sorta di ammirazione.

Joseph, musicista per caso, avendo dovuto sostituire il fratello Johann, se la cavò per tradizione e per talento di famiglia; e scrisse anch'egli i suoi bravi valzer. Eduard infine seguì la via dei fratelli e del padre. Compose centinaia di ballabili; ed insegnò l'arte di casa al figlio Johann.

Complessivamente, la dinastia degli Strauss abbracciò quasi un secolo e mezzo; essendo nato il primo Giovanni nel 1804 e morto l'ultimo Giovanni nel 1939. Sopravvisse alla prima guerra mondiale e giunse alla vigilia della seconda, quando il valzer era ormai sospiro dei bei tempi passati per sempre.

Oltre agli Strauss, vanno ricordati Lanner, altro viennese (1801-1843) che fece uscire il valzer dalle osterie e dai caffè, autore di ben 112 valzer, grande animatore di marce, di quadriglie, di « galop »; e tra non pochi altri, Suppé, Franz von Suppé, con le sue operette *Boccaccio* e *Donna Juanita*.

Arriva il jazz

Questo per il secolo decimonono; perché il secolo ventesimo si aprì con altre operette e con altri valzer viennesi: quelli di Léhar, di Oscar Strauss, di Fall, di Ziehrer. La loro arte e i loro affari andavano a gonfie vele, quando, dopo la seconda guerra mondiale, il jazz si propagò dall'America all'Europa, portò la rivoluzione nel ritmo e nel ballo, fece invecchiare di colpo una musica leggera stata giovane per tanto tempo.

Negli anni precedenti e

durante il secolo decimonono, il valzer era stato coltivato, come opera d'arte vera e propria, da grandi ed anche sommi compositori. Si pensi a Beethoven, a Schubert, a Weber, fino a Ravel; e basterà. Infatti, se il valzer rapido faceva ballare il mondo, il valzer lento si prestava alle meditazioni e contemplazioni, ai sogni di quella che il buon pubblico chiama sbrigativamente musica seria o tutt'al più classica, sinfonica, da camera, operistica o lirica. Valzer e melodramma, non sarebbe un bel tema da svolgere?

Tutto brio

Il valzer oggi riesce malinconico; e non si dice che la mestizia gli fosse estranea ai suoi bei tempi; ma allora era spesso tutto brio, scintillava, scoppiettava, attraversava nel suo dolce vortice, rapiva: la parola era questa, rapiva; e portava ai sette cieli. Era così amato, praticato, coltivato, che lo si sarebbe detto volentieri intramontabile. Essere giovani significava ballare il valzer. Ballare il valzer significava essere giovani. Toscanini, da vecchio, ne aveva una finissima nostalgia. Ne diresse molti di valzer, e ce ne rimangono incisioni ammirevoli, esemplari, tali da farci capire e sentire che cosa poteva essere per la vita e la civiltà stessa il valzer, questo frullo di corpi e d'anime. Da un pezzo, i confessori non negavano più l'assoluzione a chi ballasse il valzer con decoro e signorilità. Li preoccupavano ben altri balli.

Il valzer, nelle sue forme migliori, era qualche cosa di meglio d'una danza. Era un'ampia e cortese ridda, e come un preannunzio del volo umano invece del quale abbiamo il volo della macchina. Valzer per i sogni seri, valzerino per i giovani e valzerone per la folla e per il teatro. « Sogno di un valzer » in ogni caso.

Se ne compongono ancora, se ne ballano ancora. Sono sempre squisiti momenti musicali. Anche oggi non saper ballare il valzer è almeno una piccola inferiorità. I vecchi proprio vecchi dicono che non si sa più ballarlo come si dovrebbe. Però si vedono talora teneri e splendidi giovani ballarlo in modo per cui cerchiamo un aggettivo che una volta veniva alle labbra immediatamente: incantevole.

Emilio Radluc



I due « primi ballerini », Savina Leblanc e Angelo Pietri. Ad eseguire le musiche in programma sono stati chiamati anche noti solisti, come Claudio Abbado e Marcella Crudeli

Giorgio Prosperi e Silverio Blasi presentano il dramma «Il re» che vedremo L'amletico Carlo Alberto e la



L'intero dramma di Giorgio Prosperi è centrato sullo storico Consiglio di guerra del 23 marzo 1849, allorché Carlo Alberto, subita ormai la dura sconfitta sul campo di Novara, decise di abdicare in favore del figlio. Ecco, nel dramma televisivo, quel Consiglio: da sinistra, attorno al tavolo, l'Uditore generale (l'attore è Michele Malaspina), Vittorio Emanuele (Umberto Orsini), l'Aiutante di campo (Mario Ferrari), Carlo Alberto (Massimo Girotti), il generale Chzarnowski (Ennio Balbo), il Capo di Stato Maggiore (Daniele Tedeschi) e il rappresentante del Governo (Enzo Tarascio)

Per illustrare ai nostri lettori «Il re», che questa settimana verrà trasmesso dalla televisione, abbiamo pensato fosse indispensabile una presentazione di coloro che portano alla ribalta il dramma: lo scrittore Giorgio Prosperi, che ne è l'autore, e Silverio Blasi, che ne è il regista televisivo. Pubblichiamo perciò volentieri i loro scritti; in altra parte del giornale appare il sunto dell'opera.

Decidere costa dolore

È difficile che un autore sappia rispondere con esattezza perché ha scritto un'opera. Per liberarsi da una ossessione, direbbe Jonesco. Ebbene, in certo senso, la frase corrisponde a verità. La mia ossessione è la constatazione quotidiana di un forte egocentrismo di noi italiani, per i quali lo sforzo più difficile è quello di ammettere un errore. In altre parole, di accettarci per quello che siamo, con tutti i rischi che

questa accettazione comporta; e anche con tutte le limitazioni.

Ma poiché c'è sempre qualcosa dentro di noi, Dio, anima, coscienza, cui non si può darla a bere, ecco che viene a formarsi, proprio dentro di noi, un conflitto tra una verità intima, che riconosciamo per autentica, e una verità ufficiale che ci sforziamo di dimostrare per vera.

Carlo Alberto di Savoia-Carignano m'è parso il rap-

presentante più illustre ed emblematico di questa duplicità, che genera apatia, incertezza, irascibilità, angoscia. Chiaramente in lui coesistono due anime: una autentica, appassionata, liberale, appresa dai genitori, a Parigi e poi a Ginevra; e una fittizia, sovrapposta alla sua anima autentica, dall'educazione bigotta cui fu sottoposto a Torino dopo la restaurazione dei vecchi regni alla caduta di Napoleone.

Nessuna di queste due anime riesce a prendere decisamente il sopravvento, perché l'orgoglio suggerisce al giovane sovrano di poterle mettere d'accordo, ciò che è forse possibile ad una politica realistica, ma non ad una natura mistica e fantastica come quella di Carlo Alberto.

Ed eccolo pertanto di con-

tinuo oscillante tra stati d'animo liberali e stati d'animo repressivi. Eccolo fautore di una guerra d'Italia che sia soprattutto la sua guerra. Eccolo fantasticare una libertà che egli dovrà concedere agli italiani come un grazioso dono sovrano, e condannare a morte chi si azzarda a richiedere questa libertà come un proprio diritto.

Il momento decisivo

Il momento decisivo e risolutivo di questa crisi c'è parsa la battaglia di Novara, con un re oscillante tra le suggestioni di un cappellano che rappresenta con la massima dignità la vecchia religione, quella della Santa Alleanza, e di un gruppo di generali che per sfiducia, incredulità o stanchezza, pur

facendo il loro dovere, si assicurano in cuor loro una vittoria dell'Austria, perché si sentono più affini alle concezioni autoritarie imperiali che al governo democratico di Torino, e dall'altra parte tra le ben più profonde risonanze nell'anima sua, di un bisogno di libertà che disconosce persino l'autorità reale.

Che cosa sia accaduto esattamente nelle ore fatali che trascorsero tra la richiesta d'armistizio e l'abdicazione del sovrano, nessuno storico è riuscito a stabilire con esattezza. L'autore s'è pertanto ritenuto libero di interpretare quelle angosciose tre ore come una ricapitolazione drammatica della vita di Carlo Alberto, irta delle contraddizioni che ora gli si ritorcono contro, e con la finale risoluzione

questa settimana alla TV e di cui sono rispettivamente l'autore ed il regista tragedia della «fatal Novara»

del suo dilemma, che consiste nell'ammettere, al di sopra dell'autorità del re, l'autorità di un altro re, più forte e potente, la libera coscienza umana, creata a immagine e somiglianza di Dio. In altri termini tra il dio paterno e severo della religione tradizionale e il dio incarnato e redentore di Manzoni e di Rosmini, vince quest'ultimo.

Lasciando il regno, Carlo Alberto non abdica soltanto alla dignità reale ma all'orgoglio che lo ha ripetutamente confuso. Riconquista in cambio la propria autenticità, e lascia al giovane erede un testamento pieno di umana dignità.

Naturalmente, se il dramma vale in modo particolare per l'Italia, giacché l'autore è italiano e conosce i propri simili meglio degli altri, il dramma ha una risonanza universale e Carlo Alberto potrebbe essere un personaggio vissuto in luoghi e tempi assai diversi dal

nostro. Ma avvenimenti recenti della storia d'Italia offrono un così tentante paragone con quelle tragiche giornate, che si spera sempre, anche se l'uomo è fatto come è fatto, di trarne qualche utile ammaestramento.

Infine, e forse anche questa è una componente del dramma, si vuol qui adombrare nel Risorgimento l'acuirsi di una nevrosi già da tempo latente nella storia d'Italia, che non riesce a risolversi per le affrettate e incomplete conclusioni del Risorgimento stesso. E che si aggraverà di nuovo col fascismo, e che minaccia, per l'incertezza e l'incapacità di decidere, l'attuale restaurazione democratica. Ma «decidere», dice Eschilo, «costa dolore»; non si può aver tutto, i vantaggi di ieri e quelli di oggi. Bisogna affrontare il dolore della decisione, e a questo il mio lavoro vuol essere un contributo.

Giorgio Prosperi

Artisti e storici

Il mio primo incontro con Giorgio Prosperi fu per *Vita di Michelangelo*: ricordo quel momento con vivo piacere perché mi fece intendere che il «compromesso» (termine orrendo in sede artistica intesa in assoluto) diventa una risorsa indispensabile quando occorre, come nello spettacolo televisivo, trovare un punto d'intesa con tanti gusti eterogenei.

Spettacolo di massa

Vita di Michelangelo appunto ebbe un altissimo indice di gradimento da parte del pubblico ma venne anche additato come esempio di nuovo tipo di spettacolo, aderente al mezzo tecnico televisivo e alle particolari forme, stavo per dire formule, che richiede un tale mezzo d'espressione.

E' evidente che è ancora presto per parlare di un linguaggio peculiare televisivo o di una sua estetica. Intanto c'è un dato che spadroneggia incontestato e che non bisogna mai dimenticare: alcuni spettacoli a diffusione popolare godono di una attenzione pubblica senza precedenti. Si valuta a circa dieci milioni di persone il pubblico di una commedia data in televisione. Per capire l'importanza di questo fenomeno occorre pensare che se la stessa commedia fosse rappresentata in un teatro di duemila posti (enorme) le repliche durebbero per almeno quindici anni. Si tratta quindi di uno

spettacolo di massa: la difficoltà consiste (ecco apparire il compromesso) nel cercare di non scontentare i più senza avere poi molte cose da farsi perdonare dai meno. Il dramma di Prosperi ripropone questi problemi ma ce ne dà anche le soluzioni. Perché innanzitutto Prosperi s'è dedicato a un personaggio amletico e, diciamo la verità, neanche tanto simpatico, come Carlo Alberto? Io credo che proprio nella tragedia di Novara, Prosperi abbia trovato i germi vitali di quella linfa che dette vita al Risorgimento italiano ma anche i termini del dramma individuale, del dramma di coscienza che colpisce e interessa il grande pubblico.

La storia si ripete: Croce scrisse che ogni storia è storia contemporanea. Ricordo che mentre si provava *Il re*, in particolare le scene del consiglio di guerra, alcuni attori ed io stesso avevamo difficoltà a ricordare i nomi, sovrapponendosi ad essi, per un processo meccanico involontario ma spieghibilissimo, i personaggi di una storia italiana ugualmente tragica ma molto più recente.

Prospettive nuove

Se *Il re* avesse ottenuto questo solo scopo — identificazione di storie diverse nello spirito dell'uomo contemporaneo — il suo successo non avrebbe bisogno di altre testimonianze. E' indubbio che aver portato



La contessa Ravenal (Elena Zareschi), nobile amica di Carlo Alberto che a lei era legato da un tenero affetto, e il re sconfitto, in una scena del dramma, ambientata nel Palazzo Bellini di Novara. Prosperi ha voluto delineare l'amara disillusione del sovrano piemontese di fronte allo sfortunato esito della prima guerra d'indipendenza

sul piccolo schermo, dopo la rappresentazione teatrale che è comunque riservata a una élite, un episodio della nostra storia qual è quello dell'abdicazione di Carlo Alberto potrebbe significare, al di là della ricostruzione scientifica dei fatti che non spetta a me di dire se riuscita o meno, aprire alla televisione nuove prospettive. Il film storico italiano, quello tentato dal cinema, è visuto spesso di retorica: il cinema è troppo preoccupato di far spettacolo per curare

quella verità generale che è insita nella storia e che interessa tutto il popolo. Per questo ne *Il re*, ho tolto dalle divise i nastri, le medaglie, i cordoni, le sciabole con nappe, le piume sui cappelli: queste esteriorità dei personaggi, anche se storicamente reali, avrebbero diminuito il dramma interiore da loro vissuto e che solo interessa le masse. Per questo approvo anche la posizione di Prosperi che non ha forzato in nessuna direzione ma si è limitato a una ricostru-

zione basata sui documenti. Ritengo che sia dovere degli artisti avvicinarsi agli storici, e viceversa. E non è indispensabile trattare la patria sempre con la «p» maiuscola: denunciare gli errori di ieri significa impedire, forse, che quegli errori si ripetano.

Silverio Biasi

Il dramma Il re va in onda venerdì 7 gennaio, alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.

Da questa settimana torna sul video la rubrica «Una risposta per voi»



Ricordate questa scena? E' tratta dal film «Thrilling», ed esattamente dall'episodio in cui Alberto Sordi (a destra), curioso tipo di maniaco delle «quattroruote», si trovava alle prese con un «mostro dell'autostrada». E il commissario dallo spiccato accento partenopeo, che nel finale arrestava il povero Sordi scambiandolo per il pericoloso criminale terrore degli automobilisti, era proprio il popolare professor Cutolo di «Una risposta per voi».

Il prof. Cutolo fra cinema e TV

Mi capita spesso, dopo la mia comparsa in qualche pellicola di successo, che mi si chieda se preferisco il cinema o la TV.

Difficile domanda perché io mi considero per il cinema come un ufficiale di complemento, mentre alla televisione, iniziando il quattordicesimo anno di trasmissioni (quattordici anni, pensate: la trasmissione che dura da più lungo tempo non solo in Italia, ma nel mondo, mi diceva il caro e compianto Sergio Pugliese) ho il diritto e l'orgoglio di ritenermi, continuando nella metafora, un ufficiale effettivo. La televisione, inoltre, è diventata il campo di azione a me più caro, mentre al cinema ci sono arrivato per caso, mi ci sono divertito, mi divertirò ancora se ancora mi chiameranno, ma so di essere un piccolo untorello solo se mi paragono ad un gigante dello schermo quale Alberto Sordi, al quale debbo un debutto che prima mi sgomentò e poi mi fece piacere.

Anni fa, mentre me ne stavo placido a studiare in casa mia, mi raggiunse una telefonata da Roma: era il vecchio e caro amico Alberto Sordi che mi chiedeva se volevo aiutarlo in un film.

Credetti che avesse bisogno di una consulenza, che si trattasse di consigliarlo su abiti o ambienti di tempi passati dei quali mi intendo un po', e gli risposi che mi mettevo a sua disposizione, pur meravigliandomi che lui facesse del film in costume.

«Ma che costume e costume — mi rispose ridendo lui — ma che hai capito?».

Gli spiegai cosa avessi inteso per collaborazione mia e lui mi replicò: «Manco per idea! Tu devi recitare accanto a me in un film che ha per protagonista un commissario di Pubblica Sicurezza che sarei io. Tu devi interpretare la parte di un questore».

Attore cinematografico io? Caddi dalle nuvole e ridendo obbiettai che non avevo mai recitato e non me la sentivo di prendere quell'impegno. «Ma se tu reciti ogni settimana alla TV — mi replicò Alberto — non te ne sei mai accorto?».

Il duetto continuò su questo tono; poi mi recai a Roma, mi presentai a Dino De Laurentiis e a Luigi Comencini, che era il regista, e cominciammo le prove.

Prima difficoltà: sono uno spontaneo ed ho sempre improvvisato con l'aiuto di una scaletta: anni fa nelle lezioni universitarie, poi in conferenze ed alla televisione.

Ma per girare una pellicola c'era un testo, c'erano precise battute da imparare a memoria: un brutto affare!

Ma Sordi mi venne ancora incontro: «Tu renditi conto di quel che devi dire e poi dillo con parole tue. Io ti seguirò e ti farò seguire. Non dubitare». E così fu.

Ormai ero lanciato e con la mia proverbiale faccia tosta mi detti a recitare a soggetto inventando battute, cambiando persino il testo, e debbo dire che i due autori (Age e Scarpelli) furono molto buoni, mi permisero ogni libertà, si spassarono e con loro si divertì il regista.

Secondo pasticcio: alla televisione, una volta accese le lampadine rosse ad indicare che si è in onda, si va avanti facile per venti, venticinque minuti, fin quando non ti fanno cenno di chiudere. Quando si gira un film, invece, la stessa scena devi ripeterla due, tre, dieci volte perfino! Ora non piace al regista; ora non soddisfa il tecnico delle luci; in una terza ripresa c'è stato un tremolio nella macchina. E poi ogni regista desidera avere a disposizione due o tre interpretazioni di una stessa scena e si riserva di sceglierne una («Quasi sempre quella sbagliata» mi di-

ceva ironicamente Ruggero Ruggeri).

Voi capite che, dai e dai, la carica della quale l'eri provvisto, specie per un dilettante come ero e sono io, si esaurisce e la settimana o ottava volta tu ripeti moscio moscio le battute che prima avevi detto brillantemente. Stavolta è il regista che ti dà sulla voce; e tu sotto a ripetere, e quando finalmente senti pronunciare la fatidica frase «Siamo a posto: signori siete liberi» respiri di soddisfazione.

Quel film piacque: il pubblico si divertì e dopo un paio d'anni Alberto Sordi mi rivolse accanto a sé in tre brevi episodi di tre pellicole diverse in una delle quali, *I complessi nell'episodio «Guglielmo il dentone»*, dovetti rappresentare me stesso, perché l'azione si svolgeva, come certo ricorderete, nell'ambiente della televisione.

Ma fu meno semplice di come credete, perché rifare se stessi mette in uno stato di orgasmo e si corre il rischio di interpretare non la rappresentazione, ma la caricatura della propria persona.

In un secondo film il regista ha tagliato quasi tutta la mia parte per ragione di tempo ed ho preso cappello

anche perché mi hanno doppiato con una voce molto diversa dalla mia.

In un terzo, che ancora non è apparso, ho rivestito i panni di un prete missionario, barbuto e bonaccione, e nemmeno stavolta ho deluso il mio caro Alberto che rappresenta un marito, coinvolto in una serie di inimmaginabili sorprese coniugali.

Concludendo: preferisco il cinema o la televisione? Non vi è dubbio: la televisione che mi consente di dare tutto me stesso, nel bene e nel male, con i miei meriti ed i miei difetti, ma senza pastois.

Comunque, se i produttori mi chiameranno ancora, parteciperò ancora a qualche film, anche perché, a poco a poco, ci si fa al mestiere e invece di dare tutto nelle prime riprese ci si impegna a fondo solo nelle ultime. Così mi ha insegnato Alberto Sordi, mio maestro e donno nel mondo difficile della pellicola.

Alessandro Cutolo

Una risposta per voi va in onda mercoledì 5 gennaio alle ore 19,30 sul Programma Nazionale televisivo.

Torna alla televisione la rubrica «Alle soglie della scienza»

Un occhio aperto su nuovi mondi

Nell'ambito dei programmi di Telescuola, riprende la rubrica *Alle soglie della scienza*, che vi introdurrà in diversi «mondi»: il Sole, la luce, le microonde, la goccia di petrolio, i metalli, i calcolatori elettronici.

Il dominio della luce, oggi, ci apre nuovi orizzonti, grazie al laser, la scoperta che ha tradotto in realtà uno dei più grandi sogni dell'uomo: trasformare la luce in energia. Il laser, è appunto uno dei sette argomenti che saranno illustrati nel ciclo di conversazioni di *Alle soglie della scienza*. Com'è noto, il laser è uno strumento che, quasi per effetto di magia, genera un raggio di luce dieci milioni di volte più chiaro della luce del Sole che arriva sulla superficie della Terra, ed è così potente che in un lampo può penetrare nel metallo più duro. Questo magico strumento, messo da poco al servizio dell'uomo, apre un vasto orizzonte di brillanti applicazioni pratiche. Infatti, non è lontano il giorno in cui questa luce pulsante ed accesa entrerà nell'industria.

Trapano di luce

Immaginate, per esempio, una perforatrice, che esegue il suo lavoro servendosi, anziché di una punta di acciaio, di un raggio di luce; un raggio che può piegare, modellare e saldare i metalli più duri; un raggio che produce un calore così intenso da polverizzare gli anelli di una pesante catena, da trapassare con grande facilità anche l'acciaio temperato. E' probabile che, in futuro, fili e antenne saranno sostituiti da un sottile raggio di luce, che porterà contemporaneamente migliaia di conversazioni telefoniche, radiofoniche e televisive, ritrasmesse da satelliti artificiali. I calcolatori elettronici, quando saranno collegati da un raggio laser «parleranno» fra di loro attraverso enormi distanze, come adesso la gente comunica per mezzo della radio e del telefono. Voci umane sono già state trasmesse per mezzo di un raggio laser.

La luce del laser può migliorare la navigazione terrestre e le esplorazioni spaziali. Oggi, i piloti volano sul filo di un'onda radio, e domani gli astronauti potranno volare sul filo del raggio laser, fino alla Luna, al pianeta Marte e più avanti ancora. Domani, le astronavi potranno essere rifornite nello spazio da «canali» di laser, che trasmetteranno energia, come oggi i fili trasmettono elettricità.

Batterie solari scariche a bordo di satelliti e di astronavi in volo nello spazio, potranno essere ricaricate con un raggio laser che trasporta corrente elettrica. La luce del laser ha già raggiunto la Luna, la quale, comportandosi da superficie riflettente, ha rimbalzato i segnali sulla Terra. Così gli scienziati prevedono che i futuri esploratori lunari potranno comunicare con la Terra per mezzo del laser.

Il «Sole quieto»

Per secoli, solo la luce della candela riuscì a rompere l'oscurità che circondava l'uomo. Poi venne la lampada ad olio e infine la luce elettrica. Ma ora il raggio del laser illumina i più riposti segreti delle cellule viventi, e raggiunge nuove profondità nel mondo infinitamente piccolo dell'atomo. In oftalmologia, già si adopera la luce del laser in delicati interventi sull'occhio per saldare la retina, nei casi di distacco della

stessa. Si prevede, inoltre, che il laser sostituirà, in modo del tutto indolore, il bisturi e il trapano del dentista. All'Istituto Albert Einstein di New York, i dottori Joseph Kochen e Silvio Baez, per primi, sono riusciti, grazie all'impiego della luce laser, ad osservare la formazione di un embolo, mai visto prima di allora.

Gli scienziati, che di solito sono avari di promesse, sono entusiasti quando parlano del futuro del laser, un futuro vario quanto la vita e l'universo stesso. E di questo avrete conferma assistendo alle conversazioni del prof. Emilio Gatti del Politecnico di Milano.

Un altro argomento di particolare interesse (che sarà illustrato dal prof. Guglielmo Righini dell'Università di Firenze), riguarda «L'anno del Sole quieto», che si è riscontrato nel 1965, anno in cui il Sole ha presentato una attività minima. In coincidenza di questo particolare stato del Sole, sono stati mobilitati in tutto il mondo ingenti mezzi e

schiere di studiosi con l'intento di penetrare alcuni misteri del Sole che ancora sfuggono alla comprensione umana. Il prof. Righini vi parlerà della fornace solare e dell'attività solare, cioè dei processi termonucleari che producono l'energia solare. Vi parlerà della corona e del «plasma» solare.

Gli altri argomenti

Il Sole è completamente avvolto da un tenuissimo gas («plasma»), chiamato la corona solare. Dal Sole, come dalle stelle e dalle nebulose, si ha una continua evaporazione di materiale che viene soffiato dallo spazio e continua a riempire lo spazio interstellare. Il prof. Righini vi parlerà anche dei satelliti meteorologici, grazie ai quali la scienza meteorologica è entrata in una nuova dimensione, permettendo di penetrare sempre più i misteri che regolano la «macchina» del tempo.

Gli altri argomenti che saranno trattati nel corso delle conversazioni di *Alle*

soglie della scienza, riguardano: le radiometeo e i vantaggi dei satelliti artificiali nello studio della ionosfera (illustrati dal prof. Nello Carrara dell'Università di Firenze); la chimica del petrolio (illustrata dal prof. Mario Baccaredda-Boy dell'Università di Pisa); la avanzata dei metalli (con l'intervento del prof. Oscar Masi dell'Università di Torino); i calcolatori elettronici applicati all'organizzazione alla ricerca scientifica e alla conquista spaziale (illustrati dal prof. Luciano Daboni dell'Università di Trieste); dalla molecola all'uomo, un argomento che sarà trattato in cinque capitoli dal prof. Adriano Buzzati-Traverso, direttore dell'Istituto Internazionale di Genetica e Biofisica del Consiglio Nazionale delle Ricerche.

Giordano Repossi

Alle soglie della scienza va in onda venerdì 7 gennaio, alle ore 19.35 sul Programma Nazionale televisivo.



Il prof. Emilio Gatti del Politecnico di Milano durante una dimostrazione con il raggio di luce del «laser». La nuova scoperta, che apre un vasto orizzonte di applicazioni, sarà oggetto di tre trasmissioni in «Alle soglie della scienza»

Dall'otto gennaio a marzo, un nuovo ciclo radiofonico di dodici «Concerti per la

MUSICA PER I GIOVANI,

L'ente radiofonico italiano non è alle sue prime esperienze in fatto di trasmissioni musicali destinate ai ragazzi e ai giovani: prima ancora che la musica entrase — sia pure timidamente e con le attuali limitazioni — fra le materie di insegnamento della scuola dell'obbligo, la radio non mancava di programmi espressamente dedicati all'argomento. E' innegabile, però, che da quando anche la musica ha fatto capolino accanto alle altre tradizionali materie di studio della scuola italiana, il problema dell'educazione musicale dei ragazzi e dei giovani ha acquistato dimensioni nuove; e non è tanto una questione di quantità di nozioni da diffondere e di ore di trasmissione, quanto piuttosto di programmi da coordinare, visto che ora — come riconoscono anche i più pessimisti — il ghiaccio è rotto e la musica ha avuto anche una specie di riconoscimento burocratico fra i problemi della cultura italiana.

Si pensi a che cosa ha voluto dire, in Italia, l'ingresso dell'insegnante di musica nella scuola media; si im-



magini le decine di migliaia di ragazzi che, spesso per la prima volta, sono messi a contatto con un'arte fra le più difficili e suggestive; e si valuti anche la difficoltà non soltanto del reperimento di un numero tanto grande e improvviso di buoni insegnanti, ma il disagio in cui molti di essi si trovano nell'esplicare la loro attività, anche in zone tagliate fuori dai grandi centri, e in luoghi dove la musica è appena riconosciuta come un «divertimento» domenicale, degno soltanto delle bande di paese o delle orchestre da ballo.

Ma tutto questo, pur nei limiti per il momento fissati dalla legge scolastica (perché è fuori dubbio che, anche con le recenti riforme, l'educazione musicale impartita nelle scuole italiane è di gran lunga meno impegnativa di quanto ormai sia codificato nelle leggi e nelle

consuetudini scolastiche e familiari di altri paesi, compresi quelli che non possono certo vantare le tradizioni artistiche italiane); tutto questo — dunque — ha posto ai responsabili della radio problemi di nuova dimensione. Dove prima il criterio di suscitare con accuratezza e con buongusto, una «curiosità» dei più giovani verso la musica poteva essere uno dei tanti motivi di divulgazione culturale affidati alla radio, oggi troviamo necessariamente il bisogno di stabilire una nuova organicità di programmi, che da un lato servano da appoggio a quanto fa la scuola e dall'altro portino avanti, in un panorama progressivamente più vasto e condotto con maggior disciplina culturale, gli interessi di quanti — giovani e studenti — si sentono ormai maturi per guardare più da vicino i fenomeni e le vicende dell'arte dei suoni.

La radio ha quindi davanti a sé un impegno di importanza enorme, che probabilmente anticipa già quello che, nel corso degli anni, potrà diventare compito più capillare delle scuole, nei lo-

ro vari gradi di istruzione, dalle elementari alle superiori. Intanto propone ogni settimana, con l'affabilità e la competenza di un musicista come Luigi Colacicchi, argomenti musicali per gli alunni delle scuole elementari; mentre si serve di Giorgio Graziosi, musicista e studioso di vasta esperienza, per diverse trasmissioni settimanali destinate ai giovani e «di appoggio» alla scuola media. Questo ciclo, che viene trasmesso ogni lunedì sul Programma Nazionale e replicato il martedì sul «Secondo», ha fra l'altro un'appendice di grande interesse, costituita da quell'*Album della gioventù* nel quale vengono presentate, nel pomeriggio del venerdì, le musiche richieste dagli ascoltatori. In pratica Graziosi conduce i suoi ragazzi in un lungo e avventuroso viaggio, scorrevole come una conver-

sazione, durante il quale possono imbattersi ora in uno strumento, ora in un autore, il tutto senza uno schema prefissato, pur di mantenere vivo l'interesse dei giovani, compresi quelli che, lasciata la scuola e magari già avviati in un lavoro, sono attratti dal mondo della musica.

Ma col 1966 la radio prepara una grossa sorpresa per gli studenti delle scuole di istruzione secondaria. Mai fino ad oggi la RAI aveva fatto uno sforzo finanziario così notevole — come appare chiaramente dalle norme del regolamento e dall'elenco dettagliato dei premi in palio — come per il concorso a premi abbinato al ciclo di concerti (in tutto dodici) che saranno trasmessi a partire da sabato 8 gennaio fino al 26 marzo 1966. Lo scopo della radio italiana, nella formulazione del regolamento di quest'anno, è quello di invogliare gli studenti a partecipare in gran numero all'iniziativa, indetta in collaborazione con l'AGIMUS (Associazione Giovanile Musicale). Le due sezioni consentiranno, infatti, anche ai principianti e a tutti coloro



La RAI-Radiotelevisione Italiana al fine di diffondere tra i giovani l'interesse per la musica, indice in collaborazione con l'AGIMUS (Associazione Giovanile Musicale), un concorso a premi abbinato ad un ciclo di dodici concerti radiofonici trasmessi, ogni sabato, nel periodo dall'8 gennaio al 26 marzo 1966, alle ore 15.15.

Il concorso si svolgerà secondo le norme del presente

REGOLAMENTO

Art. 1 - Il concorso è riservato agli alunni degli Istituti e Scuole di istruzione secondaria statale o legalmente riconosciute i quali potranno parteciparvi inviando alla RAI-Radiotelevisione Italiana lo svolgimento dei temi che saranno proposti a seguito di ciascuna trasmissione, dedicati a brani diffusi nella trasmissione stessa.

Sezione A, riservata ai giovani principianti, per i quali sarà proposto un tema di facile svolgimento;

Sezione B, nella quale saranno proposti due temi di maggiore complessità, da svolgersi a scelta del concorrente.

E' in facoltà di ogni concorrente di decidere, a seguito di ogni trasmissione, la sezione alla quale intende partecipare.

Art. 2 - Premi settimanali. Sezione A

Tra coloro che partecipano al concorso per la sezione A) verranno assegnati tre premi settimanali. I vincitori potranno scegliere uno dei premi indicati alla lettera a) dell'elenco allegato. I premi verranno assegnati agli autori dei tre elaborati giudicati migliori tra quelli pervenuti a seguito di ciascuna trasmissione.

Sezione B

Tra coloro che partecipano al concorso per la sezione B) saranno assegnati tre premi settimanali. I vincitori potranno scegliere uno dei premi tra quelli indicati alla lettera e) dell'elenco allegato. I premi verranno assegnati agli autori dei tre elaborati che avranno ottenuto il maggior punteggio. L'assegnazione dei premi avverrà con le modalità di cui agli artt. 4 e 6.

Art. 3 - Premi finali. Sezione A

Tra tutti i concorrenti partecipanti alla sezione A) i quali, nel corso dell'intero ciclo di trasmissioni, abbiano inviato almeno sette elaborati, ne verranno prescelti 50, ritenuti particolarmente meritevoli, i ciascuno dei quali sarà attribuito un premio di assiduità scelto tra quelli indicati alla lettera b) dell'elenco allegato.

Sezione B

Il punteggio conseguito da ciascun partecipante alla sezione B) in una trasmissione, a sensi del successivo art. 4, si cumulerà a quello conseguito nelle trasmissioni successive. La somma dei punteggi così realizzata consentirà:

— di effettuare quattro graduatorie provvisorie (traguardi) rispettivamente al termine della quarta, della sesta, dell'ottava e della decima trasmissione;

— di effettuare una graduatoria finale.

A ciascuno dei concorrenti che si classificheranno ai primi tre posti delle graduatorie provvisorie (traguardi) verrà corrisposto un premio da sce-

gliersi tra quelli indicati alla lettera d) dell'elenco allegato.

I concorrenti che si classificheranno ai primi venti posti nella graduatoria finale potranno scegliere, in base all'ordine di classifica, uno dei premi indicati alla lettera e) dell'elenco allegato.

Tra i concorrenti che si classificheranno dal 21° al 50° posto compresi nella graduatoria finale, ne verranno estratti a sorte dieci, a ciascuno dei quali verrà assegnato, a scelta, uno dei premi indicati alla lettera c) dell'elenco allegato.

Inoltre i primi dodici concorrenti della graduatoria finale saranno invitati a Roma ad assistere ad una audizione presso l'Auditorium del Foro Italico; in tale occasione i concorrenti dovranno svolgere un tema scelto tra i loro proposti dopo l'audizione.

Per questa prova i concorrenti disporranno di un tempo massimo di cinque ore. I concorrenti dovranno presentarsi alla prova muniti di un valido documento di riconoscimento.

Agli autori dei due elaborati ritenuti migliori verrà assegnato un premio consistente in un viaggio in una delle località sedi di Festivali internazionali di musica indicata alla lettera f) dell'elenco allegato.

Il viaggio dovrà essere effettuato nel corso dell'anno 1966 nel periodo di svolgimento del Festival prescelto dal vincitore.

Saranno a carico della RAI-Radiotelevisione Italiana per ciascun vincitore del concorso e per il familiare che eventualmente lo accompagnerà:

— le spese di soggiorno fino a un massimo di dieci giorni in albergo di 1° categoria;

— il biglietto di prima classe

dal luogo di residenza alla città sede del Festival prescelto, e ritorno;

— i biglietti per assistere agli spettacoli e concerti del Festival.

Qualora il concorrente non possa usufruire del viaggio potrà scegliere uno dei premi elencati alla lettera f) dell'elenco allegato.

Art. 4 - Ai fini dell'attribuzione dei premi, una Commissione costituita dalla RAI emetterà un giudizio di valutazione per ciascun elaborato pervenuto alla sezione A) del concorso, mentre attribuirà un punteggio compreso tra 0 e 10 a ciascun elaborato pervenuto alla sezione B) del concorso.

Art. 5 - Tutti gli elaborati dovranno essere inviati alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Concorso Concerti per gli Studenti - Casella Postale 400 - Torino, a mezzo di raccomandata postale.

Ciascun elaborato dovrà contenere: l'indicazione del tema prescelto, il nome, il cognome e l'indirizzo dell'autore e, almeno per la prima volta, l'indicazione della classe frequentata e il timbro della scuola di appartenenza.

Gli elaborati dovranno pervenire all'indirizzo sopraindicato entro e non oltre le ore 12 del secondo lunedì successivo al giorno della trasmissione alla quale si riferiscono.

Art. 6 - L'esame dei requisiti di ammissibilità, i giudizi di merito, i punteggi e l'assegnazione dei premi, sono riservati alla Commissione costituita all'uopo dalla RAI; le decisioni della Commissione sono discrezionali ed insindacabili.

E' data facoltà alla Commis-

sione di non assegnare, in tutto o in parte, i premi qualora non venisse riscontrato un sufficiente livello di preparazione negli elaborati pervenuti.

Gli elaborati verranno valutati anche in relazione al corso di studi frequentato dai concorrenti.

Art. 7 - I nomi dei vincitori saranno comunicati nel corso della trasmissione che sarà effettuata quindici giorni dopo il concorso cui si riferiscono gli elaborati e saranno inoltre pubblicati nel *Radiocorriere TV*. Agli interessati sarà data comunicazione dell'assegnazione del premio con lettera raccomandata.

L'invio dei premi sarà effettuato dalla RAI-Radiotelevisione Italiana entro 90 giorni dalla data di assegnazione.

Art. 8 - La RAI si riserva la facoltà di mettere a disposizione dell'Istituto di Pedagogia dell'Università di Roma gli elaborati pervenuti a prescelti dalla Commissione. L'Istituto di Pedagogia potrà, in tal caso, liberamente utilizzare tali elaborati, in tutto o in parte, per studi, pubblicazioni, filmati, ecc.

Art. 9 - Per esigenze di carattere organizzativo la RAI si riserva di apportare eventuali modifiche alle norme e ai termini del presente regolamento, dandone comunicazione.

Art. 10 - Dalla partecipazione al concorso sono esclusi i figli dei dipendenti della RAI-Radiotelevisione Italiana.

Art. 11 - La partecipazione al concorso implica la piena conoscenza e l'integrale accettazione del regolamento.

Art. 12 - Gli interessati potranno richiedere alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Concorso Concerti per gli Studenti - via Arsenale, 21 - Torino, il testo del regolamento.

gioventù», che verrà abbinato ad un concorso aperto a migliaia di studenti italiani

PREMI PER I PIÙ BRAVI

che non hanno una specifica preparazione musicale, di poter fare buona figura — e quindi di ottenere ricchi premi — scrivendo con franchezza le loro ingenui impressioni sulle musiche ascoltate. Per i «cannoni»

saranno proposti temi di maggiore complessità, sempre legati alle opere e agli argomenti trattati nelle varie trasmissioni.

Ci sono — potremmo dire senza esagerazione — davvero premi per tutti; e al-

cuni dei premi sono tali da suscitare invidia non soltanto fra i concorrenti ma anche fra tutti gli appassionati di musica. L'idea che, vincendo la gara (una gara di sensibilità e di cultura, non affidata al caso come le lot-

terie), due studenti potranno recarsi, a loro scelta ma non a loro spese, in uno dei grandi festival musicali d'Europa, è così allettante che siamo sicuri servirà ad invogliare migliaia di studenti italiani. E anche i premi

minori non sono da poco, come si può vedere scorrendo l'elenco: davvero degni di figurare in una grande olimpiade di giovani, all'insegna dell'entusiasmo e della sensibilità per la musica.

Leonardo Pinzauti



L'elenco dei premi

in palio quest'anno

SEZIONE «A»

a) Premi di merito

n. 2 dischi EMI (*) (opera completa) serie «Stasera all'opera» a scelta
n. 3 dischi EMI «Invito alla musica» a scelta
n. 3 dischi EMI «Invito alla musica» stereo a scelta
Edizioni ERI - 5 vol. della serie «Varietà» - Libri per ragazzi
Edizioni UTET - 4 vol. della serie «gialla» - «Classici per ragazzi» ovvero «Divina Commedia» (Chimenz)
Edizioni Einaudi - «Fiabe italiane» (I. Calvino)

b) Premi finali di assiduità

n. 9 dischi EMI «Invito alla musica» a scelta
n. 8 dischi EMI serie «Stasera all'opera» (4 opere complete) a scelta, in album
n. 2 corsi di lingua ediz. Fonit-Cetra a scelta fra i seguenti: francese (3 dischi 30 cm.), inglese (18 dischi 17 cm.), tedesco (18 dischi 17 cm.), spagnolo (17 dischi 17 cm.)
Edizioni ERI - «Letteratura e civiltà» (Collana 10 vol.)
Radiorecettore Philips 340 LT
Corredo Rapid-Agfa «foto-hobby»
Edizioni Einaudi - «Classici della letteratura per i giovani» (6 vol.) (Robinson Crusoe - Il milione - L'isola del tesoro - Tom Sawyer - Viaggi di Gulliver - Tolstoj: I 4 libri, lettura)

SEZIONE «B»

c) Premi settimanali

n. 12 dischi EMI «Invito alla musica» a scelta
n. 7 dischi EMI - repertorio classico a scelta
Album EMI - «Direttori celebri» (4 dischi) e Album «Sinfonie di Beethoven» (7 dischi)
Edizioni ERI - Collana «Classe Unica» (156 vol.)
Edizioni ERI - «L'Unità d'Italia» a cura di F. Antonicelli
Edizioni UTET - «Storia della musica» (Della Corte-Pannain) 3 vol.
Edizioni UTET - «Storia Universale Teatro Drammatico» (V. Pandolfi) 2 vol.
App. fotografico Zeiss «Contina J» con borsa
Radiorecettore Philips mod. B 21 - CCA
Radiorecettore portatile Telefunken «Spider» MF
Valigia grammofonica EMI mod. 264 V
Valigetta fonografica Telefunken «Musikus» 36
Racchetta tennis Dunlop D 134 e corredo completo
Collana Einaudi «Antiche civiltà» (8 vol.)

d) Premi di traguardo

n. 23 dischi EMI «Invito alla musica» a scelta in album
n. 13 dischi EMI repertorio classico a scelta in album
n. 21 dischi EMI stereo «Invito alla musica» a scelta in album
Edizioni ERI - Collezione «La Spiga» (6 vol.)
Edizioni UTET - «Il mondo della tecnica» - (G. Colonnetti - 6 vol.)
Edizioni UTET - «Storia della Filosofia» (Abbagnano - 3 vol.) e «Miti e Leggende» (R. Pettazzoni - 4 vol.)
Edizione Cetra-Fonit - «La Divina Commedia» (18 dischi microsolco) ediz. Macchina per scrivere portatile Olivetti «Lettera 32»
Micrororgan mod. Corale - Portatile 4 ottave
Radiorecettore Philips 440 BA
Apparecchio fotografico Voigtlaender - mod. Vito automatic I con borsa
Cinpresa Nalcom automatica - synchrozum reflex con borsa

e) Premi graduatoria finale

Al primo:

n. 56 dischi repertorio classico a scelta in album
n. 100 dischi EMI «Invito alla musica» a scelta in album
n. 45 dischi EMI stereo «Invito alla musica» a scelta in album e riproduttore stereo
EMI mod. 564 SV
Edizioni ERI - «Libri d'arte» (9 vol.) più collana «La Spiga» (6 vol.) e «La Divina Commedia» ediz. fonografica di lusso Fonit-Cetra (18 dischi microsolco)
Cinpresa corredo Movex - Reflex Variogon I.8. impugnatura, filtri, ecc.
n. 10 monografie Skyrà a scelta
Edizioni UTET - «Storia universale dell'arte» (6 vol.) - «Il mondo della tecnica» (6 vol.) - «Storia della musica» (3 vol.) - «Miti e Leggende» (4 vol.)
Edizioni Bompiani - Dizionario opere, personaggi, autori (13 vol.)
Radiografono stereo Philips F 6 X 32 A
Televisore Telefunken con telemagic mod. 2345
Vespa «50» e collezione teatrale ERI «La spiga» (6 vol.) più collez. ERI «Letteratura e civiltà» (10 vol.)

Tenda doppio tetto Capanna «Governor» per 4 persone con brandine, materassini, tavola, seggiolini, lampada, fornello
Barca Crestliner «Cardellino» - 3,50 x 1,50

Al secondo:

n. 38 dischi repertorio classico a scelta in album
n. 48 dischi EMI serie «Invito alla musica» e valigetta grammofonica 464 V oppure n. 66 stessi dischi
n. 55 dischi stereo EMI (serie completa) in album
Collezione ERI «Libri d'arte» (9 vol.) e collezione «Letteratura e civiltà» (10 vol.)
Edizioni UTET - «Storia universale dell'arte» (6 vol.) e «Le razze e i popoli» (4 vol.) oppure in sostituzione di quest'ultimo «Il mondo della tecnica» (6 vol.)
Edizioni Ricordi - «Enciclopedia della musica» (4 vol.) e «Enciclopedia Bompiani» (5 vol.)
Cinpresa «Sankyo Super 8» - automatica, zum elettrico, con borsa
Registratore Philips 4 velocità EL 3556
Radiogrammofono Philips F 5 X 32 A
Vespa «50»
Violino imitazione Stradivari con arco di autore e astuccio rettangolare
Frigorifero Telefunken mod. 46 C - 245 lt.
Lavatrice Zoppas mod. 563

Premi ai concorrenti classificati dal 3° al 10° posto compresi

n. 28 dischi repertorio classico a scelta in album
n. 45 dischi EMI serie «Invito alla musica» in album
n. 35 dischi EMI serie «Invito alla musica» in album e valigia giradischi - mod. 264 V
Edizioni ERI - «Libri d'arte» (vol. 9)
Edizioni UTET - «Storia universale dell'arte» (6 vol.)
Cinpresa Agfa Movexon con corredo
Magnetofono Telefunken portatile con microfono mod. 300 K
Armonium Harmo - Trasposer portatile 4 ottave
Frigorifero Zoppas 240 lt.
Lavatrice 560 Zoppas
Tenda doppio tetto Capanna «Governor» per due persone con materassini e brandine

Premi ai concorrenti classificati dall'11° al 20° posto compresi

n. 18 dischi repertorio classico a scelta in album
n. 30 dischi stereo EMI «Invito alla musica» a scelta in album
n. 33 dischi EMI «Invito alla musica» a scelta in album
Edizioni Einaudi - «Parnaso Italiano» Crestomazia della poesia italiana dalle origini al '600 (i 7 vol. pubblicati)
Edizioni ERI - Collezione Teatrale «La Spiga» (6 vol.) più collezione «Letteratura e civiltà» (10 vol.)
Edizioni UTET - «Miti e Leggende» (R. Pettazzoni - 4 vol.) più «Le razze e i popoli della terra» (R. Biasutti - 4 vol.)
n. 3 monografie Skyrà a scelta
Apparecchio fotografico Agfa «Optima Reflex» 24 x 36 - 2,8 con borsa pelle
Apparecchio fotografico Voigtlaender «Vitrona» con lampeggiatore elettronico
Apparecchio radio 9 transistori Telefunken «Rajazzo Junior»
Cinpresa Agfa «Automatic II» Movestor 1,8 con borsa
Registratore 1 velocità Philips EL 3552
Fonovaligia stereo Philips AG 915
Valigetta Grammofonica EMI mod. 264 V e n. 15 dischi EMI «Invito alla musica» a scelta
Micrororgan mod. corale portatile 4 ottave
Macchina per scrivere Olivetti Lettera «De Luxe»

f) Premi per selezione finale a Roma fra i primi 12 concorrenti

n. 2 viaggi con soggiorno per 2 persone in città sedi di Festivals Internazionali di Musica fra i seguenti:
Atene (luglio-settembre); Bayreuth (24/7-28/8); Besançon (3/9-15/9); Dubrovnik (10/7-24/8); Edimburgo (22-8-11/9); Ghent (25/8-15/9); Lucerna (13/8-8/9); Monaco (16/7-17/8); Santander (1/8-31/8); Siena: Settimana Musicale Senese (3/9-8/9); Varsavia (17/9-25/9); Venezia: Festival Int. Musica Contemp. (settembre)

ovvero:
Radiografono Telefunken HF stereo Salzburg MX con magnetofono e microfono stereo

ovvero:
«Dizionario Enciclopedico Treccani» ril. pelle (13 vol.) più «Enciclopedia Arte Antica - Treccani» tutta pelle (7 vol.)

ovvero:
Pianoforte Steimbach 88 note - telaio portante - terzo pedale.
(*) Edizioni Discografiche EMI sono: La Voce del Padrone - Columbia - Marconiphone

Musica - lexicon

L'ultima Sonata per pianoforte di Beethoven

La Sonata per pianoforte n. 32 è stata chiamata il «testamento» di Beethoven: non perché sia, cronologicamente, l'ultima delle opere del grande musicista, ma l'ultima delle composizioni pianistiche che, in un arco di appena trent'anni, costituiscono la storia più completa delle varie fasi dell'arte beethoveniana. Oggi basta dire «la 111», per indicare il clima misteriosamente esaltato e contemplativo del Beethoven «difficile» (e per tanto tempo considerato quasi inaccessibile) delle Bagatelle per pianoforte e dei Quartetti op. 132 e op. 135.

La «111» fu pubblicata nel 1823, ma i primi abbozzi di questa Sonata risalgono al 1819: fu composta, quindi, mentre la fantasia di Beethoven creava opere come la Messa solenne e la Sinfonia n. 9. Ma per un lungo periodo di anni la Sonata n. 32 fu considerata incomprensibile e di difficoltà tecniche e interpretative quasi insuperabili. La sua stessa struttura compositiva, del resto, non ricalcava alcun modello prestabilito: dopo l'iniziale e titanico Maestoso, dove sembra di scorgere prodigiose anticipazioni di certo pianismo «sinfonico» della fine dell'Ottocento, si passa senza interruzione al grandioso, agitatissimo Allegro con brio ed appassionato, che si dipana in un discorso doloroso e terribile, a tratti pausato da alcune battute più lente, quasi a riprendere fiato in tanto sforzo di vemente confessione. Il tempo finisce, rasserenandosi, in pianissimo. L'ultimo tempo della Sonata non è più il tradizionale Allegro, o un Rondò, ma una Arietta, che porta l'indicazione Adagio molto semplice e cantabile: esso costituisce il polo positivo di quel dualismo caratteristico delle maggiori opere beethoveniane, nelle quali lo sforzo per il superamento del dolore approda ad una contemplativa serenità. Wagner, contrapponendoli ai due tempi precedenti — che egli indica come «volontà nel suo dolore» — chiama questa Arietta (una delle più stupende che Beethoven abbia scritto) «volontà pacifica». Cortot ha scritto che essa è addirittura una specie di Nirvana.

l. pin.

La Sonata op. 111 di Beethoven viene trasmessa martedì alle 13,55 Rete Tre.

Mozart e Brahms nel concerto sinfonico diretto da Vittorio Gui

L'OLIMPICA PRODIGIOSA JUPITER

Un concerto che incomincia con la *Jupiter* mozartiana e si conclude con l'*Ouverture accademica* di Johannes Brahms: è arduo rischiare di supportare nella disposizione delle musiche, una smaltizata eleganza, un tocco di gusto che all'occhio avvertito non passano inosservati? Certo è che l'insigne Vittorio Gui, in questo programma che sabato verrà trasmesso sul «Terzo», ci innalza nella sfera di sovrana grandezza della Sinfonia in do maggiore K. 551 — di cui ormai è stato detto e ripetuto che fu chiamata *Jupiter* per la sua olimpica serenità — poi ci immerge nelle brume dello *Schicksalslied* e della *Rhapsodie* brahmsiani e, infine, ci solleva al brio un po' truculento di un'*Ouverture* «che ride», come diceva Brahms, tutta farcita di marce e canti studenteschi, ivi compreso l'antico motivo goliardico del *Gaudeamus igitur*.

Composta il 1880 (in segno di gratitudine per la laurea «ad honorem» di cui l'Università di Breslavia aveva insignito il musicista) questa pagina, posta a chiusura di programma, entusiasma l'uditorio: è Gui la dirige con gesto largo e trionfante, con quel pizzico di retorica, che dà alla partitura il suo piglio festoso, il suo trascinante carattere.

Le altre due pagine brahmsiane vivono in un'aura di spirituale intensità, per lo più dolorosa: anche la gioia, qui, perde il suo peso tereno, si trasfigura in beatitudine celeste, in pacifica consolazione.

Il Canto del destino

Lo *Schicksalslied* (il «Canto del Destino») risale al 1868-71, la *Rapsodia* al '69. Di quest'ultima è noto che Brahms la scrisse sotto l'impressione del matrimonio di Julia, la figlia di Schumann, con un nobile. Brahms recò in omaggio la partitura a Clara Schumann che, in una lettera, disse: «Considero quest'opera come l'espressione del suo dolore». La *Rapsodia* si fonda su tre strofe goethiane, tratte dal famoso poema *Harzreise im Winter* (Viaggio invernale nello Harz) che già un altro compositore, il Reichardt, aveva musicato.

La prima parte, un Adagio in do minore, è per voce di contralto e orchestra. Rostrand ha notato di essa «il mirabile carattere drammatico, la lugubre solennità, l'ampia e superba eloquenza». La seconda parte, Poco andante in do minore, è ancora per voce solista e orchestra; la terza, Adagio in do maggiore, trapassa dal tono di accorata lamentazione a una «serenità celeste». Il coro si unisce alla

voce e agli strumenti in una preghiera di speranza: «Se c'è sulla tua lira, o Padre dell'amore, un suono che possa giungere al suo orecchio, fa' ch'esso rianimi il suo cuore! Apri i suoi occhi accetti sulle mille fonti che scorrono accanto a lui nella solitudine!».

Una citazione galante

Il *Canto del Destino* è su versi di Hoelderlin, tratti da *Hyperion* il poema che canta la beatitudine della vita ultraterrena e le oppone la miseria e la caducità del vivere umano. Anche qui, tre parti: un grande Adagio in mi bemolle maggiore «Ihr wandelt droben im Licht» («Voi camminate su nella luce»), un Allegro in do minore, e una conclusione, per sola orchestra, che richiama il motivo iniziale della felicità celeste.

Nella *Jupiter*, il miracolo della perfetta fusione fra stile galante e stile dotto, fra stile bufo e stile chiesastico, il sortilegio di una dottrina contrappuntistica che si risolve in bellezza e leggiadria, sono illustrati dalla interpretazione di Gui senza residui d'ombra. La citazione galante (il motivo dell'*Arietta Un bacio di mano* che Mozart compose per un cantante italiano, l'Albertarelli) è introdotta senza affettazione, non turba quella «majesté

de la grace» ch'è peculiare carattere della prodigiosa *Sinfonia K. 551*. Il Minuetto, uno dei più bei minuetti sinfonici mozartiani, secondo il giudizio di un critico francese, è esposto da Gui limpidamente, con andamento disteso dal quale trae spicco la radiosa chiarezza della scrittura. Il Finale, capolavoro di scienza contrappuntistica e di equilibrio formale, s'illumina di una gioia trionfante e lustrale.

Dopo l'ascolto della *Jupiter*, si è «nella musica»: purificati, glorificati, più sensibili, perciò, e pronti alle sollecitazioni dell'arte. Non diceva Edwin Fischer, uno dei più grandi interpreti mozartiani, che Mozart ci libera da ogni malattia del gusto, dello spirito, dei sentimenti? Soltanto artisti come Gui, dunque, possono accostarsi dopo un'esecuzione della solare *Sinfonia in do maggiore*, all'inquietudine, alle ammassime malinconie, alle dolorose increspature del linguaggio brahmsiano: e addirittura condurci, senza sconcertanti trapassi, dalle purezze della *Jupiter* alla gaiezza sfrontata della *Fest-Ouverture*.

Laura Padellaro

Il concerto di Vittorio Gui va in onda sabato alle 21,30 sul Terzo Programma.



Il maestro Nino Antonellini che ha istruito i cori del concerto di sabato diretto da Vittorio Gui

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA SINFONICA E DA CAMERA

DOMENICA

12,25, Rete Tre - Un'ora con Mendelssohn: sono in programma le musiche di scena per l'*Antigone* sofoclea, scritte il 1841.
21,20, Progr. Naz. - Bronislava Gimpel in un «recital» al quale partecipa la pianista Giuliana Bordoni Brenzola. In programma la *Suite* per violino e pianoforte, di Paul Creston e la *Sonata* op. 45 di Grieg.

LUNEDÌ

15,15, Rete Tre - Franco Gulli, in Mozart, Strawinsky, Schubert, Beethoven: tutte pagine notissime in un'interpretazione che ne illustra il valore. Al pianoforte, Enrica Cavallo.

MARTEDÌ

17,25, Progr. Naz. - Ernst Märzendorfer sul podio della «Sclariatti», in un programma che comprende, fra l'altro, il *Quartetto con voce*, di Schoenberg (solista il soprano Margherita Kalmus).

MERCOLEDÌ

14, Rete Tre - Un programma sinfonico al quale partecipa la pianista Maria Tipo, con il «Concerto» K. 503, considerato, per complessità di struttura e per impegno tecnico, il «più difficile» fra quelli mozartiani, e con il primo «Concerto» di Beethoven.

GIOVEDÌ

14, Rete Tre - Un grande organismo sinfonico e un grande direttore: l'Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet. In programma, la «prima» di Beethoven, il *Concerto per orchestra*, di Bartok, i *Quadri di un'Esposizione* di Mussorgski e *Sheherazade*, di Rimski-Korsakov.

22,15 Progr. Naz. - Un concerto da non perdere: sono di scena «I Musici» e l'insigne flautista Severino Gazzelloni. Eseguiti, fra l'altro, due «Concerti», uno di Giuseppe Tartini (1692-1770) e l'altro di André Grétry vissuto dal 1742 al 1813, e definito «il Pergolesi francese».

VENERDÌ

15,50, Rete Tre - Tutto dedicato al Debussy «cameristico», questo programma in cui figurano i *Dodici Preludi* del primo Libro, un capolavoro della letteratura pianistica, e il *Quartetto per archi*, scritto nello stile di Franck: l'unico composto dal musicista francese, nel 1893.

SABATO

15, Rete Tre - Nella rassegna dei compositori contemporanei, l'Oratorio di Frank Martin: *Et in terra Pax*: un'opera del 1944, per soprano, mezzosoprano, tenore, baritone, basso, due cori e orchestra. Il testo si fonda su brani dell'Apocalisse, dei Salmi, ecc., adattati dall'autore.

L'orecchio di Dionisio

Perché Vivaldi piace ai giovani

I giovani che ora hanno poco più di venti anni non possono immaginare che cosa significò la scoperta delle musiche di Vivaldi, nel periodo fra le due guerre mondiali. Dell'importanza di questo musicista del Settecento già alcuni illustri musicologi e musicisti avevano scritto fin dai primi anni del nostro secolo, ma le sue opere entrarono trionfalmente nella pratica concertistica si può dire soltanto fra il 1930 e il 1940, determinando un vero e proprio fenomeno di costume: finalmente anche un musicista «riesumato» appariva, soprattutto agli occhi dei giovani di allora, prodigiosamente vivo e intatto. Il nome di Vivaldi diventò così una specie di bandiera contro la retorica di tutti quelli che credevano di opporsi alle nuove tendenze della musica europea in nome delle nostre ultime tradizioni operistiche.

Vivaldi significò in sostanza, contro certe esaltazioni considerate del nostro provincialismo culturale, il simbolo di una musica autenticamente italiana, ma estrosa, non accademica, addirittura «rivoluzionaria» nella sua strepitosa forza pulsiva: piaceva ai giovani di allora (come continua a piacere ai giovani di oggi, che pure hanno tanti più vasti termini di confronto), perché si mostrava come il risultato di una genialità sana e prorompente, senza sentimentalismi, piena tuttavia di virile forza lirica anche se non si attardava nelle... «romanze»; piaceva il suo balzanzoso andamento ritmico, la sua «cifra», se vogliamo — quando era soltanto ripetizione di uno schema —, perché era la definitiva vendetta di un uomo del Settecento contro gli ultimi imitatori delle vaghezze polivalenti dell'ultimo decadentismo europeo.

Trent'anni fa un concerto di musiche di Vivaldi era una «prima» degna soltanto dell'Accademia Chigiana o del Maggio musicale fiorentino; oggi Vivaldi è popolare, e certo più conosciuto di Catalani o di Leoncavallo. Ma il giorno in cui gli storici studieranno le cause di questo singolare fenomeno si accorgeranno forse che gli autori di questo miracolo sono stati i giovani.

Landino

Un salmo di Vivaldi, Beatus vir, viene trasmesso venerdì alle 21 sul Nazionale.

Una novità comica dal Teatro dell'Opera di Roma: «Il giovane lord» di Henze

LA BEFFA DI UN RICCO INGLESE

Hans Werner Henze ha composto *Il giovane lord* nel 1964, per commissione della Deutsche Oper di Berlino Ovest; che lo ha messo in scena il 7 aprile 1965 (direttore Christoph von Dohnányi, regista Gustav Rudolf Sellner, scene e costumi di Filippo Sanjust) con successo clamoroso. *Il giovane lord* già conta molte repliche alla Deutsche Oper, che lo ha passato sul cartellone della stagione in corso; intanto è stato allestito dai teatri di Stoccarda (in maggio) e di Kassel (in settembre), e fra poche settimane lo sarà in quelli di Hannover e di Colonia. Meno d'un anno dunque gli è bastato per entrare nel repertorio di cinque teatri tedeschi; e otto mesi per arrivare all'estero: appunto nella rappresentazione in lingua italiana del Teatro dell'Opera di Roma (18 dicembre) che ora si trasmette.

Il libretto del *Giovane lord* è firmato da uno fra i massimi nomi dell'attuale poesia germanica, quello di Ingemar Bergström, che lo ha trattato liberamente il soggetto da una novella moraleggiante di uno scrittore del secondo romanticismo tedesco, lo svevo Wilhelm Hauff (1802-27). E' la storia del tiro giocato da un ricco inglese agli abitanti d'una cittadina tedesca. Dall'arrivo del gran signore straniero costoro attendono avidamente modelli di «bon ton» internazionale, e credono di ravvisarli nel contegno stravagantissimo d'un suo nipote; il quale alla fine si rivela invece per una scimmia, che l'inglese ha ammaestrato per prendersi gioco di loro.

Lo spirito della novella

Scrittrice avvezza a tutti i temi, la Bachmann non ha tuttavia tentato di trasferire questo della novella di Hauff al suo consueto mondo di insolubili tragedie; al contrario, ha accolto lo spirito della novella senza riserve mentali, e anzi l'ha reso più brillante moltiplicandone i casi e i personaggi in senso francamente comico, e alleggerendone il tono moralistico; dunque conducendo la satira del provinciale tedesco senza accredine, senza gravare la mano.

Questo appunto voleva il compositore. Nella sua produzione (vassissima sebbene Henze non abbia ancora quarant'anni: nel solo ambito del teatro comprende già nove opere e dieci balletti, per tacere delle musiche di scena) non si contava ancora un'opera comica; e a questo genere Henze ricorreva, a un certo punto della sua carriera, per il naturale biso-

gno di uno sfogo d'ilarità, dopo un periodo dominato da musiche volte all'amarezza, all'asprezza, all'angoscia. Così ha dichiarato lui stesso; in pari tempo sottolineando di essersi voluto esprimere, stavolta, in un linguaggio deliberatamente «tonale», un linguaggio cioè in cui le note avessero un senso tonale univoco. E tuttavia da questo a definire *Il giovane lord* opera tradizionale, ottocentesca, addirittura un'opera buffa pura e semplice, come alcuni hanno fatto, ci corre parecchio.

Modernità dell'opera

Sebbene lontana dall'avanguardia d'oggi più di qualunque altra musica di Henze, quest'opera è tuttavia irrimediabilmente «moderna»: se alla sua base è la chiarezza di strutture, ritmi, procedimenti desunti dall'opera comica ottocentesca (da Rossini al *Falstaff* e al *Rosenkavalier*), questa chiarezza è poi continuamente messa in questione da qualcosa che rende l'immagine musicale sfuggente, ambigua. Nelle figure che si presentano davanti a noi s'insinua quasi sempre un che di inafferrabile: come se l'autore, dopo averle nettamente di-

segnate, avesse intenzionalmente scancellato qualche tratto essenziale delle loro fisionomie. Qualche volta questo effetto è raggiunto dalla relativa indistinzione melodica del loro canto, qualche altro dalla corrosione che volubili arabeschi strumentali, pieni di sfaccettature politonali, operano ai margini d'un canto, invece, tematicamente ben definito. La velocità stessa di questa partitura tende a sfumare i richiami tematici di cui è pur costituita, a evitare di sottolinearli.

In tale dialettica è la «modernità» di quest'opera: in questo suo insinuare una lieve vertigine, un turbamento, qualche volta addirittura un sospetto d'inesistenza in un contesto, invece, solidamente delineato, e qualificato da una ilarità che vorrebbe lasciarsi godere in quanto tale, cioè bene al disopra delle sue occasioni satiriche. Appunto perciò questa ilarità può arrivare a distorcersi, nell'ultima scena, a una sorta di sgomento.

Fedele D'Amico

Il giovane lord di Henze va in onda domenica alle ore 21,20 sul Terzo Programma.



Mercoledì alle ore 21 il Terzo Programma trasmette dal Teatro dell'Opera di Roma il «Mose e Aarone» di Arnold Schoenberg. Nella foto, Hermann Scherchen, direttore e concertatore dell'ultimo capolavoro del compositore viennese

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA LIRICA

LUNEDÌ

13,45, Rete Tre - Due opere di compositori italiani: *Una favola di Andersen*, di Antonio Veretti e *Ciottolino*, di Luigi Ferrari-Trecate. La favola anderseniana è quella della piccola fiammiferina. *Ciottolino*, su testo di G. Forzano, narra una semplice storia. In una povera casa rustica, mentre la mamma prepara la cena, Ciottolino e la sorellina giocano, in attesa del babbo. Ciottolino, assai discolo, fa dispetti alla bimba. La mamma lo rimprovera. La notte, Ciottolino farà un sogno terribile: gli sembra d'essere in un paese di sogno dove vogliono eleggerlo re. Prima della cerimonia, Ciottolino offende un vecchio sapiente che, con altri saggi, ha il compito d'istruirlo sugli affari di Stato. Il popolo insorge, Ciottolino viene condotto nel bosco, e legato a un albero. A mezzanotte giungerà l'orco a divorarlo. Mentre l'orco sta per avventarsi su di lui, Ciottolino si sveglia urlando di spavento. E' giorno, ormai, il brutto sogno è svanito e la vita riprende.

MERCOLEDÌ

20,25, Progr. Naz. - *L'isola del tesoro*, di Vieri Tosatti eseguita la prima volta il 1958 dalla RAI si fonda, come indica il titolo, sulla vicenda Stevensoniana. Nella taverna di Tom Redruth, il dottor Livesey ha sparso l'inquietudine, annunciando che in paese girano i pirati. Bill Bones, un tipo sulla cinquantina, è addirittura terrorizzato: confiderà a Jim, il nipote tredicenne di Tom, di possedere un documento, una preziosa mappa, che i pirati vogliono a tutti i costi strappargli. Lo hanno già minacciato di morte, e Pew il cieco, sta cercandolo: costui, infatti, appare poco dopo nella locanda e Bill per lo spavento stramazza a terra e muore. Jim fa in tempo a impossessarsi della mappa ov'è segnata un'isola: l'isola del tesoro. Si unisce poi al dottor Livesey e a un gentiluomo, il Conte, i quali hanno deciso di partire e di tentare l'avventura. Si imbarcano, ma a bordo della nave i pirati capeggiati da John Silver, si nascondono fra gli uomini della ciurma. A terra i due gruppi si combattono con alterna fortuna. Infine, grazie anche al coraggio del piccolo Jim, i pirati avranno la peggio. La nave, agli ordini del capitano Smollett, riporterà in patria i nostri eroi e il tesoro dell'isola.

VENERDÌ

14,05, Rete Tre - *La Rondine*, di Puccini, in un'edizione diretta da Nino Sanzogno. Parigi, durante il Secondo Impero. Il poeta Prunier legge a Magda, l'amante di Rambaldo, la mano: dopo un nuovo amore, di breve durata, ella ritornerà al suo nido, come una rondine. La previsione si avvera: Magda conosce Ruggero e se ne innamora. Entrambi fuggono felici in una villa sulla Riviera. Ruggero decide di sposare Magda e a insaputa di lei chiede il consenso materno. Giunge la risposta: la madre di Ruggero, accoglierà la sposa, purché si tratti di una donna degna del figlio. Allora Magda, pur di non rovinare la vita di Ruggero, confessa il suo passato e rinuncia all'amore: ritornerà da Rambaldo.

Un nuovo varietà del Secondo Programma: «Settimana corta» di Marcello Coscia

COME IMPIEGARE IL TEMPO LIBERO

Per alcuni milioni di famiglie italiane la cosiddetta «settimana corta», cioè la settimana di soli cinque giorni lavorativi, è già una realtà che va estendendosi sempre più; e non è lontano il giorno in cui tutte le categorie di cittadini potranno beneficiare di questa grande e pacifica conquista sociale. Del resto sociologi ed esperti di problemi del futuro parlano addirittura di «anno corto»: vale a dire vacanze molto più lunghe delle attuali per permettere su una larga scala sociale una specie di vasta operazione di «ricaricamento dei cervelli».

Per il week-end

Settimana corta — questo il titolo del nuovo varietà radiofonico in onda sul Secondo Programma ogni venerdì, alla vigilia cioè del week-end — si propone appunto di offrire agli ascoltatori, sia pure in una garbata e brillante chiave divulgativa, il maggior numero possibile di consigli e suggerimenti sulle diverse maniere di impiego del tempo libero. Due giorni di effettivo riposo costituiscono infatti una preziosa «valvola» che sarebbe un peccato sprecare in modo banale o addirittura dannoso: cerchiamo perciò di dare, senza assu-

mere affatto l'aria di salire in cattedra, una serie di consigli pratici per una più proficua utilizzazione di questo «ponte» che ci permetterà poi di ripresentarci alle nostre consuete attività lavorative con rinnovata efficienza e dinamismo.

Questo l'assunto di Marcello Coscia, autore del programma e considerato ormai una specie di specialista in questo genere di rubriche di divulgazione spicciola secondo i moduli del varietà radiofonico (molti ascoltatori ricorderanno forse *Il fiocco bianco*, dello stesso Coscia, che trattava argomenti di puericultura e di pedagogia).

Vediamo, ora, come *Settimana corta* consiglia in pratica di spendere questo patrimonio di 48 ore di riposo.

Da precisare, innanzitutto, che questa specie di manuale radiofonico per un oculto week-end si suddivide in varie rubriche, tante quante possono essere i diversi modi d'impiego del tempo libero. C'è perciò un simpatico e profondo conoscitore delle nostre strade, «Battista il camionista», che illustra alcuni gioielli turistici nascosti poco distanti dalle nostre principali arterie autostradali e consiglia vari tipi di escursioni. C'è l'angolo delle novità in fatto di acquisti, di arredamento, di mostre e di manifestazioni varie; e ci sono consigli di carattere igienico che ri-

ALTRE TRASMISSIONI DI VARIETÀ E MUSICA LEGGERA

DOMENICA 15, Sec. Progr. - *Corrado Fermo Posta*: le richieste musicali degli ascoltatori soddisfatte da Corrado.

LUNEDÌ 20, Sec. Progr. - *Caccia grossa*: Pippo Baudo presenta quiz musicali, gialli e sportivi. Gettoni d'oro e premi in natura in palio per coloro che li risolvono.

MARTEDÌ 20, Sec. Progr. - *Attenti al ritmo*: premi distribuiti da Mike Bongiorno a coloro che dimostrano di possedere un «orecchio» musicale a prova di metronomo.

MERCOLEDÌ 9,35, Sec. Progr. - *Casa e stile*: una coppia di sposi consulta un architetto che offre di volta in volta suggerimenti pratici per risolvere problemi di arredamento.

20, Sec. Progr. - *Da oggi a ieri*: fantasia radiofonica di Oreste Biancoli e Franco Scaglia. Regia di Riccardo Mantoni.

GIOVEDÌ 9,35, Sec. Progr. - *Saluti da...*: guida «poco pratica» alla scoperta di suggestive località. E' la volta oggi dei castelli della Loira.

20,30, Sec. Progr. - *Inverno, primavera e...*: paradossi, sketches, canzoni e battute a getto continuo su temi stagionali e d'attualità. Nel cast: Gianna Piaz, Luisella Visconti, Raffaele Pisu e Gianni Bonagura. Autori: Lionello e d'Ottavi.

VENERDÌ 18,15 Sec. Progr. - *Oggi ho l'umor nero*: storielline condite con un pizzico d'umorismo «nero».

20, Sec. Progr. - *Un fil di luna*: Paolo Ferrari protagonista di una «fantasia della sera» con monologhi, scenette, «cavalcate retrospettive», canzoni, parodie e filastrocche.

SABATO 9,35, Sec. Progr. - *E allora, bionda o bruna?*: Giuliana Lojodice (la bionda) e Vanna Polverosi (la bruna) discutono in chiave ironica sulle donne.

20, Sec. Progr. - *Concerto di musica leggera*: «clou» della trasmissione di questa sera è il *Recital* di Dizzy Gillespie, registrato dal vivo a Juan Les Pins, sulla Costa Azzurra.

guardano soprattutto le varie possibilità di tramutare la fine-settimana in un autentico beneficio per il nostro organismo attraverso attività sportive o comun-

que ricreative all'aria aperta, cure dimagranti e così via.

Invito all'hobby è il titolo di un'altra rubrica che vuole appunto stimolare in

senso costruttivo certe attitudini e inclinazioni personali (collezionismo, giardinaggio, allevamenti, ecc.) che possono trovare appunto una più appropriata sede di svolgimento nei giorni di libertà dagli impegni di lavoro.

Altri consigli utili

Gli ascoltatori potranno inoltre avere consigli di varia natura, dal galateo mondanico all'abito più appropriato per una determinata occasione, da una fittizia ex-governante veneta impersonata da (Zoe Incrocci) già al servizio di alcune nobili famiglie. Né saranno trascurati i suggerimenti per coloro che proprio il venerdì, ultima giornata utile per i giocatori di lotti e lotterie, tentano la fortuna con poche centinaia di lire: a darli sarà una nonnina, profondamente esperta in cabale, ritardi e visioni.

Il tutto, naturalmente, realizzato con rapidità di ritmo e intercalato da brani musicali molto popolari, come popolare, del resto, vuole essere il volto e la struttura che questa nuova rubrica ha inteso darsi.

Giuseppe Tabasso



LA BEFANA DI SORELLA RADIO

In occasione del Natale e del Capodanno sono state realizzate — rispettivamente nell'Istituto «Villa Azzurra» di Grugliasco (Torino) e nell'Istituto «E. Maraini» di Roma — due speciali trasmissioni di «Sorella Radio», in occasione delle quali sono stati consegnati a tutti i bambini ricoverati nei due istituti pacchi-dono contenenti la «Befana di Sorella Radio». Nella foto Babbo Natale durante la distribuzione dei doni ai bambini di Villa Azzurra

La trasmissione Settimana corta va in onda il venerdì alle ore 9,35 sul Secondo Programma.

Una commedia di ridente sarcasmo: «L'ippocampo» di Sergio Pugliese

IL DRAMMA DI PIO, MARITO FEDELE

Il 5 dicembre è scomparso prematuramente Sergio Pugliese, Direttore Centrale dei Programmi Televisivi. Con la trasmissione dell'«Ippocampo», la Rai vuole ora rendere omaggio alla figura del commediografo e dell'uomo di teatro, che tanto contribuì, come direttore dei programmi radiofonici di prosa dapprima, e dei programmi televisivi in seguito, alla diffusione del teatro e dello spettacolo in larghi settori del pubblico italiano.

Nel 1942 uno dei più clamorosi successi della compagnia Tofano-Risone-De Sica fu costituito dalla messinscena dell'«Ippocampo» di Sergio Pugliese: una commedia che, fra l'altro, rappresentava il miglior risultato fino ad allora raggiunto da un autore il quale, nel panorama teatrale di quegli anni, spiccava già per sostanziale autonomia.

L'«Ippocampo» è il cavalluccio marino, quell'animale che usa legarsi per la coda alla propria compagna fino al termine della sua esistenza, un raro esempio dunque di fedeltà, e «Ippocampo» viene scherzosamente chiamato dagli amici Pio, il protagonista della commedia di Pugliese, appunto per il suo modo esclusivo d'intendere il legame coniugale.

La moglie, Donata, ricambia con mille attenzioni e gentilezze l'amore del marito, gli sta sempre attorno, prevede i suoi desideri, lo coccola e l'accarezza: e di ciò Pio è felicissimo, fa le fusa come un gatto nella lana. Ma la raccolta vita di Pio è turbata a tratti dalla presenza di una suocera da manuale, insinuante e sospettosa e dalle attenzevoli di Elena, una giovane e bella vedova: a ciò si aggiungano anche le punzecchiature di un amico che non crede alla fedeltà nel matrimonio.

E Pio, poco a poco, si sente di poter fare una concessione, recandosi a trovare la bella Elena: ma l'appuntamento si risolve in una lunga audizione di musiche di Pio alla civettuola vedova. Niente di fatto dunque, Pio è sempre degno del suo soprannome. Però la visita notturna viene ben presto risaputa e questo basta a un'amica premurosa per mettere sull'avviso Donata e alla suocera per scatenare un putiferio: quasi che quella tranquilla felicità coniugale nascondesse profonde lesioni, il matrimonio rischia d'un subito di andare a pezzi, si parla di separazione legale malgrado che Pio, affranto e disperato, cerchi in tutti i modi di dimostrare la sua innocenza, la sua sostanziale buonafede.

Senonché ora è Donata a

mettere tutto in discussione: a Pio non rimprovera più tanto il suo «tradimento», quanto la scoperta dell'ipocrisia, della possibilità della menzogna. E di fronte a questa convinzione a Pio non resta che una disperata difesa, quella di ammettere il tradimento mai avvenuto e di rimettersi alla generosità del perdono. Ma è chiaro che da questo momento in poi in Pio s'è aperta una disponibilità che forse, in futuro, non potrà più farlo certo d'esser detto «l'ippocampo».

Scrivere all'indomani della prima un ottimo critico napoletano, Achille Vesce: «Sergio Pugliese, anche quando s'è posto un problema psicologico ed ironico ben più interessante di quello puramente tecnico, non voleva che questo: divertire il pubblico. C'è riuscito con una invenzione arguta, con un dialogo spiritoso e incalzante, con una serie di contrasti e di capovolgimenti di situazioni un po' facili, ma molto ameni; e dove la commedia volge decisa a un conflitto meno esteriore, ha esplorato con finezza, talvolta con una sorta di quieto e ridente sarcasmo, i risaputissimi sentieri della psicologia coniugale».

Un giudizio di Fabbri

Al di là delle riserve del critico sulla «facilità», due parole meritano di esser sottolineate: ironia e sarcasmo. A questo proposito, val la pena di citare quanto scriveva, nel 1943, un autore dagli interessi non convergenti con quelli di Pugliese, Diego Fabbri: «Pugliese è nel teatro italiano il dichiarato autore della vita borghese. La vora anch'egli perciò su una base sentimentale, di dirò così, intimismo crepuscolare ma piegando non verso la commemorazione lirica ma verso la notazione ironica o perlomeno mordente... Pugliese non è il drammaturgo delle rivoluzioni ma il caustico e longanimo commediografo delle dimostrazioni».

Dopo L'«Ippocampo» (che negli anni seguenti doveva incontrare un enorme successo oltre frontiera: si pensi che a Buenos Aires tenne il cartellone per oltre un anno) Pugliese scrisse altre due o tre commedie: poi il suo rigore e i suoi vasti impegni televisivi gli impedirono di continuare su una strada così felicemente intrapresa e di raccogliere gli inimitabili frutti della maturità.

a. cam.

L'«Ippocampo» viene trasmesso martedì alle ore 20,30 sul Programma Nazionale

ALTRE TRASMISSIONI DI PROSA E CULTURALI

DOMENICA

18, Terzo Progr. - *La visita degli sposi* di A. Dumas. Interpreti principali: Lilla Brignone, Tino Carraro, Paolo Ferrari. Un atto di Dumas figlio recentemente «riscoperto».

17,15, Progr. Naz. - *Il racconto del Nazionale*: «Gli amori del gatto» di Giovanni Raiberti. Appartiene al ciclo dei racconti italiani dell'800. Fantasia e sottile umorismo sono gli ingredienti; il gatto, naturalmente, è un pretesto per scoprire difetti e astuzie umane.

LUNEDÌ

17,50, Sec. Progr. - *Le memorie di Barry Lindon* di W. M. Thackeray, traduzione e adattamento di G. F. Luzi. Compagnia di prosa di Firenze, regia di Umberto Benedetto. Sesta puntata (giovedì, la settimana).

22,30, Progr. Naz. - *L'Approdo*. Intervista con Giuseppe Ungaretti per il suo ultimo libro di traduzione da William Blake. Che cosa ha significato nella poesia di Ungaretti il reperimento di temi occultistici e il vigore immaginoso di Blake. Intervistatore Gian Battista Vicari.

22,45 Terzo Progr. - *L'uomo cattivo* di Stefano Landi. Una suite radiofonica composta da deliziosi apologeti: protagoniste le bestie parlanti.

MARTEDÌ

18,55, Terzo Progr. - *I 70 anni di Giovanni Comisso* a cura di Diego Valeri. Lo scrittore di Treviso visto da un poeta ugualmente veneto.

MERCOLEDÌ

18, Progr. Naz. - *Bellosguardo*. «Il potere in URSS» di Arrigo Levi. Chi detiene oggi il potere in Russia? Quali cambiamenti sono avvenuti dopo Stalin e la recente defenestrazione di Kruscev? Il colloquio con l'autore è a cura del giornalista Alberto Ronchey.

GIOVEDÌ

17,40, Terzo Progr. - *L'adorazione dei Magi* di Luis Cernuda, traduzione di Francesco Tentori. Compagnia di prosa di Firenze, regia di Giorgio Bandini. Una lirica variazione dovuta a una delicata voce poetica d'oggi.

21, Progr. Naz. - *Peter Ibbotson* di Raymond Queneau, traduzione e regia di Giandomenico Giagni. Un radiodramma dell'estroso autore francese tratto da un romanzo di Georges Du Maurier.

22,45, Terzo Progr. - *Testimoni e interpreti del nostro tempo*: Albert Einstein. Il genio più sconvolgente della nostra epoca al quale è dovuta la teoria della relatività. Al dibattito su Einstein partecipano Tullio Gregory, Giorgio Salvini e Vittorio Somenzi.

VENERDÌ

20,25, Progr. Naz. - *Un prete chiamato Flanagan*. L'uomo che dedicò la sua vita per la gioventù e al cui nome è legata l'idea di una città dei ragazzi. Il fonomontaggio è a cura di Carlo D'Emilia.

21,20, Terzo Progr. - *La scuola delle mogli* di Molière con Tino Buazzelli, Sebastiani Manni, Massimo Francovich, Ottavio Fanfani, Wanna Busoni, Carlo Bagno. Regia di Alessandro Brissoni.

SABATO

19, Terzo Progr. - *Orientamenti critici*: «Oltre lo storicismo». In che senso la storiografia più recente può aver superato lo storicismo come canone di interpretazione e come metodo di ricerca? Santo Mazzarino rifà la parabola dello «storicismo» dal Ranke al Troeltsch, al Meinecke, al Croce fino alle moderne posizioni di storici e filosofi contemporanei, quali Franco Lombardi ed Eugenio Garin.

20,30, Progr. Naz. - *I mafidati* di Roberto Mazzucco. Interpreti principali: Sandro Merli e Armando Bandini. Regia di Andrea Camilleri. Un divertimento sul tema della «fiducia» negli affari.

Le Gare a premio di «Classe Unica»

La Rai-Radiotelevisione Italiana, nel quadro delle trasmissioni radiofoniche di «Classe Unica», indice per l'anno 1966 delle gare a premio con inizio il 10 gennaio e termine il 20 giugno 1966. Le gare si svolgeranno secondo le norme di regolamento.

REGOLAMENTO

Art. 1 - Gli ascoltatori che intendono partecipare alle gare devono inviare un elaborato nella forma ritenuta migliore (collages, disegni, scritti, ecc.) sul tema di ciascun corso. Gli elaborati completati del nome e cognome dell'ascoltatore nonché del suo esatto indirizzo, dell'età e della professione esercitata e con la indicazione del corso al quale si riferiscono, dovranno pervenire, in busta chiusa, alla Rai-Radiotelevisione Italiana - Servizi Parlati Culturali - Settore Classe Unica - via del Babuino, 9 - Roma, entro dieci giorni dal termine del corso. Nel caso di manoscritti o di dattiloscritti, questi non potranno superare le dieci cartelle.

Ogni ascoltatore può partecipare a più gare di «Classe Unica», ma non può essere premiato più di una volta l'anno.

Art. 2 - Una Commissione, istituita dalla Rai, provvederà all'esame degli elaborati pervenuti entro i termini previsti nel presente regolamento e assegnerà, a suo discrezionale e insindacabile giudizio, per ciascun corso, i seguenti premi:

1° premio: un gruppo di libri, a scelta del vincitore, fra le pubblicazioni delle gare della Rai-Radiotelevisione Italiana) nelle varie collane per un importo di L. 80.000;

2° premio: una serie di 15 dischi a carattere culturale (dizioni poetiche o di brani di prosa, musica sinfonica, lirica e da camera) per un importo complessivo di L. 40.000;

3° premio: un apparecchio radio a MF. I nomi dei vincitori verranno pubblicati sul «Radiocorriere-TV».

Agli interessati verrà data comunicazione dell'assegnazione dei premi con lettera raccomandata.

Art. 3 - Nel caso in cui ragioni di carattere tecnico ed organizzativo impediscano che in tutto o in parte lo svolgimento delle gare abbia luogo con le modalità e nei termini fissati dal presente regolamento, la Rai si riserva di prendere gli opportuni provvedimenti, dandone comunicazione.

Art. 4 - Sono esclusi dalla partecipazione alle gare i dipendenti della Rai-Radiotelevisione Italiana.

Art. 5 - Gli interessati potranno richiedere alla Rai-Radiotelevisione Italiana - Servizio Propaganda - via del Babuino, 9 - Roma, copia del presente regolamento.

Leggiamo insieme

L'Italia di Giolitti

La formula che Italo de Feo ha seguito scrivendo l'Italia di Giolitti — tracciare una storia del Paese, politica cultura costume, attorno alla biografia del protagonista, ed illustrarla con una documentazione iconografica che sia parte integrante del testo — è piena di tentazioni e di insidie. Si rischia di comporre un «album» più da guardare che da leggere, od un libro troppo denso e disadatto al lettore comune, od un'opera raffinata, squisita, di un indulgente umorismo per gli anni dei nomi, ma «tendenziosa» e poco utile a chi vuol conoscere la verità sul nostro passato. Italo de Feo ha vinto queste insidie. Cresciuto alla buona scuola di Adolfo Omodeo nella Napoli di Croce, ha fatto opera di storico, nel sicuro impiego delle fonti specialistiche come nella scelta delle illustrazioni, che sono sempre «documenti» e mai «ornamento». Buon giornalista, ha scritto un libro svelto, teso, dove la statistica e la citazione diplomatica si fondono con l'aneddoto ed il particolare di costume in un racconto di continuo interesse. Uomo di cultura, si è mosso dalla prima all'ultima pagina su una linea di alta divulgazione, di rigore scientifico e di gusto sicuro. La ERI ha pubblicato il libro in ottima veste tipografica: la calda evidenza di alcuni quadri di genere, la patina delle vecchie fotografie danno veramente il colore di quel tempo.

De Feo non si è proposto di scrivere una vita di Giolitti; ma del grande uomo politico, interprete e protagonista dell'età che l'autore intendeva rievocare, traccia un profilo che è un bel saggio biografico. Si avverte una profonda simpatia, non solo politica ma umana, dello scrittore per il suo personaggio, acutamente individuato nelle caratteristiche «piemontesi» e universali. A de Feo, poi, propenso alla retorica ed ai gesti d'ammirazione, piace lo statista che, eccezionale per qualità politiche, agiva come un uomo comune, dalla vita «semplice assai», lavoratore robusto e scrupoloso, animato da un severo senso del dovere ma senza fanatismo, d'una insospettata onestà, «ordinato». L'ordine è forse la virtù che l'autore apprende di più in Giolitti: essa significa regolare secondo un codice morale tutta la vita pubblica e privata, sentire il valore della buona amministrazione, rispettare tutte le leggi, «non insistere di sé, mantenere una visione realistica delle cose. Crispi era «disordinato», non solo fu coinvolto in dolorose vicende familiari, che ne danneggiarono la carriera, ma ebbe sbandamenti politici, che lo portarono dalla democrazia mazziniana a tentativi di governo autoritario, ad una avventurosa impostazione della campagna d'Africa, alla repressione cieca e illiberale di molti popolari come i «fasci siciliani». Giolitti aveva, anche più profondo di Crispi, il senso e il diritto dello Stato; ne sentiva la maestà, ne difendeva l'autorità anche contro i principi reali; lo «servì» con lo stesso animo devoto come funzionario, consigliere comunale di un piccolo municipio piemontese, direttore del presidente del Consiglio. «Governo liberale non significa governo debole», telegrafava a prefetti e questori esistenti nel mantenere l'ordine o far rispettare la legge; alla burocrazia (che, per la sua lunga esperienza di vicesegretario e giudiziaria, dirigeva da competente) non perdonava né disobbedienze, né fughe davanti alla responsabilità. Ma lo Stato non era, per Giolitti, un'entità astratta, bensì l'insieme dei cittadini. Con spirito illuminista, pensava che lo Stato dovesse curare l'interesse degli uomini liberali, esigeva il rispetto dell'«ordine» per ottenere la libertà; democratico e sensibile al problema sociale, voleva che lo Stato fosse l'espressione comune di tutti gli italiani ed attuasse una politica di progresso e di riforme a beneficio dei meno abbienti. Era lontano dal paternalismo aristocratico di Sonnino

e dalle paure dei reazionari quanto dal socialismo rivoluzionario. Si proponeva di inserire le classi popolari nella vita dello Stato liberale, svuotando la spinta eversiva dell'estrema sinistra, ma senza temere gli inevitabili conflitti e le ore di burocrasie.

Senza illusioni sugli uomini (era troppo esperto della vita pubblica, troppo abile e persino spregiudicato — come gli rimproverava Salvemini — per averne), ma con sostanziale ottimismo sul destino dell'umanità, giustificava così la sua politica di comprensione di fronte alle lotte del lavoro ed all'irrequietezza delle masse popolari, che sgomentavano i conservatori: «Per camminare bene, occorre che s'impari a camminare, anche a rischio di prendere dei ruzzoloni». Con questa politica, come il presidente Sagarat disse egregiamente nel discorso di Palazzo Madama (e le sue parole sono state scelte, a ragione, come epigrafe del libro di de Feo), «Giolitti capì il movimento operaio, favorì lo sviluppo della legislazione sociale, migliorò le condizioni di vita della classe lavoratrice, introdusse il suffragio universale creando, dopo una tragica lotta più che ventennale, le premesse della conquista della democrazia in Italia». E contribuì decisamente — aggiungiamo — a fare del primo decennio del '900, l'«età giolittiana», una età dell'oro nella storia del nostro Paese.

L'Italia della «Belle Epoque» aveva

ancora aree depresse, zone di miseria e di grave arretratezza, squilibri sociali; ma il progresso dei primi anni dopo l'Unità era immenso; giustificava la fierezza serena e orgogliosa, con cui nel 1911 venne celebrato il primo cinquantenario di vita nazionale. Quando il ventenne Giolitti entrò nella burocrazia, lo Stato italiano era fragile, insidiato da tendenze municipalistiche e da nostalgie reazionarie, combattuto dalla Chiesa, oppresso dai debiti, gravato dalla povertà: nel 1871, sui 200 mila abitanti di Roma, oltre 110 mila dichiararono di non avere professione alcuna e di vivere della carità pubblica. Non era ancora cominciato il decollo industriale, che già aveva irrobustito l'economia dei maggiori Paesi europei. Nel «decennio giolittiano», l'Italia è un solido Stato democratico, che affronta vittoriosamente la campagna di Libia ed ha il bilancio in «ordine»; la lira è una moneta forte, il reddito «pro capite» è raddoppiato malgrado una natalità esuberante, la produzione industriale cresce con un ritmo eguagliato solo dal «miracolo economico» di questo dopoguerra. E, pur senza giungere alla conciliazione (che nella forma del 1929 Giolitti avrebbe respinto), il Paese ha ritrovato di fatto la pace religiosa. Stampe e fotografie basterebbero da sole ad illustrare, con estrema evidenza, il prodigioso cammino compiuto dal nostro Paese fra il 1860 ed il 1910.

I rimpianti del mondo scomparso con la prima guerra mondiale, e la idealizzazione del passato, sarebbero tuttavia fuori luogo. L'Italia umbertina e soprattutto giolittiana merita un giudizio positivo, anche lusinghiero; ma non era un Paese felice e senza

macchie, tutto popolato di galantuomini. De Feo illustra con molta severità i limiti delle classi dirigenti, i difetti della vita politica e parlamentare, gli scandali e non tace certi aspetti negativi del costume italiano, purtroppo non ancora scomparsi, come le sfacciate evasioni fiscali. Come Giolitti stesso scrive nelle sue Memorie, la fuga dalle tasse giungeva all'assurdo: «Siccome in alcune province gli antichi regolamenti per la riscossione delle imposte davano facoltà alla direzione delle imposte di sospendere il versamento, da parte degli esattori, delle quote dovute da contribuenti irripetibili, così gran numero di questi, anche fra i maggiori, si erano resi irripetibili. Ricordo che fra gli irripetibili apparvero alti funzionari; irripetibili si dichiararono perfino gli stessi percettori delle imposte; e come irripetibile fu classificato, io perfino il Municipio di Catania».

Non esistono società perfette, ogni tempo ha le sue luci e le sue ombre. Cambiamo i problemi e lo stile di governo. Ma non mutano le qualità che si richiedono ad un uomo di governo. Giolitti aveva in alto grado le più importanti, quelle che vorremmo avere sempre nella nostra classe dirigente: il senso dell'ordine e del dovere, la capacità amministrativa, il realismo unito alla fede nel progresso, l'intuizione della storia, e soprattutto il culto dello Stato, liberale e non dispotico. Senza «prediche», ma con piena evidenza, Italo de Feo ha posto in luce la lezione politico-morale, che si deve trarre dalla biografia di Giolitti, inquadrandola nell'Italia del suo tempo.

Carlo Casalegno

Il vecchio e il giovane

Quarantotti Gambini, il caro e così degno scrittore che abbiamo perduto lo scorso aprile, disse sempre (anche raffigurandosi sotto altre spoglie nel romanzo *La calda vita*) che il suo primo debito di narratore in erba egli l'aveva avuto con Umberto Saba, il poeta grande. A lui portò, a lui lesse le sue prime cose. E anche Saba lo ricordava: «...quando, ragazzo ancora, sei venuto a leggermi per la prima volta un tuo componimento nella libreria di via San Nicolò».

Da lui ebbe i primi elogi e la spinta e quella grande cosa che non è la lode, ma la fiducia, l'infusione di coraggio, di sicurezza. «Ho subito capito che eri qualcuno»; «tu sei — fra i giovani — una delle poche persone dalle quali è lecito sperare un po' di bene. E poi la conoscenza fra il vecchio e il giovane» (quasi trent'anni di differenza) crebbe, diventò amicizia (ma sempre riguardosa da parte del giovane) e, da parte di Saba, così sincero, oltre che affetto — lo sentiva «come uno dei due o tre figli» che s'illudeva di avere per sempre. Ora, che non si perdesse nulla di questa relazione fra i due era giusta e utile, oltre che gentile, preoccupazione; e Linuccia Saba ha pubblicato il loro carteggio, quel tanto che ne è rimasto dopo tante vicende, e lo ha intitolato come sarebbe piaciuto a Saba suo padre intitolare una propria libreria: *Il vecchio e il giovane* (ed. Mondadori). E' anche un saggio di quel che sarà l'epistolario di Saba appena pronto per le

stampe: uno dei più begli epistolari italiani e, senz'altro, un ammirevole specchio dell'anima e dell'arte del grande poeta. Io mi rendo conto che a lettori non molto addentro all'opera di Saba e Quarantotti due cose, l'una, il colloquio epistolare non significa tutto quello che può significare ad altri un poco più esperti, ma è bene che questa lettura, se capiti di farla, come io esorto, induca a risalire ad altre, e cioè alle poesie e alle prose dell'uno e dell'altro scrittore, di cui l'altro, in questo carteggio, si troverà qualche piccola chiave. Che gli studiosi troveranno da sé e apprezzeranno: un poco dell'anima di Quarantotti Gambini (più schiva, o più timida, o meno espansa) e molto di più dell'anima, tanto più confidente e sfumata, di Saba. Si coglieranno, dell'uno e dell'altro, molte ragioni di rammarico verso la propria città (ma non è così ovunque?) e nel tempo stesso di amore inconsumabile; si vedrà la saggezza, anzi politica, del più vecchio, e la sua meravigliosa schiettezza e lo spirito così salvataggio infuso in Saba. La grande comprensione dell'altro, altrui; e poi notizie propriamente letterarie o artistiche, quali i giudizi del lettore Saba sull'autore Quarantotti Gambini e confessioni di questo, e qualche ragguaglio sull'incompiuto scarso romanzo *Ernesto* di Saba (di cui è solo un accenno in una nota della figlia al volume delle *Prose sabiane*, e in altre confidenze epistolari): «E' la storia di un ragazzo — Ernesto si chiamava — che aveva 16 anni a Trieste nel 1889. E' una cosa incredibile: una rivoluzione (non politica) che viene come piaceva a Nietzsche su ali di colomba. Non so dirti cosa sia; posso dirti che è come una gara fra me e la sventura, fra me e la morte». Avevamo letto, nel delicato libro di ricordi di Nora Baldi, *Il paradiso di Saba*, un cenno a una teoria, per così dire, estetica, del poeta, disegnata con un semplice grafico, e la ritroviamo qui, e il suo senso è questo: l'arte

nasce da tante mai cose, ma deve superare tre linee, quelle dello stile, della testa e del cuore, e se supera quella terza del cuore, «è Dante (nasce una volta in un millennio... se nasce)». Saba era, in fondo, come, nella sua semplicità, è profonda, anche se dispiacera ad alcuni proprio per essere troppo semplice, solo istintiva e anche polemica: «La maggior parte degli scrittori attuali, anche se superano le due prime linee raramente arrivano a toccare la terza: per questo non m'interessano (non credo, per es., che mi interesserebbe Picasso: non mi ha mai — in quello che ho veduto — toccato il cuore)». E poi ci sono pensieri proprio sabiani, sentenze illuminate come questa: «Le stesse cose che ci incatenano, qualche volta ci liberano», o quest'altra, amara e scettica, che potrebbe essere di Saba se non fosse, come Saba stesso dice, di Courier: «gli uomini non vogliono essere padroni, vogliono tutti essere servi preferiti». Ma, per l'amore che provo per questo libro, spigolerò ancora Saba quante mai volte! — ha parlato in verso e in prosa del suo «nero budello», cioè della sua libreria antiquaria in Trieste. (Il giorno che per malavagia e stolta ingiuria razziale cercarono di nuocere a lui e al suo negozio, fu Quarantotti Gambini che, senza parere, come passando di lì, entrò nel negozio a trascorrervi alcune ore, così proteggendolo). E Linuccia non si è mai parlato in un suo scritto. E fu Quarantotti Gambini a custodire alcuni manoscritti di Saba e il prezioso ritratto fottogli da Baffino nel '25).

Ora, in una lettera del poeta del 30 ottobre '46, c'è un «mimo» divertente che ha per protagonisti il vecchio Saba, Carletto, il celebre suo socio di libreria — semplice e arguto e realistico Sancio di un apparente Don Chisciotte —, il segretario del vescovo e un comunista.

Invito i lettori a cercare quel mimo e a goderselo.

Franco Antonicelli

Vetrina dell'Epifania

LA « BELLE EPOQUE » NELLA CARICATURA MONDIALE. - Quando la morte lo colse repentinamente, poco dopo aver lasciato la direzione del nostro giornale, Michele Serra aveva già dato molto di sé nella sua lunga carriera di giornalista e di scrittore. Eppure la carica vitale, l'entusiasmo ed i vasti interessi che conservava, ce lo facevano apparire come un uomo appena giunto alla soglia della maturità, alla vigilia di una stagione più feconda. Aveva molti progetti da condurre in porto, stava preparando alcuni libri ed uno, in particolare, al quale attendeva con molto amore, era già quasi terminato. La sua nuova opera si ricollegava alle sue ultime apparse, *Questo strano secolo, Il secolo coi baffi e 60 anni in un'ora*, perché intendeva essere un quadro di costume della « Belle époque », attraverso le immagini che ci restano dell'umorismo di quegli anni. Su questo terreno fatto di cose dimenticate o mal ricordate, Serra si muoveva con sicurezza, guidato da un infallibile istinto e da un sottile senso dell'umorismo. Non era certo uomo da fermarsi in superficie ed infatti dai temi che ci propone trae lo spunto per una indagine rapida che, scartando ogni elemento accessorio, ci porta ad una visione nuova, più vera della società che ha preparato quella in cui oggi viviamo.

Emilio Radius, che fu sincero amico di Serra, ha condotto a termine il suo lavoro, che ora ci appare in elegante veste per le edizioni Cappelli (*L'allegro borghese*, 346 pagine, 5000 lire). Radius ha compiuto l'opera senza scosse, facendo suoi i motivi di Serra, e ne è nato un volume senza dubbio singolare, che si scorre volentieri per la ricca iconografia, ma che ci invita anche alle pause, e che nel suo piacevole insieme lascia una traccia precisa, perché ci aiuta a comprendere meglio quella che fu la « Belle époque » dei nostri nonni.

Pittura. Helen Kay: « *Picasso e i bambini* ». « Quando sarà finito sarà un bel libro », sembra abbia detto il grande pittore esaminando il « menabò » dell'autrice gli veniva mostrando. E' un bel libro: fra i moltissimi dedicati a Picasso, uno dei più affettuosi e umani, quello che forse meglio — fuori di ogni discorso tecnico — giova a rivelare l'intima natura del pittore, la ricchezza del suo talento e la generosità del suo cuore. I bambini che formano il tema del libro sono di tutte le età infantili: in culla e fra le braccia della mamma, intenti ai loro giochi, malati a letto. E vi sono i bambini morti, vittime delle guerre. Una gran galleria commovente e illuminante. (Ed. Longanesi & C., Milano, 242 pagine con 177 illustrazioni in nero e a colori, 12.000 lire).

Scienza. Albert Bettex: « *La filosofia della natura* ». E' un agile, abilissimo compendio di storia della scienza; di come, cioè, l'uomo sia pervenuto, con lento lavoro di secoli, a prender conoscenza del suo ambiente e, entro certi limiti, a dominarlo. Un linguaggio rigoroso ma accessibile, una ricca esemplificazione e, soprattutto, un repertorio di affascinanti illustrazioni (441 disegni in bianco e nero, 41 riproduzioni a colori) sono gli elementi su cui il libro fonda i motivi della sua piacevolezza e della sua utilità. (Ed. Longanesi & C., Milano, 380 pagine, 14.000 lire).

Avventure. « *La conquista del West* ». Un libro destinato ai ra-

gazzi sull'epopea del West americano. Non esiste nella storia della civiltà un periodo che goda ancora oggi fortuna, che riscuota simpatie e desti interessi come questo, legato al sorgere ed all'affermarsi della grande nazione americana. Sui protagonisti dei molti eroici episodi che hanno caratterizzato la « conquista del West » è sorto addirittura un mito: quello dell'uomo del West, ossia di colui che meglio rappresenta l'immagine di ciò che ogni giovane vorrebbe essere. La storia del West è talmente peculiare che persino nei suoi risvolti assume quasi un carattere morale. (Ed. De Agostini, 80 pagine, illustrazioni a colori, rilegato, 1500 lire).

Diario. Egidio Sterpa: « *Un italiano allo specchio* ». Con la immediatezza del giornalista, la sensibilità del politico e la penetrazione dello studioso del costume, l'autore — uno dei più giovani e battaglieri direttori di quotidiani — traccia attraverso una densa serie di annotazioni un ritratto del nostro Paese negli anni cruciali dal 1963 al 1965. Sono osservazioni e pensieri che, nella « routine » d'ogni giorno o in una attenta decantazione culturale, si ispirano soprattutto a una profonda, umana, consapevole serenità: la voce di un italiano medio che, senza nostalgie né illusioni, parla onestamente agli italiani di tutte le età. (Nuova Editrice Internazionale, 147 pagine, lire 1500).

L'ALFA ROMEO DAL 1910 - Ecco un libro che sarà strenua gradita per moltissimi: un libro dedicato a tutti gli automobilisti, e a tutti coloro che s'interessano della motorizzazione come fenomeno tra i più rilevanti nella società contemporanea. E' la storia fedele dell'evoluzione tecnica e produttiva di una fra le più grandi e famose industrie automobilistiche italiane, l'Alfa Romeo, dal primo modello, datato 1910, ai giorni nostri. Di ciascuna vettura sono minuziosamente descritte, e illustrate con grafici, disegni e fotografie, le caratteristiche tecniche; si aggiungono le immagini di una gloriosa storia agonistica, che portò le Alfa a vincere sui principali autodromi del mondo. Autore del libro, edito dalla Adiemme (549 pagine, 8000 lire), Luigi Fusi, che dal 1920 lavora nell'industria milanese, con compiti di responsabilità nel settore della progettazione.

43

ARRIGO REPETTO

LETTERATURA
E SOCIETA'
NEL PORTOGALLO
D'OGGI

dalla
collana
SAGGI

pagine 210
sovraccoperta
a colori
plastificata
L. 2.200

44

GUIDO DI PINO

VOCAZIONE
E VITA
DI MICHELANGELO

pagine 110
43 illustrazioni
sovraccoperta
a colori
plastificata
L. 2.000

45

FERRUCCIO BARRECA - ALBERTO BOSCOLO -
FRANCESCO CASULA - ERCOLE CONTU - LO-
RENZO DEL PIANO - CARLO MAXIA - EVANDRO
PUTZULU - NATALE SANNA - CARLINO SOLE -
GIANCARLO SORGIA

BREVE STORIA
DELLA
SARDEGNA

pagine 210
27 illustrazioni
sovraccoperta
a colori
plastificata
L. 2.200

edizioni nel
radiotelevisivo
italiano

le borse

Sono di scena le borse: dal pratico e capace «bauletto» alla piccola e sofisticata bustina da sera, c'è un suggerimento per tutte le esigenze, un'idea per ogni ora del giorno. I modelli sono di Ebe. (Servizio fotografico realizzato dall'Ente Italiano della Moda - Torino).

Beauty case
in vitellino nero
con largo manico
attaccato esternamente



Molto nuova la sottile catena rigida e dorata per la borsa rettangolare



Il morbido vitellino di questo modello è drappeggiato come un tessuto

DONNA PRATICA E ELEGANTE

A sinistra: un originale modello da pomeriggio con piccoli manici duri

Qui sotto: manici e fermaglio in oro per la borsa a doppia chiusura



Una borsa da mattina con ampio soffietto e manico rigido

Una elegante bustina da sera a punto fiamma in tinte sfumate, con profili in pelle

per la voce, per la gola



GOLIA

quante!...



ed ora nelle confezioni stick
anche nei nuovi gusti

ROSSA - ai frutti assortiti

VERDE - al pino e mentolo

MODA

i cappelli



Modello Lida



Modello Pina Cerrato



Modello Mila Schön



Modello Vanessa

Jersey, velluto, feltro, pelliccia, stoffa:
unito ad un pizzico di fantasia,
tutto serve per creare un cappello.
Questo servizio,
realizzato a cura dell'Ente Italiano della Moda,
presenta alcune novità per i giorni freddi



Modello Mila Schön



Modello Faloppa

personalità e scrittura

Sul mio tavolo di lavoro c'è in questi giorni la nota festosa dei tanti scritti augurali di amici-lettori, che dalle più remote regioni della nostra terra italiana mi recano come ogni anno un soffio di fraternità spirituale. E' la prova più suggestiva di quella corrente d'idee e di sentimenti che si produce fra esseri umani dotati di una mente che pensa e di un cuore che ascolta. Grazie a tutti! E che il 1984 sia mesaggio di fortuna e di felicità. Vi aiuti la grafologia a conoscermi sempre meglio ed a tenere presente che «bisogna conquistarsi prima di conquistare». Saggio il monito di Anile, scienziato e filosofo: «Chi non si possiede non possiede». Raccomando ancora e sempre che nessuno dimentichi le regole prescritte per il responso. Ogni scienza ha le sue leggi, bisogna rispettarle.

- 1) Indicare l'età del soggetto ed il sesso, possibilmente mediante la firma, elemento prezioso per l'analisi.
- 2) Fornire almeno un'intera pagina di scrittura spontanea, minimo sufficiente come materiale d'indagine.
- 3) Escludere l'eccessiva accuratezza grafica o l'estremo disordine di una brutta copia come scritto da esaminare.
- 4) Servirsi di carta non telata e non rigata, preferire l'uso di penna stilografica, di buon rendimento.
- 5) Volendo l'analisi comparativa di due grafismi seguire per entrambi le stesse regole.
- 6) Occorre uno pseudonimo per la pubblicazione, od il proprio indirizzo, stabile, in lettere ben chiare per il responso privato.

un susseguirsi di

Vela remisque navigo — Se dobbiamo tener conto che la vigoria grafica è in diretto rapporto colla forza psico-fisica dello scrivente è chiaro che possiede un grado eccezionale di vitalità, di energia fisica, di resistenza morale, di volontà dominatrice sugli eventi; aiuti preziosi nel superare qualsiasi disavventura o debolezza umana. Navighi «con vela o con remi» non andrà mai a fondo; forse anche le piace crearsi delle difficoltà per mettere a prova la saldezza del proprio equilibrio. Le donne della sua tempra possono suscitare passioni violente, non mai ispirare sentimenti teneri e delicati. Possono avere un cuore ardente, e ricchissimo di dedizione ma guastarne gli effetti benefici con un carattere fiero, orgoglioso, intransigente, combattivo.

Persona leale, di larghe vedute, sicura di sé, elevata d'intelligenza e di aspirazioni rifugge dalle meschinerie, non tollera equivoci, non si adatta alla mediocrità, non risparmia critiche aperte a chiunque offenda il senso, che ha così radicato, dell'onore, della dignità, della giustizia, della verità. Ha il culto della natura, dell'arte, dei valori sostanziali. Inclina al bello, all'estetico, al rappresentativo, a tutto ciò che suggerisce idee di grandezza, di forza, di nobiltà, di superiorità. Di conseguenza evita di mescolarsi colla gente comune, non s'interessa che di cose congeniali al suo spirito. Difetta di sensibilità e di benevolenza; ha una personalità troppo esigente ed imperiosa per sapere amare, indulgere e comprendere il suo prossimo, se pur capace all'occasione di generosità imprevedibili ed eroiche.

scrittore, vorrei quindi:

B.C. — Non informata della facoltà universitaria che frequenta posso però dirle che, se davvero è stato libero di scegliere in base alle sue attitudini naturali, ha certo dato la preferenza a studi letterari, o consimili, in rapporto ad una forma mentis più adatta a spaziare nel mondo della fantasia, della varietà culturale e del sentimento che a concentrarsi nel rigorismo scientifico o nel raziocinio tecnico. Scarsaggia di fermezza e di perseveranza, è un po' sbrigativo nell'apprendimento e sorvolante nell'attenzione; ha intelletto duttile ma poco resistente allo sforzo continuato. Coltiva sogni e ideologie che male s'accordano colla realtà e col senso pratico; gli impulsi contrastanti, tolgono consistenza e coerenza alle direttive. E' un alternarsi incessante di slanci e di ritorni, proprio ai caratteri non molto forti, insicuri, ma volenterosi di reagire alle costrizioni interiori. I vaghi atteggiamenti spavaldi e temerari mascherano una natura delicata di gusti, di sensibilità, di affettività. L'anelito all'indipendenza delle idee e delle azioni non è ancora disgiunto da inconfessate esigenze di aiuto e di appoggio altrui, nella consapevolezza dell'inesperienza, dell'immaturità giovanile, in cui ancora si dibatte.

Lina Pangella

Scrivere a «Radiocorriere-TV» — Rubrica grafologica, corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del «Radiocorriere-TV». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

CUCINA Due specialità di Silvana Giacobini

Riso all'imperatrice

Ingredienti: 150 gr. di riso; 1 litro di latte; 150 gr. di zucchero; 300 gr. di crema di latte; 10 gr. di gelatina; 400 gr. di panna montata; ciliegie candite.

Esecuzione: Far cuocere a lungo il riso nel latte, unirlvi la gelatina fredda, lo zucchero e la crema di latte. Versare in una forma e mettere in ghiaccio. Prima di servire, immergere per un attimo la forma in acqua calda. Rovesciare su un piatto e guarnire con la panna montata e le ciliegie candite.

Latte alla portoghese

Ingredienti: 4 1/2 litri di latte; 3 uova fresche; 4 cucchiaini colmi di zucchero; 1/2 bicchiere di brandy; 1/2 bustina di zucchero vanigliato; scorza di limone.

Esecuzione: Far bollire 1/2 litro di latte per circa 3 minuti, con dentro una scorza di limone che toglierete a cottura avvenuta; a parte mettere in un recipiente lo zucchero, le uova (compreso il bianco), lo zucchero vanigliato ed il brandy. Sbattere bene ed aggiungere lentamente il latte tiepido. Versare in una forma rotonda 1 cucchiaino di zucchero con 1/2 cucchiaino di acqua; porre il recipiente sul fuoco e far fondere lo zucchero fino a completa coloritura, avendo cura di spargerlo bene sulle pareti e sul fondo della forma. Versare nella forma il composto di latte e uova a fare cuocere a bagno-maria per circa 15 minuti nel forno ben caldo. A cottura avvenuta mettere a freddare nel frigo. Sformare e servire.



La bella Silvana Giacobini che abbiamo rivisto sui teleschermi la vigilia di Natale come presentatrice del programma «Cartoline d'auguri», ama i cibi semplici ma confessa di essere un po' golosa: in cucina le sue preferenze vanno ai dolci

Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette che Lisa Biondi

ha preparato per voi (dal 27 dicembre 1995 al 1° gennaio 1996)

A tavola con Gradina

PATATE E CIPOLLE AL FORNO — Fatele e tagliate a fette molto sottili 1 kg. di patate e 2 belle cipolle. Mescolatele con 1 cucchiaino di prezzemolo tritato, sale e pepe. Mettetele in una teglia o pirofila larga, basterà versarvi sopra 1/4 di litro di acqua bollente e disponetevi 10 o 12 sacchetti di margarina GRADINA. Mettete in forno caldo per 40-45 minuti e finché le patate saranno cotte, l'acqua assorbita e si sarà formata una crosticina dorata.

DOLCE DI CASTAGNE — Tenete a bagno per 12 ore in acqua fredda 500 gr. di castagne secche e fatele lessare. Scolatele, pulitele, lavatele in acqua fredda e passatele al setaccio. In una terrina montate a spuma 150 gr. di margarina GRADINA con 200-250 gr. di zucchero (preferibilmente a velo), univvi 75 gr. di cacao, le castagne passate e qualche amaretto pestato e inzuppato di rum. Mettete il composto ben amalgamato in uno stampo foderato con carta inumidita e tenetelo in frigorifero per qualche ora. Rovesciatelo sul piatto da portata, spolverizdatelo di cacao e guarnitelo con ciliegie spiritose. Potrete servirlo anche con panna montata.

SPUMA DI TONNO — In una terrina montate a spuma 200 gr. di margarina GRADINA tenuta a temperatura ambiente, poi unite 200 gr. di tonno sott'olio, 2 cucchiaini di aceto e un pizzico di capperi passati al setaccio. Aggiungete il succo di un limone. Mettete il composto ben amalgamato in uno stampo foderato con una garza inumidita, pareggiatelo e mettetelo in frigorifero per qualche ora. Sformate la spuma e guarnitela a piacere con maionese e sott'aceti. Servite accompagnandola a parte con maionese.

LENTICCHIE CON ZAMPONE — Tenete immerse in acqua fredda per 12 ore 400 gr. di lenticchie, poi scolatele. In un tegame fate imbiondire 50 gr. di margarina GRADINA con 30 gr. di pancetta e un pezzo di cipolla tritati. Fatevi insaporire le lenticchie, salate e pepate, poi aggiungete una foglia di alloro e 2 cucchiaini di salsa di pomodoro diluita in un po' di brodo. Coprite e lasciate cuocere per circa 2 ore aggiungendo ogni tanto altro brodo, se necessario. Servitele con lo zampone lessato.

I piatti di Royco

CREMA DI PROSCIUTTO — Passate al setaccio 100 gr. di prosciutto cotto tritato e 80 gr. di burro o margarina vegetale. In una supplera mescolatevi 2 tuorli d'uovo e 2 cucchiaini di parmigiano grattugiato. Diluite 50 gr. di crema di riso con un mestolo di acqua fredda, versatela in un litro di brodo ROYCO bollente e, sempre mescolando, lasciate cuocere per 5 minuti su fuoco moderato. Versate il brodo nella supplera. Servite la crema dopo qualche minuto con crostini di pane a parte.

FILETTO DI MAIALE GUSTOSO — Praticate delle incisioni, nel senso della lunghezza, ad un filetto di maiale di circa 200 gr. Introducetevi qualche scorletta di limone e dei pezzetti di grasso di maiale passati in un trito di aglio e rosmarino. Salatelo e mettetelo in una casseruola con 40 gr. di burro e margarina vegetale a pezzetti un mestolo di brodo ROYCO. Coprite e lasciate cuocere lentamente per circa 3/4 d'ora. Servite la carne a fette con il sugo addennato.

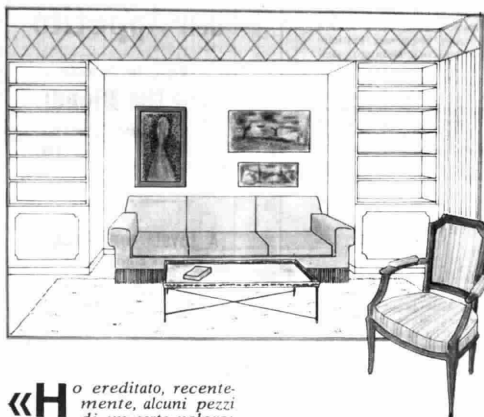
GRATIS

altre ricette scrivendo al «Servizio Lisa Biondi» Milano

L.B.

ARREDARE

Per il soggiorno



«**H**o ereditato, recentemente, alcuni pezzi di un certo valore; desidererei combinare un soggiorno armonico.

Vuole aiutarci?
Gli oggetti ereditati sono: 2 poltrone Luigi XVI, da ricoprire; 1 cassettoni Impero, con specchiera; 1 antico

vassoio inglese, in argento; 1 serie completa di "buone grazie", troppe per l'unica finestra". Così ci scrive un lettore. Ed ecco la risposta.

Faccia costruire, anzitutto,

due librerie a giorno, di linea semplicissima; nel vano tra le due librerie, inserisca un divano moderno, rivestito in velluto di lino giallo-oro e sormontato dai vari quadri.

Le parti superiori delle due librerie sono unite da un elemento a cassone che forma nicchia ed è rivestito di una striscia di tessuto, ottenuta riunendo le buone grazie. La striscia si prolunga su tutte le pareti e forma mantovana sulla finestra. Il cassettoni Impero è appoggiato alla parete di fronte al divano; ai lati della specchiera sono appese due appliques in stile. Il vassoio inglese può essere adattato a tavolino, da sistemare di fronte al divano, appoggiandolo su supporti metallici laccati di linea moderna. Per le poltroncine scelga un tessuto in seta giallo pallido con rigature verdi e rosa, colori che armonizzano con il resto della stanza.

Achille Molteni

LAVORO

LAURA

Il golf rosso a riquadri inseriti

Occorrente: gr. 450 Lana Fila tipo «Shetland cablé» rosso, ferri n. 3½.

Punti impiegati: punto coste: 1 m. dritta, 1 m. rov.; punto rasato: 1 ferro dr., 1 ferro rov.; punto fantasia: 1° ferro: 1 m. dritta, * 2 rov. lavorate assieme e prima di farle cadere lavorare 1 m. dritta nella prima delle 2 maglie *; 2° ferro: rovescio; ripetere sempre questi due ferri.

Dietro: Avviare 94 maglie e lavorare per 2 cm. a punto coste. Proseguire a punto rasato fino all'altezza totale di 38 cm. Per l'incavo manica intrecciare dalle due parti 3 m., 2 m. e 1 m. All'altezza totale di 55 cm. intrecciare per la scollatura le 24 m. centrali e poi 3 volte 2 m. Contemporaneamente

te sbicare per la spalla 23 m. in 3 volte. Terminare l'altro lato nello stesso modo, ma in senso inverso.

Davanti: Avviare 94 maglie e lavorare per 2 cm. a punto coste. Proseguire a punto rasato fino all'altezza totale di 24 cm. Iniziare ora il punto fantasia nel modo seguente: 5 m. dr., 4 m. a punto fantasia, 12 dr., 4 fant., 12 dr., 4 fant., 12 dr., 4 fant., 12 dr., 4 fant., 12 dr., 4 fant., 5 dr. Eseguire 20 ferri in questo modo, fare poi 4 ferri interi a punto fantasia, e poi altri 20 ferri come prima. Proseguire in questo modo fino ad avere 3 quadrati in altezza. Non si lavora l'incavo manica sul davanti. Terminato il punto fantasia spendere il lavoro su 26 m. centrali per la scollatura, e

vi parla un medico

Una moderna cura dell'ulcera

Dalla conversazione radiofonica del prof. Giovanni Marcozzi, direttore dell'Istituto di semeiologia chirurgica dell'Università di Roma, in onda lunedì 27 dicembre, alle ore 17,55 sul Programma Nazionale.

Ha acquistato grande notorietà in questi ultimi tempi una nuova terapia dell'ulcera dello stomaco (o più esattamente ulcera gastroduodenale poiché, oltre che nello stomaco, l'ulcera può formarsi nel tratto d'intestino, o duodeno, che fa seguito allo stomaco; anzi il duodeno è sede di più frequente della malattia che non lo stomaco), una nuova terapia, dicevamo, consistente nel raffreddare la superficie interna dello stomaco, per cui è denominata *criotherapia* (dal greco «krios», ghiaccio), o *ipotermita gastrica* («abbassamento della temperatura dello stomaco»), o *congelamento gastrico*, o infine, in inglese, *gastric freezing*.

Essa si effettua facendo deglutire al paziente, in anestesia locale, un sondino che porta alla sua estremità un palloncino vuoto; quando il palloncino è giunto nello stomaco lo si riempie con circa un litro d'un liquido (una miscela a base d'alcool etilico) alla temperatura di 18-20 gradi sotto zero. Il palloncino è collegato, attraverso il sondino, con un apparecchio a pompa che fa circolare continuamente il liquido in modo da mantenerlo sempre alla temperatura sopraddeita, per 50-60 minuti.

Si ottiene così un raffreddamento della superficie interna dello stomaco, assai vicino allo zero, e ne deriva una diminuzione dell'acidità del succo gastrico, acidità che è la causa principale dell'ulcera.

Il freezing, proposto dal-

l'americano Wangenstein, suscitò in un primo momento grande entusiasmo perché sembrava potesse sostituire l'operazione chirurgica nella terapia dell'ulcera. I dolori e i bruciori di stomaco scomparivano, le emorragie si arrestavano, e si pensava che l'ulcera potesse anche cicatrizzarsi, cioè guarire definitivamente. Ma col passare del tempo si è visto che i successi veri e duraturi non erano frequenti, che il miglioramento era soltanto temporaneo, e che per di più le possibili complicazioni erano numerose e gravi.

Infatti la bassissima temperatura del liquido circolante nel palloncino può produrre vere e proprie distruzioni della superficie interna, dello stomaco. E' perfino avvenuto di estrarre, col palloncino, lembi di mucosa gastrica che vi erano rimasti aderenti. Altre volte si sono formate nuove ulcere gastriche, si sono prodotte gravi emorragie e perfino rotture dello stomaco. Sicché questo metodo suscita molte riserve, sia riguardo all'efficacia sia alla pericolosità.

D'altronde, se la sua giustificazione principale è quella di risparmiare l'intervento chirurgico, bisogna dire che l'intervento è molto più efficace e non espone neppure lontanamente ai pericoli citati.

Prima di decidere l'intervento si deve tentare la cura medica, che spesso da sola è in grado di far guarire. Se l'ulcera non guarisce, se diventa cronica, se dà luogo a emorragie, a occlusione dello stomaco o del duodeno, a sofferenze insopportabili, insomma se la terapia medica si dimostra insufficiente, bisognerà ricorrere al chirurgo, il quale eseguirà la resezione gastrica, ossia l'asportazione d'una parte del-

lo stomaco. Ciò è necessario specialmente nel caso di ulcera gastrica (più che di ulcera duodenale) per il pericolo della trasformazione dell'ulcera in cancro.

«L'operazione di resezione gastrica — ha concluso il professor Marcozzi — costituisce una delle conquiste più brillanti, universalmente riconosciute, della moderna chirurgia. Gli insuccessi immediati e a distanza sono davvero trascurabili, specie se l'operazione viene fatta da mani esperte e con tecnica precisa. Oggi si tende a non resecare molta parte di stomaco (se ne lascia oltre due terzi) cosicché il paziente non sarà mutilato di gran parte del suo principale organo digestivo, conserverà una sufficiente capienza gastrica, non avrà disturbo dopo l'operazione. La modalità della tecnica e l'ampiezza della resezione giocano un ruolo importantissimo per la buona e definitiva guarigione del malato. Vi è inoltre spesso una ragione sociale nella scelta della terapia chirurgica: la maggior parte dei malati con ulcera gastroduodenale (in Italia se ne contano oltre un milione all'anno) sono persone che hanno bisogno di svolgere una vita attiva, di lavoro, di nutrirsi sufficientemente e con gli usuali cibi; molti non possono sopportare a lungo terapie complicate, protratte, e soprattutto diete particolari. Molti tentativi di cura sono stati fatti e si faranno dunque per questa malattia, ma io penso che la resezione gastrica con le precise indicazioni di cui ho parlato e con le accurate tecniche moderne rimarrà ancora per molto tempo la vera dominatrice dell'ulcera gastroduodenale».

Dottor Benassi



EFRIKIAN PRESENTA TRE GOLF INVERNALI

calare ancora sempre al centro 5 volte 1 m. Per la spalla sbiecare come per il dietro.

Manica: Avviare 38 maglie e lavorare a punto coste per 2 cm. Proseguire a punto rasato fino all'altezza totale di 31 cm. aumentando ogni 2 cm. 1 m. per parte. Per la rotondità manica intrecciare dalle due parti 3 m., 2 m., e sempre 1 m. fino all'altezza totale di 41 cm. Intrecciare le rimanenti maglie in una volta.

Finiture: Stirare da rovescio con panno umido e ferro caldo. Cucire i diversi pezzi ed attaccare le maniche. Riprendere le maglie centrali del davanti e del dietro, avviarne altre dalle due parti e lavorare a punto coste per 6 cm. Intrecciare tutte le maglie in una volta.

(Modello Lana Fila)



Il golf a righe nei tre colori preferiti

Occorrente: 250 gr. di Lana Fila tipo Sport per ognuno dei tre colori preferiti. Ferri n. 4.

Punti impiegati: A coste giganti (1° ferro 5 maglie dir. 5 maglie rov., 2° ferro lavorare le maglie come si presentano).

Dietro: Avviare 65 maglie e lavorare a coste giganti alternando 6 ferri col colore n. 1, quattro col n. 2, sei col n. 3, ventidue col n. 2, sei col n. 1, due col n. 2, quattro col n. 3, sei col n. 1, ventidue col n. 3, sei col n. 2, quattro col n. 3, gli ultimi di chiusura col n. 1. Intrecciare per gli scalfi manica a quaranta cm. dall'inizio, 3 maglie in una sola volta e 1 maglia per parte. Proseguire fino a 60 cm. di altezza totale, poi sbiecare le spalle intrecciando tre volte 5 maglie per parte. Intrecciare le maglie rimaste.

Davanti: Si lavora come il dietro fino a cm. 52 di altezza totale; poi si intrecciano le 15 maglie centrali e si terminano le due parti in senso inverso intrecciando ancora per lo scollo cinque volte 1 maglia per parte. Contemporaneamente sbiecare per le spalle come per il dietro.

Maniche: Avviare 30 maglie e lavorare a coste giganti. Aumentare dieci volte una maglia per parte ogni tre centimetri.

A cm. 36 dall'inizio, intrecciare 5 maglie per parte, poi otto volte 1 maglia e quattro volte 2 maglie. Intrecciare le maglie rimaste.

Finiture: Stirare da rovescio, rifinire lo scollo con tre giri di punto basso.

(Modello Lana Fila)



Parliamo di Laura Efrikian



Figlia di un direttore d'orchestra di origine armena, Laura Efrikian è nata a Treviso.

Nel 1961 si è piazzata fra le finaliste del concorso bandito dalla RAI per nuove annunciatrici televisive, ma si è imposta all'attenzione del pubblico prima come presentatrice poi come attrice. Ha preso parte anche ad alcuni film musicali accanto a cantanti notissimi come Bobby Solo e Gianni Morandi. La sua ultima fatica televisiva è il romanzo sceneggiato «David Copperfield» attualmente in corso di programmazione



Il golf in tinta unita a coste verticali

Occorrente: Gr. 600 di Lana Fila tipo «Shetland cablé» colore 858, ferri n. 4.

Punti impiegati: Punto coste: 1 maglia dritta, 1 maglia rovescia. Punto rasato: 1 ferro diritto, 1 ferro rovescio. Punto fantasia: 1° ferro 4 maglie dritte 5 maglie rovescio; 2° ferro lavorare le maglie come si presentano.

Dietro: Avviare 76 maglie e lavorare a punto coste per 3 cm. Proseguire a punto rasato e all'altezza di 43 centimetri per l'incavo manica intrecciare ai due lati 3 maglie in una sola volta e due volte 1 maglia. All'altezza totale di 63 centimetri sbiecare per le spalle ai due lati 18 maglie in tre volte, e lasciare le maglie centrali in sospeso su un ferro ausiliare.

Davanti: Avviare 76 maglie e lavorare a punto coste per 3 centimetri. Proseguire a punto fantasia e a 43 centimetri di altezza totale per l'incavo manica intrecciare come per il dietro. Per la scollatura al-

l'altezza totale di 55 centimetri, lasciare le 13 maglie centrali in sospeso su un ferro ausiliare e diminuire ancora, sempre sul diritto del lavoro, 5 volte una maglia. All'altezza totale di 60 centimetri sbiecare la spalla come per il dietro. Terminare l'altra parte allo stesso modo ma in senso inverso.

Manica: Avviare 46 maglie e lavorarle a punto coste per 3 centimetri. Proseguire a punto rasato aumentando ai lati 1 maglia ogni 3 centimetri. Per la rotondità manica intrecciare all'altezza di 38 centimetri (ai due lati) 3 maglie in una sola volta, e nove volte 2 maglie. All'altezza di 46 centimetri intrecciare in una sola volta le maglie rimaste.

Finiture: Per lo scollo riprendere le maglie lasciate in sospeso davanti e dietro, avviarne altre dalle due parti e lavorare a punto coste per 3 centimetri. Intrecciare tutte le maglie in una sola volta.

(Modello Lana Fila)

STOCK

presenta questa sera nella rubrica
"INTERMEZZO"
"LA SAI L'ULTIMA?"

con
LINA VOLONGHI e RAIMONDO VIANELLO



chi se ne intende chiede...

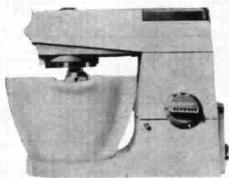
STOCK

IL BRANDY ITALIANO DI FAMA MONDIALE

Kenwood

PRODUCT OF ENGLAND

Il **CHEF** è di grande aiuto alla massaia: frulla, mescola, impasta, riduce in purea, macina caffè, pela patate, trita tutto, spezzetta, taglia, grattugia, setaccia, centrifuga agrumi.

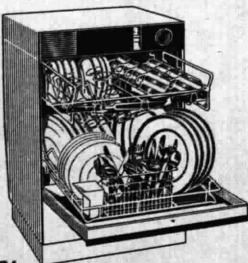


GLI APPARECCHI AUSILIARI PER LA CUCINA PIÙ VENDUTI NEL MONDO

La nuova lavastoviglie superautomatica a 3 programmi con sistema

ROTOSURGE.

Lava, sciacqua e asciuga perfettamente ogni tipo di stoviglie.



Richiedere informazioni a:

Soc. It. Radio Telev. Elettrodom. R. L.
VIA OREFICI, 2 - MILANO o presso le Agenzie Regionali

TV

DOMENICA

NAZIONALE

10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Dalla Basilica del Cuore Immacolato di Maria in Roma

SANTA MESSA

11.45-12.05 L'IMMAGINE DI MARIA

Un documentario di Daniel Rops

Pomeriggio sportivo

15.30 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

17.30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Giocattoli Furga - Società del Plasmom - Giocattoli Lego - Ferrero Industria Dolciaria)

La TV dei ragazzi

a) PILOTI CORAGGIOSI

Il tifone

Telefilm - Regia di Gean Jarbrough
Distr.: E.N.B.
Int.: John Archer, Gary Vinson, Don Haggerty, Morgan Jones

b) LE AVVENTURE DEL GATTO SILVESTRO

Spettacolo di cartoni animati

Prod.: Warner Bros

— Il canarino malato

— Un pranzetto messicano

— Il due nemici

— Il gatto volante

— Arrivano gli indiani

Pomeriggio alla TV

18.30 CIRCOLO CHIUSO

Racconto sceneggiato - Regia di Jerry Hopper
Prod.: Four Star

Int.: Michael Ansara, Lyle Bettger, Gail Kobe, Wayne Rogers

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Crackers soda Pavesi - Cointreau Italiana)

Campeonato italiano di calcio

CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA

Ribalta accesa

19.55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Burro Milone - Kaloderma - Fleurop-Interflora - Caffe-tiera Moka Express - Williams Aqua Velva - Vicks Vaporub)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(...ecco - Maglificio Torinese - Mobil - Persil 3 - Rasoio Philips - Pizza Catari)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Permafex - (2) Con-fetto Falqui - (3) Orologi Revue - (4) De Rica - (5) Ferragina

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) Cinetelevisione - 3) Ultravision Cinematografica - 4) Organizzazione Pagot - 5) Adriatica Film

21 —

DAVID COPPERFIELD

di Charles Dickens

Riduzione, sceneggiatura e dialoghi di Anton Giulio Majano

Seconda puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) David bambino

Robert Chevalier

Wilkins Micawber

Carlo Romano

Emma Micawber

Diana Torrieri

Emmina

Cinzia Bruno

Wilkins jr.

Loris Loddi

Tipp

Paolo Modugno

Betsey Trotwood

Wanda Capodaglio

Janet

Giuliana Calandra

Dick

Babey Stefano Sibaldi

Jane

Murdstone Lida Ferro

Edward Murdstone

Ubaldo Lay

Henry Wickfield

Mario Feliciani

Agnese bambina

Wendy D'Olive

Uriah Heep Alberto Terrani

Robert Strong

Roldano Lupi

Margaret Markleham

Pina Cei

Annie Strong

Carla Del Poggio

Jack Maldon

Sandro Moretti

Signora Heep Nietta Zocchi

David adulto

Giancarlo Giannini

Agnese adulta

Annemaria Guarnieri

e inoltre: Giulio Battiferri,

Ugo Carboni, Armando Fur-

lai, Alfredo Salvadori, Vit-

torio Stagni

Musiche originali di Riz

Ortolani

Scene di Emilio Voglino

Costumi di Pier Luigi

Pizzi

Regia di Anton Giulio

Majano

22.15 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

TELEGIORNALE

della notte

LA SECONDA

nazionale: ore 21

La mamma di David Copperfield è morta e il ragazzino è in balia del terribile, avido e disonesto patrigno, Murdstone, il quale decide di risparmiare quei pochi soldi necessari a far studiare David. Il ragazzo dà un addio alla sua infanzia e affronta un lavoro ingrato e una vita durissima.

Nello scontro della nuova sistemazione David trova calore e amicizia nel bizzarro signor Micawber. Ma costui finisce in prigione per debiti e David è di nuovo solo e di pessimo umore. Quando Micawber sarà liberato preferirà lasciare Londra, e David medita di seguire il suo esempio. Pensa di raggiungere una prozia. L'impresa risulta più difficile del previsto perché David incappa in un carrettiere disonesto che gli sottrae i pochi soldi rimasti e un bauletto con tutto il suo povero corredo. Così quando arriva finalmente dalla zia, David è così mal ridotto che viene scambiato per un mendicante. L'equivoco è però subito chiarito. Le disgrazie sembrano, per ora, finite, anche se la vicinanza di un viscido scrivano Uriah Heep minaccia nuovi guai.

MOZART E

secondo: ore 18

Il Concerto in do maggiore K 503 di Mozart — una delle composizioni predilette dal grande pianista bresciano — fu composto nel 1786. Appare, quindi, al periodo della maturità del salisburghese, all'epoca delle Nozze di Figaro e delle grandi sinfonie. Opera monumentale per la sua vasta architettura e per l'alto impegno espressivo, reso con un linguaggio essenziale, sembra riassumere l'intero lirismo di una vita travagliatissima, quale fu quella degli ul-

LE NOSTRE

secondo: ore 21.15

Stasera di scena le canzoni straniere o, più precisamente, le canzoni italiane con parole straniere e i cantanti stranieri che cantano in italiano. Già, osserva Giorgio Gaber, il sistema di mescolare parole straniere a testi italiani deve, sotto sotto, nascondere una qualche ragione di propaganda turistica: dire, per esempio, «I remember Torino», fa più effetto che dire «Io ricordo Torino». Ma allora perché anche Tradate, operoso centro del gallesese, non potrebbe avere la sua canzone? Infatti sentire Gaber cantare «I remember Tradate».

Certo che i cantanti stranieri sono molto meglio organizzati di quelli italiani; si veda che costì il famoso «Clan Sinatra» e, in contrapposizione, che costì il «Clan Ceintano»: uno sketch illustrerà quel che succede nell'uno e nell'altro. Alla puntata di stasera prendono parte, tra gli altri, Alberto Bonucci, Memmo Carotenuto, Renata Mauro, Anne Girardot e Marie Laforêt.

PUNTATA DI DAVID COPPERFIELD



Uriah Heep (l'attore Alberto Terrani) e la zia Betsey (Wanda Capodaglio) in una scena del «David Copperfield»

BENEDETTI MICHELANGELI

timi anni del salisburghese. Per la superiore logica che ne domina la costruzione, per la ricchezza e complessità dell'orchestrazione e l'approfondito impiego del contrappunto, il K. 503 può considerarsi il culmine e il coronamento del concerto pianistico mozartiano. E' stato spesso paragonato alla sinfonia *Jupiter*; e non solo per la tonalità in do maggiore che ha in comune con quella, ma anche per il carattere solenne ed olimpico del primo tempo, l'*Allegro maestoso*, che si apre con luminosi accordi a piena orchestra. Un avvio

maestoso, che l'entrata piena di discrezione del solista e lo spicco che il pianoforte assumerà nello sviluppo sinfonico, sembrano voler ricondurre a poco a poco nell'intimo. E alle profondità dell'intimo ci conduce veramente l'*Andante* del secondo tempo, così pieno di magia e di mistero. L'ultimo movimento, in forma di rondò, nell'alternarsi degli accenti ora forti e maestosi, ora ansiosi e patetici, nel continuo oscillare tra modo maggiore e modo minore, mirabilmente si adegua al tono degli altri due tempi.

SERATE CON GIORGIO GABER



A «Le nostre serate» fra gli ospiti di Giorgio Gaber, vi sarà questa sera la cantante francese Marie Laforêt

SECONDO

19-19 II° FESTIVAL PIANISTICO INTERNAZIONALE «ARTURO BENEDETTI MICHELANGELI»

Pianista Arturo Benedetti Michelangeli

Musiche di Wolfgang Amadeus Mozart:

1) *Sinfonia in re magg. K. 181*, per orchestra: a) Allegro spiritoso, b) Andantino grazioso, c) Presto assai; 2) *Concerto in do magg. K. 503*, per pianoforte e orchestra: a) Allegro maestoso, b) Andante, c) Allegretto; 3) *Serenata in sol magg. «Eine kleine Nachtmusik» K. 525*, per archi: a) Allegro, b) Romanza (Andante), c) Minuetto (Allegretto), d) Rondò (Allegro)

Orchestra da Camera «Gaspardo da Salò» diretta da Ettore Gracis

Ripresa televisiva di Vittorio Brignole

(Ripresa effettuata dal Teatro Donizetti di Bergamo)

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Milkana - Durban's - Stock 84 - Kop)

21.15 Giorgio Gaber presenta

LE NOSTRE SERATE

Testi di Terzoli e Zapponi
Coreografie di Mario Pistoni

Scenari di Mariano Mercuri
Costumi di Maud Struthoff

Orchestra diretta da Gigi Cichellero

Regia di Carla Ragionieri

22.20 LA DOLCEZZA DEL VILLAGGIO

Un documentario di François Reichenbach

Reichenbach, il noto regista di «L'America vista da un francese», con questo documentario ha voluto rendere omaggio alla provincia di Francia: la Francia dei contadini e dei villaggi, dove il tempo ha un'altra dimensione e le cose nuove si aggiungono alle antiche con garbo e discrezione.

programmi svizzeri

17 I PENSIERI DEGLI ALTRI. Telefilm in versione italiana della serie «Al confini della realtà»

17.30 «Piacere della musica»: CONCERTO BLANDBURGHENSE N. 1 di J. S. Bach. Soggetto: I «Wiener Solisten» diretti da Wilfried Buhtcher.

18 GIANNI E PINOTTO TRA I COW-BOYS. Lungometraggio in versione italiana

20 TELEGIORNALE

20.15 VALENTINO A 45 GIRL. Sogni e realtà per un giovane cantante. Inchiesta giornalistica di Piera Rolandi.

A cura del servizio attualità della TSI.

20.35 CAVALCA O MUORE! Telefilm in versione italiana della serie «Laramie» interpretato da John Smith e Robert Fuller.

21.25 LO SCHIACCIANDOCI. Balletto tratto da una fiaba di E.T.A. Hoffmann. Musica di Peter I. Tschaiikowski.

22.25 LA PAROLA DEL SIGNORE. Confezione religiosa del Pastore Guido Rivoli.

22.35 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale.

Il grano duro, appena macinato,
passa dai molini interni
direttamente al pastificio...
...Ecco il segreto del dolce sapore
di grano duro appena macinato
che gustate in

santipasta



santipasta

La pasta di tutti i Santi giorni



Molini Pastificio ETTORE SANTI S.p.A. - Bologna

RADIO 2

gennaio DOMENICA

NAZIONALE

- 6.30 Il tempo sui mari italiani
- 6.35 * Musiche del mattino
Prima parte
- 7.10 Almamacco - Previsioni del tempo
- 7.15 * Musiche del mattino
Seconda parte
- 7.35 (Motta)
Il favolista
- 7.40 Culto evangelico
- 8 — Segn. or. - Giorn. radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.
- 8.30 Vita nel campi
- 9 — L'informatore dei commercianti
- 9.10 * Musica sacra
- 9.30 SANTA MESSA
In collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Don Pasquale Foresi
- 10.15 Dal mondo cattolico
- 10.30 Trasmissione per le Forze Armate
«Partita a sette», rivista-quiz di D'Ottavi e Lionello Presentazione e regia di Silvio Gigli
- 11.10 (Gradina)
Cronaca minima
- 11.25 Casa nostra: circolo dei genitori
a cura di Luciana Della Seta
Nel 1966 avrà vent'anni
- 11.50 Elio Piatelli: «10 di Te»
- 12.05 * Arlecchino
Negli interv. com. commerciali
- 12.50 Zig-Zag
- 12.55 (Vecchia Romagna Buton)
Chi vuol esser lieto...
- 13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo
- 13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon
- 13.18 Punto e virgola
- 13.30 Radiotelefortuna 1966
- 13.35 (Ora Pilla Brandy)
* MUSICHE DAL PALCOSCENICO E DALLO SCHERMO
- 14 — SCACCIAPENSIERI
Trattenimento musicale di Lia Origoni con l'orchestra diretta da Piero Umiliani
- 14.10-14.30 Trasmissioni regionali
14 «Supplementi di vita regionale» per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia
- 14.30 Cori da tutto il mondo
Un programma musicale a cura di Enzo Bonagura
- 15 — Segnale orario - Giornale radio - Prev. tempo - Boll. meteor. e della trasmissibilità delle stazioni statali
- 15.15 Musica in piazza
- 15.30 (Stock)
Tutto il calcio minuto per minuto

- Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B, a cura di Roberto Bortoluzzi
- 16.30 PRIMA MUSICALE
Un programma di musica leggera, a cura di Guido Denice e Luciano Simoncini
- 17.15 Il racconto del Nazionale
Gli amori del gatto, di Giovanni Raiberti
- 17.30 CONCERTO SINFONICO
diretto da NINO SANZOGNO
Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 «Italiana»: a) Allegro vivace, b) Andante con moto, c) Con moto, moderato, d) Saltarello (Presto) * Musorgsky-Ravel: Quadri di una esposizione: a) Passeggiata, b) Gnomus, c) Passeggiata, d) Il vecchio castello, e) Passeggiata, f) Tulerie, g) Bydlo, h) Passeggiata, i) Balletto di puledri nel loro gusci, l) Samuel Goldenberg e Schmuyl, m) Il mercato di Limoges, n) Catacombe, o) La capanna di Baba Yaga, p) La grande porta di Kiev
Orch. Sinf. di Roma della RAI
- 18.35 * Musica da ballo
- 19 — DOMENICA SPORT
Risultati, cronache, commenti e interviste a cura di Guglielmo Moretti e Paolo Valenti, con la collaborazione di Eugenio Danese e Nando Martellini
- 19.35 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali
- 19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno
- 20 Segnale orario - Giornale radio
- 20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...
- 20.25 SUPERMARKET
Radioliquidazione di varietà, di Lino Carlini e Mario Faraguna
Regia di Federico Sanguigni
- 21.20 Concerto del violinista Bronislaw Gimpel e della pianista Giuliana Bordini
Bregola
Cronache: Suite per violino e pianoforte op. 18: a) Prélude, b) Air, c) Rondò * Grieg: Sonata da da minore op. 45: a) Allegro molto appassionato, b) Allegretto espressivo alla romanza, c) Allegro animato * Rautaus: Pastorale et danse op. 39
- 22.05 Il libro più bello del mondo
Trasmissione a cura di Monsignor Gianfranco Nollì
- 22.20 * Musica da ballo
- 23 — Segnale orario - Giornale radio - Questo campionato di calcio commentato di Eugenio Danese - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

- 7 — Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie
- 7.45 * Musiche del mattino
- 8.25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
- 8.30 Segn. or. - Giorn. radio
- 8.40 Due voci, due stili
(Orto)
Il giornale delle donne
Settimanale di note e notizie a cura di Paola Ojetti
- 9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

- 9.35 Abbiamo trasmesso
Prima parte
- 10.25 (Simmenthal)
La chiave del successo
- 10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 10.35 Abbiamo trasmesso
Seconda parte
- 11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 11.35 * Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
- 12 — Anteprima sport
Notizie e anticipazioni su-

- gli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Roberto Bortoluzzi
- 12.15-12.30 I dischi della settimana
- 12.30-13 Trasmissioni regionali
- L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (Cera Grey)
Su il sipario
03* (G. B. Pezzoli)
Una donna al giorno
10* (Amaro Cora)
Tris d'assi
20* (Galbani)
I simplici
25* (A. Gazzoni e C.)
Musica tra le quinte
- 13.30 Segn. or. - Giorn. radio
- 13.45-14 (Mira Lanza)
LO SCHIACCIAVOCCHI
Microshow di Antonio Amurri - Presentato, recitato, cantato e parodiato da Alighiero Neschese
Regia di Pino Gilloli
- 14.14-14.30 Trasmissioni regionali
14 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata
- 14.30 * Voci dal mondo
Settimana di attualità del Giornale Radio, a cura di Pia Moretti
- 15 — CORRADO FERMO POSTA
Musica richiesta dagli ascoltatori - Testi di Perretta e Corima - Regia di Riccardo Mantoni
- 16.30 (Tà Lipton)
* MUSICHE E SPORT
Nel corso del programma: Ultimo minuto: panoramica dai campi di gara di Enrico Ameri e Paolo Valenti
Ippica: Dall'Ippodromo di Agnano in Napoli Premio «Anno Nuovo»
Radiocronaca di Alberto Giubbio
- 17.45 IL CLACSON
Musiche e notizie per gli automobilisti - Programma realizzato con la collaborazione dell'ACI
- 18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 18.35 Radiotelefortuna 1966
- 18.40 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali
- 19.23 Zig-Zag
- 19.30 Segnale orario
Radiosera
- 19.50 Punto e virgola
- 20 — Incontro con l'Opera
a cura di Franco Soprano
Ventiquattresima trasmissione
- 21 — Taccuino de «La prova del nove»
a cura di Silvio Gigli
- 21.30 Segn. or. - Giorn. radio
- 21.40 LA GIORNATA SPORTIVA
a cura di Italo Gagliano e Gilberto Evangelisti
- 21.50 Musica nella sera
- 22 — POLTRONISSIMA
Controsettimanale dello spettacolo, a cura di Mino Delelli
Regia di Arturo Zanini
- 22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

RETE TRE

- (Stazioni a M. F. del Terzo Programma)
- 9.30 Antologia di interpreti
Direttore Peter Maag:
Wolfgang Amadeus Mozart: «Thamos, Re d'Egitto», K. 345: Quattro Intermezzi strumentali: Maestoso - Allegro - Andante - Allegro (Orch. e A. Scarlatti di Napoli della RAI)
Temore Mario Del Monaco: Gaetano Donizetti: Lucia di Lammermoor: «Fra poco a me ricovero» (New Symphony Orchestra dir. da Alberto Ere-

- de) * Camille Saint-Saëns: «Sansone e Dalila: «Arrêtez, mes frères» (Orch. e Coro del Teatro Metropolitan di New York dir. da Fausto Cleva)
- Pianista Louis Kentner:
Franz Liszt: «Après une lecture de Dante, da «Années de pèlerinage - IIème année»
Soprano Irma Bozzi Lucca:
Luigi Boccherini: «Misera, dove son?»
Riccardo Scarlatti: Aria accademica per soprano e orchestra (Revis, di Franco Gallini) (Orch. di Riccardo Scarlatti di Napoli della RAI dir. da Franco Gallini)
- Quintetto Chigiano:
Sergio Lorenzi, pf.; Riccardo Bregola e Mario Benvenuti, vli.; Giovanni Leone, vla.; Lino Filippini, vc.
Darius Milhaud: Suite da concerto per pianoforte e archi
Basso Nicola Rossi-Lemeni:
Modesto Musorgski: Boris Godunov: Prologo e Scena dell'incoronazione (Orch. Sinf. e Coro del Teatro dell'Opera di San Francisco dir. da Leopold Stokowski)
- Violinista Leonid Kogan:
Antonio Vivaldi: Concerto in sol minore op. 12 n. 1: Allegro - Largo - Allegro (Orch. da Camera di Mosca dir. da Boris Barshai)
- Mezzosoprano Sophia van Sante:
Ludwig van Beethoven: Sechs Lieder von Goethe, op. 48 (pf. Ernelinda Fagnetti)
- Clavicembalista Ralph Kirkpatrick:
Domenico Scarlatti: Sei Sonate - in fa minore L. 238 e L. 239 - in la maggiore L. 208 e L. 209 - in do maggiore L. 460 e L. 461
- Direttore Leopold Ludwig:
Richard Wagner: I Maestri cantori di Norimberga: Preludio atto I (Orch. del Teatro dell'Opera di Amburgo)
- 11.55 Musiche per organo
- 12.25 Un'ora con Felix Mendelssohn-Bartholdy
Musiche per «Antigone» di Sofocle, op. 36, per soli, coro e orchestra (Versione ritmica italiana e adattamento di Bolo Forena) (Renzo Gonzales e Vincenzo Preziosa, bat.; Gio. Sinimberghi e Salvatore Puma, ten.; Antigone, Anna Misserocchi; Creonte, Roldano Lupi; Un servo, Davide Montemurri; Narratore, Renato Cominetti - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Massimo Freccia - M° del Coro Nino Antonellini)
- 13.30 Concerto sinfonico diretto da Herbert von Karajan
Jean Sibelius: Finlandia, poema sinfonico op. 26 (Orch. Filarmonica di Berlino); Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 43 (Orch. Philharmonia di Londra); Concerto in re minore op. 47 per violino e orchestra (sol. Christian F. Peters; Sinfonia n. 5 in mi bemolle maggiore op. 82 (Orch. Filarmonica di Berlino)
- 13.50 Ludwig van Beethoven
Trio in re maggiore op. 9 n. 2 per archi (Jascha Heifetz, vl.; William Primrose, vln.; Gregor Platigorski, vc.)
- 15.50 Musiche di ispirazione popolare
Witold Lutoslawski: Cinque Canzoni: La mer - Le vent - L'hiver - Les Chevaliers - Les cloches de l'Église Orthodoxe (Halina Lukomska, sopr.; Lya de Barberis, pf.) * Bela Bartok: Deux Images op. 10: In piena fioritura - Danza del villaggio (Orch. Sinf. della Radio Ungherese dir. da György Lehel)

TERZO

- 16.30 La mano incantata
Racconto di Gerard de Nerval - Traduzione di Pietro Citati
Lettura
- 17.25 Interpreti a confronto
a cura di Gabriele De Agostini
Le nove Sinfonie di Beethoven
Ultima trasmissione
Sinfonia n. 9 in re minore op. 125

- 18 — LA VISITA DEGLI SPOSI
Un atto di Alexandre Dumas, figlio
Traduzione e riduzione radiofonica di Flaminio Bolchini
Lydia Lilla Brignone
Lebonnard Tino Carraro
De Cygnere Paolo Ferrari
Ferdanda Claudia Giannotti
La governante
Angela Lavagna
(Un cameriere Armando Puri)
Regia di Flaminio Bolchini
- 19 — Giambattista Davaux
Sinfonia concertante n. 1 in fa maggiore, per due violini, violoncello e orchestra (Arrigo Felliccia e Franco Gulli, vli.; Massimo Amfiteatroff, vc. - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)
- 19.15 La Rassegna Scienze
a cura di Ginestra Amaldi
L'astronomia nella Divina Commedia - Progresso tecnico e progresso energetico
- 19.30 * Concerto di ogni sera
César Franck (1822-1890): Sonata in la maggiore per violino e pianoforte (Yehudi Menuhin, vl.; Hephzibah Menuhin, pf.) * Albert Roussel (1869-1937): Quatuor re maggiore op. 45 per archi (Quartetto Loewenguth; Alfred Loewenguth, Maurice Fuert, vl.; Roger Roche, vln.; Pierre Basseux, vc.) * Arthur Honegger (1892-1955): Sinfonia per pianoforte e violoncello (1925) (Noël Lee, pf.; Robert Bex, vc.)
- 20.30 Rivista delle riviste
- 20.40 Luigi Cherubini
Overture-Concerto in sol maggiore (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Mario Rossi); Il portatore d'acqua, ouverture (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Mario Rossi)
- 21 — Il Giornale del Terzo
21.20 IL GIOVANE LORD
Opera comica in tre atti e quadri di Ingeborg Bachmann
da una parabola de «Lo sceicco d'Alessandria e i suoi schiavi» di Wilhelm Hauff - Versione ritmica italiana di Fedele d'Amico
Musica di Hans Werner Henze
Sir Edgar Eugene Walter
Il suo segretario
Lord Barrat Alberto Rinaldi
Giuseppe Campora
Luciana Piccolo
Leo Padis
Il consigliere giuridico
Hans Santreffer Mario Borriello
Il consigliere economico
Scharf Paolo Mazzotta
Il professor von Mucker Sergio Tedesco
La baronessa Gruniewicz Fedora Barbieri
La signora von Hunsigel Gianna Borelli
La signora Hasentreffer Lydia Nerazzi
Lulise Maria Chiara
Lia Emilia Ravaglia
Una cameriera Giovanna Di Rocco
Wilhelm Aldo Bottion
Amintore La Rocca
Salvatore Listano
Un lampadario Guido Nera
Monsieur Le Truair
Mario Bignonetti
Meadows
Jeremy Sergio Marocchi
Le signorine:
Carole Bronté * Marcella Caccia - Gianna Lolli - Clara Pignatelli - Angela Lora - Corinna Voza
I signori:
Aldo Cesarini - Gabriele De Julis - Edgardo Di Stasio - Saverio Porzano - Rolando Sessi - Fernando Valentini
Dirige l'Autore
Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Roma
Maestro del Coro Gianni Lazzari
(Registrazione effettuata il 21 dicembre 1965 dal Teatro dell'Opera di Roma)
- Tutti i programmi preceduti da asterisco (*) sono in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100 Mc/s), Milano (102,2 Mc/s), Napoli (103,9 Mc/s), Torino (101,8 Mc/s) ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15-30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Calitri-Nettuno O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.
22,45 Concerto di apertura - 23,15 Musica, dolce musica - 24 Luna park: breve giostra di motivi - 0,36 Panoramica nel mondo del jazz - 1,06 Melodie moderne - 1,36 Cantare è un poco sognare: un programma di canzoni - 2,06 Musiche di Pino Massara - 2,36 Canzoni napoletane - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 Complessi caratteristici - 4,06 Santa Wilma De Angelis - 4,36 Musica senza passaporto - 5,06 Musica distensiva - 5,36 Archi in vacanza - 6,06 Concertino.
Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

Vedere alle pagine 64-65 le trasmissioni della Regione Trentino-Alto Adige e quelle in lingua slovena.

ABRUZZI E MOLISE

12,30-12,45 Musica leggera (Stazioni MF II della Regione)

CALABRIA

12,30-13 Vecchie e nuove musiche

(Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e staz. MF II della Regione)

CAMPANIA

7-8 "Good morning from Naples", trasmissione in lingua inglese - 7,7-10 International Sport News - 7,7-10,35 Music for relaxed listening - 7,35-8 Religiosi program (Napoli 3).

SARDEGNA

8,30 Settimanale degli agricoltori a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)
12,05 Costellazione sarda indi Girtondo di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12,30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci del folklore sardo - 12,50 Cibi che si dice della Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Cossarico (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e staz. MF II della Regione)

14 Gazzettino sardo - 14,15-14,30 Motivi di successo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19,35 Musica leggera - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

FRUII-VENEZIA GIULIA
7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).

9,30 Vita agraria regionale, a cura della redazione triestina del Giornale Radio con la collaborazione delle istituzioni agricole delle province di Trieste, Udine e Gorizia - coordinamento di Giovanni Comelli - 9,45 Incontri dello Spirito - Trasmissione della Diocesi di Trieste - 10,5 Messa della Cattedrale di San Giusto - 11, Musiche per orchestra d'archi - 11,10-11,25 Gruppo Mandolinista Triestino diretto da Nino Micol (Trieste 1)

12,15 I programmi della settimana - indici Girasole - 12,15 "Oggi negli studi" - Avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti: giuliani e friulani a cura di Mario Giacomini (Trieste 1)

12,30 Asterisco musicale - 12,40-13

Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II Regione)

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13,30 Musica richiesta - 14,14,30 "Cari stornelli" - Settimanale volante parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Anno V - n. 14 - Comp. di prosa di Trieste della RAI con F. Russo e il suo comp. - Regia di U. Amodeo (Venezia 3).

14,14,30 "El campanon" - Suppl. settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Testi di D. Severi, L. Carpinieri e M. Faraguna - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Collaboraz. musicale di F. Russo - Regia di U. Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF I della Regione)

14,14,30 "Il fogolar" - Suppl. settimanale del Gazz. del Friuli-Venezia Giulia per le province di Udine e Gorizia - Testi di Beni, Rosinella Celeste, G. Comelli, P. Fortuna e V. Meloni - Comp. di prosa di Trieste della RAI e Comp. del "Fogolar" di Udine - Collaboraz. musicale di F. Russo - Regia di R. Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II della Regione)

19,35 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache ed i risultati della domenica sportiva (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF I Regione)

radio vaticana

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)
kc/s. 6190 - m. 48,47 (O.C.)
kc/s. 7250 - m. 41,38 (O.C.)

9,30 S. Messa in Rito Latino, in collegamento RAI, con breve omelia di Don Pasquale Foresi - 10,30 Liturgia Orientale - 11,45 Nassa nedelja s Kristusom - 14,30 Radiogiornale - 15,15 Tra-

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione
dal 2 all'8 gennaio
dal 9 al 15 gennaio
dal 16 al 22 gennaio
dal 23 al 29 gennaio

smis. estere - 19,15 Weekly Concert of Sacred Music - 19,33 Orizzonti Crist.: «Faville d'amore», radiocomposizione a cura di Anna Maria Romagnoli - 20,15 Paroles de Paul VI - 20,30 Discografia di musica religiosa - 21,5 Rosario - 21,15 Trasmiss. estere - 21,45 Cristo in vanguardia, programma missionale - 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA
FRANCE-CULTURE
(Kc/s. 863 - m. 348)
(Kc/s. 1277 - m. 235)

19,30 Notiziario - 19,40 Gli appuntamenti di France-Culture presentati da Gisèle Boyer e Jean-Pierre Morphe - 20 Il libro d'oro: interpretazioni del violoncellista André Navarra - 21 «Francis Carco» - a cura di Philippe Soupault e Jacques Fayet - 22,15 «Ritratto di Dostoevsky» - di Arthur Adamov - 23,30 Dischi classici richiesti dagli ascoltatori presentati da Denise Chanaud.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s. 971 - m. 309)
21,30 Notiziario - 22 Mendelssohn-Bartholdy: Trio in re minore per pf., violino e violoncello, op. 49, 22,30 Musica leggera e da ballo - 23,30 Canzoni, 0,15 Xaver Sterkel: Concerto per pianoforte e orchestra op. 20. W. A. Mozart: Sinfonia in la maggiore K. 134. 1,05 Musica fino al mattino da Breme.

SVIZZERA
MONTECENERI
(Kc/s. 557 - m. 539)
19 Saint-Saëns: «Havaneise», op. 63, 19,15 Notiziario - 19,45 Nel Far West - 20 «Il gettano ponti», commedia in tre atti di Riccardo Rongoni - 21,40 Panorama musicale - 22 Lehar: «La vedova allegra» - Atto I dell'opera - 22,30 Denze popolare di successo - 23 Notiziario - Domenica sportiva - 23,20-23,30 Mandolinata meridionale.

campionato di calcio

SCHEDA DEL TOTOCALCIO N. 19

I pronostici di
Lelio Luttazzi

Bologna-Brescia	1	
Catania-Spal	x	2
Juventus-Inter	1	x 2
L. R. Vicenza-Torino	1	x
Milan-Atalanta	1	
Napoli-Cagliari	1	
Roma-Foggia	x	1
Sampdoria-Lazio	x	1
Varese-Fiorentina	2	
Palermo-Lecce	1	x 2
Parma-Mantova	2	
Triestina-Como	1	
Empoli-Arezzo	2	

SERIE B

Alessandria-Vercelli		
Livorno-Modena		
Messina-Padova		
Novara-Reggina		
Pro Patria-Genoa		
Reggiana-Monza		
Trani-Catanzaro		
Venezia-Pisa		

SERIE C

GIRONE A

Biellese-Mestrina		
Legnano-Entella		
Parma-Solbiatese		
Piacenza-Undinese		
Rapallo-C.R.D.A.		
Savona-Marzotto		
Treviso-Cremonesse		
Treviso-Ivrea		

GIRONE B

Campi-Siena		
Carrarese-Ternana		
Jesi-Ravenna		
Maceratese-Prato		
Perugia-Massese		
Pistoiese-Cesena		
Rimini-Lucchese		
Torres-Anconitana		

GIRONE C

Akras-Pescara		
Avellino-Casertana		
Chieti-Bari		
Cosenza-Trapani		
Lecce-Siracusa		
Nardò-Savio		
Salernitana-L'Aquila		
Sambenedettese-Crotone		
Taranto-D. Ascoli		

FILODIFFUSIONE

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (Mc/s 100,3), Milano (Mc/s 102,2), Torino (Mc/s 101,8) e Napoli (Mc/s 103,9) con riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche concertanti
F. M. VERACINI: Concerto n. 7 per due violini concertanti e orchestra da camera - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. G. Guerini; I. J. PLEYER: Sinfonia concertante n. 5 per flauto, oboe, fagotto, corni e orchestra (Rielab. di F. Oubradou - E. J. C. Massi, ob. E. Ovcinnikov, fg. U. Benedettelli, cr. S. Panebianco, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo

8,30 (17,30) Sonate moderne

B. BARTOK: Sonata per due pianoforti e strumenti a percussione - pf. C. Seeman, E. Plicht-Axenfeld, percussione L. Porth, K. Feitkofer

9 (18) Pagine da opere di Richard Wagner

La Walkiria: Preludio e Scene I - sopr. B. Nilsson, msopr. R. Görr, bs. G. London, Orch. Sinf. di Londra, dir. E. Leinhardt; Keno: «Nothing! Nothing!» - ten. W. Windgassen, Orch. Filarmonica di Vienna, dir. G. Solti - Lohengrin: «Ruch lüften die mein Klagen» - sopr. E. Schwarzkopf, msopr. C. Ludwig, Orch. Philharmonia di Londra, dir. H. Wallberg - L'Orfeo del Reno: Finale - sopr. K. Flagstad, M. Balsberg e H. Plummer, msopr. I. Malanuk, ten. W. Knott, S. Svanholm, bs. G. London e E. Wichter, Orch. Filarmonica di Vienna, dir. G. Solti

10 (19) Complessi d'archi con pianoforte

L. BOCCHERINI: Quintetto in la maggiore op. postuma per pianoforte e archi - Quintetto Chigiano: pf. S. Lorenzi, vl. R. Brenaglia, vcl. M. Benvenuti, vcl. G. Leone, vc. L. Filippini, M. Clementi: Sonata e tre «Trio» in re maggiore per pianoforte con accompagnamento di violino e violoncello - Trio di Bolzano: pf. N. Montanari, cl. Carpi, vc. S. Amadori; E. Bloch: Quintetto per pianoforte e archi - Quintetto Chigiano: pf. S. Lorenzi, vl. R. Brenaglia e M. Benvenuti, vcl. G. Leone, vc. L. Filippini

11 (20) Un'ora con Antonio Vivaldi

Concerto in do maggiore per violino, archi in due cori e due clavicembali - vl. J. Stanic, clavi. B. Tachezi e D. Thun; I. Solisti di Zagabria dir. da A. Janigro - Kyrie a otto voci in due cori, violino, viola e basso continuo - sopr. E. Maassberg, contr. G. Salvi, Org. e Coro dell'Auditorium di Milano, dir. A. Jones, Me del Coro R. Benaglio - Sinfonia a quattro in sol maggiore - I. Solisti di Zagabria dir. da A. Janigro - Concerto in do maggiore per due trombe e orchestra - the A. Scherbaum e R. Hubold, clavi. L. Stadelmann, Barock Ensemble di Amburgo, dir. A. Scherbaum - Concerto in la maggiore per violino principale e altro violino «Eco in lontano» - vl. S. Lautenbacher, vl. in Eco E. Mampany, Orch. da camera «Emil Selzer», dir. W. Hofmann

12 (21) Concerto sinfonico: Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

R. SCHUMANN: Vier Gesänge op. 141, per doppio coro - dir. R. Maghini; K. SYTMANSKY: Sinfonia n. 3 op. 27 «Canto della notte» per voce, coro e orchestra (Poema tratto dal II Libro di M. Dalaiddin Rumitrad, di M. Stefani-Segre) - sopr. M. Pender, dir. J. Semkov, Me del Coro R. Maghini; B. BEETHOVEN: War Requiem, op. per soli, coro e orchestra - sopr. L. Udovitch, ten. H. Standbar, W. Artoli, dir. M. Rossi, Me del Coro R. Maghini, Coro di voci bianche dell'Oratorio dell'Immacolata Concezione di Bergamo instruito da E. Corbetta

14,10-15 (23,10,24) Musiche cameristiche di Franz Schubert

Quintetto in do maggiore op. 163 post., per archi - Quintetto Boccherini: vl. A. Pelliccia e G. Mozotto, vcl. L. Sagrati, vcl. N. Brunelli e A. Bonucci

15,30-16,30 Musica sinfonica in radiostereofonia

G. FERRARI: Coppuccia o della Iberta: Interludio e finale dell'opera - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. A. Gatto; H. BERLIOZ: La damnazione di Faust: Marcia ungherese; C. GOUNOD: Faust: L'acte di Valpurga; BIZET: «Oubli»; M. von WEBER: Preciosa: Ouverture - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. F. F. F. F. F. Fantasia sopra 12 note del «Don Giovanni» di M. von Weber, in forte e orchestra - pf. L. de Barbi, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Scaglia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Musica, dolce musica

7,45 (13,45-19,45) Luna park: breve giostra di motivi

8,15 (14,15-20,15) Panoramica nel mondo del jazz

8,39 (14,39-20,39) Melodie moderne
Latessa-Boniciatti: Devo imparare; Mogol-Powell: In vita mia; Speccchia-Russell: Come ti vorrei; Meccia: Così pallida; Colonnello-Panzeri: Caro come te; Pes-Bardotti-Trovajoli: La verità; Testa-Bentivoglio: Per una rosa; Nomen-Russell: Amore ritorna a casa

9,03 (15,03-21,03) Cantare è un poco sognare

9,27 (15,27-21,27) Musiche di George Gershwin

9,51 (15,51-21,51) Canzoni napoletane

10,15 (16,15-22,15) Firmamento musicale

Trovajoli: I quattro cantanti; Vian: Luna rossa; Amburg: Lover come back to me; Jobim: Samba de una nota so; Valdambrini: Lotar; Taccani: Come prima; Berlin: How deep is the ocean; Powell: Consolaco

10,39 (16,39-22,39) Complessi caratteristici

11,03 (17,03-23,03) Canta Jacques Brel

Brel: Le prénom de Paris - Les bourgeois - Les paumes du petit Martin - Les flamandes - La statue - Zangra - Marieke - Les biches

11,27 (17,27-23,27) Musica senza passaporto

Mogol-Donida: Uno dei tanti; Altman-Gimbel-Modugno: Strada 'nfosa; Dobbins-Redi: T'ho voluto bene; Gerald-Zambrini: In ginocchio da te; Fugliese-Modugno: Mandolino mandolino; Giacobetti-Savonni: Sole, pizza e amore; Balade-Vic-Righi: Il mulino sul fiume; Vance-Donaggio: Motivo d'amore

11,51 (17,51-23,51) Musica distensiva

12,15 (18,15-0,15) Archi in vacanza

12,39 (18,39-0,39) Concertino

I SUCCESSI FONIT CETRA



MILVA

Se ne andranno tutti
(It scares me)
Ho ritrovato la felicità
(Someday)

SP 1293



FRED BONGUSTO

A man... a story
(dalla colonna sonora originale
del film «Un dollaro bucato»)

SPF 31174



SERGIO ENDRIGO

Teresa
Come stasera mai
2° classificata al Festival delle
Rose

SP 1292



FRANCO TOZZI

Nulla troppo bello per te
Ho saputo che
Mi pentirò

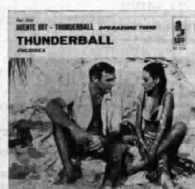
tris SPF 31178



CLAUDIO VILLA

(dalla «Prova del nove»)
La canzone dell'amore
Vecchia Roma

EPE 3180
SP 1291
SP 1294



JIMMY SEDLAR

Thunderball
(dal film «Agente 007 opera-
zione tuono»)

KI 118

FONIT - CETRA - S. p. A. - Via Bertola, 34 - TORINO

TV

LUNEDÌ

NAZIONALE

17,30 SEGNALE ORARIO
GIROTONDO

(Ava per lavatrici Extra -
Biscotti Ciak Satwa - Peli-
kanina - Bevande gassate
Ciab)

La TV dei ragazzi

- a) **IL PONY DEL CIRCO**
Film - Regia di Gerald
Thomas
Distr.: Rank Film
Int.: Alan Coleshill, Caro-
lie White, David Tilley
- b) **PIU' IN BASSO DEL MA-
RE**
Documentario della Neder-
landse Televisie Stichting
Realizzazione di Fred Bos-
man

Ritorno a casa

- 19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione
ed
Estrazioni del Lotto
GONG
(Formaggio Bebè Galbani -
Rezona)

- 19,15 **SEGNALIBRO**
Programma settimanale di
Luigi Silori a cura di Giu-
lio Nascimbeni
Redattori Giancarlo Buz-
zi, Enzo Fabiani, Sergio
Miniussi
Regia di Enzo Convalli

Ribalta accesa

- 19,55 **TELEGIORNALE**
SPORT
TIC-TAC
(Aiaz ondata blu - Inverniz-
ni Invernizzina - Crema Ni-
vea - Magnesia Bisurata -
Riso Curti - Prodotti Ideal-
Standard)
- SEGNALE ORARIO**
CRONACHE ITALIANE
ARCOBALENO
(Tretan-Casa - Superbrodo
Krone - Prodotti per l'in-
fanzia Lines - Aspro - Oro
Gubra - Recoaro)
- PREVISIONI DEL TEMPO**

- 20,30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione
CAROSELLO
(1) Doria Biscotti - (2)
Caffè Hag - (3) Cirio -
(4) Chinamartini - (5)
Fratelli Fabbri Editori
I cortometraggi sono stati
realizzati da: 1) Unionfilm
- 2) Roberto Gavioli - 3)
Massimo Saraceni - 4) Cine-
televisione - 5) Roberto
Gavioli

21 — TV 7 - SETTIMA- NALE TELEVISIVO

diretto da Giorgio Vec-
chietti

- 22 — **DON CHISCIOTTE**
dal romanzo di Cervantes
Protagonisti:
Joseph Meinrad
(Don Chisciotte)
Roger Carel
(Sancio Pancia)
Regia di Carlo Rim
Coproduzione FLF-Ultra
Film
Nona puntata

22,30 CONCERTO SINFONICO

diretto da Francesco Man-
der

con la partecipazione del-
la pianista Marisa Tansini

1) Joseph Haydn: Sinfonia
n. 58 in fa maggiore (revi-
sione di H. C. Robbins Lan-
don): a) Allegro, b) Andan-
te, c) Minuetto alla zoppa
(Un poco allegretto), d) Fi-
nale (Presto); 2) Wolfgang
Amadeus Mozart: Concerto
n. 15 in si bemolle magg.
K. 450 per pianoforte e or-
chestra: a) Allegro, b) An-
dante, c) Allegro

Orchestra «A. Scarlatti»
di Napoli della Radiotele-
visione Italiana

Ripresa televisiva di Le-
lio Golletti

23,10 TELEGIORNALE della notte

A TV 7: LE

nazionale: ore 21

Che cosa succede in un paese
quando le donne non al go-
verno? In che modo reagiscono
gli uomini? E per quale motivo
le donne sono andate al gover-
no sostituendo gli uomini? La
curiosità che ha spinto TV 7
a Rotzo, un paese dell'altopia-
no di Asiago, non è stata per
sua natura maliziosa, né pette-
gola, semmai di natura croni-
stica e, perché no, letteraria.
Aristofane ha raccontato cosa
può succedere se a comandare
sono le donne, quando si im-
pongono con il prestigio della
loro femminilità. In questo ser-
vizio su Rotzo, il racconto ha
uno spunto iniziale di cronaca
che a mano a mano, involon-
tariamente, assume un ritmo di
commedia con battute di sapo-
re casalingo, qualche risposta a
dispetto, e il ritratto di una si-
tuazione nuova e insolita.

SPOSA DI



Peggy Cummings è la pro-
tagonista del film «Sposa
di giorno, ladra di notte»

LA NONA

nazionale: ore 22

Don Chisciotte e Sancio Pan-
cia stanno godendosi un bre-
ve e meritato riposo, quando
alcuni colpi di archibugio li
risvegliano bruscamente. Na-
scosti dietro alcune rocce essi
assistono alla cattura dei ga-
leotti evasi da parte dei sol-
dati del Duca.

Don Chisciotte, intanto, non fa
che sospirare per la donna
del suo cuore. Solo un incon-
tro con Dulcinea potrebbe for-
se placare la febbre che lo di-
vora, ma Sancio lo convince
che sarebbe inopportuno pre-
sentarsi a una così nobile prin-
cipessa senza averne neanche
preavvertita. Andrà lui a por-
gerle gli omaggi del suo padro-
ne e a chiederle udienza. Si
è appena allontanato, però, che
vede giungere al galoppo una
pattuglia di guardie. Pavido
come sempre, si nasconde tre-
mando per il proprio padrone,
rimasto solo e indifeso. Gran-
de naturalmente è il suo stu-
pore quando si accorge che



Francesco Mander, che
alle 22,30 dirige l'orchestra
«A. Scarlatti» di Na-
poli della RAI in un con-
certo dedicato a musi-
che di Haydn e di Mozart

DONNE GOVERNANO A ROTZO

Il fatto di cronaca: a Rotzo gli uomini, divisi e contraddetti tra loro, non presentarono alcuna lista per le amministrative; le donne, approfittando di questa confusione e dell'incertezza del partito degli uomini, si raggrupparono, designarono loro candidate, si votarono tra loro, furono votate dai loro mariti posti dinanzi al fatto compiuto e, da un anno, amministrano il paese sotto la guida di un sindaco in gonnella, Carla Slaviero, una energica e laboriosa insegnante della scuola comunale.

Non soltanto il sindaco è una donna, ma i componenti della giunta in numero di otto sono donne e donne sono, quindi, anche gli assessori: in pratica gli uomini sono stati esclusi totalmente dall'amministrazione del paese. Abituate a conciliare le entrate e le uscite

familiari con le entrate quando sono magre e le uscite quando sono molte, le donne non si sono spaventate della difficile situazione economica e hanno affrontato con alacrità e perizia, e con fedele pazienza di massaie, i problemi del bilancio.

La pubblicità che si fa di loro le infastidisce perché non si sentono né un fenomeno, né una eccezione. Osservano infatti: se la donna può essere in tante cose pari all'uomo, se in casa spesso lo amministra, perché mai stupirsi se lo amministra anche pubblicamente? Sergio Valentini, che è andato a Rotzo per Tv 7, non si è stupito, infatti; ha narrato la situazione con imparzialità, ciò non toglie che il suo racconto sia spesso ricco di un'arguzia pungente, ma non per questo meno sorridente.

GIORNO, LADRA DI NOTTE

secondo: ore 21,15

Sposa di giorno, ladra di notte (Always a Bride, 1953) è una di quelle commedie giallo-rosa, non prive di un certo humour, così frequenti nel cinema anglosassone. La storia si svolge nei grandi alberghi della Costa Azzurra dove un investigatore del fisco, tale Terence Winche, è stato inviato a svolgere delle indagini. Un giorno il giovane vede scendere al suo albergo una singolare coppia formata da un vecchio signore e da una graziosa ragazza. L'interesse che gli ha subito provocato la donna si muta presto in stupore quando apprende ch'ella è in viaggio di nozze. Ma le sorprese non sono finite. Il giorno seguente Terence viene a sapere che la giovane è stata abbandonata dal vecchio sposino il quale è fuggito con tutti i risparmi. Gli ospiti dell'albergo, inteneriti dalle lacrime della sposa, organizzano a suo favore una generosa colletta. Ma anche Clara — tale è il nome della ragazza — sparisce dall'albergo. Il mistero è finalmente chiarito dalla polizia che è da tempo sulle tracce del vecchio furfante e della figlia, sua complice. I due imbroglioni, intanto, si sono trasferiti a Nizza dove sperano di fare un altro colpo, ma questa volta il piano fallisce. Clara, che è rimasta sola in albergo, si trova faccia a faccia con Terence. Questi le rinfaccia la sua doppia vita; poi all'ira subentra l'amore. Fatta la pace i due decidono di sposarsi. Il padre di Clara ricompare in albergo per congratularsi con gli sposi e al sopraggiungere della polizia ricorre ad un'ultima astuzia per permettere alla figlia di fuggire. Ha diretto Ralph Smart, noto in Italia quale regista televisivo della serie per ragazzi «Robin Hood» e «Lancillotto». Gli attori sono Peggy Cummings, Terence Morgan e Ronald Squire.

PUNTATA DI DON CHISCIOTTE

non solo gli armati non intendono arrestare il cavaliere errante, ma sono attori nei suoi confronti di un caloroso messaggio del Duca. L'unico a trovare il fatto naturalissimo è Don Chisciotte, fermamente convinto di meritare un simile onore.

Sancio non si è ancora rimesso dall'emozione che si vede tagliare la strada da due ceffi i quali lo apostrofano in tono minaccioso. Fortunatamente si tratta del Curato e di Mastro Nicola, opportunamente mascherati, venuti alla ricerca del loro sventurato amico. Ancora una volta, facendo leva sui lati meno nobili del carattere di Sancio, riescono a convincerlo ad allearsi a loro allo scopo di ricondurre Don Alonso ad Argamasilla e far cessare così uno scandalo che minaccia di assumere proporzioni gigantesche.

Come però portare a compimento tale impresa? Il fortuito incontro con un'attrice, tale Dorotea, graziosa e piena

di iniziativa, suggerisce l'idea. Dorotea si presenta Don Chisciotte spacciandosi per una dama di compagnia di Dulcinea e lo invita a seguirlo a Toboso dove la principessa si degnerebbe di riceverlo.

Ma il piccolo drappello anziché puntare su Toboso, si dirige ad Argamasilla. Quando Don Chisciotte si accorge dell'inganno è troppo tardi: si trova già rinchiuso tra le solide pareti della casa avita.

Per quanto circondato dall'affetto di familiari e amici egli sente enormemente il peso della prigionia.

Fortunatamente un bel giorno la monotona vita di Argamasilla è turbata da un fatto insolito: un messaggero del Duca viene a cercare Don Chisciotte per invitarlo a Corte, ospite personale del Governatore di Castiglia.

E seguito dalle acclamazioni dei compaesani in festa Don Chisciotte riparte, in compagnia del suo scudiero, verso nuove emozionanti avventure.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Margarina Foglia d'Oro - Guanti Marigold - Liquore Strega - Cioccolato Nestlé - Rhodatoce - Ava per lavatrici Extra)

21,15

SPOSA DI GIORNO, LADRA DI NOTTE

Film - Regia di Ralph Smart

Int: Peggy Cummings, Terence Morgan, Ronald Squire

22,35 OTTO ANNI, DI COMUNITA' EUROPEA

Incontro con il Vice Presidente della Comunità Economica Europea Lionello Levi-Sandri



Terence Morgan che appare nel film delle 21,15

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo.

19,30 OBIETTIVO SPORT. Fatti, cronache, avvenimenti nazionali e cantonali a cura del servizio sportivo della TSI

19,55 TV-SPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TV-SPOT

20,20 NIENTE FAVORITISMI. Teledif in versione italiana della serie «Papà ha ragione» interpretato da Robert Young e Jane Wyatt.

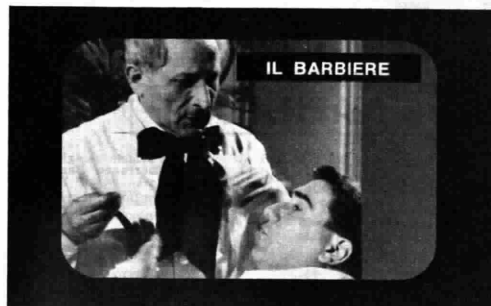
20,40 TV-SPOT

20,45 ROSA D'ORO DI MONTREUX 1965 «BALLADE». Varietà musicale presentato fuori concorso al Festival di Montreux della TV francese. Partecipano: Michele Torr, Cella, Jean-Jacques Delon, Udo Jürgens, Les Surfs e Adamo. Regia di Pierre Cour.

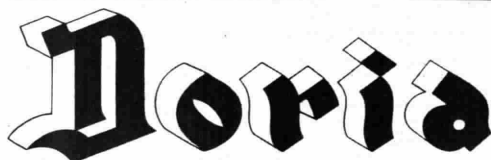
21,30 MERIDIANA. Mensile d'informazione culturale a cura di Sergio Gennì. Presenta: Mario Barino.

22,20 INFORMAZIONE NOTTE. Ultima notizia e 2ª edizione del Telegiornale.

Questa sera nel nuovo
carosello Doria
SPORTELLI E DE VICO
in



IL BARBIERE



vi ricorda i famosi
biscotti della nonna
i suoi inconfondibili
Bucaneve Doria
e i nuovi Wafers Doria
a 2 sole cialde
e tanta crema in più



il biscotto
che ha qualcosa di più

stasera in ARCOBALENO

PIERO MAZZARELLA

presenta:

Oro

Cubra

IL LUCIDISSIMO!!

1
Oro
Chemin tubetto
POMAZZATURE OLIVACEE
Shoe Polish
Crème de Chaussure
Crème de Chaussure
tubencreme

NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

Al termine: (Motta)

Il favolista

Le Borse in Italia e all'estero

8 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.

Domenica sport, a cura di G. Moretti e P. Valenti, con la collaborazione di E. Danese e N. Martellini

8.30 (Palmolive)

Il nostro buongiorno

Axelroad: *The searchers* * Rose: *Quick, before it melts* * Dell'Acqua: *Il surf della frusta* * Bussoli-Surace: *Pro-menade* * Smek-Van Hasselt-Baer: *I love to hear a banjo* * Weinstein-Randazzo: *Pretty blue eyes*

8.45 (Chlorodont)

*** Interradio**

9.05 Nicola D'Amico: Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori

9.10 Pagine di musica

Margola: *Sinfonia*; a) Allegro vivo, b) Andante, c) Allegro vivace (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Fulvio Vernizzi)

9.40 Edgarda Ferri: 1866 nasce la macchina da cucire

9.45 (Dieterba)

Canzoni, canzoni

Album di canzoni dell'anno

10 Segn. or. - Giorn. radio

10.05 (Chinamartini)

*** Antologia operistica**

Mozart: *Così fan tutte*; «Un'aura amorosa» * Verdi: Otello: Canzone del salice * Smetana: La sposa venduta; Danza e Coro finale atto primo

10.30 La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)

Stella polare

Settimanale di attualità a cura di A. L. Meneghini, M. L. Bari, G. Romano e B. Maffei

Regia di Enzo Caproni

Cantiamo insieme

11 (Gradina)

Cronaca minima

11.15 (Tana)

Itinerari italiani

11.30 Edvard Grieg

Suite lirica: il fanciullo pastore - Marcia dei contadini norvegesi - Notturno - Marcia dei nani (Orch. Pops di Boston dir. da Arthur Fiedler)

11.45 (Cera Johnson)

Musica per archi

12 Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Prodotti Alimentari Aragoni)

Gli amici delle 12

12.20 * Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.50 Zig-Zag

12.55 (Rosso Antico)

Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario. Giornale radio - Prev. del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)

Carillon

13.18 Punto e virgola

13.30 (Ecco)

*** NUOVE LEVE**

13.55-14 Giornale per giorno

14-14.55 Trasmissioni regionali

a) «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calanissetta 1)

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 Segn. or. - Giorn. radio

Prev. tempo - Boll. meteor. e della transibilità delle strade statali

15.15 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 (Bluebell)

Album discografico

15.45 Quadrante economico

16 Progr. per i ragazzi

Storie di tanti paesi: Uno strano processo

a cura di Pia D'Alessandria

Regia di Lorenzo Ferrero

16.30 Progr. per i ragazzi

Parliamo di musica

a cura di Giorgio Graziosi

17 Segn. or. - Giorn. radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Estrazioni del Lotto

17.30 Radiotelefortuna 1966

17.35 Ribalta d'oltreoceano

17.55 Vi parla un medico

Luigi Villa: *L'insufficienza epatica*

18.05 UN FIL DI LUNA

Fantasia della sera di Maurizio Jurgens e Bruno Colonnelli - Orch. diretta da Marcello De Martino - Regia di Maurizio Jurgens (Replica dal Secondo Progr.)

19.05 L'informatore degli artigiani

19.15 Itinerari musicali

Un programma a cura di Dino De Palma

19.30 * Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segn. or. - Giorn. radio

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.25 IL CONVEGNO DEI CINQUE

21.15 CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE

diretto da ARTURO BASILE

con la partecipazione del soprano Grazia Carmassi e del baritone Luigi Gullico

Rossini: *La Cenerentola*; Ouverture; * Verdi: 1) Un ballo in maschera; * Verdi: 2) La forza del destino; * Verdi: 3) Otello; * Verdi: 4) Aida; * Verdi: 5) Rituale vincitor; * Verdi: 6) Rituale prodigioso; * Verdi: 7) Rituale prodigioso; * Verdi: 8) Rituale prodigioso; * Verdi: 9) Rituale prodigioso; * Verdi: 10) Rituale prodigioso; * Verdi: 11) Rituale prodigioso; * Verdi: 12) Rituale prodigioso; * Verdi: 13) Rituale prodigioso; * Verdi: 14) Rituale prodigioso; * Verdi: 15) Rituale prodigioso; * Verdi: 16) Rituale prodigioso; * Verdi: 17) Rituale prodigioso; * Verdi: 18) Rituale prodigioso; * Verdi: 19) Rituale prodigioso; * Verdi: 20) Rituale prodigioso; * Verdi: 21) Rituale prodigioso; * Verdi: 22) Rituale prodigioso; * Verdi: 23) Rituale prodigioso; * Verdi: 24) Rituale prodigioso; * Verdi: 25) Rituale prodigioso; * Verdi: 26) Rituale prodigioso; * Verdi: 27) Rituale prodigioso; * Verdi: 28) Rituale prodigioso; * Verdi: 29) Rituale prodigioso; * Verdi: 30) Rituale prodigioso; * Verdi: 31) Rituale prodigioso; * Verdi: 32) Rituale prodigioso; * Verdi: 33) Rituale prodigioso; * Verdi: 34) Rituale prodigioso; * Verdi: 35) Rituale prodigioso; * Verdi: 36) Rituale prodigioso; * Verdi: 37) Rituale prodigioso; * Verdi: 38) Rituale prodigioso; * Verdi: 39) Rituale prodigioso; * Verdi: 40) Rituale prodigioso; * Verdi: 41) Rituale prodigioso; * Verdi: 42) Rituale prodigioso; * Verdi: 43) Rituale prodigioso; * Verdi: 44) Rituale prodigioso; * Verdi: 45) Rituale prodigioso; * Verdi: 46) Rituale prodigioso; * Verdi: 47) Rituale prodigioso; * Verdi: 48) Rituale prodigioso; * Verdi: 49) Rituale prodigioso; * Verdi: 50) Rituale prodigioso; * Verdi: 51) Rituale prodigioso; * Verdi: 52) Rituale prodigioso; * Verdi: 53) Rituale prodigioso; * Verdi: 54) Rituale prodigioso; * Verdi: 55) Rituale prodigioso; * Verdi: 56) Rituale prodigioso; * Verdi: 57) Rituale prodigioso; * Verdi: 58) Rituale prodigioso; * Verdi: 59) Rituale prodigioso; * Verdi: 60) Rituale prodigioso; * Verdi: 61) Rituale prodigioso; * Verdi: 62) Rituale prodigioso; * Verdi: 63) Rituale prodigioso; * Verdi: 64) Rituale prodigioso; * Verdi: 65) Rituale prodigioso; * Verdi: 66) Rituale prodigioso; * Verdi: 67) Rituale prodigioso; * Verdi: 68) Rituale prodigioso; * Verdi: 69) Rituale prodigioso; * Verdi: 70) Rituale prodigioso; * Verdi: 71) Rituale prodigioso; * Verdi: 72) Rituale prodigioso; * Verdi: 73) Rituale prodigioso; * Verdi: 74) Rituale prodigioso; * Verdi: 75) Rituale prodigioso; * Verdi: 76) Rituale prodigioso; * Verdi: 77) Rituale prodigioso; * Verdi: 78) Rituale prodigioso; * Verdi: 79) Rituale prodigioso; * Verdi: 80) Rituale prodigioso; * Verdi: 81) Rituale prodigioso; * Verdi: 82) Rituale prodigioso; * Verdi: 83) Rituale prodigioso; * Verdi: 84) Rituale prodigioso; * Verdi: 85) Rituale prodigioso; * Verdi: 86) Rituale prodigioso; * Verdi: 87) Rituale prodigioso; * Verdi: 88) Rituale prodigioso; * Verdi: 89) Rituale prodigioso; * Verdi: 90) Rituale prodigioso; * Verdi: 91) Rituale prodigioso; * Verdi: 92) Rituale prodigioso; * Verdi: 93) Rituale prodigioso; * Verdi: 94) Rituale prodigioso; * Verdi: 95) Rituale prodigioso; * Verdi: 96) Rituale prodigioso; * Verdi: 97) Rituale prodigioso; * Verdi: 98) Rituale prodigioso; * Verdi: 99) Rituale prodigioso; * Verdi: 100) Rituale prodigioso; * Verdi: 101) Rituale prodigioso; * Verdi: 102) Rituale prodigioso; * Verdi: 103) Rituale prodigioso; * Verdi: 104) Rituale prodigioso; * Verdi: 105) Rituale prodigioso; * Verdi: 106) Rituale prodigioso; * Verdi: 107) Rituale prodigioso; * Verdi: 108) Rituale prodigioso; * Verdi: 109) Rituale prodigioso; * Verdi: 110) Rituale prodigioso; * Verdi: 111) Rituale prodigioso; * Verdi: 112) Rituale prodigioso; * Verdi: 113) Rituale prodigioso; * Verdi: 114) Rituale prodigioso; * Verdi: 115) Rituale prodigioso; * Verdi: 116) Rituale prodigioso; * Verdi: 117) Rituale prodigioso; * Verdi: 118) Rituale prodigioso; * Verdi: 119) Rituale prodigioso; * Verdi: 120) Rituale prodigioso; * Verdi: 121) Rituale prodigioso; * Verdi: 122) Rituale prodigioso; * Verdi: 123) Rituale prodigioso; * Verdi: 124) Rituale prodigioso; * Verdi: 125) Rituale prodigioso; * Verdi: 126) Rituale prodigioso; * Verdi: 127) Rituale prodigioso; * Verdi: 128) Rituale prodigioso; * Verdi: 129) Rituale prodigioso; * Verdi: 130) Rituale prodigioso; * Verdi: 131) Rituale prodigioso; * Verdi: 132) Rituale prodigioso; * Verdi: 133) Rituale prodigioso; * Verdi: 134) Rituale prodigioso; * Verdi: 135) Rituale prodigioso; * Verdi: 136) Rituale prodigioso; * Verdi: 137) Rituale prodigioso; * Verdi: 138) Rituale prodigioso; * Verdi: 139) Rituale prodigioso; * Verdi: 140) Rituale prodigioso; * Verdi: 141) Rituale prodigioso; * Verdi: 142) Rituale prodigioso; * Verdi: 143) Rituale prodigioso; * Verdi: 144) Rituale prodigioso; * Verdi: 145) Rituale prodigioso; * Verdi: 146) Rituale prodigioso; * Verdi: 147) Rituale prodigioso; * Verdi: 148) Rituale prodigioso; * Verdi: 149) Rituale prodigioso; * Verdi: 150) Rituale prodigioso; * Verdi: 151) Rituale prodigioso; * Verdi: 152) Rituale prodigioso; * Verdi: 153) Rituale prodigioso; * Verdi: 154) Rituale prodigioso; * Verdi: 155) Rituale prodigioso; * Verdi: 156) Rituale prodigioso; * Verdi: 157) Rituale prodigioso; * Verdi: 158) Rituale prodigioso; * Verdi: 159) Rituale prodigioso; * Verdi: 160) Rituale prodigioso; * Verdi: 161) Rituale prodigioso; * Verdi: 162) Rituale prodigioso; * Verdi: 163) Rituale prodigioso; * Verdi: 164) Rituale prodigioso; * Verdi: 165) Rituale prodigioso; * Verdi: 166) Rituale prodigioso; * Verdi: 167) Rituale prodigioso; * Verdi: 168) Rituale prodigioso; * Verdi: 169) Rituale prodigioso; * Verdi: 170) Rituale prodigioso; * Verdi: 171) Rituale prodigioso; * Verdi: 172) Rituale prodigioso; * Verdi: 173) Rituale prodigioso; * Verdi: 174) Rituale prodigioso; * Verdi: 175) Rituale prodigioso; * Verdi: 176) Rituale prodigioso; * Verdi: 177) Rituale prodigioso; * Verdi: 178) Rituale prodigioso; * Verdi: 179) Rituale prodigioso; * Verdi: 180) Rituale prodigioso; * Verdi: 181) Rituale prodigioso; * Verdi: 182) Rituale prodigioso; * Verdi: 183) Rituale prodigioso; * Verdi: 184) Rituale prodigioso; * Verdi: 185) Rituale prodigioso; * Verdi: 186) Rituale prodigioso; * Verdi: 187) Rituale prodigioso; * Verdi: 188) Rituale prodigioso; * Verdi: 189) Rituale prodigioso; * Verdi: 190) Rituale prodigioso; * Verdi: 191) Rituale prodigioso; * Verdi: 192) Rituale prodigioso; * Verdi: 193) Rituale prodigioso; * Verdi: 194) Rituale prodigioso; * Verdi: 195) Rituale prodigioso; * Verdi: 196) Rituale prodigioso; * Verdi: 197) Rituale prodigioso; * Verdi: 198) Rituale prodigioso; * Verdi: 199) Rituale prodigioso; * Verdi: 200) Rituale prodigioso; * Verdi: 201) Rituale prodigioso; * Verdi: 202) Rituale prodigioso; * Verdi: 203) Rituale prodigioso; * Verdi: 204) Rituale prodigioso; * Verdi: 205) Rituale prodigioso; * Verdi: 206) Rituale prodigioso; * Verdi: 207) Rituale prodigioso; * Verdi: 208) Rituale prodigioso; * Verdi: 209) Rituale prodigioso; * Verdi: 210) Rituale prodigioso; * Verdi: 211) Rituale prodigioso; * Verdi: 212) Rituale prodigioso; * Verdi: 213) Rituale prodigioso; * Verdi: 214) Rituale prodigioso; * Verdi: 215) Rituale prodigioso; * Verdi: 216) Rituale prodigioso; * Verdi: 217) Rituale prodigioso; * Verdi: 218) Rituale prodigioso; * Verdi: 219) Rituale prodigioso; * Verdi: 220) Rituale prodigioso; * Verdi: 221) Rituale prodigioso; * Verdi: 222) Rituale prodigioso; * Verdi: 223) Rituale prodigioso; * Verdi: 224) Rituale prodigioso; * Verdi: 225) Rituale prodigioso; * Verdi: 226) Rituale prodigioso; * Verdi: 227) Rituale prodigioso; * Verdi: 228) Rituale prodigioso; * Verdi: 229) Rituale prodigioso; * Verdi: 230) Rituale prodigioso; * Verdi: 231) Rituale prodigioso; * Verdi: 232) Rituale prodigioso; * Verdi: 233) Rituale prodigioso; * Verdi: 234) Rituale prodigioso; * Verdi: 235) Rituale prodigioso; * Verdi: 236) Rituale prodigioso; * Verdi: 237) Rituale prodigioso; * Verdi: 238) Rituale prodigioso; * Verdi: 239) Rituale prodigioso; * Verdi: 240) Rituale prodigioso; * Verdi: 241) Rituale prodigioso; * Verdi: 242) Rituale prodigioso; * Verdi: 243) Rituale prodigioso; * Verdi: 244) Rituale prodigioso; * Verdi: 245) Rituale prodigioso; * Verdi: 246) Rituale prodigioso; * Verdi: 247) Rituale prodigioso; * Verdi: 248) Rituale prodigioso; * Verdi: 249) Rituale prodigioso; * Verdi: 250) Rituale prodigioso; * Verdi: 251) Rituale prodigioso; * Verdi: 252) Rituale prodigioso; * Verdi: 253) Rituale prodigioso; * Verdi: 254) Rituale prodigioso; * Verdi: 255) Rituale prodigioso; * Verdi: 256) Rituale prodigioso; * Verdi: 257) Rituale prodigioso; * Verdi: 258) Rituale prodigioso; * Verdi: 259) Rituale prodigioso; * Verdi: 260) Rituale prodigioso; * Verdi: 261) Rituale prodigioso; * Verdi: 262) Rituale prodigioso; * Verdi: 263) Rituale prodigioso; * Verdi: 264) Rituale prodigioso; * Verdi: 265) Rituale prodigioso; * Verdi: 266) Rituale prodigioso; * Verdi: 267) Rituale prodigioso; * Verdi: 268) Rituale prodigioso; * Verdi: 269) Rituale prodigioso; * Verdi: 270) Rituale prodigioso; * Verdi: 271) Rituale prodigioso; * Verdi: 272) Rituale prodigioso; * Verdi: 273) Rituale prodigioso; * Verdi: 274) Rituale prodigioso; * Verdi: 275) Rituale prodigioso; * Verdi: 276) Rituale prodigioso; * Verdi: 277) Rituale prodigioso; * Verdi: 278) Rituale prodigioso; * Verdi: 279) Rituale prodigioso; * Verdi: 280) Rituale prodigioso; * Verdi: 281) Rituale prodigioso; * Verdi: 282) Rituale prodigioso; * Verdi: 283) Rituale prodigioso; * Verdi: 284) Rituale prodigioso; * Verdi: 285) Rituale prodigioso; * Verdi: 286) Rituale prodigioso; * Verdi: 287) Rituale prodigioso; * Verdi: 288) Rituale prodigioso; * Verdi: 289) Rituale prodigioso; * Verdi: 290) Rituale prodigioso; * Verdi: 291) Rituale prodigioso; * Verdi: 292) Rituale prodigioso; * Verdi: 293) Rituale prodigioso; * Verdi: 294) Rituale prodigioso; * Verdi: 295) Rituale prodigioso; * Verdi: 296) Rituale prodigioso; * Verdi: 297) Rituale prodigioso; * Verdi: 298) Rituale prodigioso; * Verdi: 299) Rituale prodigioso; * Verdi: 300) Rituale prodigioso; * Verdi: 301) Rituale prodigioso; * Verdi: 302) Rituale prodigioso; * Verdi: 303) Rituale prodigioso; * Verdi: 304) Rituale prodigioso; * Verdi: 305) Rituale prodigioso; * Verdi: 306) Rituale prodigioso; * Verdi: 307) Rituale prodigioso; * Verdi: 308) Rituale prodigioso; * Verdi: 309) Rituale prodigioso; * Verdi: 310) Rituale prodigioso; * Verdi: 311) Rituale prodigioso; * Verdi: 312) Rituale prodigioso; * Verdi: 313) Rituale prodigioso; * Verdi: 314) Rituale prodigioso; * Verdi: 315) Rituale prodigioso; * Verdi: 316) Rituale prodigioso; * Verdi: 317) Rituale prodigioso; * Verdi: 318) Rituale prodigioso; * Verdi: 319) Rituale prodigioso; * Verdi: 320) Rituale prodigioso; * Verdi: 321) Rituale prodigioso; * Verdi: 322) Rituale prodigioso; * Verdi: 323) Rituale prodigioso; * Verdi: 324) Rituale prodigioso; * Verdi: 325) Rituale prodigioso; * Verdi: 326) Rituale prodigioso; * Verdi: 327) Rituale prodigioso; * Verdi: 328) Rituale prodigioso; * Verdi: 329) Rituale prodigioso; * Verdi: 330) Rituale prodigioso; * Verdi: 331) Rituale prodigioso; * Verdi: 332) Rituale prodigioso; * Verdi: 333) Rituale prodigioso; * Verdi: 334) Rituale prodigioso; * Verdi: 335) Rituale prodigioso; * Verdi: 336) Rituale prodigioso; * Verdi: 337) Rituale prodigioso; * Verdi: 338) Rituale prodigioso; * Verdi: 339) Rituale prodigioso; * Verdi: 340) Rituale prodigioso; * Verdi: 341) Rituale prodigioso; * Verdi: 342) Rituale prodigioso; * Verdi: 343) Rituale prodigioso; * Verdi: 344) Rituale prodigioso; * Verdi: 345) Rituale prodigioso; * Verdi: 346) Rituale prodigioso; * Verdi: 347) Rituale prodigioso; * Verdi: 348) Rituale prodigioso; * Verdi: 349) Rituale prodigioso; * Verdi: 350) Rituale prodigioso; * Verdi: 351) Rituale prodigioso; * Verdi: 352) Rituale prodigioso; * Verdi: 353) Rituale prodigioso; * Verdi: 354) Rituale prodigioso; * Verdi: 355) Rituale prodigioso; * Verdi: 356) Rituale prodigioso; * Verdi: 357) Rituale prodigioso; * Verdi: 358) Rituale prodigioso; * Verdi: 359) Rituale prodigioso; * Verdi: 360) Rituale prodigioso; * Verdi: 361) Rituale prodigioso; * Verdi: 362) Rituale prodigioso; * Verdi: 363) Rituale prodigioso; * Verdi: 364) Rituale prodigioso; * Verdi: 365) Rituale prodigioso; * Verdi: 366) Rituale prodigioso; * Verdi: 367) Rituale prodigioso; * Verdi: 368) Rituale prodigioso; * Verdi: 369) Rituale prodigioso; * Verdi: 370) Rituale prodigioso; * Verdi: 371) Rituale prodigioso; * Verdi: 372) Rituale prodigioso; * Verdi: 373) Rituale prodigioso; * Verdi: 374) Rituale prodigioso; * Verdi: 375) Rituale prodigioso; * Verdi: 376) Rituale prodigioso; * Verdi: 377) Rituale prodigioso; * Verdi: 378) Rituale prodigioso; * Verdi: 379) Rituale prodigioso; * Verdi: 380) Rituale prodigioso; * Verdi: 381) Rituale prodigioso; * Verdi: 382) Rituale prodigioso; * Verdi: 383) Rituale prodigioso; * Verdi: 384) Rituale prodigioso; * Verdi: 385) Rituale prodigioso; * Verdi: 386) Rituale prodigioso; * Verdi: 387) Rituale prodigioso; * Verdi: 388) Rituale prodigioso; * Verdi: 389) Rituale prodigioso; * Verdi: 390) Rituale prodigioso; * Verdi: 391) Rituale prodigioso; * Verdi: 392) Rituale prodigioso; * Verdi: 393) Rituale prodigioso; * Verdi: 394) Rituale prodigioso; * Verdi: 395) Rituale prodigioso; * Verdi: 396) Rituale prodigioso; * Verdi: 397) Rituale prodigioso; * Verdi: 398) Rituale prodigioso; * Verdi: 399) Rituale prodigioso; * Verdi: 400) Rituale prodigioso; * Verdi: 401) Rituale prodigioso; * Verdi: 402) Rituale prodigioso; * Verdi: 403) Rituale prodigioso; * Verdi: 404) Rituale prodigioso; * Verdi: 405) Rituale prodigioso; * Verdi: 406) Rituale prodigioso; * Verdi: 407) Rituale prodigioso; * Verdi: 408) Rituale prodigioso; * Verdi: 409) Rituale prodigioso; * Verdi: 410) Rituale prodigioso; * Verdi: 411) Rituale prodigioso; * Verdi: 412) Rituale prodigioso; * Verdi: 413) Rituale prodigioso; * Verdi: 414) Rituale prodigioso; * Verdi: 415) Rituale prodigioso; * Verdi: 416) Rituale prodigioso; * Verdi: 417) Rituale prodigioso; * Verdi: 418) Rituale prodigioso; * Verdi: 419) Rituale prodigioso; * Verdi: 420) Rituale prodigioso; * Verdi: 421) Rituale prodigioso; * Verdi: 422) Rituale prodigioso; * Verdi: 423) Rituale prodigioso; * Verdi: 424) Rituale prodigioso; * Verdi: 425) Rituale prodigioso; * Verdi: 426) Rituale prodigioso; * Verdi: 427) Rituale prodigioso; * Verdi: 428) Rituale prodigioso; * Verdi: 429) Rituale prodigioso; * Verdi: 430) Rituale prodigioso; * Verdi: 431) Rituale prodigioso; * Verdi: 432) Rituale prodigioso; * Verdi: 433) Rituale prodigioso; * Verdi: 434) Rituale prodigioso; * Verdi: 435) Rituale prodigioso; * Verdi: 436) Rituale prodigioso; * Verdi: 437) Rituale prodigioso; * Verdi: 438) Rituale prodigioso; * Verdi: 439) Rituale prodigioso; * Verdi: 440) Rituale prodigioso; * Verdi: 441) Rituale prodigioso; * Verdi: 442) Rituale prodigioso; * Verdi: 443) Rituale prodigioso; * Verdi: 444) Rituale prodigioso; * Verdi: 445) Rituale prodigioso; * Verdi: 446) Rituale prodigioso; * Verdi: 447) Rituale prodigioso; * Verdi: 448) Rituale prodigioso; * Verdi: 449) Rituale prodigioso; * Verdi: 450) Rituale prodigioso; * Verdi: 451) Rituale prodigioso; * Verdi: 452) Rituale prodigioso; * Verdi: 453) Rituale prodigioso; * Verdi: 454) Rituale prodigioso; * Verdi: 455) Rituale prodigioso; * Verdi: 456) Rituale prodigioso; * Verdi: 457) Rituale prodigioso; * Verdi: 458) Rituale prodigioso; * Verdi: 459) Rituale prodigioso; * Verdi: 460) Rituale prodigioso; * Verdi: 461) Rituale prodigioso; * Verdi: 462) Rituale prodigioso; * Verdi: 463) Rituale prodigioso; * Verdi: 464) Rituale prodigioso; * Verdi: 465) Rituale prodigioso; * Verdi: 466) Rituale prodigioso; * Verdi: 467) Rituale prodigioso; * Verdi: 468) Rituale prodigioso; * Verdi: 469) Rituale prodigioso; * Verdi: 470) Rituale prodigioso; * Verdi: 471) Rituale prodigioso; * Verdi: 472) Rituale prodigioso; * Verdi: 473) Rituale prodigioso; * Verdi: 474) Rituale prodigioso; * Verdi: 475) Rituale prodigioso; * Verdi: 476) Rituale prodigioso; * Verdi: 477) Rituale prodigioso; * Verdi: 478) Rituale prodigioso; * Verdi: 479) Rituale prodigioso; * Verdi: 480) Rituale prodigioso; * Verdi: 481) Rituale prodigioso; * Verdi: 482) Rituale prodigioso; * Verdi: 483) Rituale prodigioso; * Verdi: 484) Rituale prodigioso; * Verdi: 485) Rituale prodigioso; * Verdi: 486) Rituale prodigioso; * Verdi: 487) Rituale prodigioso; * Verdi: 488) Rituale prodigioso; * Verdi: 489) Rituale prodigioso; * Verdi: 490) Rituale prodigioso; * Verdi: 491) Rituale prodigioso; * Verdi: 492) Rituale prodigioso; * Verdi: 493) Rituale prodigioso; * Verdi: 494) Rituale prodigioso; * Verdi: 495) Rituale prodigioso;

Schubert: *Sonatina in sol minore* op. 137 n. 3; Allegro giusto - Andante - Minuetto - Allegro moderato * Ludwig van Beethoven: *Sonata in la maggiore* op. 47 A. Kreuzer: Adagio sostenuto, Presto, Adagio - Andante con variazioni - Finale (Presto)

17 L'avvocato di tuhi
Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. Antonio Guarino

17.10 Robert Sanders
Quintetto in si bemolle maggiore per ottini: Grave - Adagio - Allegro vivo (Complesso d'ottini - Roger Voisin)

17.25 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

17.35 Pagine pianistiche
Anatol Liadov: *Bagatelle* * Dimitri Sciockovic: *Suite di danze* * Federico Mompou: *Impresiones intimas* * Joaquín Larregia: *Conito de Versolais* * Manuel Asnis Arbó: *Due Pezzi nello stile flamenco*, Feltenere antica * Zenteno (pf. Giuseppe Terracciano)

18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Progr. Nazionale)



18.30 La Rassegna

Musica
Bruno Boccia: Il giovane Lord

18.45 Antonio Loti
Sommo Doge in trono assiso, cantata pastorale per soli, coro e orchestra (Dora Carrai, sopr.; Margaret Lenski, msopr.; John Serge, ten.; Attilio Burchiellaro, bs. - Orch. da Camera e Coro Polifonico Romano dir. da Gastone Tosato)

19 Verso una nuova concezione del linguaggio
Conversazione conclusiva di Antonino Pagliaro

19.30 Concerto di ogni sera
Franz Schubert (1797-1828): *Sinfonia n. 4 in do minore* (Tragica): Adagio molto, Allegro vivace - Andante - Minuetto - Allegro (Orch. del Filarm. di Vienna dir. da Rafael Kubelick) * Frank Martin (1890): *Concerto per violino e orchestra* (1951): *Allegro tranquillo* - Andante molto moderato - Presto * Gustav Klinger - Orch. Sinf. di Louisville dir. da Robert Whitney

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Luigi Boccherini
Quartetto in re maggiore op. 58 n. 5 «Le cornamuse»; Andante sostenuto, Allegro gallo, Andante sostenuto, Presto (Quartetto Carmirelli)
Giacchino Rossini
Toast pour le nouvel An, ottetto (Revis. di A. Melica) (Coro di Torino della RAI dir. da Ruggero Maghlini)

21 Il Giornale del Terzo

21.20 Le sei Sonate per organo di Mendelssohn
a cura di Vito Levi
Seconda trasmissione
Sonata in la maggiore op. 65 n. 3. Con. G. Gruppen: *Waldschloßchen* - Kobalt - Tangente - Lassend - Pas de tous (Orch. Sinf. Siciliana dir. da Daniele Paris)

21.50 Germania occidentale: la cultura oggi
di Marianello Marianelli
Ultima trasmissione
I rapporti culturali italo-tedeschi

22.30 Dieter Schönbach
Ritournelle, sette Studi: Pas de trois - Groupe: *Waldschloßchen* - Kobalt - Tangente - Lassend - Pas de tous (Orch. Sinf. Siciliana dir. da Daniele Paris)

22.45 Orsa cattiva
L'UOMO CATTIVO
(quando parla attraverso la bestia)
Suite radiofonica di Stefano Landi
L'armonia del creato
Filis Firenze Fiorentini
Il passerotto
Isa Bellini

La pappa mia
Il porco Gianico Mauri
Il cane Gianrico Tedeschi
Il mondo c'è fino all'ultima
Il gatto Antonio Pierferdini
Il topo Luca Ronconi

La responsabilità
Il cane Vittorio Sanipoli
Claudio Ermelli
Gustavo Conforti
Adolfo Belletti
Armando Furlai

Le sorprese dell'allegria
Massimo Francovich
Vittorio Stagni
Enrico Oesternann
Il pescicane Luigi Zerbini
Vile e imbecille
Il lupo Francesco Mulè
La lupa Giusi Raspani Dandolo
Due cani Giotto Tempestini

Se ci si mettesse
La scimmia Paolo Panelli
Il cavallo Warner Benvignone
L'aquila Tina Latanzi
Compagnia
L'avvoltoio Antonio Battistella
Il cammello Claudio Ermelli
La carità
La cicala Jone Morino
La formica Franca Valeri
Preteze
El cluchino Elio Pandolfi
L'asina Maria Grazia Francia
La capra Bice Valeri
Musiche originali di Fiorenzo Carpi
Regia di Luciano Mondolfo (Registrazione)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s) ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 660 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Fantasia di apertura - 24, 25, 26 Fantasia musicale - 24, 25, 26 grandi orchestre da ballo - 0,36 Successi d'oltreoceano - 1,06 Istantanee musicali - 1,36 Giro del mondo in microsullo - 2,06 Appuntamento con l'Autore: Richard Rodgers - 2,36 Motivi

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Antologia di interpreti

Dir. Carlo Maria Giulini: sopr. Ilse Hollweg; Quartetto d'archi Griller: vli. S. Griller, J. O'Brien, v.l.a. P. Burton, vc. C. Hampton; ten. Franco Corelli; pf. Halina Stefanska; Cerny; dir. John Barbirolli; sopr. Régine Crespin; vc. Pierre Fournier; bs. Raffaele Arié; vl. Salvatore Accardo e pf. Antonio Beltrami; dir. Franz André

10,30 (19,30) Musiche per organo

J. S. Bach: Sonata n. 3 in re minore - org. M.-C. Alain; M. Reger: Fantasia sul Corale «Alleluia, Gott zu loben», op. 52 n. 3 - org. F. Germani

11 (20) Un'ora con Albert Roussel

Quartetto op. 45 per archi - Quartetto Loewenguth di Parigi: vli. A. Loewenguth, M. Furer, v.l.a. R. Roche, vc. P. Basseux - a) sonatina op. 16 per pianoforte, b) Tre pezzi op. 49 per pianoforte - pf. A. Prévin - Tre Liriche: *Le Bachelier de Salamanque*, op. 20 n. 2; *Ode à un jeune gentilhomme*, op. 12 n. 1; *Jazz dans la nuit*, op. 38 - sopr. J. Micheau, pf. A. Beltrami - *Sinfonietta* op. 52 per orchestra d'archi - I solisti di Zagabria dir. da A. Janigro

12 (21) Concerto sinfonico diretto da Hans Knappertsbusch

J. BRAHMS: *Ouverture accademica* op. 80 - Variazioni su un tema di Haydn op. 56a «Corale» Sinfonia n. 3; A. BRUCKNER: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore - Orch. Filarmonica di Vienna; R. STRAUSS: *Morte e trasfigurazione*, poema sinfonico op. 24 - Orch. della Società dei Concerti del Conser-

italiani e stranieri - 3,06 Selezione di opere teatrali - 3,36 Grandi melodie di tutti i tempi - 4,06 Nostalgia di Napoli - 4,36 Sogniamo in musica - 5,06 Cantiamo insieme - 5,36 Incontro con Tony Dallara - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE
7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche (Pescece 2, Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA
12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA
7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request Naples Daily Occurrences - Italian Customs Traditions and Monuments; Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA
12,20 De die in die - 12,25 Gianni Fallabro e la sua orchestra - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino, sardo e Gazzettino sport - 14,20 Lo studente passa... ma i motivi restano, i ricordi musicali, a cura di Aldo Ancis (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canta Lucia Altieri - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA
7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Palermo 2 - Messina 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I Regione).

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - Indì Giradisoli (Trieste 1).

12,20 Ascolto musicale - 12,25 Terza pagina: cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio -

12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 Rapsodie triestine - Orchestra diretta da Gianni Safran - 13,30 «L'amico dei fiori» - Consiglio di stesura di Bruno Natti - 13,40 Ciclo di Concerti pubblici di Radio Trieste 1965-66 - Arcangelo Corelli: «Sonata oltava in mi minore» di Bruno Natti - 13,40 Ciclo di Concerti pubblici di Radio Trieste 1965-66 - Arcangelo Corelli: «Sonata in la» - violinista Alfonso Moschetti, pianista Enrico Lini (la parte della registrazione effettuata il 3 dicembre 1965) - 14,20 «La cortese» - Friuli, luci e colori - Trasmissione a cura di: R. Sultiva - Testi: Aurelio Taurini, Domenico Cerroni Cadorelli, Licio Damiani, Federico Esposito, Aldo Rizzi - 14,40-14,55 «Museli del Friuli» - Trasmissioni di Ezio Vittorio (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,50 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissioni di musica e musica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dell'Estero - Cronache locali - 14,45 Appuntamenti con l'opera lirica - 15 Panorama sportivo - Il quaderno d'italiano - 15,10-15,30 Musica richiesta (Venezia 3).

19,30 Segnamito - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I Regione).

radio vaticana

14,30 Radiogiornale - 15,15 Trasmissioni estere - 19,15 The Field Near and Far - 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario «Dialoghi della Fede» - a cura di Titta Zarra - Istantanee sul cinema, di Giacinto Ciacio - Pensiero della sera - 20,15 Orientations nouvelles - 20,45 Worte des Heiligen Vaters - 21,15 Sermone di S. Gerolamo - 21,15 Trasmissioni estere - 21,30 Prejnsj na Concitu - 21,45 La Chiesa en el mundo - 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

15,15 Concerto dell'Orchestra Nazionale dell'O.R.T.F. diretta da D. E. Inghelbrecht. Claude Debussy: «Printemps»; Tre ballate di François Villon (solisti: barilfono Canfora, 23 Notiziario, 23 Notiziario, Tre canzoni di Charles d'Orléans (solisti: soprano Micheline Gran-

cher; maestro del coro Jeanne Baudry-Godard); «Images», 17,30 Fanfarsa e piano, preludio di André Beucler, 18,45 Storia della Cina, di Jean Keim, 18,50 «Deilto e castigo» di Dostoevsky. Adattamento di Georges Gony, 19,30 Notiziario, 19,40 «Inchieste e commenti», rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Mandil, 20 «Le idee e la storia», rassegna sagittica a cura di Pierre Spitz, 20,30 Concerto dell'Orchestra di Filarm. del O.R.T.F. diretta da Juan Prossli: Solista: pianista Magda Tagliaferro, Rossini: «La gazza ladra», sinfonia; Villa-Lobos: «Noi precoci» (solisti: Magda Tagliaferro); Fabbri: «Isle des Loebos», ouverture; Beethoven: Sinfonia n. 4, 22,10 Colloquio con Armand Salacrou, presentato da Paul-Louis Mignon, 22,30 Concilio Vaticano II, a cura di Françoise Leullier, La Chiesa nel mondo, 23,15 S. Madonna: Quartetto, eseguito dal Quartetto Parrenin; Henze: Sonata per flauto e piano, eseguito da Michel Debost e Christian Ivaldi, 23,40 «L'adoration», di Jacques Brel (Prix Goncourt 1955), letto dall'Autore.

GERMANIA

AMBURO

16,05 Concerto della Radiorchestra sinfonica di Colonia, diretta da Franz Marszalek (solisti: pianista Hans Bohnenstingl); Meyerbeer: *Ouverture dell'opera «Die Hugenoten»*; Borkiewicz: Concerto n. 1 in si bemolle maggiore per pianoforte e orchestra. Gialluzzi: *Intermezzo e danze* e *Contadine* dall'opera «Il Wellwode»; 17,30 Dischi con Wolfgang Sauer: 19 Notiziario, 19,30 Concerto sinfonico della Radiorchestra sinfonica di Colonia diretta da Rafael Kubelick con la partecipazione del violoncellista Janos Starker, Borisley Martinu. Doppio concerto per 2 orchestre d'archi, pianoforte e timpani. Robert Schumann: Concerto in la minore per violoncello e orchestra op. 129, Richard Strauss: Suite orchestrale dalla musica per «Borghese», 21,30 Concerto sinfonico, op. 60, 21,30 Notiziario, 22 Jazz con Kurt Edelhagen, 23 Musica leggera fino alla mezzanotte, 0,20 Musica da ballo, 1,05 Musica fino al mattino da Berlin.

SVIZZERA

MONTECENERI

19,45 Reminiscenze sudamericane, 20 Critica sportiva, 20,30 Concerto di musica operistica diretto da Leopoldo Casella. Solisti: soprano Silvana Zanelli, tenore Vasco Camargano; barilfono Ottobio Borgonovo, 21,30 Fantasia ricreativa, 22 Incontro con il teatro, 23 Notiziario postale, 23,30, risponde domande su «Casa e curiosità», 22,35 Piccolo bar, con Giovanni Pelli al pianoforte, 23 Notiziario, 23,30 Notiziario, 23,30-23,30 Serenata notturna.

Programmi in trasmissione su IV e V canale di Filodiffusione

dal 2 all'8 gennaio
dal 9 al 15 gennaio
dal 16 al 22 gennaio
dal 23 al 29 gennaio

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

la vita; Jones: *Trouble in mind*; Ortolani: *Pisa*; Porter: *In the still of the night*; Busch: *Jato*

9,03 (15,03-21,03) Giro del mondo in microsullo

Styne: *Three coins in the fountain*; Laricelli-Hadjidakis: *Rosa d'Atene*; Mulligan: *The rockers*; Giovannini-Garinet-Tullavajoli: *Ciumachella di Trastevere*; Lara: *Se mi esta noche*; Ferreira-Castro: *Primo toi*; Anonimo: *Reels*; Donato: *A media luz*

9,27 (15,27-21,27) Appuntamento con l'autore: Richard Rodgers

9,51 (15,51-21,51) Motivi italiani e stranieri Delanoé-Béaud: *Nathalie*; Testa-Pattacini: *Se non avessi incontrato te*; Jobim: *Outra vez*; Ferreira-Fonseca: *Una casa portuguesa*; Modugno-Roth: *Io peccatore*; De Siano-Capotosti: *Aria di festa*; Reiser-Massara: *Grazie prego scusi*; Zannin-Casadei: *Sole sole*

10,15 (16,15-22,15) Selezione di opere teatrali

10,39 (16,39-22,39) Grandi melodie di tutti i tempi

11,03 (17,03-23,03) Nostalgia di Napoli

11,27 (17,27-23,27) Sogniamo in musica

11,51 (17,51-23,51) Cantiamo insieme

Fidenco: *Ciò che rimane alla fine di un amore*; Carli-Po-Chiosso-Cicchellero: *Striminzio forte i polsi*; Garinet-Giovannini-Kramer: *Mha baciato*; Tenca: *Il Cichellero*; Perché, perché; Vivarelli-Beretta-Leoni: *Non esiste l'amore*; Paoli: *Che cosa c'è*; Balise-Rossi: *Nun è peccato*

12,15 (18,15-01,15) Incontro con Tony Dallara

12,39 (18,39-01,39) Concertino

Bando di Concorso per Artista del Coro presso il Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

— **BARITONO**
presso il Coro di Roma.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1927;
— cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 22 gennaio 1966.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - via del Babuino, 9 - Roma.

Il Concorso di Spoleto per giovani cantanti lirici

Il Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto, d'intesa con l'Ente Autonomo del Teatro dell'Opera di Roma, bandisce il XX Concorso nazionale per giovani cantanti lirici.

Le domande di ammissione dovranno pervenire entro il 28 febbraio 1966.

I vincitori del Concorso (che si articola in tre prove: eliminatória, semifinale, finale) verranno in seguito chiamati a frequentare gratuitamente il Corso di preparazione al debutto, di durata non inferiore a tre mesi, che sarà tenuto a Roma nei locali del Teatro dell'Opera.

Gli allievi che avranno seguito lodevolmente l'intero corso di preparazione debutteranno nella Stagione lirica allestita al Teatro Nuovo di Spoleto nel mese di settembre. Ai vincitori del Concorso che avranno debuttato a Spoleto è riservata la possibilità di venire ammessi a frequentare — per la durata massima di 4 mesi, a partire dal gennaio '67 — il «Corso integrativo di perfezionamento» istituito dallo Sperimentale di Spoleto, e di venire scelti per la Stagione lirica sperimentale, organizzata dalla Presidenza dell'ENAL.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Istituzione Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto «Adriano Belli», via Flaminia, 366, Roma.

Concorso nazionale di musica

Il Circolo degli Artisti di Torino bandisce per il 1966 un Concorso nazionale di musica riservato ai solisti di pianoforte, canto, e a piccoli complessi da camera fino a cinque strumenti.

Al concorso possono partecipare i cittadini italiani di ambo i sessi. Le domande di partecipazione al Concorso devono pervenire entro il 13 maggio 1966 alla Segreteria del Circolo degli Artisti, via Bogino 3, Torino, alla quale gli interessati possono rivolgersi per informazioni sulle modalità, il programma delle prove eliminatorie e i premi del Concorso.

La giuria è composta dai maestri Lodovico Rocca, Gabriele Bianchi, Terenzio Gargiulo, Jacopo Napoli e Antonio Veretti.

Il Concorso di musica di Monaco di Baviera

Gli Enti radiofonici della Repubblica Federale di Germania bandiscono il XV Concorso Internazionale di musica di Monaco di Baviera.

Il concorso, aperto ai solisti di canto, pianoforte, organo, violino e quintetto a fiati (flauto, oboe, clarinetto, corno, fagotto) avrà luogo dal 6 al 23 settembre 1966.

Sono ammessi al Concorso i musicisti di ogni nazione e di ambo i sessi. Sono in palio numerosi e ricchi premi (tre per categoria), che saranno assegnati solo per esecuzioni straordinarie.

Per informazioni e richieste di prospetti del programma rivolgersi a Internationaler Musikwettbewerb München 2 (Germania) Bayerischer Rundfunk.

TV

MARTEDÌ

NAZIONALE

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Tide - Elah - Chlorodont - Pavestini)

La TV dei ragazzi

a) CHISSA' CHI LO SA?

Spettacolo di indovinelli a cura di Cino Tortorella
Presenta Febo Conti
Regia di Giuseppe Recchia

b) L'ARCOBALENO

Documentario della Sveriges Radio Televisionen
Realizzazione di Kristina e Kjell Sjöberg

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Cibalgina - Diadermina)

19,15 GALLERIA DI ALMA-NACCO

L'energia del futuro
Presentazione di Bartolo Ciccardini

19,35 CHI E' GESU'

a cura di Padre Mariano

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Laboratorio Causyth - Fol-tene - Ovatifficio Valpadana - Crème caramel Royal - Vito Zignago - Mobili Snadger)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Skip - Locatelli - Crackers soda Pavesi - Oro Pilla brandy - Zoppas - Kleenez Tissues)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSSELLO

(1) Bertelli - (2) Orzoro - (3) Moplen - (4) Ministre Knorr - (5) Ramazzotti

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) P.C.T. - 3) General Film - 4) Roberto Gavioli - 5) Ondatelera

21 — Comici di ieri e di oggi: Bob Hope

a cura di Enrico Rossetti

AVVENTURA IN BRASILE

Film - Regia di Norman McLeod

Prod.: Paramount

Int.: Bing Crosby, Bob Hope, Dorothy Lamour

22,40 L'APPRODO

Letteratura

diretto da Attilio Bertolucci

a cura di Giulio Cattaneo

con la collaborazione di Franco Simongini

Realizzazione di Paolo Gazzara

23,10

TELEGIORNALE

della notte

«AVVENTURA



Bob Hope, protagonista della serie di film «Comici di ieri e di oggi»

IN «SPRINT»

secondo: ore 21,15

Inter-Juventus: ecco una partita che da un paio d'anni tifosi e giornalisti riassumono in una formula chimica. H.H. contro H.H.2; sono i simboli della alchimia calcistica che ha restituito l'antico interesse al nostro campionato. L'allenatore nero-azzurro Helenio Herrera, il mago del calcio italiano degli anni '60, ha avuto il merito di elevare il nome di una squadra dal passato illustre che l'Inter a livello mondiale. Protagonista del campionato e della Coppa Italia, trionfatrice del torneo europeo e mondiale per squadre di società, la compagine nero-azzurra ha avuto il merito di fornire uomini nuovi anche alla Nazionale. Se intorno a qualche partita degli azzurri, c'è stata più di una polemica costruttiva, anche questo si deve ad Helenio Her-

L'APPRODO:

nazionale: ore 22,40

Robbe-Grillet si confessa all'Approdo. Il padre del «nuovo romanzo» ha concesso una lunga intervista ai nostri inviati Furio Colombo e Sergio Spina, ambientata nei luminosi scenari agresti della sua villa presso Caen — un palazzotto settecentesco con parco — ove si è ritirato da un anno e dove può dare libero corso alla passione per la natura: la sua professione originaria è di tecnico agronomo.

L'ultimo romanzo di Robbe-Grillet, *La maison du rendez-vous* (Ed. du Minuit), non ancora tradotto in Italia, è stato accolto da alcuni come una «svolta» significativa. La vicenda è collocata in una Shanghai d'immaginazione e risulta movimentata da effetti tipo «giallo d'azione», con l'inter-



Dorothy Lamour e il cantante-attore Bing Crosby in una scena di «Avventura in Brasile» di Norman McLeod

4 GENNAIO

IN BRASILE» CON BOB HOPE

nazionale: ore 21

A Bob Hope i produttori affiancarono, nel 1940, Bing Crosby, allora il cantante più popolare d'America, e Dorothy Lamour che proveniva anch'essa dal mondo della canzone e che Hollywood aveva lanciato, dopo il successo del film *Uragano*, come bellezza esotica. I tre, perfettamente affiatati, lavorarono insieme per oltre dieci anni in una serie di film dal titolo ricorrente *Road to...* che riscossero un largo favore di pubblico. *Avventura in Brasile* (Road to Rio, 1947) è la storia di due musicanti che si sono imbarcati clandestinamente per Rio de Janeiro. Nascosti nel battello di salvataggio, essi una notte impedirono ad una ragazza di gettarsi in mare.

Ma il giorno dopo la donna, quasi fosse immemore di quanto era avvenuto, li fa arrestare per mutare subito dopo atteggiamento e adoperarsi per liberarli e farli assumere come suonatori nell'orchestra di bordo.

Il mistero dello strano comportamento della ragazza è chiarito quando si apprende che viaggia con una zia la quale, ipnotizzandola, riesce a farle fare tutto quello ch'essa vuole.

I due amici, che hanno preso sotto la loro protezione la fanciulla, scoprono che la zia per portare a buon fine certi loschi affari vuole indurre la nipote a sposare un complice, e decidono di mandare a monte l'intrigo. Giunti a Rio, riescono a sbarcare di nascosto con la ragazza e a far perdere le proprie tracce. Insieme organizzano uno spettacolo di varietà che ha un grande successo, ma sono presto scovati e la zia, con l'aiuto di due gangsters, può impadronirsi nuovamente della nipote.

La battaglia sembra perduta. Ipnotizzata, la poverina acconsente alle abortite nozze, ma i nostri eroi non si danno per vinti. E' quasi superfluo aggiungere che dopo una mirabolante serie di avventure riusciranno a sventare i piani criminali e a consegnare la colpevole alla giustizia.

HERRERA CONTRO HERRERA

ra, creatore di un modulo di gioco che ha dato cospicui frutti.

L'altro Herrera, Heriberto, quello della Juventus, ha un po' cominciato come lui. Per prima cosa fece come Heleno nell'inter con Angello, mettendosi contro il giocatore più popolare di Torino e, forse, d'Italia: Sivori. Nella stagione '64-'65 ha avuto un utile roddaggio.

In quel campionato gli incontri diretti fra le due squadre hanno polarizzato l'attenzione e la passione degli sportivi di tutta Italia. Strappato un punto nella partita di Milano nel girone di andata, conclusasi con il risultato di uno a uno, mentre il Milan sembrava il padrone della situazione, la partita di ritorno è stata l'incontro-chiave di tutto il campionato.

Perdendo a Torino per due a

zero, Heriberto Herrera permise all'Inter di coronare con il sorpasso del Milan un insequimento durato tredici giornate.

Quest'anno la squadra bianconera si è assestata. Venduto Sivori (ed anche il brillante inizio del Napoli, dunque, è in parte merito di H.H.2), la Juve è stata l'unica squadra giunta imbattuta alla tredicesima giornata, quando ha dovuto cedere di misura al Milan, sul campo di S. Siro. A differenza dello scorso campionato quest'anno l'Inter è già in testa. Un motivo di più perché la partita venga considerata il «momento della verità» del girone di andata delle due squadre. E' per questo che stasera a Sprint giornalisti, tecnici, e giocatori saranno chiamati ad esprimere un giudizio sull'incontro più interessante del campionato.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Kraft - A. Sutter - Cucine
Ariston - Ferrero Industria
Dolciaria - Fibra sintetica
Du Pont - China Gagliano)

21,15

SPRINT

Settimanale sportivo

22 — CANZONI D'INVERNO

Spettacolo musicale

di Paolo Biffi e Tullio Formosa

Presenta Pippo Baudo con Carla Puccini

Regia di Stefano Canzio

(Ripresa effettuata dal Teatro Politeama di Napoli)



Carla Puccini che presenta alle ore 22, con Pippo Baudo, lo spettacolo «Canzoni d'inverno»

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo.

19,30 GLI ANTENATI. Peripezie della famiglia Flintstones. 7. «Il biglietto della lettera» di Animations di Joseph Barbera e William Hanna

19,55 TV-SPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TV-SPOT

20,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI

20,40 TV-SPOT

20,45 LA LISTA DEGLI INVITATI. Tefelin in versione italiana della serie «Il padre della sposa» interpretato da Leon Ames, Ruth Warrick, Myrna Payne e Burt Metcalfe. Regia di Fletcher Markle

21,10 SVIZZERA: PAESE SENZA MATERIE PRIME. Documentario economico sociale realizzato da Emanuel Schilling e Urs Brombacher. Allestimento a cura del servizio attualità della TSI

22 PIACERE DELLA MUSICA. Concerto in fa minore di F. Chopin. Orchestra della Svizzera romanda diretta da Jean Majani. Solista: Nikita Magaloff, pianoforte

22,30 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

Questa è buona! e CHINA GAGLIANO

Questa sera
ore 21,10
secondo canale
rubrica
"INTERMEZZO"



NOVITA' SENSAZIONALE!

LA CALCOLATRICE DA TASCINO
più piccola del mondo!
IL BOOM DELLA FIERA DI MILANO
COSTA SOLO L. 1500

Esegue addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione fino a un miliardo. Perfezionata. Prestazioni identiche alle normali calcolatrici. Indispensabile a studenti, professionisti, commercianti e a tutti coloro che vogliono risparmiare tempo. Chiedetela subito inviando lire 1500 (anche in francobolli) oppure in contrassegno, più spese postali. Per l'estero lire 2000 (pagamento anticipato). Vi verrà spedita in elegante astuccio in via. Indirizzare a SASCOL EUROPEAN - RC - Via della Bufalotta, 15 - ROMA - La SASCOL EUROPEAN rimborserà l'importo se le prestazioni della calcolatrice non risponderanno a quanto dichiarato.

SNAIDERO

CUCINE



QUESTA SERA
IN
TIC-TAC

NEL CUORE DELLA VOSTRA
CASA UNA CUCINA SNAIDERO



INTERVISTA CON ROBBE-GRILLET

vento di spie e di assassini. Per Robbe-Grillet, l'inserzione di questi elementi alla «James Bond» è chiaramente intenzionale: egli afferma di scrivere non per una ristretta «cappella letteraria» ma per un ampio pubblico, per un pubblico che comprende più impiegati ed operai che intellettuali e che si sente attratto specialmente dal romanzo d'avventura. Tali elementi sono però ripuliti e completamente trasformati dall'inconfondibile «stile» di Robbe-Grillet, confermando la continuità con le originarie premesse del «nuovo romanzo». Quanto alla «svolta», Robbe-Grillet ribatte che egli è uno scrittore in movimento, che non si assesta entro formule inventate una volta per tutte, ma si confronta continuamente con nuovi obiettivi e con nuove esperienze.



Il celebre romanziere francese Robbe-Grillet

RADIO

4 gennaio MARTEDI

10 NAZIONALE

- 6.30** Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino
 Al termine:
 * Moti:
 Il favolista
8 Segn. or. - Giorn. radio - Segn. giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'ANSA. - Prev. tempo - Boll. meteor.
8.30 (Palmolive)
 * Il nostro buongiorno
8.45 (Invernizzi)
 * Interradio
9.05 Elda Lanza: I nostri spiccioli
9.10 * Fogli d'album
9.40 Gianni Moreno: Il mestiere di donna
9.45 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)
 Canzoni, canzoni
 Album di canzoni dell'anno
10 Segn. or. - Giorn. radio
10.05 (Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)
 * Antologia operistica
10.30 La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)
 Profili di scienziati: * Alessandro Volta, a cura di Giovanni Floris
 Regia di Ruggero Winter
 Cantiamo insieme
11 (Skip)
 Cronaca minima
11.15 * Grandi pianisti: Vladimir Horowitz
 Clementi: Sonata in fa diesis minore op. 26 n. 2; a) Piuttosto allegro con espressione, b) Lento e patetico, c) Presto
 * Chopin: 1) Mazurka in fa diesis minore op. 9 n. 3; 2) Mazurka in fa minore op. 63 n. 2 * L'Art: Rapsodia ungherese n. 6 in re bemolle maggiore
11.45 (Chinamartini)
 Musica per archi
12 Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Manetti e Roberts)
 Gli amici delle 12
12.20 Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali
12.50 Zig-Zag
12.55 (Vecchia Romagna Buton)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. del tempo
13.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon
13.18 Punto e virgola
13.30 (Cera Overlay)
 * CORIANDOI
13.55-14 Giorno per giorno
14-14.5 Trasmissioni regionali
 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari - I. Calitassella)
14.55 Il tempo sui mari italiani
15 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.

- e transitabilità delle strade statali
15.15 La ronda delle arti
 Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Proci e Rolando Renzoni
15.30 (Durium)
 Un quarto d'ora di novità
15.45 Quadrante economico
16 Progr. per i ragazzi
 Senza famiglia
 Romanzo di Ettore Malot - Adattamento di Silvia Andrei Silvani
 Prima puntata
16.30 Corriere del disco: musica da camera
 a cura di Riccardo Allorto
17 Segn. or. - Giorn. radio
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana e dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli
CONCERTO SINFONICO
 diretto da ERNST MÄRZENDORFER
 con la partecipazione della pianista Hilde Sommer e del soprano Margherita Kalmus
 Haydn: Sinfonia n. 49 «La Passione»; a) Adagio, b) Allegro di molto, c) Minuetto, d) Finale (Presto); a) S. S. Bach: Concerto in fa minore per pianoforte e orchestra; a) Allegro, b) Largo, c) Presto
 W. A. Mozart: Rondò fa concerto in re maggiore K. 382 per pianoforte e orchestra * Wolf: Intermezzo per archi * Schönberg: Due canti da Quartetto per archi n. 2 op. 10 (Versione per orchestra d'archi dell'Autore); a) Litania, b) Rappimento
 Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI
18.35 Earl Hines al pianoforte
18.50 SCIENZA E TECNICA
 Il mondo della ricerca
 a cura di Carlo Verde
19.10 La voce dei lavoratori
19.30 * Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segn. or. - Giorn. radio
 Radiospot
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 Radiotelefonia 1966
20.30 Nel trigesimo della morte
 Ricordo di Sergio Pugliese di Achille Flocio
L'IPPOCAMPO
 Commedia in tre atti
 Donata Andreina Pagnani
 Pio Arnoldo Forcamillo
 Elena Rosella Fark
 Sabina Paola Borboni
 Francesca Lucia Cataldi
 Luisa Giovanna Pellizzi
 Regia di Umberto Benedetto
22.30 * Musica da ballo
23 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

- 8.50** (Industria Mobililetto IMI)
 b) Jimmy Smith all'organo elettronico
9 (Commissione Tutela Lino)
 c) Canta Lucia Altieri
9.15 (Dip)
 d) Orchestra diretta da Gianfranco Intra
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 (Omo)
 — MUSICA, SOLO MUSICA
 — Acquarelli italiani
 Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 Radiotelefonia 1966
10.40 (Coca-Cola)
 Le nuove canzoni italiane
 Album di canzoni dell'anno
11 — Il mondo di lei
11.05 (Malto Kneipp)
 Buonumore in musica
11.25 (Sidel)
 Il brillante
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Omo)
 Il moscone
11.40 (Mira Lanza)
 * Per sola orchestra
 Ellington: Satin Doll * Mann-Weill-Spector: Ma c'è un momento del giorno * Gaze: Calcutta * Theodore: Zorba il greco * Mure: A string of trumpets * Addison: Le avventure e gli amori di Moll Flanders * Adderley: Sermone
12 (Doppio Brodo Star)
 * Oggi in musica
 Bock-Armist: Fiddler on the roof * Cahn-Van Heusen: Call me irresponsible * Lorde: Santa Ana * Burke-Hampton: Midnight sun * Rose: The Stripper
12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
12.30-13 Trasmissioni regionali
 12.30 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
 12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
L'APPUNTAMENTO DELLE 13
13 (Cera Grey)
 Su il nostro
 03' (G. B. Pezzoli)
 Una donna al giorno
 10' (Talco Felce Azurra Paglieri)
 Tre complessi, tre Paesi
 20' (Galbani)
 I semplici
 25' (A. Gazzoni e C.)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio
 Media delle valute
 45' (Simmenthal)
 La chiave del successo
 50' (Nuovo Tide)
 Il disco del giorno
 55' (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi
14 — La prova del nove
 a cura di Silvio Gigli
14.05 Vogli alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio
 Listino Borsa di Milano
14.45 (Leonsolo)
 Cocktail musicale
15 — Momento musicale
15.15 (Italmusica)
 Girandola di canzoni
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 * Concerto in miniatura
 Interpreti di ieri e di oggi:
 Pianista Wilhelm Backhaus
 Haydn: Fantasia in do maggiore * Chopin: Ballata n. 1 in sol minore op. 23 * Brahms: Rapsodia in si minore op. 79 n. 1

- 16** (Henkel Italiana)
 * Rapsodia
 — Delicatamente
 — Sempre in voga
 — Cambiano gli interpreti
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 L'inventario delle curiosità, rassegna discografica di Tullio Formosa
16.55 Progr. per i ragazzi
 Parliamo di musica
 a cura di Giorgio Graziosi (Replica dal Progr. Nazionale)
17.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
 Piccola enciclopedia popolare
17.45 Radiosalotto
 — Come e quando il personaggio
 Un programma di Renato Tagliani
 Regia di Gennaro Magliulo
 Giallo quiz
 Indovinelli polizieschi di Enrico Roda
 Regia di Riccardo Mantoni
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19.23 Zig-Zag
19.30 Segnale orario - Radiosera
19.50 Punto e virgola
20 (Tréan)
 Mike Bongiorno presenta
ATTENTI AL RITMO
 Giuoco musicale a premi
 Orchestra diretta da Gorni Kramer
 Regia di Pino Gilioli
21 — La RAI Corporation presenta
NEW YORK '66
 Rassegna settimanale della musica leggera americana
 Testo e presentazione di Renzo Sacerdotti
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 * Musica nella sera
 Kämpfer: Dancing in a dream * Mandel: Emily * C. A. Rossi: Quando vien la sera * Brown: Temptation * De Curtis: Voce 'e notte * Moulou * Di Festa-Arimmi: Le mal de Paris * Washington-Young: Stella by starlight * Stuart: La Rosta * Cain: Tender the night * Rodgers: Bewitched, bothered and bewilded * Waller: Ain't misbehavin' * Stellari: Una notte ancora
22.15 L'angolo del jazz
 Antologia del blues
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

- 10** — Musiche clavicembalistiche
 Georg Friedrich Haendel: Suite n. 8 in fa minore: Preludio - Fuga - Allemanda - Corrente - Giga (clav. Paul Witol)
10.10 Antologia musicale: Ottocento francese
 Georges Bizet: L'Arlesienne, suite n. 1: Preludio - Minuetto - Adagietto - Carillon (Orchestra del Concerti Lamoureux di Parigi dir. da Jean Fournet) * Charles Gounod: Faust: «Vau d'or toujours debout» (Boris Christoff, bar. Martha Angelici, sopr.; Jean Borthayre e Robert Janet, bar.) - Orch. e Coro del Teatro Nazionale dell'Opéra di Parigi diretti da André Cluytens) * Vincent D'Indy: Suite «re in stile antico per tromba, due flauti, due violini, viola, violoncello e contrabbasso: Prélude (Lent) - Entrée (Gal et Modéré) - Sara-

- bande (Lent) - Menuet (Animé) - Ronde française (Assez animé) (Denise Cadopoli, trb.; Arturo Ranasin e Giorgio Finazzi, fl.; Ercole Giacomini e Arnaldo Zanetti, clt.; Carlo Pozzi, v.la; Giuseppe Ferrari, vc.; Werther Benzi, cb.) * Ambrosio: Toccata - Hamlet: «Partagez-vous mes fleurs» (Scena della pazzia) (sopr. Joan Sutherland - Orch. del Teatro Covent Garden di Londra dir. da Francesco Molinari Pradelli) * Edouard Lalo: Le Roi d'Ys: Ouverture (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Pierre-Michel Comte) * Léo Delibes: Lakmé: «Tu m'as donné les plus doux rêves» (Mado Robin, sopr.; Libero De Luca, ten.; Jean Borthayre, bar. - orch. dell'Opéra-Comique di Parigi dir. da George Sébastien) * Ernest Chausson: Poème op. 25, per violino e pianoforte (Zoran Francouz, v.l. - Richard Woltach, pf.) * Claude Debussy: L'Enfant prodigue: Aria di La (sopr. Gloria Davy - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Massimo Pradella) * Camille Saint-Saëns: Variations sur un thème de Beethoven, op. 35 (duo pianistico Kurt Bauer-Heldi Bung) * Jacques Halczy: La Juive: «Rachet» (Quand le Seigneur - ten. Jan Peerce - Orch. RCA Victor dir. da Erich Leinsdorf) * Hector Berlioz: Les Femmes d'Alceste: «D'amour l'ardente flamme» (sopr. Régine Crespin - Orch. del Teatro Nazionale dell'Opéra di Parigi dir. da Otto Ackermann) * Gabriel Fauré: Shylock, suite: Entr'acte - Epilame
Nocturne - Final (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Massimo Pradella) * Jules Massenet: Werther: «L'adieu» (ten. Tito Schipa - Orch. Sinf. dir. da Maria Cordone) * Emmanuel Chabrier: Souvenir de Nice (Orch. Sinf. sur les thèmes favoris de «Tristan et Isolde» (Orchestra di Jean Françaix) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi)
12.50 Un'ora con Ferruccio Busoni
 Berceuse elegiacca op. 42 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)
 Concertino op. 48 per clarinetto e piccola orchestra. Allegretto sostenuto. - Andantino - Adagio, Allegro sostenuto. Tempo di Minuetto e Pomposo (sol. Giovanni Battista Scariatti - Orch. Sinf. di Napoli della RAI dir. da Luigi Colonna); Lied des Mesophistes sul testo di Wolfgang Goethe (sopr. e contr. baritonno e orchestra; Sinf. di Roma della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi); Turandot, suite op. 41a. La porta della città - Truffaldino - Marcia di Altoun - Marcia di Turandot - Scena di donne - Danza e Canzone notturna - Marcia funebre (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)
13.55 Recital del pianista Arturo Benedetti Michelangeli
 Baldassar Galuppi: Sonata in do maggiore: Andante - Allegro - Allegro assai * Domenico Scarlatti: Tre Sonate in do minore L. 352 - do maggiore L. 104 - in la maggiore L. 483 * Ludwig van Beethoven: Sonata in do minore op. 11: Maestoso, Allegro con brio ed appassionato - Arietta con variazioni * Frédéric Chopin: Mazurka in fa minore op. 68 n. 2 post.; Scherzo n. 2 in si bemolle minore op. 31 * Claude Debussy: da «Images»: Reflets dans l'eau * Isaac Albéniz: Malagueña * Enrique Granados: Andalus
15.15 Richard Strauss
 Una vita d'eroe, poema sinfonico op. 40; Presentazione di Giuseppe Antonucci, direttore dell'Eroe - La compagna - L'eroe e la sua compagna - Ore d'amore - Il cannone - Battaglia - Riunione dei temi d'amore - Le opere di pace dell'Eroe - Fuga dal mondo e compiuta perfezione dell'Eroe (Orch. Sinf. Sassone dell'Opéra di Stato di Dresda dir. da Karl Böhm)
16 — Rielaborazioni
 Muzio Clementi: Sinfonia in do maggiore (Ricostruzione e

5 SECONDO

- 7.30** * Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

- 8.30** Segn. or. - Giorn. radio
 Concertini
8.40 (Palmolive)
 a) Complesso Santo e Johnny

completamento di Alfredo Casella; Larchetti - Allegro vivace - Andante con moto - Minuetto - Finale (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Antonio Pedrotti)

16.25 Momenti musicali

Eugene Ysaye: Sonata in re minore op. 27 n. 3 per violino solo (vi. David Oistrakh) * Francis Poulenc: La courbe Pauline, sette liriche su testi di Maurice Carême: Le sommeil - Quelle aventure - La Reine de corail - Ba, ba, bi, bu, bu - Les anges musiciens - Le carafon - Lune d'avril - Colette Herzog, soprano; Jacques Février, pf. * Jacques Ibert: Histoires: Le petit âne blanc - Dans la maison triste - La cage de cristal - Sous la mesa (Georges Gourdault, sc. contr.; Gilbert Mellingier, pf.)

17 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York) Cyrus Gordon: Il bacino del Mediterraneo nella preistoria

17.10 Bohuslav Martinu Concerto per violoncello e orchestra: Allegro moderato - Andante poco moderato - Allegro con brio (sol. Massimo Amintorelli, violoncello, dir. di Torino della RAI dir. da Fernando Previtali); Concerto per due pianoforti e orchestra: Allegro (sol. Massimo Amintorelli, pianoforti, dir. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)

18.05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna Storia contemporanea a cura di Renzo De Felice Storia del socialismo italiano - Italia e Albania

18.45 Girolamo Frescobaldi Bergamasca (clav. Flavio Benedetti Michelangeli) * Toccata prima (dal II Libro) - Org. Ferruccio Vignaneli)

18.55 I settant'anni di Giovanni Comisso a cura di Diego Valeri

19.15 Panorama delle idee Selezione di periodici stranieri

19.30 «Concerto di ogni sera Jean-Marie Leclair (1697-1764): Concerto in mi minore per violino e archi: Allegro - Largo - Allegro (sol. Hugues Fernandez) * Orch. d'archi Jean-Marie Leclair dir. da Jean-François Paillard) * Anton Dvorak (1841-1904): Serenata in re minore op. 44 per strumenti a fiato, violoncelli e contrabbassi: Moderato, quasi marcia - Minuetto - Andante con moto - Allegro molto (Finale) (Sinfonia Orchestra dei N.D.R. Hamburg dir. Hans Schmidt-Isserstedt) * Richard Strauss (1864-1949): Till Eulenspiegel, Poema sinfonico op. 28 (Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Georg Friedrich Haendel Sonata in sol maggiore op. 1 n. 5 per flauto e clavicembalo: Adagio, Allegro - Adagio - Bourrée - Minuetto (Aurèle Nicolet, fl.; Edith Pich-Axenfeld, clav.) * Canto di guerra dall'oratorio «Alexanderfest» (br. Pierre Mollet - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Il virtuosismo musicale a cura di Boris Porena

VII - Tramonto del virtuosismo trascendentale

22.15 Il ragazzo della domenica Racconto di Jules Supervielle Traduzione di Adele Olivoni Lettura

22.45 Orsa minore LA MUSICA, OGGI Konstantin Iliev Sinfonia n. 4, per basso e archi: Andante - tranquillo - Mol-

to vivo - Largo (sol. Pavel Kozlov, basso) * Orch. Filarmonica di Sofia dir. dall'Autore (Opera presentata dalla Radio Bulgara alla «Tribuna Internazionale dei Compositori 1965» indetta dall'Unesco)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100.3 Mc/s) - Milano (102.2 Mc/s) - Napoli (103.9 Mc/s) - Torino (101.8 Mc/s) ore 11-12 Musica leggera - ore 15-16-17 Musica leggera - ore 21-22 Musica da camera.

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s, 845 parti a m. 385 e dalla stazione di Caltanissetta O.C. su kc/s, 6000 parti a m. 4950 e su kc/s, 9515 parti a m. 3153.

22.45 Concerto di apertura 23.15 I dischi del collezionista 24 Arcobaleno: note, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera - 0.36 Successi e novità musicali - 1.06 Colonna sonora - 1.36 Divagazioni musicali - 2.06 Made in Italy: canzoni italiane all'estero - 2.36 Fantasia cronologica - 3.06 Complessi d'archi - 3.36 Marchia: un programma di melodie napoletane - 4.06 Musica per tutte le ore - 4.36 Orchestre e musica - 5.06 Musica operettistica - 5.36 Voci alla ribalta - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Musica richieste (Stazioni MF II della Regione).

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese -

7-7.10 International and Sport News - 7.10-8 Music by request: Napoli - Daily Occurrence: Italian Customs Traditions and Monuments: Travel itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 De die in die - 12.25 Compilazione di musica leggera - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14.25 Gazzettino sardo - 14.15 «Curiosità isolate». Pagine di notizie e varietà redatte da Danilo Murgia con la collaborazione degli ascoltatori - 14.35 Canit e bali tradizionali (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 - e stazioni MF I della Regione).

19.30 Dolci musica - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 1 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14.25 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRUII-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio, indit: Giradischi (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina: cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio 12.40-13.10 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13.15 «Come un juke-box» - I dischi dei nostri ragazzi - 13.45 «La frontiera» - romanzo di Franco Vegliani - adattamento di Giorgio Bergamini - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Prima puntata: Personaggi e interpreti: Il Narratore: Luciano Del Mestri; Simone: Lino Savarini; Lorenzo Contino: Dario Maizzone; Emilio Orlic: Mimmo Lo Vecchio; Il sergente: Sergio Pieri; Un soldato: Saverio Brugo; Il generale: Gianpiero Biasini; Il caporale: Werner Di Donato; Il tenente Catinello: Dario Penne; Una voce: Silvio Cusani - Regia di Ugo Amodeo - 14.15 Motivi po-

polari triestini - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - 14.35-14.55 L'Asterisco - antologia dal periodico del CUSA (Centro Universitario Studi Artistici) di Trieste (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14.45 Colonna sonora: Musiche da film e riviste - 15 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 15.10-15.30 Musica richiesta (Venezia 3).

19.30 Segnatura - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14.30 Radiogiornale - 15.15 Trasmissioni estere - 19.15 Topic of the Week - 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Gazzetta letteraria contemporanea» a cura di Tello Taddei - Silografia - Pensiero della sera - 20.15 Nos missions lointaines - 20.45 Heimat und Weltmission - 21.15 Santo Rosario - 21.15 Trasmissioni estere: Francia, Germania, Austria - 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani

esteri

FRANCIA FRANCE-CULTURE

16 Charles Chaynes: Sonate per violino e pianoforte, eseguita da Denise Soriano e Marie-Madeleine Lemaire; Darius Milhaud: Concerto dei fiori, interpretato dal cantante Bernard Cottret. 16.25 François Ponsard et le lion amoureux, conferenza di Jean-Marie Leclair. 16.55 «L'arte vocale», presentata da Colette Desormière e Betsy Jolas. 17.15 «Divertimento», presentato da Claude Nollier. 18.45 Storia della Cina, di Jean Keim. 18.50 «Delitto e castigo», di Dosztoievsky. Adattamento di Georges Govy. 19.30 Notiziario. 19.40 Inchieste e commenti, rassegna di attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandral. 20. Rassegna musicale, a cura di Henry Barraud, Claude Samuël e Bronislav Horowitz. 20.30 Concerto dell'Orchestra da camera dell'O.R.T.F. diretto da Daniel Chabrun. Daniel-Lesur: Sinfonia di danze; Vincent d'Indy: «Medea», suite orchestrale;

Igor Stravinsky: «Apollo Musagète». 22 «Permanenza dell'Accademia»; Musiche di José Maurel. 22.30 Contro l'oblio: «René Laporte», a cura di Marc Bernard con la collaborazione di Jacqueline Bernard. 23.15 Ivo Cruz: Omaggio a Riccardo Strauss; Luis de Freitas Branco: «Cuar»; Claudio Camello: «Belladonna»; (pianista: Henriette Faurel); Musiche di José Maurel e Villa Lobos, nell'interpretazione della Corale femminile di Rio. 23.40 «L'adoration»; Jacques Borel (Prix Goncourt 1905), letto dall'Autore.

GERMANIA AMBURGO

16.05 Franz Schubert: a) Sonata in sol minore per violino e pianoforte; 137, n. 3, b) Quartetto in sol maggiore per 2 violini, viola e violoncello, op. 161 (La Salle Quartet), e Clara Bonaldi, violino; Sylviane Billier, pianoforte. 17.05 Varietà musicale dopo il lavoro. 19. Notiziario. 19.25 Musica da ballo con l'orchestra Kurt Edelhauser: Meta Sienemeyer. 21.30 Notiziario. 23.15 Arnold Schönberg: a) Sei piccoli pezzi per pianoforte, op. 19; b) «Hinter Gitter», soprano alto, celesta, armonium e arpa, op. 20; c) Quartetto d'archi n. 2, op. 10 per orchestra d'archi, strumentato dall'autore (Edith Gaby e Annemarie Jung, soprano; Dora Wagner, arpa; Annemarie Bohne, celesta; Wilhelm Neuhaus, armonium; Paul Jacobs, pianoforte); e la Radiorchestra sinfonica di Colonia diretta da Hans Swarowsky. 0.20 Musica per ballare e sognare. 1.05 Musica fino al mattino da Francoforte.

SVIZZERA MONTECENERI

16 Informazioni. 16.05 «Sette giorni e sette note», musica leggera presentata da Pierre Sandral. 17 Radio Gioventù. 18 Mario Robbiano e il suo complesso. 18.30 Corale della montagna. 18.45 Diario culturale. 19 Claude Nollier e il suo complesso. 19.15 Notiziario - Attualità sera. 19.45 Canti e danze del Nord America. 20. «Tribuna delle voci», discussioni di varia attualità. 20.45 Varietà musicale. 21.45 Concertino serale. 22 Informazioni. 22.05 «Notizie dal mondo nuovo», settimanale d'informazione scientifica. 22.30 Interpretazioni della pianista Giuliana Marchi. Padoa: Antonio Soler. Sonate in re bemolle maggiore; Filippo Rodriguez: Rondò in si bemolle maggiore; J. S. Bach: Sonate in fa minore; Isaac Albeniz: Sonate in do (a beria); b) Rumores de la caleta; c) Seguidillas (da «Canti di Spagna»). Enrico Grandoni: Allegro da concerto. 23.30 Notiziario - Attualità notte. 23.20-23.30 Augurandovi la buonanotte.

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche pianistiche

J. S. BACH: Concerto Italiano; L. VAN BEETHOVEN: Sonata in mi bemolle maggiore op. 81 a) «Les adieux» - pf. W. Backhaus; M. MUSORGSKY: Quadri di una esposizione - pf. W. Horowitz

8.55 (17.55) Variazioni M. REGER: Variazioni e Fuga su un tema di Mozart, op. 128 (Orch. dei Filarmonici di Berlino, dir. K. Böhm)

9.30 (18.30) Dalle Radio estere: Registrazione della Radio Francese: «Jeunes Lauréats»

M. MERLET: Musica per due pianoforti - pf. M. Merlet e D. Renaud - Truffico sinfonico - Orch. Nazionale dell'O.R.T.F., dir. P.-M. Leconte

10.05 (19.05) Complessi d'archi

L. BOCCHERINI: Quintetto in do minore op. 18 n. 1 - Quintetto Boccherini: vl. A. Pelliccia e G. Mozzato, vla. L. Sagrati, vl. N. Brunelli e A. Bonucci; A. DVOŘAK: Quartetto in do maggiore op. 61 - Quartetto Kohon dell'Università di New York: vl. H. Kohon e R. Kunicki, vla. B. Zaslav, vc. R. Sylvester

10.55 (19.55) Un'ora con Aram Kaciaturian Chanson-Poème «Aux Bardes Achougs» - vl. D. Oistrakh, pf. W. Yampolsky - Sinfonia n. 2 «La campana» - Orch. Filarmonica di Vienna, dir. A. Kaciaturian

11.55 (20.55) Concerto sinfonico: Solista Dinu Lipatti

W. A. MOZART: Concerto in do maggiore K. 467 per pianoforte e orchestra - Orch. del Festival di Lucerna, dir. H. von Karajan; R. SCHUMANN: Concerto in la minore op. 54

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 2 all'8 gennaio dal 9 al 15 gennaio dal 16 al 22 gennaio dal 23 al 29 gennaio

per pianoforte e orchestra - Orch. Filarmonica di Londra, dir. H. von Karajan; E. Grieg: Concerto in la minore op. 16 per pianoforte e orchestra - Orch. Filarmonica di Londra, dir. A. Galliera

13.25 (22.25) Oratori L. LEO: Sant'Elena al Calvario, oratorio su testo di P. Metastasio, per soli, coro e orchestra (Elaborazione e strumentazione di G. Guerrini); Sant'Elena: N. Panni; San Maurizio: J. Mancini; Eudossia: G. Fiorini; Eustazio: A. Vicentini; Draculiano: F. Mazzoli; e Corale di Roma della RAI, dir. C. Franci, MF del Coro N. Antonellini

14.40-15 (23.40-24) Musica da camera J. S. BACH: Claccona, dalla Partita in re minore per violino solo - vl. J. Heifetz

15.30-16.30 Musica leggera in radiostereofonia - Michael Legrand e la sua orchestra - Suona il quartetto Spotknicks - Marce americane nell'interpretazione della University Marching Band diretta da David Terry

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) I dischi del collezionista

7.45 (13.45-19.45) Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera

8.15 (14.15-20.15) Successi e novità musicali Pallesi-Filippini: Sabato sera; Bertini-Stilman-Mancini: Amo solo te; Endrigo: Era d'estate; Pallavicini-Gainsbourg: Io sì, tu

no; Rossi-Robifer: Ogni volta; Ognibene: Quando vedrete il mio caro amore; Amengola: Tramo; I. I. Mogol-Angiolini: Le colline sono in fiore

8.39 (14.39-20.39) Colonna sonora

9.03 (15.03-21.03) Divagazioni musicali Timoklin: The high and the night; Spadato: Il palzer della povera gente; Anonimo: L'alouette; Polito-Simoni: Cercami; Friml: Serenata del somarello; Mogol-Scoleri: Chi ci sarà dopo di te; Stop-Michel: The clown and the Eiffel tower; Bonagura-Bonavolonta: Borgo antico

9.27 (15.27-21.27) Made in Italy: canzoni italiane all'estero

9.51 (15.51-21.51) Fantasia cromatica Warren: Gabor: Le strade di notte; Carrilho: Samba de morro; Mogol-Aznavor: La più bella; Cooper: Bag of blues; Bongusto: Doce, doce; Williams: I've found a new baby

10.15 (16.15-22.15) Complessi d'archi

10.39 (16.39-22.39) Marechiaro: un programma di melodie napoletane Bovio-De Curtis: «A canzone 'e Napule; Tito Manlio-Oliviero: Vu querto 'e hunc; Tito Manlio-Gigante: Desiderio 'e sole; Verde-Trovajoli: Che m'è mparato a fa; De Simone-Calise-Rossi: Num è peccato; De Crescenzo-Viani: Luna rossa

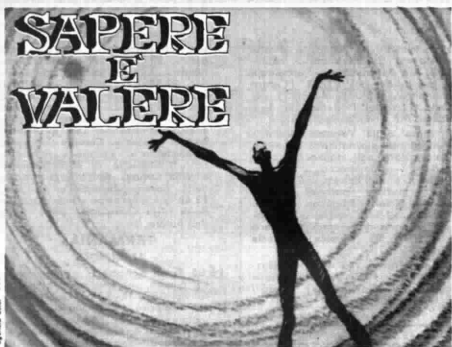
11.03 (17.03-23.03) Musica per tutte le ore

11.27 (17.27-23.27) Orchestre e musica

11.51 (17.51-23.51) Musica operettistica

12.15 (18.15-0.15) Voci alla ribalta

12.39 (18.39-0.39) Concertino



e la Scuola Radio Elettra ti dà il sapere che vale...

...perché il sapere che vale, oggi, è il sapere del tecnico: e la SCUOLA RADIO ELETTRA può fare di te un tecnico altamente specializzato.

Con i famosi Corsi per Corrispondenza della SCUOLA RADIO ELETTRA studierai a casa tua, nei momenti liberi. Alle date da te stabilite (ogni settimana, ogni quindici giorni, ogni mese...) riceverai le facili ma complete dispense e i pacchi contenenti i meravigliosi materiali gratuiti.

Con questi materiali monterai, a casa tua, un attrezzatissimo laboratorio di livello professionale, che resterà tuo, e così in meno di un anno di entusiasmo applicazione e con una piccola spesa, diventerai tecnico specializzato in ELETTRONICA - RADIO STEREO - TV A COLORI ELETTELETRONICA.

RICHIEDETE SUBITO, GRATIS, L'OPUSCOLO "SAPERE E VALERE" ALLA

Scuola Radio Elettra
Torino via Stellone 5/79

QUESTA SERA APPUNTAMENTO IN "TIC TAC"



TV MERCOLE

NAZIONALE

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Bevande gassate Ciab - Ava per lavatrici Extra - Biscotti Ciak Saiwa - Peli kamina)

La TV dei ragazzi

a) LA BEFANA VIEN DI NOTTE

Fantasia per i più piccini a cura di Cino Tortorella
Presenta Mago Zurli

Regia di Maria Maddalena Yon

(Ripresa effettuata dall'Antoniano di Bologna)

b) UNA CITTA' TRA LE MONTAGNE

Documentario della Norsk Rikskringkasting

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Tè Star - Aiaz ondata blu)

19,15 QUINDICI MINUTI CON WILMA DE ANGELIS

19,30 UNA RISPOSTA PER VOI

Colloqui di Alessandro Cutolo con i telespettatori

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Landy Frères - Pasta Ghigi - Tide - Osmar - Olio di semi Gaslini - Naonis)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Telerie Bassetti - Vini Follari - Confetto Falqui - Sidal - Café Paulista - Caramele Ugoletta)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Saponi Sole - (2) Digestivo Antonetto - (3) Aqua Velva Williams - (4) Società del Plasmon - (5) Sis Cavallino rosso

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Delfa Film - 3) Unionfilm - 4) Brera Cinematografica - 5) Produzione Diretta

21 — Serata al Circo

da Londra

IL CIRCO DI BILLY SMART

22 — MERCOLEDI' SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'Estero

23,30

TELEGIORNALE

della notte

RITORNA IL

nazionale: ore 21

Ritorna il circo di Billy Smart, uno dei più famosi del mondo. Billy Smart si è fatto una fama come pochi altri al mondo, soprattutto per lo spettacolo che ogni anno viene allestito, per tradizione, durante le feste di Natale e Capodanno. Una fama che si ritrova perfino nel suo nome: «Billy Smart's Christmas Circus». Cioè: Circo natalizio di Billy Smart. Ci mettono mesi e mesi a prepararlo; a raccogliere soprattutto il grosso cast di acrobati, ballerini, trapezisti, clown, fantasisti e via di seguito che sono le grosse attrazioni del circo, assieme agli animali, feroci e no, le cui esibizioni fanno sognare ai bambini tante avventure. Molte novità, quest'anno, rispetto al passato. Il circo di Billy Smart si è, anzi, quasi del tutto rinnovato. Vedremo un balletto di danzatori ungheresi, i famosi «The seven Halasi», poi, un gruppo di cagnolini che sanno fare di tutto: i «David Rosalre's dogs», un sollevatore di pesi, autentico campione della specialità, che si chiama Tvan Karl; una fitta schiera di equilibristi; un fantastico numero eseguito da alcuni pony; poi, orsi, equilibristi e trapezisti.

CORDIALMENTE:

secondo: ore 21,15

La «graccola religiosa» è un volatile che vive nel folto delle foreste indiane. E' abbastanza singolare che un privato, in Italia, possiede un esemplare di questa specie. Ma il fatto diventa più sorprendente se si tratta di un soggetto capace di fischiare e di imitare la voce umana, alla pari e meglio dei più esperti pappagalli; caso estremamente raro, uno su diecimila, per la «graccola religiosa». Questo è quanto capitato al signor Camillo Martini, impiegato, abitante a Roma. Egli ha appeso orgogliosamente l'uccellino, battezza-

DUE MISS E UN

secondo: ore 22

Alba Rigazzi e Gilda Giuffrida, rispettivamente Miss Italia e Miss Cinema 1965, arrivano agli studi milanesi della televisione, quasi sempre di corsa e all'ultimissimo momento, e se ne vanno per prime, senza nemmeno aver trovato il tempo per salutare i colleghi e i tecnici che affollano gli studi, perché le attende un altro impegno; perdere secondi preziosi a salutare, a stringere mani, può essere fatale, in certi casi: gli aerei e i treni non aspettano ed i contratti d'ingaggio vanno rispettati. Le due Miss lo sanno benissimo e finora sono riuscite a non mancare mai a nessuno dei loro appuntamenti, che sono veramente innumerevoli: spettacoli, sfilate, televisione, pose fotografiche, presenze alle più svariate manifestazioni mondane, per non citare che i più consueti, perché capita talvolta che Alba e Gil-



Stasera alle 19,15 Wilma De Angelis canterà nel programma a lei dedicato alcuni dei suoi più recenti successi

CIRCO DI BILLY SMART



Un clown, due «fantasiste» ed un minuscolo pony del famoso circo inglese, che vedremo questa sera alla TV

VIRGILIO E L'UCCELLINO

to «Ciccio», accanto al portone, perché possa esibirsi di fronte ai passanti. In breve tempo il volatile è diventato il beniamino dei ragazzi del casaggeggiato e del quartiere. Ma «Ciccio» ha un amico più fedele di tutti, che trascorre molte ore in sua compagnia. E' Virgilio Sensi, di appena tre anni. Sino a pochi mesi fa, Virgilio non riusciva ad esprimersi, a parlare: i medici avevano diagnosticato una forma nervosa, e temevano complicazioni gravi. Ma un giorno suo padre lo portò davanti alla gabbia del volatile, lo obbligò ad osservarlo: e Virgilio im-

provvisamente, quasi per rivalessare con l'eloquio di «Ciccio», sentì la lingua sciogliersi e incominciò a sillabare le prime parole. Da allora Virgilio e «Ciccio» sono diventati amici inseparabili: ora è il bambino che ha deciso di «sdebitarsi», e ogni giorno cerca di insegnare al volatile nuovi vocaboli. La storia è stata segnalata a *Cordialmente* da un amico di Virgilio. Il giornalista Giampaolo Cresci e la regista Elena Lumbreras sono stati incaricati di riprendere i singolari dialoghi di questa amicizia, fra Virgilio e «Ciccio».

TELEFONO ALLA «FIERA»

da debbano sostenere i più impensati ruoli, nel meno prevedibile dei modi; c'è chi le ha volute «vallette», chi «Babbo Natale», chi perché facessero da protagoniste, chi s'è accontentato della loro semplice presenza. Ad ogni contratto una diversa richiesta. Anche alla *Fiera dei sogni* le due Miss si sono sottomesse di buon grado al più complicato travestimento per poter dar vita a personaggi e tipi. Restano se stesse soltanto quando introducono in campo il telefono per i concorrenti che sbagliano le risposte, e rimane legato a loro il momento di suspense massima, l'attimo di tensione prima di sapere se, all'altro capo del filo, sia stato raggiunto o meno, il «salvatore». Alba Rigazzi e Gilda Giuffrida, le portafortuna dell'attimo più emozionante della *Fiera dei sogni*, sono due ragazze felici: l'eterno sorriso che esse sfoderano anche sul video non è soltanto un'esigenza del copione.



Alle 22, appuntamento con la «Fiera». Nella foto: la «valletta» Gilda Giuffrida, miss cinema '65

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Dizionario - Società del Plasmon - Ginseng Russi - Cosmetics - Coty - Cioccolato Napoleone - Permaflez)

21,15 CORDIALMENTE

Settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico a cura di Vittorio Bonicelli con la collaborazione di Bartolo Ciccardini Presenta Enza Sampò Realizzazione di Salvatore Nocita

22 —

LA FIERA DEI SOGNI

Trasmissione a premi presentata da Mike Bongiorno Complesso diretto da Tony De Vita Regia di Lyda C. Ripandelli



Alba Rigazzi, miss Italia 1965, che partecipa stasera alla «Fiera dei sogni»

programmi svizzeri

- 14,45 LE CINQ A SIX DES JEUNES. Ripresa diretta, in lingua originale francese, della trasmissione dedicata alla gioventù realizzata dalla TV romana.
- Programma a cura di Laurence Butin
- 18 In Esplorazione da Hindelang: CONCORSO INTERNAZIONALE DI SCI F.I.S. Cronaca differita dello slalom speciale maschile
- 19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi del mondo
- 19,30 UNA MACCHIA INTRAPRENDENTE. Disegni animati
- 19,40 L'AVVENTURA DEL CIELO. La storia dell'aviazione attraverso il cinema. Documenti raccolti da Jean-Jacques Slick. 14° episodio: «Il paracadute»
- 19,55 TV-SPOT
- 20 TELEGIORNALE
- 20,15 TV-SPOT
- 20,30 PAZIENZA, AMORE, COMPROMESSO. Un'inchiesta di «Tempo nostro» realizzata da Rinaldo Giambonini
- 20,40 TV-SPOT
- 20,45 I MARITI DI LADY CLARA. Lungometraggio in versione italiana interpretato da Margaret Johnston e Richard Todd. Regia di Laurence Comfort
- 22,15 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

IL GIORNALE DELLE DONNE

Concorso a premi fra tutti i radioascoltatori

La RAI-Radiotelevisione Italiana indice un concorso a premi abbinato alle trasmissioni settimanali dal titolo «Il giornale delle donne», in onda ogni domenica alle ore 9 sulle stazioni del Secondo Programma.

Il concorso si svolgerà secondo le norme del seguente

REGOLAMENTO

Art. 1 - Periodo di svolgimento. Il concorso avrà inizio il 2 gennaio e terminerà il 25 dicembre 1966.

Art. 2 - Premi. Il concorso è dotato dei seguenti premi settimanali:

- un apparecchio radio «Watt Radio Fonetto» con giradischi, oppure, a scelta, una cucina «Zoppas» con forno;
- tre forniture OMO (Lever Gibbs).

I premi verranno assegnati mediante sorteggio.

Art. 3 - Partecipazione. Nel corso di ciascuna trasmissione del *Il giornale delle donne* verrà proposto un quiz che potrà contenere anche diversi quesiti.

I quiz potranno avere per oggetto qualsiasi argomento. I concorrenti dovranno inviare alla RAI-Radiotelevisione Italiana — *Il giornale delle donne*, Casella Postale 400, Torino — a seguito di ciascuna trasmissione una cartolina postale contenente l'esatta soluzione del quesito o dei quesiti proposti nella trasmissione, con le seguenti indicazioni:

- nome, cognome e indirizzo del mittente.

Art. 4 - Non saranno valide ai fini del concorso le soluzioni che non saranno inviate a mezzo posta e con cartoline postali.

Le cartoline postali non potranno contenere più di una soluzione; nel caso in cui una cartolina ne contenga più di una sarà presa in considerazione soltanto la prima di esse.

Le cartoline dovranno pervenire alla destinazione sopraindicata entro le ore 18 del giovedì successivo alla data della trasmissione alla quale si riferiscono.

Art. 5 - Le operazioni di sorteggio verranno effettuate presso gli Uffici Generali della Direzione Generale della RAI, sotto il controllo di un funzionario dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato e alla presenza di un funzionario della RAI e di un notaio.

Saranno ammesse al sorteggio tutte le cartoline pervenute entro le ore 18 del giovedì successivo alla trasmissione alla quale si riferiscono, senza tenere conto dell'esattezza della risposta in esse contenuta. Tutte le cartoline saranno numerate progressivamente.

Fra tutte le cartoline ammesse a ciascun sorteggio settimanale ne saranno estratte a sorte tre ed ai concorrenti in esse indicati verranno assegnati:

- un apparecchio radio «Watt Radio Fonetto» con giradischi, oppure, a scelta, una cucina «Zoppas» con forno e una fornitura di prodotti OMO (Lever Gibbs) per sei mesi al primo estratto;

— una fornitura per sei mesi di prodotti OMO (Lever Gibbs) a ciascuno degli altri due concorrenti sorteggiati.

Qualora nel sorteggio venga estratta una cartolina non valida o contenente una soluzione inesatta verrà effettuata un'altra estrazione e così via finché non venga reperita una cartolina valida.

Le cartoline saranno conservate per un mese dalla data di estrazione a cura degli Uffici della RAI.

In ciascuna estrazione non potrà essere assegnato più di un premio al medesimo concorrente che abbia inviato più di una cartolina. Pertanto nel caso in cui vengano estratte più cartoline inviate dalla stessa persona, sarà tenuto conto esclusivamente della prima cartolina estratta.

Coloro che abbiano conseguito l'assegnazione di un premio a seguito di uno dei sorteggi previsti dal presente concorso saranno comunque esclusi dalle successive estrazioni.

Art. 6 - Sorteggi di riserva. Al fine di evitare mancate assegnazioni di premi nel corso di ciascun sorteggio verranno effettuate alcune estrazioni di riserva. Qualora i concorrenti indicati nelle cartoline estratte non risultino reperibili presso gli indirizzi indicati nelle cartoline stesse, verranno utilizzate, in base all'ordine di estrazione, le cartoline estratte nel sorteggio di riserva.

Nel caso in cui tutti i concorrenti designati nel sorteggio di riserva non risultino reperibili presso gli indirizzi indicati nelle cartoline i premi saranno devoluti all'Ente Comunale di Assistenza di Torino.

Art. 7 - Comunicazioni dei risultati dei sorteggi. I risultati dei sorteggi verranno comunicati agli interessati con lettera raccomandata e pubblicati sul *Radiocorriere-TV*.

Art. 8 - Termini e modalità di consegna dei premi. I premi saranno consegnati al domicilio dei vincitori entro il 120° giorno dalla data del sorteggio dei premi stessi.

Art. 9 - Nel caso in cui ragioni di carattere artistico, tecnico ed organizzativo impediscano che in tutto o in parte lo svolgimento della manifestazione abbia luogo con le modalità e nei termini fissati dal presente regolamento, la RAI-Radiotelevisione Italiana si riserva di prendere gli opportuni provvedimenti, previa autorizzazione del Ministero delle Finanze, dandone comunicazione.

Art. 10 - Sono esclusi dalla partecipazione al presente concorso i dipendenti della RAI-Radiotelevisione Italiana e della Sipra.

Art. 11 - Gli interessati possono richiedere copia del presente regolamento alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Servizio Propaganda - Via del Babuino, 9 - Roma.

RADIO

5 gennaio

MERCOLEDÌ

1 NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

Al termine: (Motta)

Il favolista

8 Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'ANSA da Pierluigi Urbani

8.30 (Palmolive) Il nostro buongiorno

8.45 (Chlorodont) L'interadio

a) Il complesso di Martin Denny

Mc Hugh: I'm in the mood for love * Boscoli: Barquinho

* Arlen: We're off to see the wizard

b) Canta Astrud Gilberto

Bonfà: O passo * Jolm: Corcovado * Rodgers: It might as well be spring

9.05 Luisa De Ruggieri: Cucina segreta

9.10 Pagine di musica

Mendelssohn: Dal sogno di una notte di mezza estate; a) Notturno; b) Scherzo (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Pierluigi Urbani)

Kabalevsky: Concerto n. 3 op. 50, per pianoforte e orchestra; a) Allegro molto, b) Andante con moto, c) Presto (sol. Eliana Marzuddi - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Denes Marton)

9.40 Maria Lodovica Arduini: L'infanzia di Bernadette

9.45 (Dieterba) * Canzoni, canzoni

Album di canzoni dell'anno

10 Segn. or. - Giorn. radio

10.05 (Chinamartini) * Antologia operistica

Mozart: Le nozze di Figaro; * Dove sono i bei momenti

* Donizetti: Lucia di Lamermoor; * Verranno a te sull'aure * Bollo: Mefistofele; * Son lo spirito che nega

10.30 La Radio per le Elementari (per il ciclo delle Scuole)

Le care storie del Bambino Gesù, a cura di Umberto Stefan

Regia di Ruggero Winter

11 (Gradina) Cronaca minima

11.15 (Tana) Itinerari italiani

11.30 * Benedetto Marcello

Concerto in do minore per oboe e orchestra d'archi: Allegro moderato - Adagio - Allegro (sol. Heinz Holliger - Orch. Masterplayers diretta da Richard Schickel)

11.45 (Cera Johnson) Musica per archi

12 Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Prodotti Alimentari Arrigoni) Gli amici delle 12

12.20 Arclecchino

Negli interv. com. commerciali

12.50 Zig-Zag

12.55 (Rosso Antico) Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio

- Prev. del tempo

13.15 (Manetti e Roberts) Carillon

13.18 Punto e virgola

13.30 Radiotelefortuna 1966

13.35 * I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA

13.55-14 Giorno per giorno

14-14.55 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 Segn. or. - Giorn. radio

- Prev. tempo - Boll. meteor. e della trasmissibilità delle strade statali

15.15 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoli, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 (C.G.D. e C.G.D. Internazionale) Parata di successi

15.45 Quadrante economico

16 Progr. per i ragazzi

16.10 Lo zio d'America

Racconto di Alfredo Panzini. Adattamento di Gladys Engely

Regia di Ugo Amodeo

16.30 Rassegna di giovani concertisti

Pianista William Grant Naboré

Beethoven: Sonata in si bemolle maggiore op. 22; a) Allegro con brio, b) Adagio con molta espressione, c) Minuetto, d) Rondo

17 Segn. or. - Giorn. radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Il Settecento fra clavicembalo e pianoforte

a cura di Piero Rattalino

Terza trasmissione

Boutmy: Frammento di sonata * De Trazegnies: Sonata in la maggiore op. 2 n. 3; Allegro spiritoso - Andante vivace - Presto * Staes: 1) Sonata in fa maggiore op. 4 n. 2; Allegro moderato - Rondo (Allegro) * 2) Sonata in do maggiore: Allegro - Rondo (Allegro) (pf. Giorgio Vianello)

18 Belloguardo

* Il potere in U.R.S.S., di Arrigo Levi, a cura di Alberto Ronchey

18.15 Un microscopio per voi

Sergio Endrigo

a cura di Renzo Arbore

18.35 * Sono un poeta

Album di liriche napoletane scelte e illustrate da Giovanni Sarno - Presenta Anna Maria D'Amore

19.05 Il settimanale dell'agricoltura

19.15 Il giornale di bordo

Il mare, le navi, gli uomini del mare, a cura di Giuseppe Mori

19.30 * Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto) Una canzone al giorno

Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli) Applausi a...

Il paese del bel canto

20.25 L'ISOLA DEL TESORO

Dramma musicale in tre atti e sette quadri di VIERI TOSATTI

Riduzione da R. L. Stevenson

Jim Anna Maria Rota

Il dottor Livesey

Guglielmo Ferrara

Il capitano Smollet

Il conte Leonardo Monteleone

Tom Redruth Andrea Mineo

John Silver Piero Gueffi

Bill Bones Mario Petri

Israel Hands

Il cieco Paws

George Merrey

Carlo Cava

Gray Tommaso Frascati

Ben Gun Antonio Pirino

Una voce di tenore Vito Tatone

Una voce di basso Dimitri Lopatto

Direttore Armando La Rosa

Parodi

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI

Maestro del Coro Nino Antonellini

Negli intervalli:

1) Celebrazioni dantesche

S SECONDO

7.30 * Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio

Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

CONCERTINO

8.40 (Palmolive)

a) Complesso Duo Dinamico

al sax tenore

8.50 (Cera Grey)

b) Sam * The man * Taylor al sax tenore

9 (Invernizzi)

c) Canta Gianni Morandi

9.15 (Lavabiancheria Candy)

d) Orchestra diretta da Ray Ellis

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)

CASA E STILE

di Franco Monicelli

Consulenza sull'arredamento di Nunzio Filogamo

Regia di Pino Gilloli

MUSIC-HALL

Un programma musicale a cura di Giorgio Zini

Gazzettino dell'Appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Coca-Cola)

Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno

11 Il mondo di lei

11.05 (Simmenthal)

Buonumore in musica

11.25 (Henkel Italiana)

Il brillante

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Royco)

Il moscone

11.40 (Mira Lanza)

Per sola orchestra

Herman: Hello, Dolly * C. A. Rossi: Stradivarius * Corea: Burn: A la Bobo * Endrigo: Alba rossa * Farres: Quizas, quizas, quizas * Ortolani: La settimana alba * Janis: Ziga-nette

12 (Doppio Brodo Star)

Tema in brio

12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (Cera Grey)

Su il sipario

03' (G. B. Pezzoli)

Una donna al giorno

10' (Novo Liebig)

Tre successi di ieri

20' (Galbani)

I semplici

25' (A. Gazoni e C.)

Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio

- Media delle valute

Divina Commedia: Paradiso

Canto XXII - Presentazione di Natalino Sapegno - Lettura di Carlo d'Angelo

2) Interessanti studi sulla meteorologia

Conversazione di Piero Longardi

23 Segn. or. - Giorn. radio

Prev. tempo - Boll. meteor. 1 programmi di domani - Buonanotte

45' (Simmenthal)

La chiave del successo

50' (Nuovo Tide)

Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)

Buono a sapersi

14 La prova del nove

a cura di Silvio Gili

14.05 Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio

- Listino Borsa di Milano

14.45 (Vis Radio)

Dischi in vetrina

15 Cori italiani

15.15 (Dischi Carosello)

Motivi scelti per voi

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 * Concerto in miniatura

Interpreti di ieri e di oggi: Direttore Bruno Walter

Schubert: Rosamunda, Intermezzi n. 3 e n. 5 (Orch. Sinf. Columbia) * Brahms: Ouverture accademica op. 80 (Orch. Flamm. di New York)

Strauss: Sanguine viennese, valzer (Orch. Sinf. Columbia)

16 Recentissime di casa nostra

Album di canzoni dell'anno

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Tre minuti per te

a cura di Padre Virginio Rondani

16.38 Dischi dell'ultima ora

17 La bancarella del disco

a cura di Lea Calabresi

17.25 Buon viaggio

Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 Radiosalotto

ROTOCALCO MUSICALE

a cura di Adriano Mazzeotti e Luigi Grillo

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 * I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.23 Zig-Zag

19.30 Segnale orario

Radiosera

19.50 Punto e virgola

20 DA OGGI A IERI

Fantasia radiofonica di Oreste Biancoli e Franco Scaglia

Regia di Riccardo Mantoni

20.30 Radiotelefortuna 1966

20.35 Archi in parata

21 21° Concilio Ecumenico della Chiesa

a cura di Mario Puccinelli e Rolando Renzoni

(Prima puntata)

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 I BA-BAU

Trattamento serale di Enrico Valme

Regia di Riccardo Mantoni

22.15 Musica nella sera

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

10 Musiche pianistiche

Franz Schubert: Sonata in si bemolle maggiore op. post.; Molto moderato - Andante sostenuto - Scherzo - Allegro ma non troppo (pf. Clara Haskil)

* Sergej Rachmaninov: Variazioni su «La folle di Atene» di G. G. Korovnikov

* Angelo Corelli, op. 42 (pf. Pietro Scarpini) * Paul Dukas: Variazioni, Interludio e Finale su un tema di Jean-Philippe Rameau (pf. Louise Thyron)

11.05 Musiche di Karl e Johann Stamitz

K. Stamitz: Orchesterquartett in fa maggiore op. 4 (Revis. di Hans Hickmann); Allegro assai - Andante - Presto assai (Orch. Archiv-Produktion dir. da Wolfgang Hoffman); Duo in re maggiore op.

18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna Letteraria italiana a cura di Claudio Varese

18.45 Igor Stravinsky Due Canti su poesie di Paul Verlaine; La lune blanche - Un grand sommeil noir (Maggiore Lazzio, sopra; Mario Caporali, pf.); Tre Canzoni di Shakespeare: Music to hear - Full fadon give - When daisies pied (Marcella Ascarelli, sopra; Severino Gazzelloni, fl.)

19 - Ritratto di Somerset Maugham a cura di Luigi Grosso (Realizzazione di Charles Riccio)

19.30 Concerto di ogni sera Giuseppe Tartini (1692-1770): Quartetto in sol maggiore per archi: Presto - Andante - Allegro assai (Quartetto d'archi: Arnaldo, sopra; Heilmann, vli; Knud Frederiksen, vla; Pierre René Hennons, vc.); Muzio Clementi (1752-1832): Concerto in sol minore op. 34 n. 2. Largo, Allegro con fuoco - Poco adagio - Allegro molto (pf. Vladimir Horowitz); Ludwig van Beethoven (1770-1827): Quartetto in sol maggiore op. 18 n. 2 per archi: Allegro - Adagio cantabile - Scherzo - Allegro molto quasi presto (Quartetto Koeckert: Rudolf Koeckert, Wily Buchner, vli; Oscar Riedl, vla; Josef Merz, vc.)

20.30 Rivista delle riviste 20.40 Alfredo Casella Introduzione, Aria e Toccata (Orch. del Teatro La Fenice di Venezia dir. da Ettore Gira)

21 - Dal Teatro dell'Opera in Roma MOSE' E ARONNE Opera in tre atti di Arnold Schönberg Josef Greindl Aronne Heimit Melcher Una giovane Marina Türke Una malata Alice Oelke Una giovane Loren Driscoll Il giovane nudo Werner Götz Un altro uomo Roldo Reitan Eframita Hans Heinz Nissen Un sacerdote Ivano Sardi Primo vecchio Fritz Hoppe Secondo vecchio Robert Hoffmann

Terzo vecchio Günther Treptow Le men- Ruth Hesse Götterdämmerung cantanti Emmi Hegemann I mendicanti Klaus Lang, Wilhelm Lang Sono capi di tribù: Robert Hoffmann, Fritz Hoppe, Leopold Clam, Martin Vantin, Simon Estes, Günther Treptow, Werner Götz Ed inoltre: Martin Vantin, Leopold Clam, Werner Götz, Robert Hoffmann, Günther Treptow, Klaus Lang, Simon Estes, Wilhelm Lang, Simon Estes, Veto Altmeier, Barbara Voel, Helga Wisniewska, Gertraud Joller, Marlies Siemeling, Leonore Kirschchetter, Ursula Gatz, Ursula Lüders, Ellen Malenow-Corradi, Ilse Emge, Elise Hartwig voci di solisti su nastro magnetico: Marlies Siemeling, Leonore Kirschchetter, Ursula Gatz, Theo Altmeier, Leopold Clam, Peter Roth-Ehrang Direttore Hermann Scherchen Orch. e Coro del Deutsche Oper di Berlino Maestri del Coro Walter Hagen-Groll e Günther Altenburg Nell'intervallo: Il Giornale del Terzo

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s) ore 11-12 Musica da camera - ore 15-16,30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 parti a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 parti a m. 4950 e su kc/s. 9515 parti a m. 3153.

22.45 Concerto di apertura - 23.15 Panoramica musicale - 24 Fuochi d'artificio: 30 minuti di musica brillante - 0,36 Musica per orchestra - 1,06 Polifonia in musica - 1,36 Cavalcata della canzone - 2,06 Fogli d'albume - 2,36 Due voci e un'orchestra - 3,06 Mosaico: programma di musica varia - 3,36 Melodie senza età - 4,06 Musica leggera e jazz - 4,36 Complessi vocali - 5,06 Sinfonia d'archi - 5,36 Incanescente musicale - 6,06 Concertino. Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE 7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA 12.20-12.40 Musica richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA 7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7,7-10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request - Naples Daily Occurrences; Italian Customs Traditions and Monuments Travel Itineraries and trip suggestions. (Napoli 3).

SARDEGNA 12.20 De die in die - 12.25 Chet Baker e il suo complesso - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musica clavicembalistica B. GALUPPI: Sonata in la bemolle maggiore - clavi. E. Giordani Sartori; G. PLATTI: Sonata in do maggiore op. 1 n. 2 - clavi. L. F. Tagliavini

8,15 (17,15) Antologia musicale: Composizioni Ungheresi

L. Liszt: Hungaria, poema sinfonico - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Wolf Ferrari - Quattro Lieder su testi di W. Goethe - msopr. A. Gabbal, pf. P. Guarino - Fantasia ungherese per pianoforte e orchestra - sol. G. Ciffra, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. B. Conz; Z. Kodaly: Ouverture da teatro - Orch. Sinf. di Vienna, dir. H. Swoboda - Harry Janos: Due Arie - sopr. O. Szony, cymbalum J. Leach, Orch. Sinf. di Londra, dir. I. Kertesz - Adagio per viola e pianoforte - vli P. Lukács, pf. E. Dénès; E. Dohnanyi: Der Schiler der Pierre - Valtzer musicale - Orch. Sinf. Bavarese, dir. K. Graunke - Konzertstück op. 12 per violoncello e orchestra - sol. J. Starker, Orch. dir. da W. Susskind; B. Baxok: Cinque Canti op. 15 per voce e orchestra (Orchestra di Z. Kodaly) - sopr. C. Henius, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Scaglia - Dai Duetti per violini - Ardennen - Chanson d'un nouvel an - Chanson de la fiancée - Chanson de la mouche - Prélude et Canon - L. Chagrin - Danse tourbillonnante roumaine - vli G. Altman e J.-L. Lardinois - Suite - Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet

10,55 (10,55) Un'ora con Ildemaro Pizzetti Quartetto n. 1 in la maggiore per archi - Quartetto Carmirelli: vli P. Carmirelli, M. Cervera, vla L. Sagrati, vc. A. Bonucci Canti di ricordanza, quattro variazioni su un tema del «Fra Gerardo» - pf. L. De Barberis - Due Poesie di Ungaretti, per basso, pianoforte e trio d'archi - sol. G. Orlandini, pf. A. Rindl, vli V. Emanuele, vla E. Berengo Gardin, vc. B. Morselli

11,55 (20,55) Recital del violinista Isaac Stern, con la collaborazione del pianista Alexander Zakin

J. S. BACH: Sonata n. 3 in mi maggiore per violino e pianoforte; L. VAN BEETHOVEN: So-

14 Gazzettino sardo - 14,15 Sicurezza sociale, corrispondenza quindicinale di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna, a cura di Paolo Piga - 14,30 Successi di tutti i tempi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Nanni Serra alla chitarra - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRUII-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - Indir. Gridastico (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 «Carli stornei» - settimanale volante parlato e cantato di Lino Carozzi e Maria Fargnoli - Anno V - n. 14 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione italiana con Franco Rusca e il suo complesso Regia di Ugo Amodeo - 13,40 «La fanciulla del West» - Opera in tre atti di Gustav Lehmann e Carlo Zangarini dal dramma di Davide Belasco - Musica di Giacomo Puccini - Edizione Ricordi - atto I - Personaggi e interpreti: Minnie: Magda Olivero; Jack Rance: Lino Puglisi; Dick Johnson: Gastone Limarilli; Nick: Mario Carlini; Ashby: Enzo Viano; Sonora: Claudio Giombi; Trim: Ramondo Botteghelli; Sid: Bruno Ferratelli; Bello: Eno Mucchietti; Harry: Giuseppe Botta; Joe: Gino Sarri;

Happy: Lucio Rolli; Markens: Augusto Frati; José Castro: Mario Frisolini; Jake Wallace: Vito Susca; Il postiglione: Nicolò Macellà; Orchestra e Coro del Teatro Verdi - Direttore Arturo Basile - Maestro del Coro Giorgio Kirschner (Dalla registrazione effettuata al Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste il 6 marzo 1965) - 14,35-14,55 Tre Persone: Ferrarini D'Orio - Orlando Perger, chitarristi Danilo Ferrara, contrabbasso; Andrea D'Orio, batteria (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Cassamassima - 15 Atri, lettere e spettacoli - 15,10-15,30 Musica richiesta (Venezia 3).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14,30 Radiogiornale - 15,15 Trasmissioni estere - 19,15 Vital Christian Doctrine - 19,30 Orizzonti cristiani - 21,15 «Le diocesi italiane viste dai propri vescovi»: intervista con S. E. Mons. Carlo Maccheri, Vescovo di Mondovì - Pensiero della sera - 20,15 Le Concile en oeuvre - 20,45 Sie fragen wir antworten - 21,15 Santo Rosario - 21,15 Trasmissioni estere - 21,45 Attualità - 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

18,50 «Delitto e castigo», di Dostoevsky. Adattamento di Georges Govy. 19,30 Notiziario. 19,40 «In-

chieste e commenti», rassegna di attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandral. 20,02 «Tribuna dei critici», rassegna letteraria, artistica e drammatica di Pierre Barbier. 20,30 «Il ritorno imprevedibile del cosmo», di Bertrand d'Astorg. 22,30 «Ezra Pound», a cura di Georges Charbonnet. 23,15 Haendel: Sonata in sol minore per oboe e pianoforte; Couperin: Pezzi dal XIV Ordine, per pianoforte; Haendel: Sonata in si bemolle maggiore per oboe e pianoforte. 23,40 «L'adoration», di Jacques Borel (Prix Goncourt 1965), letto dall'Autore.

GERMANIA

AMBURGO

17,30 Concerto diretto da Otto Klemperer. Richard Wagner: Ouverture dell'opera «Tannhäuser»; F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 3 in la minore (Scotcese) op. 56. 19 Notiziario. 19,30 Hermann Hagedast e la sua orchestra. 20,30 «Unter einem überdimensionalen X» (Sotto un «X» superdimensionale), radiocommedia di Peter Strupp. 21,30 Notiziario. 22, W. A. Mozart: a) Sonata in fa maggiore per pianoforte. K. 533/494; b) Sonata in re maggiore per due pianoforti. K. 448. 22,45 Vesco D'Orto e il suo complesso. 23 Musica prima di mezzanotte. 0,20 I Club del jazz. 1,05 Musica fino al mattino di Mühlacker.

SVIZZERA

MONTECENI

18,05 John Blow: Giacomina: Orlando Gibbons: «The Lord of Salisbury his Parin»; Henry Purcell: Prelude in do maggiore dalla Suite n. 5 - Ground: Thomas Augustine Arne: Sonata in sol maggiore; John Field: Notturno in la maggiore. 18,30 Romanze dell'800 italiano. 18,45 Diario culturale. 19 Orchestra Michel Legrand. 19,45 Notiziario. 20,15 Attualità. 20,45 Musica leggera francese. 20 «L'altro io», di Federico Dürrenmatt. Adattamento di Felice Filippini. 20,50 Orchestra Radiosa. 21,20 Musica leggera. 22 Informazioni. 22,05 Documentario. 22,30 Notiziario - Attualità notte. 23,20-23,30 Fischietto al buio.

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione dal 2 all'8 gennaio dal 9 al 15 gennaio dal 16 al 22 gennaio dal 23 al 29 gennaio

Roma - Torino - Milano Napoli - Genova - Bologna Bari - Firenze - Venezia Palermo - Cagliari - Trieste

8,15 (14,15-20,15) Musica per orchestra

8,39 (14,39-20,39) Folklore in musica

9,03 (15,03-21,03) Cavalcata della canzone Pallavicini-Torresburo: Madrid; Martelli-Da Matteo: Non ti perdonerò; Mari-Rizzati-Sarraz: Plume fermata; Gomez-Goez: Gentleman si, gentilezza no; Cassia-Bacharac: Ti tendo le braccia; Redi: Tando del mare; Gigli-Modugno: Tu si na cosa grande; Caponelli Del Prete-Glazer: Avevo un ragazzo; Rossi-Meccia: La cabina

9,27 (15,27-21,27) Fogli d'albume

Gross-Cory: I left my heart in S. Francisco; Nicolardi-De Curtis: Voce e notte; Malgoni: Tando italiano; De Pantelli: Carmen in Sol; Cherubini-Concetti: Polka; Tabet-Adorni-Del Prete-Alstone: Symphonie; Migliacci-Modugno: Volsiare

9,51 (15,51-21,51) Due voci e un'orchestra: Bruno Martino, Jenny Luna e Ron Goodwin

10,15 (16,15-22,15) Mosaico: programma di musica varia

10,39 (16,39-22,39) Melodie senza età

Serradelli: La Golondrina; Rosas: Sobre las olas; Bixio: Volando tizano; Louigny: Certier rose et pommer blanc; Rascel: Vogliamoci tanto bene; Coaquitr: Clopin clopant; Cesarini: Firenze sogna; Weill: September song

11,03 (17,03-23,03) Musica leggera e jazz

11,27 (17,27-23,27) Complessi vocali

11,51 (17,51-23,51) Sinfonia d'archi

12,15 (18,15-19,15) Incanescente musicale Wildman: Romans I mol; Styrne: Three coins in the fountain; D'Anti: Silenzioso slow; Bindl: Riviera; Annonino: Fenesta ca lucio; Birga: Due goce bu; Roger: Hawaiian honeymoon; Quagliero: Dolce sogno; Peguri: Intermezzo di primavera

12,39 (18,39-0,39) Concertino



Grazie... amore,
la porterò sempre con me

LA MEDAGLIA DELL'AMORE



Il più puro simbolo d'amore, porta impressi nell'oro gli immortali versi di Rosemonde Gérard: «Ritorna perché tu vedi che io t'amo ogni giorno di più, oggi TUTTI DI IERI e MENO DI DOMANI». È una realizzazione UNO A ERRE, a un autentico tesoro consegnato in artistici modelli in oro 750 (18 Kt). La vendita nelle migliori oroterie e gioiellerie, con certificato di garanzia UNO A ERRE.



L'ORO VERO, L'ORO DI QUALITÀ TOTALE porta impresso il marchio di prestigio internazionale UNO A ERRE. L'oro UNO A ERRE è lavorato in oltre 4000 artistici modelli, nel più imponente complesso di produzione orafa oggi esistente.

QUESTA SERA IN TV

QUESTA SERA ALLE ORE 21,10
ASCOLTATE

INTERMEZZO

MAGGIORA
CHE VI PRESENTA



DUE IN UNO

TV

GIOVEDÌ

NAZIONALE

11-11,45 Dalla Chiesa di S. Marcello al Corso in Roma
SANTA MESSA

Pomeriggio sportivo

15,30 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

17,30 SEGNALE ORARIO GIROTONDO
(Pavesini - Tide - Elah - Chlorodont)

La TV dei ragazzi

a) LA BEFANA IN SOFFITA
Fiaba di Guido Stagnaro con i pupazzi di Ennio Di Majo

b) VARIETÀ GIAPPONESE N. 2
Acrobati, ginnasti e giochi presentati da Don Ameche
Prod.: M.C.A. - TV

Pomeriggio alla TV

19 TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione
GONG
(Lucido Nugget - Vicks Inalante)

19,15 DISNEYLAND
Favole, documenti ed immagini di Walt Disney
Pippo diventa padre

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
(Mobili Salvarani - Manetti & Roberts - Simmenthal - Totocalcio - Cadonetti - Bronchiolina)

SEGNALE ORARIO CRONACHE ITALIANE ARCOBALENO
(Pelati Star - Bayer - Camay - Vecchia Romagna Buton -

Confezioni sanRemo - Crema casa Pacquin)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione
CAROSSELLO

(1) Espresso Bonomelli - (2) Linetti Profumi - (3) Crodo - (4) Caramelle Golia - (5) Olio Sasso
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Vision Film - 3) Organizzazione Pagot - 4) General Film - 5) Delfa Film

21 — Corrado presenta

LA PROVA DEL NOVE

Spettacolo-inchiesta sulle canzoni di ieri e di oggi
Trasmissione abbinata alla Lotteria di Capodanno
Testi di Amurri, Caudana, Terzoli e Zapponi
FINALISSIMA

Radio-TV

— C'è una chiesetta

Cinema

— La canzone dell'amore

Teatro

— Roma non fa' la stupida stasera

Le canzoni dei cantautori

— Tu si' na cosa grande

Canzoni di casa nostra

— Vecchia Roma

Cantando ballando

— Lasciati baciare col lekthesis

Le grandi canzoni d'amore

— Non sono degno di te

I bambini

— Viva la pappa col pomodoro

Orchestra e Coro diretti da Gianni Ferrio

Coreografie di Gino Landi

Scene di Gianni Villa

Costumi di Danilo Donati

Regia di Piero Turchetti

22,30 ANTEPRIMA

Settimanale dello spettacolo

a cura di Pietro Pintus con la collaborazione di Mario R. Cimnaghi
Regia di Stefano Canzio

23,10

TELEGIORNALE

della notte

GRAN FINALE

nazionale: ore 21

Eccoci al gran finale. Stasera, si svolgerà l'ultimo atto della Prova del nove: verrà solennemente proclamata la «Canzonissima 1966». Come si svolgerà lo spettacolo? E' presto detto. Dopo il solito fervorino iniziale di Corrado, nuovo divo della nostra TV, verranno ripresentate le otto canzoni finaliste nell'ordine in cui sono state pubblicate nelle cartoline-voto, allegate ai biglietti della Lotteria di Capodanno. Al termine, ciascuna canzone, verrà abbinata a un biglietto della Lotteria estratto questo pomeriggio. Subito dopo si stabilirà un collegamento con Torino dove, presso il centro meccanografico della RAI, si sta concludendo il conteggio dei voti pervenuti. In base alle prefe-

I «MIGLIORI»



Louis Malle, il regista di «Viva Maria», di cui verranno presentate alcune sequenze in «Anteprima»

LE INCHIESTE DI

secondo: ore 21,15

Questa sera prima puntata di L'affare Picpus di cui presentiamo con brevissimi cenni la trama.

Una chiromante viene uccisa e Maigret per quanto ne fosse stato messo al corrente in precedenza non può far nulla per evitare il delitto. Le chiromanti, a Parigi, sono tante, e forse quella non era neppure registrata.

Chi sarà l'assassino? Cominciano gli interrogatori e i sospetti non mancano: la moglie e la figlia di un vecchio semedimente che le due donne hanno messo sottocucina in cucina; un impiegato che racconta storie infondate; un finto pescatore; un misterioso individuo cui il poliziotto non è riuscito a dare ancora un volto. Tutti però hanno «qualcosa» da nascondere. Ed è su questo «qualcosa» che le indagini porteranno all'identificazione dell'assassino.



Sandra Milo cui è dedicato un servizio di «Anteprima»

6 GENNAIO

DELLA PROVA DEL NOVE

renze del pubblico si stabilirà una graduatoria delle otto canzoni: la più votata sarà la « Canzonissima » di quest'anno, e il possessore del biglietto abbinato a questa canzone sarà il fortunato vincitore dei 150 milioni messi in palio dalla Lotteria di Capodanno. La gara è ancora aperta. Fino alle 18 del 4 gennaio tutti vi possono partecipare.



Corrado proclamerà questa sera i vincitori della « Prova del nove »

DODICESIMA ESTRAZIONE

Vincenzo:
1 milione di lire: Giulia Beretta - Cinisello Balsamo (Milano), via G. Mazzini, 2;
500 mila lire: Emanuele Specchio - Milano, via degli Apuli, 4;
500 mila lire: Clara Rossi - Grosseto, via Bruno Buozzi, 89 A;
500 mila lire: Teresa Urania - Gallipoli (Lecce), via Neghelli, 10;
500 mila lire: Lucia Cicero - Roma, via Monti di Creta, 25.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Toujours Maggiora - Talco Paglieri - Ignis - Fernet Branca - Gori & Zucchi - Carrozine Peg)

21,15 LE INCHIESTE DEL COMMISSARIO MAIGRET

di Georges Simenon
Riduzione e adattamento di Diego Fabbri e Romildo Craveri

L'affare Picpus

Romanzo in tre puntate
Prima puntata

Personaggi ed interpreti:
Maigret Gino Cervi
La signora Maigret Andrina Pagnani

(in ordine di apparizione)
Lucas Mario Maranzana
Mascouvin Giuseppe Pertile
Il centralista Carlo Lima
Un agente Renzo Bianconi
Il commissario del quartiere Elio Zamuto
Il medico Piero Gerlini
La signora Roy Gabriella Giacobbe
Il fabbro Roberto Morbioli
Le Cloaguen Sergio Tofano
Janvier Daniele Tedeschi
Il giudice Comellau

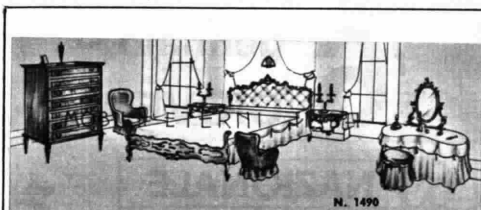
La signora Le Cloaguen
Gisèle Evi Matagliati
La portiera di casa Le Cloaguen Nietta Zocchi
Un altro agente Enrico Lazzareschi
Il direttore della Polizia Edoardo Toniolo
La cameriera Maria Marchi
La contessa Loredana Savelli
Nestore Antonio Casagrande
Il fattorino

Carlo Vittorio Zizzari
Druin Nino Pavese
Scene di Sergio Palmieri
Costumi di Maria Teresa Palleri Stella - Le musiche originali sono di Gino Marinuzzi jr. - Regia di Mario Landi
(Le opere di Georges Simenon sono editate in Italia da Arnoldo Mondadori)
(Replica dal Programma Nazionale)

22,35 QUINDICI MINUTI CON I LATINS

programmi svizzeri

16.15 In Eurovisione da Hindelang: CON-CORSO INTERNAZIONALE DI SCI
16.45 INCONTRO CON GINO PAOLI
17.10 FRANCIS CONTRO LA CANOIRA.
Lungometraggio in versione italiana
18.35 CREATURE DELLA FANTASIA
19.25 INFORMAZIONE SERA
19.30 In Eurovisione da Londra: estrazione a sorte per la composizione dei gruppi delle squadre partecipanti ai campionati mondiali di calcio
20 TELEGIORNALE
20.20 DOCUMENTARIO della serie « Avventure »
20.45 TELEMONDO
21.40 PISTA. Spettacolo di varietà
22.20 INFORMAZIONE NOTTE



Non decidete per l'arredamento della Vostra casa senza prima aver consultato il catalogo RC/1 del MOBILIFICIO IMEA di CARRARA. Richiedetelo inviando L. 200 in francobolli. Vasto assortimento. Consegna ovunque gratuita. Agevolazioni nei pagamenti.

Sono in formazione gli albi che la legge 12-10-1964 ha istituito in ogni provincia per diplomati e laureati aspiranti alla professione:
CONSULENTE DEL LAVORO
Agli interessati si precisa:
— gli esami sono sostenibili nella provincia di residenza;
— la preparazione dei candidati viene impartita dal corso IAPI seguita per corrispondenza.
Ulteriori dettagliate e gratuite informazioni, scrivendo alla IAPI, v. Leoncavallo 10/R, Milano

la prova
del 9
dell'eleganza intima



Il lavoro di 20 spazzole! Clinex rende smogliante la più sporca delle dentiere. Nelle farmacie.

CLINEX

realizzate il suo sogno...



La Crodo regala un elefante BILLO con soli 100 tappi della sua famosa acqua minerale oppure 200 tappi delle sue genuine bibite.

* Questa sera in TV vedrete il Carosello CRODO con l'elefante BILLO!

CRODO

LA FAMOSA ACQUA MINERALE CHE DA MILLENNI DONA SALUTE

MAIGRET: L'AFFARE PICPUS



Gino Cervi e Sergio Tofano che vedremo questa sera nella prima puntata di « L'affare Picpus » di Simenon

RADIO

gennaio

GIOVEDÌ

RAI NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani
6.35 * Musiche del mattino
 Prima parte
7.10 Almanacco - Previsioni del tempo
7.15 * Musiche del mattino
 Seconda parte
 Al termine:
 Il favolista

8 — Segn. or. - Giorn. radio
 Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collabor. con l'A.N.S.A. Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive)
 * Il nostro buon giorno
 Malone-Patrick-Davis: Ho deciso di...
 Pearson-Schroeder: To wendy with love + Lawrence Gross: Tenderly + Clari: La nuit sans toi + Boulanger: Je ne puis pas + Burke-Van Heusen: Sunday, Monday or always
8.45 (Invernizzi)

* Interad
 a) L'orchestra di Michel Legrand
 Lecuna: Taboo + Porter: I get a kick out of you + Dominguez: Perfidia
 b) Julie London
 Brown: Sentimental journey + Henderson: Bye bye blackbird + Carmichael: The nearness of you

9 * Musica sacra
 Celsi: 1) Oremus pro Pontifice, per coro a cinque voci; 2) Missa + Virgo Virginum + per coro a quattro voci e organo; a) Kyrie, b) Gloria, c) Credo, d) Sanctus, e) Benedictus, f) Agnus Dei (Coro Vallicelliano diretto dall'Autore; Adriano Volpi, organo) (Registraz. effetti, il 3 aprile 1965 dall'Istituto Pontificio di Musica Sacra in Roma)

9.30 In collegamento con la Radio Vaticana
SANTA MESSA SOLENNE in occasione dell'Epifania

10.30 (Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)
 Antologia operistica
 Musiche di Giacomo Puccini:
 1) Il Tabarro; «Nulla... silenzio»; La bohème; «O Mimì tu più non torni»; 2) Tosca; «Vissi d'arte»; 4) Suor Angelica; Intermesso; 5) Turandot; «Nessun dorma»; 6) Manon Lescaut; «Tu, tu amore»

11 — (Gradina)
 Cronaca minima
11.15 Orchestra diretta da Effiore Ballotta

11.30 Carlo Cammarota
 Psalmi XLVII, per coro misto, coro da cantanti della RAI dir. da Nino Antonelli
 Carlo Jachino
 Pastorale di Natale, per piccola orchestra (1932) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Luigi Colonna)

11.45 Musica per archi
 Zacharias - Schwenn - Pinelli: Blue blues + Pallavicini-Birga: Due goccie blu + Mc Cartney-Tierney: Alice blue gown + Wegemer: Vision bleu + Hart-Rodgers: The blue room

12 — (Manetti e Roberts)
 Gli amici della 12
12.20 Arlecchino
 Negli inter. com. commerciali

12.50 Zig-Zag
12.55 (Vecchia Romagna Bottoni)
 Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio - Prev. tempo
13.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon
13.18 Punto e virgola
13.30 (Orzoro)

APPUNTAMENTO CON CLAUDIO VILLA

14 — Fantasia musicale
14.55 Il tempo sui mari italiani
 — Segn. or. - Giorn. radio
 Prev. tempo - Boll. meteor. e della transibilità delle strade statali

15.15 Musiche popolari italiane
15.30 (Fonit Cetra S.p.A.)
 I nostri successi

15.45 Cantu Tullio Pane
16 — Progr. per i ragazzi
 S.O.S. per la Befana
 Radiofania di Brunello Maffei e Gian Andrea Rocco
 Musiche di Armando Del Cupola
 Regia di Enzo Caproni

17 — Costantino Costantini
 Lauda dell'Annunciazione e della Natività di Cristo
 Sacra rappresentazione del Medioevo per voci recitanti, coro femminile e orchestra
 L'Angelo Riccardo Cucciollo
 Il Profeta Roldano Lupi
 Maria Elena Da Venezia
 Elisabetta Lia Curci
 Randoello Gustavo Conforti
 Joseph Ivo Garrani
 I re magi:
 Il vecchio Angelo Calabrese
 Il giovane Nino Bianchi
 Il mezzano Giotto Tempestini

Erode Carlo d'Angelo
 Primo Savio Mario Colli
 Secondo Savio Enrico Urbini
 Terzo Savio Manlio Busoni
 Tarsia Maria Teresa Rovere
 Candidonia Jone Morino
 Monusmenia Nada Cortese
 Calcedonia Gemma Griarotti
 La voce Renato Cominetti
 Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Mario Figliera + Maestro del Coro Ruggero Maghini

18 — LE QUATTRO STAGIONI
 Musiche per le varie età, illustrate da Mino Caudana

18.30 Coro di voci bianche
 diretto da Renata Cortigioni

18.50 Radiotelefonia 1966
18.55 Piccolo concerto
 Orchestre dirette da Pietro Argento e Lucio Maranza

19.30 * Motivi in giostra
 Negli inter. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...

20.25 Il cronico di domani
20.30 TROPICANA
 Antologia musicale del Sud America, a cura di Vincenzo Romano e Giorgio Sabelli

21 — PETER IBBETSON
 Radiodramma di Raymond Queneau da un romanzo di Georges du Maurier - Traduzione di Gian Domenico Giagni
 Mary Giuliana Lofodice
 Peter Giancarlo Sbragia
 Il colonnello Ibbetson Antonio Battistella
 Lintot Ivo Garrani
 Signora Lintot Giust Raspanti Dazzolari
 Signora Deane Carla Bizzardi
 Il comandante Augusto Mastrantonio
 Mimsey Claudio Capone
 Jojo Annarita Pasanisi
 Lady Gray Giana Pacetti
 Lord Gray Nino Pagnese
 La portiera Gianna Piaz
 L'albergatore Gianni Bonagura

Il ministro Francesco Sormano
 Saindov Giotto Tempestini
 Signora Du Pasquier Edda Soligo
 Signora Seraskier Jolanda Verdrosi
 e inoltre: Adolfo Belletti, Sergio Dionisi, Gianni Diotaiuti, Gina Donato, Attilio Duse, Mario Lombardini, Giuseppe Nider, Roberto Paolotti, Lucio Rama, Silvio Spaccesi, Piero Riberti, Enrico Urbini
 Musica originale di Serge Nigg
 Regia di Gian Domenico Giagni

22.15 Concerto del Complesso strumentale «I Musici» e

SECONDO

7 — Voci d'italiani all'estero
 Saluti degli emigrati alle famiglie
7.45 * Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio
 Trasmissioni per gli automobilisti realizzate in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTINO
8.40 (Palmolive)
 a) Complesso The Shadows
8.50 (Industria Mobilitel IMI)

b) Luigi Bonzagni e il suo cordovox
9 — (Commissione Tutela Lino)
 c) Cantata Catherine Spaak

9.15 (Dip)
 d) Orchestra diretta da Guido Rely
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)
 — SALUTI DA...
 Guida poco pratica di Naro Barbato
 Regia di Carlo Di Stefano

— LA PRIMA E L'ULTIMA
 Rassegna di canzoni a cura di Cesare Gigli
 Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 Radiotelefonia 1966
10.40 (Coca-Cola)
 MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 Voci alla ribalta
 Negli inter. com. commerciali

12.30 Orchestre dirette da Bert Kaempfert e Lawrence Welk
 L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (Cora Grey)
 Su il sipario
 03' (G. B. Pezzoli)
 Una donna al giorno

10' (Sloan)
 Specchio a tre luci
 20' (Galbani)
 I semplici

25' (A. Gazzoni e C.)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio
 — Media delle valute

45' (Simmenthal)
 La chiave del successo
 50' (Nuovo Tide)
 Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi
14 — La prova del nove
 a cura di Silvio Gigli

14.05 Musiche per due continenti
 con Percy Faith, Werner Müller, Rita Pavone, John Foster, Shirley Bassey, Teddy Randazzo

14.45 (Phonocolor)
 Novità discografiche
15 — Momento musicale

del flautista Severino Gazzelloni
 Pergolesi: Concertino n. 1 in sol maggiore per archi e continuo; a) Grave, b) Allegro, c) Grave, d) Allegro + Tartini: Concerto in sol maggiore per flauto e archi; a) Allegro, b) Andante, c) Allegro + Grieg: Concerto in do maggiore per flauto e archi; a) Allegro, b) Larghetto, c) Allegro (Registraz. effetti, il 7 gennaio 1965 dal Teatro Olimpico in Roma durante il Concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana)
23 — Segn. or. - Giorn. radio
 Prev. tempo - Boll. meteor. I programmi di domani - Buonanotte

15.15 Ruote e motori
 Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15.30 Concerto in miniatra
 Canti natalizi diretti da Don Egidio Corbetta
 Tradizionale sec. XVIII: Ades-
 te fideles, canto popolare per coro e organo (Elabor. di Egidio Corbetta) + Tradizionale sec. XVII: Oggi è nato, lauda spirituale per coro, organo e solo (Elabor. di Egidio Corbetta) + Tradizionale sec. XVIII: Verbum caro, per coro e solo + S. Alfonso de' Liguori: Tu scendi dalle stelle, per coro a tre voci, soli e organo (Elabor. di Egidio Corbetta) + Brahms: Nimm nanna, per coro e organo (Elabor. di Egidio Corbetta) + Virgili: Tradizionale sec. XVI: Bambino Divino, per coro a tre voci e solo (Elabor. di Egidio Corbetta) + Caudana: Puer natus, per coro, solo e organo + Bartolucci: Adorazione al Presepe, per coro a tre voci, soli e organo (Elabor. di Egidio Corbetta) + Caudana: Coro di voci bianche dell'Immacolata di Bergamo - all'organo Luigi Benedetti

16 — (Henkel Italiana)
 * Rapsodia
 — Cantano in italiano
 — Sempre insieme
 — In cerca di novità

16.30 PIAZZA NAVONA
 Appuntamento con la Befana
 di Marcello Cioccolini

17.15 Tastiera internazionale
17.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17.30 Girotondo per i più piccini
17.45 Radiosalotto
 LE MEMORIE DI BARRY LINDON

Romanzo di William Thackeray - Traduzione e adattamento radiofonico di Gian Francesco Luzi
 Compagnia di prosa di Firenze della RAI
 Settimo episodio: La morte di Bryan

Redmond Barry Lindon
 Lady Lindon Renata Negri
 Bryan Enrico Del Bianco
 Lord Bullington Pietro Tiberi
 Bell Barry Lucia Bonora
 Un vescovo Giorgio Piamonti
 Il Re d'Inghilterra Franco Luzzi

Il narratore Corrado De Cristoforo
 ed inoltre: Giampiero Becherelli, Rinaldo Miranelli, Wanda Pasquini
 Regia di Umberto Benedetto

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 I vostri preferiti
 Negli inter. com. commerciali

19.23 Zig-Zag
19.30 Segnale orario
 Radiosera

19.50 Punto e virgola
20 — CIAK

Rotocalco del cinema a cura di Lello Bersani e Sandro Ciotti

20.30 INVERNO, PRIMAVERA E... RAFFAELE PISU
 Epistolario fantastico di D'Ottavi e Lionello
 Regia di Federico Sanguigni

21 — Corrado presenta
 LA PROVA DEL NOVE
 Spettacolo-inchiesta sulle canzoni di ieri e di oggi
 Trasmissione abbinata alla Lotteria di Capodanno
 Testi di Ammurì, Caudana e Zapponi
 Finalissima

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

10 — Concerti grossi
 Benedetto Marcello: Concerto grosso in si bemolle maggiore (I Solisti di Milano dir. da Ephraïm Ochs) + Georg Friedrich Haendel: Concerto grosso in sol minore op. 6 n. 6 (Orch. Sinf. di Bamberg dir. da Fritz Lehmann)

10.25 Sonate moderne
 Ernest Bloch: Sonata per violino e pianoforte: Agitato - Molto quieto - Moderato (Enrico Pieranunzi) + Amalia Pieranunzi Mussato, p.f.)

10.55 Pagine da opere di Wolfgang Amadeus Mozart e di Gioacchino Rossini
 Wolfgang Amadeus Mozart: Le nozze di Figaro; a) Cu-
 verture (Orch. Filarmonica di Berlino dir. da Wilhelm Furtwaengler); b) «Non più andrai» (Seppia) + Amalia Pieranunzi Mussato, p.f.)

11.05 Pagine da opere di Wolfgang Amadeus Mozart e di Gioacchino Rossini
 Wolfgang Amadeus Mozart: Le nozze di Figaro; a) Cu-
 verture (Orch. Filarmonica di Berlino dir. da Wilhelm Furtwaengler); b) «Non più andrai» (Seppia) + Amalia Pieranunzi Mussato, p.f.)

11.15 Pagine da opere di Wolfgang Amadeus Mozart e di Gioacchino Rossini
 Wolfgang Amadeus Mozart: Le nozze di Figaro; a) Cu-
 verture (Orch. Filarmonica di Berlino dir. da Wilhelm Furtwaengler); b) «Non più andrai» (Seppia) + Amalia Pieranunzi Mussato, p.f.)

11.25 Pagine da opere di Wolfgang Amadeus Mozart e di Gioacchino Rossini
 Wolfgang Amadeus Mozart: Le nozze di Figaro; a) Cu-
 verture (Orch. Filarmonica di Berlino dir. da Wilhelm Furtwaengler); b) «Non più andrai» (Seppia) + Amalia Pieranunzi Mussato, p.f.)

11.35 Pagine da opere di Wolfgang Amadeus Mozart e di Gioacchino Rossini
 Wolfgang Amadeus Mozart: Le nozze di Figaro; a) Cu-
 verture (Orch. Filarmonica di Berlino dir. da Wilhelm Furtwaengler); b) «Non più andrai» (Seppia) + Amalia Pieranunzi Mussato, p.f.)

11.45 Pagine da opere di Wolfgang Amadeus Mozart e di Gioacchino Rossini
 Wolfgang Amadeus Mozart: Le nozze di Figaro; a) Cu-
 verture (Orch. Filarmonica di Berlino dir. da Wilhelm Furtwaengler); b) «Non più andrai» (Seppia) + Amalia Pieranunzi Mussato, p.f.)

11.55 Pagine da opere di Wolfgang Amadeus Mozart e di Gioacchino Rossini
 Wolfgang Amadeus Mozart: Le nozze di Figaro; a) Cu-
 verture (Orch. Filarmonica di Berlino dir. da Wilhelm Furtwaengler); b) «Non più andrai» (Seppia) + Amalia Pieranunzi Mussato, p.f.)

12.05 Pagine da opere di Wolfgang Amadeus Mozart e di Gioacchino Rossini
 Wolfgang Amadeus Mozart: Le nozze di Figaro; a) Cu-
 verture (Orch. Filarmonica di Berlino dir. da Wilhelm Furtwaengler); b) «Non più andrai» (Seppia) + Amalia Pieranunzi Mussato, p.f.)

12.15 Pagine da opere di Wolfgang Amadeus Mozart e di Gioacchino Rossini
 Wolfgang Amadeus Mozart: Le nozze di Figaro; a) Cu-
 verture (Orch. Filarmonica di Berlino dir. da Wilhelm Furtwaengler); b) «Non più andrai» (Seppia) + Amalia Pieranunzi Mussato, p.f.)

12.25 Pagine da opere di Wolfgang Amadeus Mozart e di Gioacchino Rossini
 Wolfgang Amadeus Mozart: Le nozze di Figaro; a) Cu-
 verture (Orch. Filarmonica di Berlino dir. da Wilhelm Furtwaengler); b) «Non più andrai» (Seppia) + Amalia Pieranunzi Mussato, p.f.)

12.35 Pagine da opere di Wolfgang Amadeus Mozart e di Gioacchino Rossini
 Wolfgang Amadeus Mozart: Le nozze di Figaro; a) Cu-
 verture (Orch. Filarmonica di Berlino dir. da Wilhelm Furtwaengler); b) «Non più andrai» (Seppia) + Amalia Pieranunzi Mussato, p.f.)

12.45 Pagine da opere di Wolfgang Amadeus Mozart e di Gioacchino Rossini
 Wolfgang Amadeus Mozart: Le nozze di Figaro; a) Cu-
 verture (Orch. Filarmonica di Berlino dir. da Wilhelm Furtwaengler); b) «Non più andrai» (Seppia) + Amalia Pieranunzi Mussato, p.f.)

12.55 Pagine da opere di Wolfgang Amadeus Mozart e di Gioacchino Rossini
 Wolfgang Amadeus Mozart: Le nozze di Figaro; a) Cu-
 verture (Orch. Filarmonica di Berlino dir. da Wilhelm Furtwaengler); b) «Non più andrai» (Seppia) + Amalia Pieranunzi Mussato, p.f.)

13.05 Pagine da opere di Wolfgang Amadeus Mozart e di Gioacchino Rossini
 Wolfgang Amadeus Mozart: Le nozze di Figaro; a) Cu-
 verture (Orch. Filarmonica di Berlino dir. da Wilhelm Furtwaengler); b) «Non più andrai» (Seppia) + Amalia Pieranunzi Mussato, p.f.)

13.15 Pagine da opere di Wolfgang Amadeus Mozart e di Gioacchino Rossini
 Wolfgang Amadeus Mozart: Le nozze di Figaro; a) Cu-
 verture (Orch. Filarmonica di Berlino dir. da Wilhelm Furtwaengler); b) «Non più andrai» (Seppia) + Amalia Pieranunzi Mussato, p.f.)

13.25 Pagine da opere di Wolfgang Amadeus Mozart e di Gioacchino Rossini
 Wolfgang Amadeus Mozart: Le nozze di Figaro; a) Cu-
 verture (Orch. Filarmonica di Berlino dir. da Wilhelm Furtwaengler); b) «Non più andrai» (Seppia) + Amalia Pieranunzi Mussato, p.f.)

13.35 Pagine da opere di Wolfgang Amadeus Mozart e di Gioacchino Rossini
 Wolfgang Amadeus Mozart: Le nozze di Figaro; a) Cu-
 verture (Orch. Filarmonica di Berlino dir. da Wilhelm Furtwaengler); b) «Non più andrai» (Seppia) + Amalia Pieranunzi Mussato, p.f.)

147 Storia dei partiti politici italiani

Franco Catalano

Sommario

Le correnti politiche dalla fine del '700 al 1860
Il governo della Destra
I problemi del nuovo Stato e la caduta della Destra (1876)
Il governo della Sinistra e l'assurimento della classe politica risorgimentale
Repubblicani e radicali negli ultimi decenni dell'Ottocento
Il movimento operaio e socialista fino al 1876
La fondazione del partito socialista
I cattolici intransigenti e i cattolici liberali
Il decennio giolittiano e il nazionalismo
I socialisti e il conflitto delle tendenze
Le correnti cattoliche dal 1896 alla vigilia della prima guerra mondiale
Interventisti e neutralisti
Il dopoguerra: il fascismo
Vecchie e nuove tendenze del socialismo
Il dopoguerra: il partito popolare
Dall'Aventino alla soppressione dei partiti

lire 900

163 Storia della prima guerra mondiale

Piero Pieri

Sommario

Gli antecedenti
La rottura dell'equilibrio bismarckiano
Il fatale andare verso la catastrofe
I socialisti d'Europa di fronte alla guerra
Il primo anno di guerra - Dalla guerra d'equilibrio alla guerra ideologica e dalla guerra manovrata alla guerra di posizione
I partiti politici italiani dal 1896 al 1913
I partiti politici italiani e l'intervento
L'Italia e la grande guerra
La Russia e la guerra
L'anno della crisi: il 1917 - La rivoluzione russa
L'anno della crisi: 1917 - I grandi ammutinamenti in Francia e la rotta di Caporetto in Italia
L'interiore travaglio della monarchia asburgica
La politica di guerra tedesca
Il 1918: l'anno della vittoria

lire 700



edizione Rai
radiotelevisione italiana
via arsenale, 21 - torino



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
SCUOLA MEDIA
Prima classe:
9,20-9,45 Italiano
Prof.a Fausta Monelli
10,10-10,35 Matematica
Prof.a Lilliana Ragusa Gilli
11,11-11,25 Educaz. Artistica
Prof. Franco Bagni
11,50-12,15 Educaz. Artistica
Prof. Franco Bagni
12,15-12,40 Applicaz. Tecniche
Prof. Gaetano De Gregorio
Seconda classe:
13,05-13,30 Matematica
Prof.a Lilliana Ragusa Gilli
13,50-14,15 Applicaz. Tecniche
Prof. Gaetano De Gregorio
14,15-14,40 Storia
Prof.a Maria Bonzano Strona
Terza classe:
8,30-9,20 Italiano
Prof. Lamberto Valli
9,45-10,10 Matematica
Prof.a Lilliana Artusi Chini
10,35-11,05 Inglese
Prof.a Enrichetta Perotti
11,25-11,50 Francese
Prof. Enrico Arcaini
12,40-13,05 Educaz. Artistica
Prof. Franco Bagni
13,30-13,50 Educaz. Artistica
Prof. Franco Bagni
16,45 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
LA NUOVA SCUOLA MEDIA
Incontri con gli insegnanti
Didattica della lingua straniera - Lingua straniera e civiltà
Prof. E. Arcaini, A. Amato, G. Freddi
17,30 SEGNALE ORARIO
GIROTONDO
(Pelikanina - Bevande gasate Ciab - Ava per lavatrici Extra - Biscotti Ciak Salvo)

La TV dei ragazzi

a) **VANGELO VIVO**
a cura di Padre Guida
Regia di Giampiero Viola
b) **ALICE**
Il rodeo
Telefilm - Regia di Sidney Salkow - Distr. N.T.A.
Int.: Patty Ann Gerrity, Tommy Farrell, Phillis Coates, Stephen Wootton, John Edroge

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti - Ins. Alberto Manzi

TELEGIORNALE

della sera - 1° edizione
GONG
(Ace - Invernizzi Milione)
19,15 CONCERTO IN MINIAURA
diretto da Carlo Maria Giulini
con la partecipazione del soprano Jolanda Meneguzzi
Wolfgang Amadeus Mozart: *Esultate, Jubilate* - Mottetto K 165 per soprano e orchestra
Orchestra Sinfonica di To-

TV VENERDI

rino della RAI - Ripresa di Elisa Quattrocchio
19,35 ALLE SOGLIE DELLA SCIENZA
Il laser
Prima trasmissione
Prof. Emilio Gatti del Politecnico di Milano
Realizzazione di Kicca Mauri Cerrato

Ribalta accessa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Sali Andrews - Signal - Bic - Punta Diamante - Lievito Bertolini - Lavatrice Indesit - Formaggio Certosa Galbani)
SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
ARCOBALENO
(Motta - Pneumatici Pirelli - Binaca - Galavai - Brodo Novo - Istituto Geografico De Agostini)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30 TELEGIORNALE

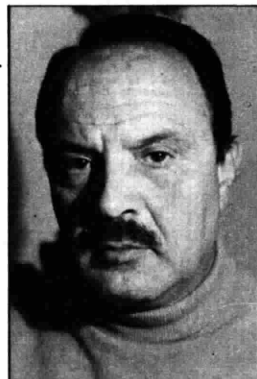
della sera - 2° edizione
CAROSELLO
(1) Stock 84 - (2) Arrigoni - (3) Super-Iride - (4) Amaro Giuliani - (5) Salmoiraghi
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelvisione - 2) Augusto Ciuffini - 3) Paul Film - 4) Recta Film - 5) P.C.T.

IL RE

Due tempi di Giorgio Prosperi
Presentazione di Ruggero Jacobbi
Personaggi ed interpreti:
Carlo Alberto
Massimo Girotti
Il Duca di Savoia
Umberto Orsini
Aiutante di campo
Mario Ferrari
Generale Chzarnowski
Ennio Balbo
Capo di Stato Maggiore
Daniela Tedeschi
Rappresentante del governo
Enzo Tarascio
L'uditor generale
Michele Malaspina
Generale incaricato delle trattative
Francesco Sormano
Il cappellano di Sua Maestà
Antonio Battistella
Il chirurgo
Franco Scandurra
Lazzaro
Loris Gafforio
Il commissario Solbrero
Attilio Fernandez
Von Schwarzenfeld
Leutendorf
Gianni Galavotti
La contessa di Ravenal
Elena Zareschi
Il conte di Ravenal
Giuseppe Mancini
Il cadetto di Ravenal
Mauvo Carbonoli
Un altro cadetto
Lorenzo Terzon
Un ufficiale Bruno Marinelli
Un sottufficiale
Tony D'Amico
Un servitore
Ciro D'Angelo
Le cameriere
Cecilia Polizzi
Maria D'Ayala
Maria Capocci
Scene di Pino Valenti
Costumi di Luisa Schiano
Regia di Silverio Blasi

23,20 TELEGIORNALE della notte

«IL RE», DUE



Giorgio Prosperi è l'autore del dramma in programma sul Nazionale

WATERLOO,

secondo: ore 21,15

«A.A. infermiera cercasi»: è uno dei servizi che figura nel sommario de *Il giornale d'Europa*. L'argomento trattato è quello delle infermiere in Gran Bretagna. Da una recente statistica è risultato che oltre l'ottanta per cento delle nurses, delle vigilatrici sanitarie, delle assistenti negli ospedali inglesi viene dalle nazioni del Commonwealth e molte sono di colore. Quali sono le condizioni in cui vivono e lavorano? «Week-end con Napoleone» è invece il titolo di un altro servizio realizzato a Waterloo, nell'anno del centocinquantesimo della celebre battaglia. Un altro servizio è dedicato ai «figli della disfatta». Sono i ragazzi tedeschi che la guerra prima e l'occupazione poi hanno lasciato come eredità alla Germania.

«LA FORMULA

secondo: ore 22,15

A Zebra, una sperduta base della Marina, si sta sperimentando una apparecchiatura in grado di localizzare missili e satelliti. Il trasmettitore opera per mezzo di un rubino di cristalli la cui formula è segretissima. Nonostante la stretta sorveglianza, il nemico è venuto a conoscenza della formula; ha costruito un trasmettitore capace di disturbare gli esperimenti. Gravemente indiziato risulta il tenente Crane, l'unico che potrebbe, secondo il Contrammiraglio, aver passato informazioni al nemico poiché nella sua camera è stato trovato l'elenco dei metalli che compongono il rubino. Crane si dichiara innocente: è convinto che qualcuno abbia messo nella sua stanza le prove compromettenti per farlo accusare. Sul posto viene chiamato Steed, l'agente speciale, che si presenta come addetto al servizio psichiatrico della

7 GENNAIO

TEMPI DI GIORGIO PROSPERI

nazionale: ore 21

La vicenda si svolge nel Palazzo Bellini di Novara, dove ha sede il quartier generale di Carlo Alberto, re di Sardegna, il 23 marzo 1849, nel giorno cioè della battaglia decisiva della prima guerra d'indipendenza tra l'esercito piemontese al comando del generale maggiore Chzarnowski e l'esercito austriaco guidato dal feldmaresciallo Radetzky. Il dramma di Giorgio Prosperi s'impenna sul Consiglio di guerra che venne convocato dal re nel pomeriggio di quel 23 marzo allorché apparve inevitabile la sconfitta; Consiglio di guerra che si svolse quando già alcuni rappresentanti dell'esercito piemontese erano stati inviati al campo nemico per chiedere le condizioni di un armistizio. Il combattimento s'era acceso in mattinata presso Oleggio ed era cresciuto ben presto d'intensità fino a coinvolgere i due interi schieramenti avversari;

sembrò ad un certo momento che la fortuna arridesse alle truppe italiane fra le quali si era distinta la Divisione di Genova comandata dal giovane principe ereditario Vittorio Emanuele, duca di Savoia. Ma purtroppo il comportamento inspiegabile di alcuni reparti — e tremendamente pesò che la quinta Divisione guidata dal generale Ramorino non avesse al momento opportuno tagliato all'avversario le fonti di rifornimento — portarono alla disfatta. Il Consiglio di guerra terminò con la rinuncia di Carlo Alberto al trono. Lasciato il campo di battaglia, dove inutilmente ha sperato di concludere la sua esistenza terrena, Carlo Alberto ripercorre in quelle poche ore, nei colloqui con il figlio, con il cappellano, con i collaboratori, con la contessa di Ravenal per la quale ha tanta stima ed affetto, i momenti del suo cammino di re vedendone, con i meriti, le colpe e le omissioni: un autentico esame di coscienza.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Vicks Vaporub - Ragù Althea - Snif - Telesorori Atlantic - Alemagna - Soflan)

21,15 GIORNALE DELL'EUROPA N. 7

Programma realizzato dalla RAI in collaborazione con la:
— British Broadcasting Corporation
— Radiodiffusion Télévision Belgie
— Zweites Deutsches Fernsehen
— Société Suisse de Radio-diffusion et Télévision
— Sveriges Radio
In questo numero:
Kiruna - Week-end con Napoleone - I figli della disfatta - A. Infermiera cercasi

22,15 AGENTE SPECIALE
La formula segreta
Racconto sceneggiato - Regia di Richmond Harding Distr.: A.B.C.
Int: Patrick Macnee, Honor Blackman, John Sharp, Richard Leech



Honor Blackman, la bella interprete della serie « Agente Speciale » che il Secondo Programma trasmette stasera alle 22,15

programmi svizzeri

- 19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
- 19,30 FORMAZIONE PROFESSIONALE. Aspetti di mestieri vecchi e nuovi
- 19,55 TV-SPOT
- 20 TELEGIORNALE
- 20,15 TV-SPOT
- 20,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI
- 20,40 TV-SPOT
- 20,45 PAPA' MC GRAFF. Telefilm in versione italiana della serie « Città contro luce » interpretata da Paul Burke, Horace Mc Mahon, Nancy Malone e Harry Belafonte
- 21,35 Il Globo presenta: AFRICA DI OGGI « Taccuino di tre mesi ». Un programma realizzato dal comandante Attilio Gatti. A cura di Eraldo Giambonini
- 22 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

LAVASTOVIGLIE SUPERAUTOMATICA WESTINGHOUSE

LAVA SGRASSA RISCIAQUA E ASCIUGA
INTEGRALMENTE
PIATTI POSATE PENTOLE
IN UN CICLO COMPLETAMENTE AUTOMATICO



DITTA A. MANCINI
DISTRIBUTRICE UNICA PER L'ITALIA DELLA **WESTINGHOUSE**
MILANO - VIA LOVANO, 5 - TELEF. 63.52.40 - 63.52.18

CALZE ELASTICHE
curative per varici e flebiti su misura a prezzi di fabbrica. Nuovissimi tipi speciali invisibili per Signora, extraforti per uomo, riparabili, morbide, non danno noia. Gratis riservato catalogo-prezzi N. 6
CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE

OROLOGI SVIZZERI
di grandi marche e per ogni esigenza garantiti 10 anni **SENZA ANTICIPO L. 500** rata minima mensile
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO PROVA GRATUITA A DOMICILIO richiedeteci senza impegno ricco **CATALOGO GRATUITO DITTA BAGNINI VIA BABUINO 104 - ROMA**

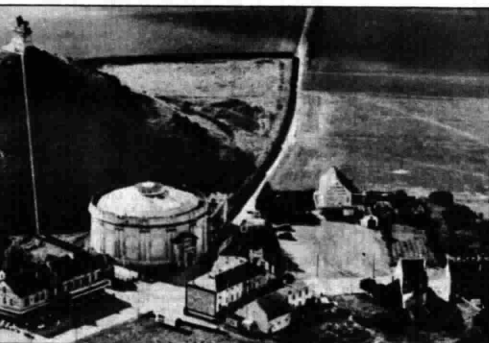
Con sole L. 6.500 (comprese le spese d'imballo e spediz.)
potrete avere un'ottima chitarra.
LISTINO GRATIS FABBRICA ESTUDIANTINA
Via Martoglio, 3/R **CATANIA**

IMPERMEABILI
In 43 eleganti modelli venduti con garanzia scritta ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO minimo **L. 700 mensili** spedizione immediata ovunque **PROVA GRATUITA A DOMICILIO** richiedeteci senza impegno **CATALOGO ILLUSTRATO** che spediremo gratis con il **CAMPIONARIO TESSUTI DITTA BAGNINI**
Piazza Spagna 119 - ROMA

COMUNICATO LESA

È stato pubblicato il nuovo catalogo delle apparecchiature per la riproduzione fonografica «Alta Fedeltà»: mobili e sistemi componibili. - Richiedetelo a: **LESA - Via Bergamo, 21 - Milano**
... INVIO GRATUITO ...

OGGI NEL GIORNALE D'EUROPA



La « butte du Lion » che domina la pianura di Waterloo

SEGRETA» IN AGENTE SPECIALE

Marina. Appena giunto, Steed, interroga Crane e poi ordina che costui venga tenuto sotto chiave fino alla prossima prova dell'apparecchio. Se anche questa volta si verificheranno disturbi, sarà chiaro che non è lui il traditore. Intanto, per non far sorgere sospetti, viene dichiarato ufficialmente che Crane è in quarantena perché affetto da malattia infettiva. Steed si mette quindi al lavoro. Visita la base dove è collocato l'apparecchio e cerca di conoscere tutti coloro che circolano nella zona. Gli viene anche presentata la signora Chety Gale che ha l'incarico di assistente. Nel frattempo è stato preparato un nuovo rubino, la cui formula è diversa dalle precedenti. Alla base c'è però una persona che è convinta dell'innocenza di Crane, ed è il tenente Graham. Egli dichiara apertamente che non vede chiaro in tutta la faccenda: « Ho scoperto », dice a Steed, « che ci

sono altre due vie attraverso le quali le informazioni potrebbero uscire, ed ho fatto un rapporto ». Steed finge di non dar credito a queste parole, ma non trascura il più piccolo indizio. Due dei delitti che avvengono in modo sospetto, aumentano intanto la confusione: viene ucciso l'ufficiale Mellors. Il giornale locale pubblica che Mellors è stato assassinato per rapina. La nuova trasmissione, effettuata in quei giorni, viene ancora disturbata. Il tenente Graham è ormai più che convinto dell'innocenza del suo amico e riprende per proprio conto le indagini. Purtroppo anche lui viene trovato ucciso, mentre si recava a un appuntamento con Linda, una ragazza che lavora in una tabaccheria. Steed è ormai sulla giusta traccia: fra gli amici di Linda ci deve essere il colpevole, ed è su questa pista che continuerà le ricerche fino a trovare il bandolo della complicata matassa.

RADIO

7 gennaio

VENERDI

RAI NAZIONALE

- 6.30** Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
7 Segn. or. - Giornale radio Prev. tempo - Almanacco * Musiche del mattino
 Al termine: (Motta)
 Il favolista
8 Segn. or. - Giorn. radio Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collabor. con l'AN.S.A. Prev. tempo - Boll. meteor. Bollettino della neve, a cura dell'ENIT
8.30 (Palmolive) * Il nostro buongiorno
8.45 (Chlorodont) * Intervista
 a) Suona Roger Williams Kämpfer, Danke schön; * Hadjidakis: Never on sunday; * Jones: Riders in the sky
 b) Canta Shirley Bassey Duke: April in Paris * Arlen: Let's fall in love
9.05 Antonio Miotto: A madri paurose, bambini insicuri
9.10 Pagine di musica Destouches; Ciaccona dalla «Seconda Suite sugli Elementi» (Realiz. di Marc Vabourgo) (Orch. A. Scarlatti; Napoli della RAI dir. da Marcel Couraud) * A. Scarlatti: Dall'Oratorio «Sedece re di Gerusalemme» Caldo sangue (Revis. di Lino Bianchi) (sopr. Maria Vittoria Romano - Orch. A. Scarlatti di Napoli della RAI dir. da Massimo Pradella) * Mozart: Concerto in re per tromba e orchestra (Revis. di Max Seiffert); Adagio - Allegro moderato (sop. Anania Battagliola - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Franco Caracciolo)
9.35 Radiotelefortuna 1966
9.40 Franco Gallini: Galleria degli strumenti I - Il pianoforte
9.45 (Dieterba) Canzoni, canzoni Album di canzoni dell'anno
10 Segn. or. - Giorn. radio
10.05 (Chinamartini) * Antologia operistica Bellini: I Puritani; «Ah, per sempre lo ti perderei» * Rossini: Il barbiere di Siviglia; «Buona sera, mio signore» * Puccini: La bohème; «Addio dolce svegliare la mattina»
10.30 La Radio per le Scuole (per tutte le classi delle elementari)
 Il giornalino di tutti
 Trasmissione-concorso, a cura di Gian Francesco Luzi
 Regia di Ruggero Winter
11 (Skip) Cronaca minima
11.15 (Tana) Hinerari italiani
11.30 Melodie e romanze Verdi: Perduta ho la pace (sopr. Adriana Martino) * G. Bilario: Alba e tramonto (ten. Beniamino Gigli) * Bellini: Vane, o rose fortunate (sopr. Renata Tebaldi) * Tosti: Ideale (ten. Jussi Björling)
11.45 (Cera Johnson) Musica per archi
12 Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Prodotti Alimentari Arrigoni) Gli amici delle 12
12.20 Arcicchino Negli interv. com. commerciali
12.50 Zig-Zag
12.55 (Rosso Antico) Chi vuol esser lieto...
- 13** Segnale orario - Giornale radio - Prev. tempo
13.15 (Manetti e Roberts) Carillon
13.18 Punto e virgola
13.30 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.) * DUE VOCI E UN MICROFONO
13.55-14 Giorno per giorno 14.14,55 Trasmissioni regionali 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte 14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata 14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari - L. Calzavara 1)
14.55 Il tempo sui mari italiani
15 Segn. or. - Giorn. radio Prev. tempo - Boll. meteor. e della transibilità delle strade statali
15.15 Le novità da vedere Le prime del cinema e del teatro, presentate da Franco Calderoli, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi
15.30 (Ariston Records S.r.l.) Relax a 45 giri
15.45 Quadrante economico
16 Progr. per i ragazzi Senza famiglia Romanzo di Ettore Malot - Adattamento di Silvana Andrei Silvani Seconda puntata Regia di Massimo Scaglione
16.30 Corriere del disco: musica sinfonica, a cura di Carlo Marinelli
17 Segn. or. - Giorn. radio Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 Musiche di compositori italiani Zechi: Musica per «il mulino del Po» per soprano, tenore e orchestra (Nerina Santini, sopr.; Ettore Babini, ten. - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Nino Bonavolonta) * De Sabata: Juventus, Poema Sinfonico (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Aldo Ceccato)
18 La pietra e la nave Rassegna degli avvenimenti post-conciliari e delle manifestazioni giubilari, a cura di Mario Puccinelli
18.10 LE CAMPANE di Carlo Dickens Traduzione e adattamento di Raoul Soderini Compagnia di prosa di Firenze della RAI
 Trotty Veck Corrado Gaipa Will Fern Gino Mavara Riccardo Adalberto Maria Merli L'assessore Cute Giorgio Piamonti Il signor Filer Antonio Guidi Il signor Filer Renato Cominetti Meg Maria Teresa Rovere Lilian bambina Ornella Grassi Lilian ragazza Anna Mazzamuro La signora Chickenstalker Wanda Pasquini Il dottore Franco Luzi Il signor Wood Tino Erier Le campane Renata Negri La prima campana Giuliana Corbellini La seconda campana Anna Maria Alegiani ed inoltre: Lina Accorci, Evelina Agosti, Rino Benini, Rodolfo Martini, Gianni Pietrasanta, Grazia Radicchi Regia di Dante Ralferi
18.55 Umberto Tucci e il suo complesso

- 19.10** La voce dei lavoratori
19.30 *Motivi in giostra Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto) Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli) Applausi a...
20.25 Un prete chiamato Flanagan a cura di Carlo D'Emilia
21 CONCERTO SINFONICO diretto da GIULIO BERTOLTA con la partecipazione del soprano Bruna Rizzoli, del mezzosoprano Laura Zanini, del contralto Maria Minetti, del tenore Fernando Jacopucci e dei bassi Plinio Clabassi e Boris Carmeli

SECONDO

- 7.30** * Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio CONCERTINO
8.40 (Palmolive) a) Complesso The Minstrels
8.50 (Cera Grey) b) Glauco Masetti al sax contralto
9 (Invernizzi) c) Canta John Foster
9.15 (Lavabiancheria Candy) d) Orchestra diretta da Joe Reisman
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 (Omo) SETTIMANNA CORTA Consigli per il week-end di Marcello Coscia Regia di Enzo Caproni Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Coca-Cola) Le nuove canzoni italiane Album di canzoni dell'anno
11 Il mondo di lei
11.05 (Simmenthal) Buonumore in musica
11.25 (Henkel Italiana) Il brillante
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Royco) Il moscone
11.40 (Mira Lanza) * Per sola orchestra
12 (Doppio Brodo Star) * Colonna sonora
12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
12.20-13 Trasmissioni regionali 12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia 12,30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3) 12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
L'APPUNTAMENTO DELLE 13: (Cera Grey) Su il sipario 03' (G. B. Pezzoli) Una donna al giorno 10' (Nove Liebig) Tre strumenti, tre mondi 20' (Galbani) I semplici 25' (A. Gazzoni e C.) Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio Media delle valute

- Vivaldi: Beatus vir; Salmo per due cori, due orchestre, due oboi e due organi (Revis. Bruno Maderna); a) Allegro - Allegro molto, b) Allegro comodo - Andante molto, c) Allegro - Andante molto, d) Allegro - Largo e spiccato, e) Allegro molto moderato e maestoso * Pergolesi: Messa in fa maggiore (Kyrie e Gloria) per soli, due cori, due orchestre e due organi
 Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI
 Nell'intervallo: Giro del mondo Al termine: I libri della settimana a cura di Piero Longardi
22.35 * Musica da ballo
23 Segn. or. - Giorn. radio Prev. tempo - Boll. meteor. I programmi di domani - Buonanotte

- Orchestra diretta da Marcello De Martino
 Regia di Maurizio Jurgens
21 Meridiano di Roma Quindicinale di attualità
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 Musica nella sera
22 L'angolo del jazz Attualità, retrospettive ed informazioni sul mondo del jazz
 Il trio di Nat King Cole
 Snub Mosley
 Le «All Stars Bands»
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

- 10** Musiche polifoniche profane Claudio Monteverdi: Sei Madrigali dal Libro Primo * Madrigali guerrieri e amorosi * Altri canti di Marte - Gira il nemico insidioso. Dolcissimo usignolo. Lamento della Ninfa - Perché t'en fuggi, o Filide - Hor che l'ciel e la terra (Elena Rizzieri e Basia Retchichka, sopr.; Eric Morison, ten. contraltista; Giovanni Di Giulio, ten.; James Loomis, bs.; Elio Roveda, vc.; Luciano Scrizzi, clav. Soc. Cameristica di Lugano dir. da Edwin Loehrer)
10.45 Musiche romantiche Richard Wagner: Sinfonia in do maggiore: Sostenuto e maestoso, Allegro con brio - Andante ma non troppo, un poco sostenuto - Allegro assai - Allegro molto vivace (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Nino Sanzogno); Cinque Poemi di Mattide Werneck per voce e orchestra (Tras. di Felix Mottl); Der Engel - Stehe still - Im Treibhaus - Scherzen - Träume (sopr. Régine Crespin - Orch. Sinf. della Radiodiffusion Française dir. da Georges Prétre)
11.45 Compositori italiani Guido Turchi: Piccola Concerto notturno (in cinque movimenti, senza interruzione) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia); Invenzioni, dal «Carnia Barana», per coro misto e due pianoforti (pf. Ermelinda Magenta e Adelle Petroni - Coro Polifonico di Roma della RAI dir. da Nino Antonelli)
12.20 Musiche di balletto Charles-Adolphe Adam: Giselle, suite dall'Atto I (Orch. del Teatro dell'Opéra di Parigi dir. da Richard Blareau) * Arthur Bliss: Checkmate, suite dal balletto (Orch. del Teatro Covent Garden di Londra dir. da Robert Irving)
13.05 Un'ora con Igor Stravinsky Suite n. 2, per piccola orchestra (Orchestra dell'Autore, dal «Pezzi facili» per pianoforte a quattro mani): Marcia - Valzer - Polka - Galop (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Sergio Cilibadze); Noces, scene coreografiche russe in quattro quadri, per soli, coro, quattro voci e noces (Orchestra La tresse - Chez la mariée - Le départ de la mariée - Le repas de noces - L'adieu - Betchitzka, sopr.; Lucienne Devallier, contr.; Hugues Cuénod, ten.; Heinz Rehuss, bs. Istrumentisti dell'Orchestra e Coro della Suisse Romande diretti da Ernest Ansermet Maestro del Coro Jacques Hornet; Sinfonia in do, in quattro movimenti; Moderato, alla breve - Larghetto cortante - Andante - Largo (Orch. Sinf. della CBC dir. dall'Autore)
14.05 LA RONDINE Opera in tre atti di Giuseppe Verdi Musica di Giacomo Puccini Magda Elena Rizzieri Lisetta Alessandra Tuccia Ruggero Agostino Lazzari Prunier Mario Carlin Rambaldo Rolando Panerai Susy Luisa Ribacchi Périachaud Mario Rabonnier I Zorognotti Gobin Tommaso Soley

Crebillon
Yvette
Un cantore
Una donna
Altra donna
Bianca
Una griset
Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Nino Sanozongo
Maestro del Coro Ruggero Maghini
(Edizione Sanozongo)

Giuliano Ferrein
Nadia Mura Carpi
Ornella D'Arrigo

15.50 Musiche cameristiche di Claude Debussy
12 Préludi. Libro I. Danseuses de Delphes. Volles. Le vent dans la plaine. Les sons et les parfums tournent dans l'air du soir. Les collines d'Anacapri. Des pas sur la neige. Ce qu'a vu le vent d'ouest. La fille aux cheveux de lin. La sérénade interrompue. La cathédrale engloutie. La danse de Puck. Minstrels. (pf. Friedrich Gulda); Quartetto per archi: Animato e molto deciso. Molto vivo e ben ritmato. Andantino dolcemente espressivo. Molto moderato. (Quartetto Italiano: Paolo Borciani, Luisa Pegreffi, et al.; Piero Farulli, et al.; Franco Rossi, et al.)

17 — Il ponte di Westminster
Immagini di vita inglese
Specchio del mese

17.15 Donne del Rinascimento
Conversazione di Sebastiano Drago

17.25 Niccolò Paganini
Quattro Capricci dall'op. 1, per violino solo: n. 5 in la minore, n. 7 in la minore, n. 13 in si bemolle maggiore, n. 16 in sol minore (ol. Ruggero Ricci)

Antonio Bazzini
Concerto n. 4 in la minore per violino e orchestra (Revis. di Franco Gallini); Allegro giusto. Andante. Piuttosto mosso. Finale (sol. Franco Gulli). Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo

17.55 Aspetti sociali dell'organizzazione aziendale
di Giuseppe Tedeschi
III - Disegno industriale e automazione

18.05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna
Cinema
a cura di Giulio Cesare Castello

18.45 Henryk Gorecki
Canti strumentali (Orch. da camera di Krakovia dir. da Andrzej Markowski)

18.55 Libri ricevuti

19.15 Panorama delle idee
Selezione di periodici italiani

19.30 * Concerto di ogni sera
Johann Gottlieb Goldberg (1727-1756): Concerto in re minore per clavicembalo e archi
Allegro - Largo - Allegro molto (Solista Eliza Hansen - Orch. d'archi del Palatinato di Ludwigshafen dir. da Christoph Stepp) * Jean Sibelius (1865-1957): Sinfonia n. 3 in do maggiore op. 52: Allegro moderato - Andante - Moderato. Moderato non tanto (Orch. Sinf. di Londra dir. da Anthony Collins)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Georg Philipp Telemann
Sonata per flauto e clavicembalo: Adagio, Allegro - Largo - Allegro molto (Solista Eliza Hansen - Orch. d'archi del Palatinato di Ludwigshafen dir. da Christoph Stepp) * Jean Sibelius (1865-1957): Sinfonia n. 3 in do maggiore op. 52: Allegro moderato - Andante - Moderato. Moderato non tanto (Orch. Sinf. di Londra dir. da Anthony Collins)

Karl Stamitz
Sinfonia in fa maggiore op. 4 n. 4 per archi: Allegro assai - Andante ma allegretto - Presto assai (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Luigi Colonna)

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 LA SCUOLA DELLE MOGLI
Cinque atti di Molière
Traduzione in versi di Mario Socrate
Arnolfo Tino Buzzarelli
Agnesa Sebastiana Mammì
Orazio Massimo Francovich
Alano Gianfranco Mauri
Giorgina Wanda Busoni
Crisalido Ottavio Fanfani
Enrico Carlo Bagno
Oronte Attilio Ortolani
Il notaiello Giampaolo Rossi
Musiche originali di Cesare Brero dirette dall'Autore
Regia di Alessandro Brissoni

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100.3 Mc/s) - Milano (102.2 Mc/s) - Napoli (103.6 Mc/s) - Torino (101.8 Mc/s)
ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15.30-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 55 e dalle stazioni di Calanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 51.33.

22.45 Concerto di apertura - 23.15 Chiaroscuri musicali - 24 Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera - 0.36 Le canzoni dei festivals - 1.06 Ritmi di danza - 1.36 Caledaleopico musicale - 2.06 All'italiana: canzoni di cantanti interpretate da cantanti italiani - 2.36 Rassegna musicale - 3.06 Gli interpreti e i loro strumenti - 3.36 Successi di tutti i tempi - 4.06 Piccola antologia musicale - 4.36 Caffè concerto - 5.06 Piccoli complessi - 5.36 Motivi del nostro tempo - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE
7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta de-

gli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione)

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione)

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7-7.10 International and Sport News - 7.10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences Italian Customs Traditions and Monuments Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 De die in die - 12.25 Ugo Montenegro e la sua orchestra - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione)

14 Gazzettino sardo - 14.15 La settimana economica, a cura di Ignazio De Magistris - 14.20 I concerti di Radio Cagliari (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione)

19.30 Appuntamento con Caterina Valente - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione)

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione)

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione)

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 e stazioni MF II della Regione)

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1)

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Testa pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF I della Regione)

13.15 Dai Festival della Regione - Orchestre dirette da Alberto Casanovi e Franco Russo - Cantanti: Helga Neri Chiussi, Beppino Lodolo, Hilde Mauri ed Enzo Italia - 13.35 «La villetta in Isola e Dalmatia», a cura di Giuseppe Radole - XII trasmissione: «Donna ed amore nelle villette» - Tenore

Sante Rosolen, chitarrista Bruno Tonazzi e Società Corale «Giuseppe Tartini» diretta da Giorgio Kirchner - 13.50 «Il tagliacarne» a cura di Lucio Morandini - 14.00 Collaborazione dei librai della Regione - 14.10 Ciclo di Concerti pubblici di Radio Trieste 1965-66 - 14.20 Profkoffer: «Sonata op. 94 bis» - Violinista Alfonso Mostest: pianista Enrico Lini (II parte della registrazione effettuata il 3 dicembre 1965) - 14.20 Orchestra diretta da Carlo Pacchiori - 14.40-14.55 Ricordo di Ruggero Rovati, di Anita Piccioni (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14.45 Il jazz in Italia a cura di Furio Del Rossi e Lucio D'Ambrosi - 15 Teatromoniane - Cronache del progresso - 15.10-15.30 Musica richiesta (Venezia 3) - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

radio vaticana

14.30 Radiogiornale - 15.15 Trasmissioni estere - 17 Quarto d'ora della Serenità, per gli infermi - 19.15 The Sacred Heart Programme - 19.30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - i cattolici nella prima guerra mondiale - di P. Lucio Milgagliaccio - Silografia - Pensiero della sera - 20.15 Editoriali romani - 20.45 Kirche in der Welt - 21 Santo Rosario - 21.15 Trasmissioni estere - 21.30 Apostolika beseda - 21.45 Roma, colonna y centro de la Verdad - 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16 Dai classici ai moderni, a cura di Madeleine Garros. 16.25 Persone in cerca del microfono, presentate da Marguerite e Jean Alley. 17.15 Diverimento, presentato da Pierre Hoste. 18.45 Storia della Cina, di Jean Keim. 18.50 «Delitto e castigo», di Dostoevsky. 19.00 «L'Inchiesta», di Georges Govy. 19.30 Notiziario. 19.40 «Inchieste e commenti», rassegna d'attualità

politica ed economica diretta da Pierre Sandhal. 20 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Georges Charenol. 20.30 «Serfina», di Sutermeister. 21.30 «La piéborgne», commedia lirica in un atto di Henri Busser, diretta da Jean Dossard. 22.30 «Mon rêve de la Saint-Jean», di Cazotte, con Paul Morand. 23.15 «La musica una e indivisibile», a cura di Fred Goldbeck. 23.40 «L'adorable», di Jacques Borel («Pro. Concourt 1965»), letto dall'Autore.

GERMANIA

AMBURGO

16.05 Musica popolare della Renania (Berliner Volksmusikvereinigung diretta da Peter Schmidt; solista baritono Willy Schneider; la Volksmusikvereinigung per fiati diretta da Josef Böhre; la Volksmusikvereinigung del Westdeutscher Rundfunk diretta da Ferdinand Schmitz). 17.30 Carosello di melodie. 18.15 La musica di casa. 18.45 20 Selezione da opere di Verdi, e di Puccini. Verdi: «La forza del destino», ouverture e aria di Leonora. Wagner: «L'anello della maschera» preludio, duetto Amelia-Riccardo, scena ed aria di Riccardo. «Aida», ouverture e coro di Radames. musica di balletto dal finale del II atto. «Otello» (Duetto Otello-Desdemona). Puccini: Manon Lescaut. Preludio del terzo atto. «Tosca». Aria di Tosca - Aria di Cavaradossi-Tosca. Duetto Cavaradossi-Tosca. (Marcello Pöhlke, soprano; Luigi Ottolina, tenore; Radiochorus Sinfonica di Colonia diretta da Christoph von Dohnanyi). 21.30 Notiziario. 22.30 Nuova musica da camera. Marek Kopietz: Quartetto d'archi 1963. Hans Ulrich Lehmann: Régions per un flautista. Gilbert Amy: sonata per pianoforte. Sylvain Bussotti: Tre frammenti da «Andrea Chénier» per soprano e pianoforte. Gunnar Berg: Quintetto di fiati.

SVIZZERA

MONTECENERI

19.45 Temi strumentali e vocali nel Nord. 20 Rotocalco - Attualità. 21 La Società Cameristica di Lugano presenta i seguenti dischi: Antonio Vivaldi: «Cesate o mai», cantata per baritono e orchestra; Sonata in mi minore per violoncello e arpa continuo; «Piango, gemo, sospiro», cantata per baritono e basso continuo; Sonata in la maggiore per violino e basso continuo; Sonata in do maggiore per violino e basso continuo. 21.30 Galleria del jazz, a cura di Flavio Ambrosetti. 22 Informazioni. 22.05 La «Costa del Barbiere» presenta: «Formato famiglia». 22.30 Melodie da Colonia, presentate da Renata Calani. 23 Notiziario. 23.40 Attualità notturna. 23.50 Notturno in musica.

FLODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17.27) Musiche del Sei-Settecento

T. Albinoni: Sonata a tre in si minore op. 1 n. II (Revisione di E. Giordani Sartori); Complesso Musicorum Arcadia: vli A. Poltronieri e T. Bacchetta, vc. M. Gusella, clav. E. Giordani Sartori; J. C. Bach: Sinfonia concertata in re maggiore per flauto, oboe, violino, violoncello e orchestra - fl. S. Gazzelloni, ob. S. Cantore, vl. G. Mozzato, vc. G. Selmi, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Freccia

8.30 (17.30) Antologia di interpreti
Dir. Hermann Scherchen; ten. Jan Peerce; pf. Peter Katin; msopr. Marilyn Horne; dir. Jonel Perlea; vl. Georges Alès e clav. Isabelle Nef; ten. Mario Del Monaco; dir. Rafael Kubelick; pf. Friedrich Gulda; sopr. Antonietta Stella; dir. Ernest Ansermet

10.55 (19.55) Un'ora con Leo Janacek
Suite op. 3 - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. G. Otšov - Capriccio per pianoforte (mano sinistra) e strumenti a fiato - sol. P. Scarpini, Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia - Laské-Tance - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Scaglia

11.55 (20.55) Recital del Quartetto Tatral di Budapest: Vilmos Tatral e Mihály Sadka, violini; Jozsef Iványi, viola; Ede Banda, violoncello

F. J. HAYDN: Quartetto in si bemolle maggiore op. 50 n. 1 (dal 6 «Quartetti prussiani»); L. VAN BEETHOVEN: Quartetto in mi minore op. 59 n. 2; Z. KODALY: Quartetto n. 1 op. 2

13.30 (22.30) Compositori contemporanei
F. POULENC: Sinfonietta - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir.

G. Prêtre - Histoire de Babar, le petit elephant su testo di J. de Brunoff, per voce recitante e orchestra (Orchestra di J. Francini) - voce recit. R. Tassa, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Caracciolo

14.20-15 (23.20-24) Suites
J. S. Bach: Suite n. 1 in do maggiore per due oboi, fagotto e archi - Orch. «Bach» di Monaco, dir. K. Richter

15.30-16.30 Musica sinfonica in radio-stereofonia

K. PENDEBERG: Dal Salmi di Davide per coro misto e percussioni: a) Salmi 28, b) Salmi 30 (Corale), c) Salmi 43, d) Salmi 142 - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. J. Semkovic del Coro R. Maghini; F. Liszt: Missa Ungarica dell'Incoronazione, per soli, coro e orchestra - sopr. M. T. Peggion, contr. M. Lensky Simoncini, ten. V. Luchetti, bs. J. Loomis, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. F. Mander, M° del Coro R. Maghini

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13.29) Chiaroscuri musicali

7.45 (13.45-19.45) Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera
Tiomkin: De quello; Anonimo: El humahuaguo; Anonimo: Rosagopolk; Anonimo: Comin'though the rye; Montoya: Tarantas; Durand: Mademoiselle de Paris; Denza: Funiculi, funiculari; Larić-Hadjidakis: Rosa d'Aterne; Anonimo: Boulichdi; Maxwell: Ebb tide; Anonimo: La bamba

Programmi in trasmissione su IV e V canale di Filodiffusione

dal 2 all'8 gennaio
dal 8 al 15 gennaio
dal 16 al 22 gennaio
dal 23 al 29 gennaio

8.15 (14.15-20.15) Le canzoni dei festivals
8.39 (14.39-20.39) Ritmi di danza
9.03 (15.03-21.03) Caledaleopico musicale

9.27 (15.27-21.27) All'italiana: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani
Gomez: Poco poco; Speccchia-Russell: Come ti vorrei; Casella: In do maggiore; Maccini-Maccini: Meglio stasera; Delle Grotte-Pomus: Eri un'abitudine; Gegis-McHugh: Quando sono; Barry-Spector: Baby; Chiosso-Edwards: Credi; Mogol-Reisman: C'eri anche tu

9.51 (15.51-21.51) Rassegna musicale
10.15 (16.15-22.15) Gli interpreti e i loro strumenti

10.39 (16.39-22.39) Successi di tutti i tempi
Neri-Bixio: Parliam d'amore Maria; Raleigh-Speccchia-Barkan: Voi, Bobby, vai... Pace: E quando viene la notte; Mascheroni: Amante di più; Dallara-Mogol-Domena: Un po' di più; Genise-Lama: Come le rose; Pace-Cazzulani: Le ragazze si picchiano col fiore; Wertmüller-Rota: Sei la mia mamma; Valente: Signorina

11.03 (17.03-23.03) Piccola antologia musicale

11.27 (17.27-23.27) Caffè concerto
11.51 (17.51-23.51) Piccoli complessi

12.15 (18.15-01.15) Motivi del nostro tempo
Rascel: Magari; Amurri-Canfora: Un bacio è troppo poco; Anzures-Corona: Anonimo: Rossi-Ferrante: Ti vorrei parlare; Greco-Calliano-Martini: Baciami per domani; Pallavicini-Barry: Goldfinger; Herman: Hello Dolly; Mogol-Chiosso-Sandera: Rosa tra le rose
12.39 (18.39-01.39) Concertino

lingue estere alla radio

CORSO DI LINGUA FRANCESE

Compito per il mese di gennaio

I CORSO

I. Répondez aux question suivantes.

Où est-ce que vous êtes?

Est-ce que vous avez une voiture?

Prenez-vous le bus pour aller à votre bureau?

Est-ce qu'il y a un métro dans votre ville?

Qu'est-ce que vous prenez le matin à votre petit déjeuner?

II. Donnez une réponse affirmative et négative.

Est-ce que vous prenez une orangeade?

Prenez-vous des croissants le matin?

Ne voulez-vous pas du thé?

Est-ce que vous avez une serviette?

III. Mettez les verbes à l'imparfait de l'indicatif.

Vous êtes près de la gare.

Nous avons beaucoup de livres.

Il y a des biscuits sur la table.

Tu finis de manger ton morceau de pain.

Il demande son chemin à un passant.

IV. Posez les questions.

Notre livre est bleu.

Il y a beaucoup de cahiers sur le bureau.

Sa montre est en acier inoxydable.

Le tableau est accroché au mur.

Je cherche la bouteille de vin.

Il faut partir parce qu'il est tard.

La cuisine est petite.

V. Mettez les verbes au passé composé.

Elle a de la chance.

Tu es en avance aujourd'hui.

Nous parlons de lui.

Vous avez un joli petit appartement.

Nous sommes contents de le voir.

Nous habitons à Paris.

VI. Traduisez.

Il tempo è bello.

Nous sommes en hiver.

Non ho fretta.

Nous rentrons en voiture.

Prende del tè?

Où, vous êtes bien aimable.

II CORSO

Traduisez

Quel giorno, si trattava di cambiare denaro perché non ne aveva più. Non era molto facile perché bisognava conoscere un certo numero di termini e di espressioni e la povera turista non sapeva come cavarsela. Per fortuna c'era vicino allo sportello un uomo che conosceva perfettamente l'italiano. La turista poteva chiedergli tutte le spiegazioni di cui aveva bisogno; la cosa le pareva piuttosto comoda, ma non era una soluzione. Che cosa avrebbe fatto se non avesse avuto la fortuna di incontrare qualcuno che conosceva la sua lingua? Bisognava studiare il francese rapidamente e ritenere le espressioni più correnti della vita di ogni giorno... Da quando si è messa a studiare seriamente, non ha più difficoltà e può entrare in qualunque negozio e comprare quello che desidera. La settimana scorsa è entrata in un ufficio postale: la si sarebbe potuta scambiare per una francese.

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8,30-8,55 Storia Prof. Maria Bonzano Strona

9,20-9,45 Francese Prof. Enrico Arcaini

10,10-10,35 Inglese Prof. Antonio Amato

Seconda classe:

11,12,25 Italiano Prof. Giuseppe Frola

11,50-12,15 Italiano Prof. Giuseppe Frola

12,40-13,05 Francese Prof. Enrico Arcaini

13,25-13,50 Inglese Prof. Antonio Amato

13,50-14,15 Applicaz. Tecniche Prof. Gaetano De Gregorio

14,15-14,35 Educaz. Musicale Prof. Lydia Fabi Bona

Terza classe:

8,55-9,20 Latino Prof. Lamberto Valli

9,45-10,10 Geografia Prof. Claudio Degasper

10,35-11,10 Storia Prof. Claudio Degasper

11,25-11,50 Francese Prof. Enrico Arcaini

12,15-12,40 Inglese Prof. Enrichetta Perotti

13,05-13,25 Educaz. Musicale Prof. Lydia Fabi Bona

Allestimento televisivo di Bianca Lia Brunori

17,30 SEGNALE ORARIO GIROTONDO

(Chlorodont - Pavesini - Tide - Elah)

La TV dei ragazzi

TUTTI IN PISTA

Spettacolo di attrazioni a cura di Jack

con Silvio Noto e Pinuccia Galimberti

Complesso diretto da Franco Goldani

Regia di Alda Grimaldi

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P.I. e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

2° corso di istruzione polare

Insegnante Ilio Guerranti

Allestimento televisivo di Gigliola Rosmino

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

ed

Estrazioni del Lotto

GONG (Lavatrici Castor - Prodotti Fay)

19,15 STORIA DI UN TONERO

Un programma realizzato da Arthur Sverdliff

Prod.: United Artists

19,40 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione religiosa a cura di Mons. Silvio Luoni

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Pastiglie Valda - Ret-El-Ker - Lanetina - Prodotti Johnson - Piaggio-Vespa - Prodotti Sacà)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LA VORO

Notizie della vita economica e sindacale a cura di Biagio Agnes, G. A. Longo e Mario Pastore

ARCOBALENO

(Elah - Macchine per cucire Borletti - Calze Rede - Otto Bertolli - Ava per lavatrici Extra - Thermogène)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSSELLO

(1) Campari - (2) Vafer Urrà Sana - (3) Tè Atti - (4) Pasta del Capitano - (5) Doppio brodo Star

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Produzione Starfilm - 2) Delfa Film - 3) Cinetelevisione - 4) Cine-televisione - 5) Slogan Film

21

IO, GIGLIOLA

Spettacolo musicale con Gigliola Cinquetti

Testi di Fersen e Jurgens

Orchestra diretta da Roberto Nicolosi

Coreografie di Gisa Geert

Scene di Tommaso Passalacqua

Costumi di Corrado Colabucci

Regia di Silverio Blasi

22,15 I ROMANI IN GERMANIA

I - Le legioni di Varo

Testo di Gianfranco Ferrari

Realizzazione di A. Kruchen

22,45 QUINDICI MINUTI CON GIOVANNI LAMBERTI

Presenta Livia Grazioli

23

TELEGIORNALE

della notte

PAGINE SCELTE

secondo: ore 21,15

Si offre stasera ai telespettatori un concerto di pagine liriche del compositore roveretano Riccardo Zandonai, scelte dalle opere *Il grillo del focolare*, *Giulietta e Romeo*, *La farsa amorosa*, *I cavalieri di Ekebbù*, *La via della finestra*, *Giuliano* e *Una partita*. Pur educato alla scuola di Pietro Mascagni, Zandonai rivela in questi appassionati lavori un notevole attaccamento al dramatismo wagneriano. Ne nasce una musica spontanea, nonché ricca di suggestive ed ingegnose colorature orchestrali. Il concerto è affidato alla direzione di Rino Maione. Questi compì gli studi musicali (Composizione, Pianoforte e Strumentazione per banda) nel Conservatorio «S. Pietro a Majella» di Napoli e si laureò in Lettere e Filosofia nell'Università della medesima città. Maione aveva deciso di dedicarsi alla direzione d'or-



Ubaldo Lay è fra gli ospiti di Gigliola Cinquetti

TELEFILM: LA

nazionale: ore 19,15

Il torero si chiama Jaime Bravo e il telefilm racconta di un suo combattimento. Meglio: di una sua rentrée nella plaza de toros. Perché, Bravo, aveva avuto un incidente sull'arena: un'incornata ed era finito al «Sanatorio», l'ospedale dei toreri. Ha soltanto una settimana di tempo per prepararsi al nuovo combattimento. Solido, un toro feroce e coraggioso, piomba nell'abbagliante luce dell'arena, davanti a Bravo. Bravo elettrizza la folla coi suoi passi agili: i picadores cominciano a pungerlo i muscoli rigonfi del collo della bestia. Il pubblico è strabiliato. Infine, «il passo della morte» e il momento della verità. Bravo chiede al giudice il permesso di uccidere il toro. La sua spada è tesa; si lancia contro l'animale inferocito.



Mons. Silvio Luoni, nuovo titolare della rubrica «Tempo dello spirito», in onda alle 19,40. Di origini lombarde, lavora dal 1953 presso la Segreteria di Stato in Vaticano

GENNAIO

DI RICCARDO ZANDONAI

chestra fin dalle prime lezioni impartitegli da Franco Caracciolo. Si perfezionò in seguito con Jean Fournet a Parigi e con Paul van Kempen all'Accademia Chigiana di Siena.

Rino Maione ha iniziato la sua carriera come direttore stabile dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo, facendosi poi conoscere ed apprezzare nei maggiori centri musicali dell'America Latina. In questi ultimi anni è stato chiamato a dirigere le migliori orchestre italiane, tra le quali la «Scarlati» di Napoli, quelle dell'Accademia di Santa Cecilia, della RAI di Torino e del Teatro Verdi di Trieste. La preziosa attività del maestro Maione, che attualmente è docente di Storia ed Estetica musicale nel Conservatorio di Napoli, si svolge anche nei rami della musicologia e della composizione.

Solisti dei brani di Zandonai sono il soprano Lidia Nerozzi, il mezzosoprano Nedda Casei, il tenore Petre Munteanu ed il baritono Teodoro Rovetta.



Il maestro Rino Maione che dirige il concerto

«IO, GIGLIOLA» NUOVO SHOW

nazionale: ore 21

Incomincia lo «show» personale di Gigliola Cinquetti, la cantante esile, tranquilla, quella, in poche parole, che «non aveva l'età». Dopo aver vinto un Festival di Sanremo e, prima ancora, quello di Castrocaro, Gigliola è ormai entrata a far parte della ristretta cerchia dei grandi della canzone italiana. Eccola, dunque, degna padrona di casa di uno spettacolo televisivo. L'illustre protagonista fa di tutto, cioè canta, balla e recita. E che altro? Be', diciamo tutto, letteralmente tutto ciò che può essere fatto dinanzi alle telecamere da un personaggio del varietà e della musica leggera giunto ormai alle vette della celebrità.

Gigliola avrà un partner davvero singolare: Ubaldo Lay, noto come il «Tenente Sheridan». E il complesso del «Surf», i famosi piccoli negri, all'inizio dello spettacolo le farà da corona. Poi altri ospiti, e Gigliola ci racconterà quindi a sketch, battute, mossette, parlando e cantando, la storia della sua vita: da quand'era piccina piccina in una culla tutta bianca, a quando canticchiava sui banchi del Liceo artistico, fino a oggi, novello astro del firmamento canzonettistico. Interverrà a un certo punto un'attrice nota che si inizierà al mondo della musica leggera, almeno per una volta, cantando una canzone, e Gigliola, naturalmente, reciterà. Poi intervorrà Virna Lisi, adesso stella del cinema internazionale, che incomincerà in TV, svolgendo parti in romanzi sceneggiati e commedie.

Ed infine un comico: con tutta probabilità il «piccoletto», ovvero l'intramontabile Renato Rascel. E naturalmente, è sottinteso, Gigliola canterà molte canzoni tratte dal suo repertorio vecchio e nuovo.

STORIA DI UN TORERO



Il «momento della verità» nell'arena: il «matador» sta per immergere la spada che fulminerà il toro

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Stock 84 - Visan - Sidol - Cioccolato Davit - Milkana - Caffettiera Moka Express)

21,15 PAGINE SCELTE DI RICCARDO ZANDONAI

dirette da Rino Maione con la partecipazione del soprano Lidia Nerozzi, del mezzosoprano Nedda Casei, del tenore Petre Munteanu e del baritono Teodoro Rovetta

Il grillo del focolare: Preludio Atto I; Giulietta e Romeo; «Questo bel nome mio»; La farsa amorosa: «Disse il padre alla fanciulla»; I cavalieri di Ekebu; «Dolce bambina»; La via della finestra: Marcia dei cacciatori; Giudizio; «Dalla gabbia fuggito è l'usignolo»; Una partita: «Deh! non svegliarti»; I cavalieri di Ekebu: Implorazioni della folla
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radio-televisione Italiana
Realizzazione di Siro Marcellini

22 — I DIBATTITI DEL TE- LEGIORNALE

Un anno nel mondo



Riccardo Zandonai, al quale è dedicato il concerto operistico di stasera

programmi svizzeri

- 14 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli Italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla TV svizzera in collaborazione con la RAI
- 17 LA GIORNATA. Settimanale per i ragazzi a cura di Milana Pagament
- 18 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli Italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla TV svizzera in collaborazione con la RAI (ripetita)
- 19,15 MESSAGGIO DI S. E. MONS. VESCOVO ANGELO JELMINI ALLE FAMIGLIE TICINESI
- 19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
- 19,30 IL SOLDATO DI VENTURA. Telefilm in versione italiana della serie «Ivanhoe» interpretato da Roger Moore e Robert Brown
- 19,55 TV-SPORT
- 20 TELEGIORNALE
- 20,15 TV-SPORT
- 20,20 SABATO SPORT. A cura del servizio sportivo della TSI
- 20,40 TV-SPORT
- 20,45 IL GRANDE GAUCHO. Lungometraggio in versione italiana interpretato da Roy Chalm, Gene Tierney e Richard Boone. Regia di Jacques Tourneur
- 22,15 IL VANGELO DI DOMANI. Confezione religiosa
- 22,25 INFORMAZIONE NOTTE. Ultima notizia e 2ª edizione del Telegiornale

questa sera alle

21,10

in
INTERMEZZO

IL SEGRETO
PER BLOCCARE
IL MAL DI GOLA

visan



Novità tedesca per i lavori a maglia
PIU' VELOCE - PIU' ESATTO - SENZA FERRI

Con ROTA-PIN non è più necessario contare le maglie.
Potrete eseguire fino a 160 punti e confezionare, con una grande varietà di disegni, pullover, maglie, berretti, calze, scialli, con tutti i filati di lana, cotone, rafia, nylon, ecc. Il ROTA-PIN viene spedito contrassegnato L. 3000 franco domicilio.
Opuscolo illustrato gratis.
Indirizzo in stampatello

Ditta AURO, Via Udine, 2/55 TRIESTE



Il Dott. Nico Ciccarelli, che prepara la famosa «Pasta del Capitano» e la ben nota «Cera di Cupra», presenterà questa sera in televisione alle 20,50 circa la deliziosa attrice Giorgia Moll in GHIRIGHI' GHIRIGO' vuoi veder che ce la fa? un gioco semplice e divertente, che potrete rifare ai vostri amici in società ottenendo un sicuro successo.

LE TERME IN CASA

REUMATISMI - ARTRITE - NEURALGIE - GOTTA - SCIATICA - CELLULITE e OBESITA' curati con l'azione in profondità dei raggi infrarossi riflessi. DISINTOSSICA L'ORGANISMO, RIATTIVA LA CIRCOLAZIONE DEL SANGUE



Medici competenti e migliaia di referenze lo confermano. ORIGINALE GERMANICA Unica sauna al mondo a raggi infrarossi riflessi.

Richiedere opuscolo gratuito n. 30 alla:

Ditta THERMOSAN - Milano - Via Bruschetti 11 - Tel. 603.959

Vivace; Sonata n. 3 in sol maggiore: Preludio - Allegro ma non troppo - Sarabanda - Giga; Sonata n. 5 in do maggiore: Un poco vivace - Allegro ma non troppo - Minuetto * Michel Corrette: Sonatine in mi bemolle maggiore op. 19 - Allegro - Largo - Rondo * Darius Milhaud: Sonatina; Tendre - Souple - Clair * Francis Poulenc: Sonatine - Allegro malinconico - Cantilena - Presto giocoso

15 — Compositori contemporanei

Frank Martin: Et in Terra Pax, oratorio su testo dell'Autore per soli, doppio coro e orchestra (Versione ritmica italiana di Vittorio Gui) (Orietta Muscucci, sopr.; Anna Maria Rota, msopr.; Petre Munteanu, ten.; Antonio Boyer, bar.; Ivan Sarli, bas. - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Vittorio Gui - M° del cor. Ruggero Maghlini)

15.50 Suites

Rupert Mayr: Suite in fa maggiore: Ouverture - Fuga - Allemanda - Corrente - Gavotta - Minuetto - Aria (Quartetto di Recorda Dalmatsch Consort) * Arthur Honegger: Suite arcaica: Ouverture - Pantomime - Ritorno - Sérénade Processional (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Victor Deszarzens)

16.10 Grand-Prix du disque

Johann Sebastian Bach: Concerto in mi maggiore per clavicembalo e orchestra; Allegro - Siciliana - Allegro; Concerto in re maggiore per clavicembalo e orchestra; Allegro - Adagio e piano sempre - Allegro (sol. Robert Veyron Lacroix - Orch. da Camera Jean-François Paillard dir. da Jean-François Paillard) Disco Erato

17 — Corriere dall'America

Risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

17.15 Richard Strauss

Duetto-Concertino per clarinetto e fagotto con orchestra d'archi e arpa (Giovanni Silvestro, clar.; Ubaldo Benedetti, fg.; Maria Antonietta Caracciolo, arpa - Orch. Sinf. di Napoli della RAI dir. da Pietro Argento)

17.35 Cifre alla mano

Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio

17.45 Gabriel Fauré

Pelléas et Mélisande, suite op. 80: Prélude - La fleur - Molto adagio - Sicilienne (Orch. della Sulsse Romande dir. da Ernest Ansermet)

18.05 Corso di lingua tedesca

a cura di A. Pellis (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Storia medievale a cura di Girolamo Arnaldi Italia e Bisanzio - La Venezia del Mille - Il Convegno di storia comparata a Varsavia

18.45 Vittorio Fellegara

Concerto per orchestra; Allegro - Lento - Presto (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Bruno Maderna)

19 — Orientamenti critici

Oltre lo storicismo: I più recenti tentativi di superamento, di Santo Mazzarino Prima trasmissione

19.30 Concerto di ogni sera

Henri Wieniawski (1835-1885): Leggenda op. 10 (David Oistrakh, vl.); Vladimir Yampolsky, pf.; Sergei Rachmaninov (1873-1943): Suite n. 2 per due pianoforti: Introduction - Valse - Romance - Tarantella (Duo pianistico Bhacha Eden-Alexander Tamir); Sergei Prokofiev (1891-1953): Sonata in re maggiore op. 94 per flauto e pianoforte: Moderato - Scherzo - Andante - Allegro con brío (Severino Gazzelloni, fl.; Bruno Canino, pf.)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Ernest Bloch

Suite sinfonica: Ouverture - Passacaglia - Finale (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Victor Deszarzens)

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Piccola antologia poetica

Poeti ungheresi del Novecento a cura di Umberto Albini 1 - A. Ady Endre

21.30 Dall'Auditorium del Fo.

Orchestra Italiana in Roma Stagione Sinfonica Pubblica del Terzo Programma

CONCERTO SINFONICO

diretto da Vittorio Gui con la partecipazione del contralto Julia Hamari

Wolfgang Amadeus Mozart

Sinfonia in do maggiore K. 551 * Jupiter * Allegro vivace - Andante cantabile - Minuetto (Allegretto) - Finale (Allegro molto)

Johannes Brahms

Schicksalsspiel op. 54, per coro misto e orchestra (su testo di Hölderlin) (Traduzione e versione ritmica italiana di Vittorio Gui)

Rhapsodie op. 53 dal «Harzreise im Winter»

(su testo di Goethe) per contralto, coro maschile e orchestra (Traduzione e versione ritmica italiana di Vittorio Gui)

Akademische Festouvertüre op. 80

Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI - Maestro del Coro Nino Antonellini

Nell'intervallo:

Musica e poesia di Giorgio Vigolo

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,3 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche corali

G. ZARLINO: Quattro Madrigali (Trascriz. di S. Cislino) - Piccolo Coro Polifonico di Torino della RAI, dir. R. Maghlini

8,30 (17,30) Sonate del Settecento

F. J. HAYDN: Sonata in fa maggiore per violino e pianoforte - vl. F. Ayo, pf. P. Pitini; M. CLEMENTI: Sonata in fa diesis minore op. 26 n. 2 per pianoforte - pf. W. Horowitz; P. LOCATELLI: Sonata in re maggiore per violoncello e pianoforte - vc. F. Maggior Ormezzovoy, cl. A. Ventura

9,20 (18,20) Sinfonie di Dimitri Sostokovic

Sinfonia n. 4 op. 43 - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia

10,20 (19,20) Piccoli complessi

G. P. TELEMANN: Trio in la minore per flauto, violino e pianoforte - fl. A. Tassinari, vl. G. Bignami, pf. E. Arndt; L. VAN BEETHOVEN: Quintetto in mi bemolle maggiore op. 16, per pianoforte, oboe, clarinetto, fagotto e corno - Melos Ensemble

11 (20) Un'ora con Wolfgang Amadeus Mozart

Sinfonia in do maggiore K. 551 * Jupiter * Orch. Filarmonica di Vienna, dir. H. von Karajan - Concerto in la maggiore K. 623 per clarinetto e orchestra - sol. J. Lancelotti, Orch. «J.-F. Paillard», dir. J.-F. Paillard

11,55 (20,55) LA MOLINARA, OSSIA L'AMORE CONTRASTATO, opera in tre atti di G. Palomba - Musica di G. Paisiello (Revis. di B. Giuranna)

Personaggi ed interpreti:

Rachella Eugenia Amaranta Calandro Luigino Notaro Pistofolo

12,55 (21,55) Musica leggera in radiostereofonia

— Folklore in musica con l'orchestra diretta da Percy Faith

13,15 (22,15) Recital di pianista Luciano Clabell

D. SCARLATTI: Tre Sonate in sol minore L. 40, in si minore L. 499, in sol maggiore L. 288; W. A. MOZART: Sonata in re maggiore K. 576; S. FUGA: Divertimento; F. CHOPIN: Dodici Studi op. 10: in do maggiore, in la minore, in mi maggiore, in do diesis minore, in sol bemolle maggiore, in mi bemolle minore, in do maggiore, in fa maggiore, in fa minore, in la bemolle maggiore, in mi bemolle maggiore, in do minore

14,35-15 (23,35-24) Musiche di Richard Strauss

R. STRAUSS: Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore op. 11, per corno e orchestra - sol. D. Brain, Orch. Philharmonia di Londra, dir. W. Sawallis

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia

— Folklore in musica con l'orchestra diretta da Percy Faith

15,55 (24,55) Recital di pianista Luciano Clabell

D. SCARLATTI: Tre Sonate in sol minore L. 40, in si minore L. 499, in sol maggiore L. 288; W. A. MOZART: Sonata in re maggiore K. 576; S. FUGA: Divertimento; F. CHOPIN: Dodici Studi op. 10: in do maggiore, in la minore, in mi maggiore, in do diesis minore, in sol bemolle maggiore, in mi bemolle minore, in do maggiore, in fa maggiore, in fa minore, in la bemolle maggiore, in mi bemolle maggiore, in do minore

16,35-17 (24,35-25) Musica di Richard Strauss

R. STRAUSS: Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore op. 11, per corno e orchestra - sol. D. Brain, Orch. Philharmonia di Londra, dir. W. Sawallis

17,35-18,35 Musica leggera in radiostereofonia

— Folklore in musica con l'orchestra diretta da Percy Faith

18,15 (27,15) Recital di pianista Luciano Clabell

D. SCARLATTI: Tre Sonate in sol minore L. 40, in si minore L. 499, in sol maggiore L. 288; W. A. MOZART: Sonata in re maggiore K. 576; S. FUGA: Divertimento; F. CHOPIN: Dodici Studi op. 10: in do maggiore, in la minore, in mi maggiore, in do diesis minore, in sol bemolle maggiore, in mi bemolle minore, in do maggiore, in fa maggiore, in fa minore, in la bemolle maggiore, in mi bemolle maggiore, in do minore

18,55 (27,55) Musica di Richard Strauss

R. STRAUSS: Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore op. 11, per corno e orchestra - sol. D. Brain, Orch. Philharmonia di Londra, dir. W. Sawallis

19,35-20,35 Musica leggera in radiostereofonia

— Folklore in musica con l'orchestra diretta da Percy Faith

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Calanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 31,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

22,45 Ballabili e canzoni - 23,15 Parata di complessi e orchestre - 0,36 Motivi e ritmi - 1,06 Antologia dei successi italiani - 1,36 Voci e strumenti in armonia - 2,06 Le canzoni e i loro interpreti - 2,36 Musica senza pensieri - 3,06 I classici della musica leggera - 3,36 Il golfo incantato: un programma di vecchie e nuove melodie napoletane - 4,06 Incontri musicali - 4,36 Recital di Lotte Lenya - 5,06 Motivi da films e da commedie musicali - 5,36 Dischi per la gioventù - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in lingua italiana degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione)

CAMPANIA

8-9 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 8-8,10 International and Sport News - 8,10-9 Music for young People (Napoli 3)

SARDEGNA

12,20 De die, in die 12,25 Canzoni alla ribalta 12,50-13 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione)

19,30 Musica caratteristica - 19,45

Gazzettino sardo Sabato sport (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione)

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e staz. MF I della Regione)

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dai 2 all'8 gennaio dal 9 al 15 gennaio dal 16 al 22 gennaio dal 23 al 29 gennaio

FRANCIA-CULTURE

16,10 Jean Cras: Quintetto eseguito dall'artista Odette Le Dentu e dal Quartetto Margand; Jacques de Presle: Melodie interpretate da Camille Maurane e dalla pianista Odette Pigault; 17 «Arti e tecniche sonore» a cura di Jean-Marie Gre-

VENETO

12,45 I lavori delle stagioni, supplemento agricolo del Giornale del Veneto (Venezia 3).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione)

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio, indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio con i segreti di Arcicchio, a cura di Danilo Soli - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 e stazioni MF I della Regione)

14,30 L'ora della Venezia Giulia

Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dalla Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 «Sotto la pergoletta», rassegna di canti folkloristici regionali - 15 «Arti, lettere e spettacolo» a cura della stampa regionale - 15,10-15,30 Musica richiesta (Venezia 3).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia

(Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

radio vaticana

14,30 Radiogiornale - 15,15 Trasmissioni estere - 18,45 Bessedà Slovenskih skofov - 19,33 Orizzonti Cristiani; Notiziario - Sette giorni in Vaticano a cura di Egidio Ornesi - «Il Vangelo di domani», commento di Padre Ferdinando Batazzi - 20,15 Vie de l'Eglise a Rome et ailleurs - 20,45 Die Woche im Vatikan - 21 Santo Rosario - 21,15 Trasmissioni estere - 21,45 Sabatina in honor de Nuestra Señora - 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16,10 Jean Cras: Quintetto eseguito dall'artista Odette Le Dentu e dal Quartetto Margand; Jacques de Presle: Melodie interpretate da Camille Maurane e dalla pianista Odette Pigault; 17 «Arti e tecniche sonore» a cura di Jean-Marie Gre-

FRANCIA-CULTURE

16,10 Jean Cras: Quintetto eseguito dall'artista Odette Le Dentu e dal Quartetto Margand; Jacques de Presle: Melodie interpretate da Camille Maurane e dalla pianista Odette Pigault; 17 «Arti e tecniche sonore» a cura di Jean-Marie Gre-

FRANCIA-CULTURE

16,10 Jean Cras: Quintetto eseguito dall'artista Odette Le Dentu e dal Quartetto Margand; Jacques de Presle: Melodie interpretate da Camille Maurane e dalla pianista Odette Pigault; 17 «Arti e tecniche sonore» a cura di Jean-Marie Gre-

FRANCIA-CULTURE

16,10 Jean Cras: Quintetto eseguito dall'artista Odette Le Dentu e dal Quartetto Margand; Jacques de Presle: Melodie interpretate da Camille Maurane e dalla pianista Odette Pigault; 17 «Arti e tecniche sonore» a cura di Jean-Marie Gre-

FRANCIA-CULTURE

16,10 Jean Cras: Quintetto eseguito dall'artista Odette Le Dentu e dal Quartetto Margand; Jacques de Presle: Melodie interpretate da Camille Maurane e dalla pianista Odette Pigault; 17 «Arti e tecniche sonore» a cura di Jean-Marie Gre-

FRANCIA-CULTURE

16,10 Jean Cras: Quintetto eseguito dall'artista Odette Le Dentu e dal Quartetto Margand; Jacques de Presle: Melodie interpretate da Camille Maurane e dalla pianista Odette Pigault; 17 «Arti e tecniche sonore» a cura di Jean-Marie Gre-

FRANCIA-CULTURE

16,10 Jean Cras: Quintetto eseguito dall'artista Odette Le Dentu e dal Quartetto Margand; Jacques de Presle: Melodie interpretate da Camille Maurane e dalla pianista Odette Pigault; 17 «Arti e tecniche sonore» a cura di Jean-Marie Gre-

FRANCIA-CULTURE

16,10 Jean Cras: Quintetto eseguito dall'artista Odette Le Dentu e dal Quartetto Margand; Jacques de Presle: Melodie interpretate da Camille Maurane e dalla pianista Odette Pigault; 17 «Arti e tecniche sonore» a cura di Jean-Marie Gre-

FRANCIA-CULTURE

16,10 Jean Cras: Quintetto eseguito dall'artista Odette Le Dentu e dal Quartetto Margand; Jacques de Presle: Melodie interpretate da Camille Maurane e dalla pianista Odette Pigault; 17 «Arti e tecniche sonore» a cura di Jean-Marie Gre-

FRANCIA-CULTURE

16,10 Jean Cras: Quintetto eseguito dall'artista Odette Le Dentu e dal Quartetto Margand; Jacques de Presle: Melodie interpretate da Camille Maurane e dalla pianista Odette Pigault; 17 «Arti e tecniche sonore» a cura di Jean-Marie Gre-

VENETO

12,45 I lavori delle stagioni, supplemento agricolo del Giornale del Veneto (Venezia 3).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione)

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio, indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio con i segreti di Arcicchio, a cura di Danilo Soli - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 e stazioni MF I della Regione)

14,30 L'ora della Venezia Giulia

Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dalla Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 «Sotto la pergoletta», rassegna di canti folkloristici regionali - 15 «Arti, lettere e spettacolo» a cura della stampa regionale - 15,10-15,30 Musica richiesta (Venezia 3).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia

(Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

radio vaticana

14,30 Radiogiornale - 15,15 Trasmissioni estere - 18,45 Bessedà Slovenskih skofov - 19,33 Orizzonti Cristiani; Notiziario - Sette giorni in Vaticano a cura di Egidio Ornesi - «Il Vangelo di domani», commento di Padre Ferdinando Batazzi - 20,15 Vie de l'Eglise a Rome et ailleurs - 20,45 Die Woche im Vatikan - 21 Santo Rosario - 21,15 Trasmissioni estere - 21,45 Sabatina in honor de Nuestra Señora - 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16,10 Jean Cras: Quintetto eseguito dall'artista Odette Le Dentu e dal Quartetto Margand; Jacques de Presle: Melodie interpretate da Camille Maurane e dalla pianista Odette Pigault; 17 «Arti e tecniche sonore» a cura di Jean-Marie Gre-

FRANCE-CULTURE

16,10 Jean Cras: Quintetto eseguito dall'artista Odette Le Dentu e dal Quartetto Margand; Jacques de Presle: Melodie interpretate da Camille Maurane e dalla pianista Odette Pigault; 17 «Arti e tecniche sonore» a cura di Jean-Marie Gre-

FRANCE-CULTURE

16,10 Jean Cras: Quintetto eseguito dall'artista Odette Le Dentu e dal Quartetto Margand; Jacques de Presle: Melodie interpretate da Camille Maurane e dalla pianista Odette Pigault; 17 «Arti e tecniche sonore» a cura di Jean-Marie Gre-

FRANCE-CULTURE

16,10 Jean Cras: Quintetto eseguito dall'artista Odette Le Dentu e dal Quartetto Margand; Jacques de Presle: Melodie interpretate da Camille Maurane e dalla pianista Odette Pigault; 17 «Arti e tecniche sonore» a cura di Jean-Marie Gre-

FRANCE-CULTURE

16,10 Jean Cras: Quintetto eseguito dall'artista Odette Le Dentu e dal Quartetto Margand; Jacques de Presle: Melodie interpretate da Camille Maurane e dalla pianista Odette Pigault; 17 «Arti e tecniche sonore» a cura di Jean-Marie Gre-

FRANCE-CULTURE

16,10 Jean Cras: Quintetto eseguito dall'artista Odette Le Dentu e dal Quartetto Margand; Jacques de Presle: Melodie interpretate da Camille Maurane e dalla pianista Odette Pigault; 17 «Arti e tecniche sonore» a cura di Jean-Marie Gre-

FRANCE-CULTURE

16,10 Jean Cras: Quintetto eseguito dall'artista Odette Le Dentu e dal Quartetto Margand; Jacques de Presle: Melodie interpretate da Camille Maurane e dalla pianista Odette Pigault; 17 «Arti e tecniche sonore» a cura di Jean-Marie Gre-

FRANCE-CULTURE

16,10 Jean Cras: Quintetto eseguito dall'artista Odette Le Dentu e dal Quartetto Margand; Jacques de Presle: Melodie interpretate da Camille Maurane e dalla pianista Odette Pigault; 17 «Arti e tecniche sonore» a cura di Jean-Marie Gre-

FRANCE-CULTURE

16,10 Jean Cras: Quintetto eseguito dall'artista Odette Le Dentu e dal Quartetto Margand; Jacques de Presle: Melodie interpretate da Camille Maurane e dalla pianista Odette Pigault; 17 «Arti e tecniche sonore» a cura di Jean-Marie Gre-

FRANCE-CULTURE

16,10 Jean Cras: Quintetto eseguito dall'artista Odette Le Dentu e dal Quartetto Margand; Jacques de Presle:

in poltrona

VANITA'



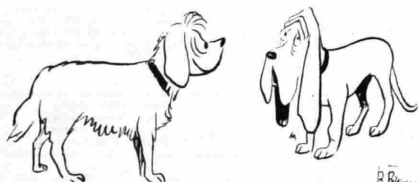
— Potresti richiamarmi domani? Questa sera mio marito deve suonare con l'orchestra sinfonica di Fiedelfia.

LAGGIU'...



— Per la verità non è tanto il caldo che mi dà fastidio quanto quest'orribile puzzo di zolfo...

FRA CANI



— Smettila di ripetermi « Su, bello, con la vita! »: io sono nato proprio così.

LA CONFESSIONE



— Dovevo decidermi: o tagliarmi i capelli o darmi al canto.

Rete IV Regione Trentino - Alto Adige

Trasmissioni in lingua italiana, tedesca e ladina

DOMENICA

- 8 Beisinnung zum Feiertag - 8,10 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio - 8,40 Musik am Sonntagmorgen - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heimatklänge - 10 Heilige Messe - 10,40 Kleines Konzert, A. Vivaldi: Konzert N. 9 F-dur und N. 10 c-moll aus « La Stravaganza » - 11 Speziell für Siet - 1. Teil, 12 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori - 12,10 Nachrichten - 12,20 Für die Landwirte (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).
- 12,30 Trasmissione per gli agricoltori - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).
- 13 Leichte Musik nach Tisch - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Radiofamilie Bleibtreu, Gestaltung: Greta Bauer (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 14 La Settimana nelle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).
- 14,30-15 Speziell für Siet (Rete IV).
- 16 Speziell für Siet 2. Teil - 17 Erzählungen für die jungen Hörer. K. Vintzler: Das Herz am rechten fleck, 13. Folge: « Sage mir, mit wem du umgehst, und ich sage dir, wer du bist » - Ein Hörbild nach der Erzählung « Cuore » von E. De Amicis - 17,30 Der Sender auf dem Dorfplatz: Naturs - Leichte Musik und Sportnachrichten (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).
- 19,15-19,30 Musica leggera (Pagnella III - Trento 3).

- 19,15 Zaubern der Stimme, Anton Dermota, Tenor, 19,30 Sport am Sonntag - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Der Gütmütige Teufel » - Posse von Johann Nestroy - 20,58 Musikalisches Intermezzo - 1. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 21,20 Musikalisches Intermezzo - 2. Teil - 21,30 Sonntagskonzert, L. da Viadana: Drei Sinfonien; R. Wagner: Wesendonck-Lieder; J. Haydn: Goethe-Lieder; J. Haydn: Sinfonie N. 92 G-dur, Orchester Haydn Bozen-Trient, Solisten: Magda Laszlo, Sopran - Dir.: Antonio Pedrotti, (in der Pause: Kulturumschau) - 22,45-23 Kaleidoskop (Rete IV).

LUNEDI'

- 7-8 Klingender Morgenruss - 7,15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7,45-8 Klingender Morgenruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 9,30 Für Kammermusikfreunde, P. Hindemith: Kammermusik N. 2 Op. 36 N. 1 für Klavier und 12 Instrumente; Kammermusik N. 5 Op. 26 N. 4 für Viola und Kammerorchester - 10,10 Leichte Musik am Vormittag - 11 Radiofamilie Bleibtreu, Gestaltung: Greta Bauer - 11,30 Freude an der Musik - 12,10 Nachrichten - 12,20 Volks- und heimatkundliche Rundschau, Am Mikrophon: Dr. Josef Rampold, (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 12,30 Lunedì sport - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).
- 13 Zu Ihrer Unterhaltung - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Zu Ihrer Unterhaltung - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

MARTEDI'

- 7-8 Klingender Morgenruss - 7,15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7,45-8 Klingender Morgenruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 9,30 Sinfonieorchester der Welt, Sinfonieorchester Detroit - Dir.: Paul Paray, M. Ravel: Valse nobles et sentimentales; Ma mère l'oye; Daphnis et Chloé, Suite N. 2 - 10,15 Leichte Musik am Vormittag - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Handwerk. Eine Sendung von Hugo Seyr (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

Trasmissioni in lingua slovena

Dai trasmettitori di Trieste A, Gorizia IV e M. Purgessimo IV

DOMENICA

- 8 Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8,30 Rubrica dell'agricoltore - 9 Santa Messa dalla Chiesa Parrocchiale del SS. Ermacore e Fortunato di Roiano - 9,50 - 10,15 Segnale orario - 10,15 Settimana radio - 10,45 « Bande in piazza » - 11,15 Teatro dei ragazzi: « Pollicino », radiofabla di Drago Petkovšek, Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Lojzka Lombar - 12 Canti religiosi - 12,15 La Chiesa ed il nostro tempo - 12,30 Musica a richiesta - 13 Chi, quando, perché... Echi della Settimana nella Regione.
- 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Sette giorni nel mondo - 14,45 « Tasti » per pianoforte - 15 « Passerella di canzoni » - 15,30 « Vigilia di Natale », racconto di Ksaver Medko, adattamento di Martin Jevnikar, Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Stana Kopitar - 16,55 Musica per complessi da camera di autori triestini - Mario Zafred: Quartetto n. 4 per archi - 1954 - Esecutori: Quartetto d'archi di Torino - 17,20 Quarto Sezione internazionale di canto corale « C. A. Seghizzi » di Gorizia, Dalle registrazioni effettuate nella Sala Maggiore dell'Unione Ginnastica Goriziana l'11 ed il 12 dicembre 1965 - 18 Jam session - 18,30 Il cinema ieri ed oggi, a cura di Sergio Vesel - 19 Due secoli di valzer - Ludwig van Beethoven: Alla danza tedesca, Allegro assai dal Quartetto per archi n. 13 in si bemolle maggiore op. 130 - Frederich Chopin: Valzer, 3 in la minore op. 34, n. 2; Johann

- Strauss: Voci di primavera - 19,15 La Gazzetta della domenica, Redattore: Ernest Zupančič - 19,30 Itinerario musicale italiano - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 Dal patrimonio folkloristico sloveno - « Ailvinčica » - Festival e ricorrenze, a cura di Rado Bednarik - 21 Fantasia cromatica, concerto serale di musica leggera con i cantanti Mahalle Jackson e Domenico Modugno, il quartetto vocale « Cetra », il pianista Bill Evans, il complesso Gligo Grice e le orchestre Maynard Ferguson e « The Medallion Strings » - 22 La domenica dello sport - 22,10 Musiche da chiesa e musiche di ispirazione religiosa di compositori italiani, Giovanni Gabrieli (rev. Guido Turchi); Suscipe Clemensimus Deus: Jubilate Deo per coro e strumenti - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Giulio Bertola; Berretto Marcello (rev. Bertone); Salmo X per contralto, basso, coro, archi e organo - Mentre io tutta rompo in Dio la mia speranza - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Alessandro Pedrotti; Contralto Luisa Riccabich, basso Ivo Vinco, organo Bruno Nicolai - 22,40 Le grandi orchestre di musica leggera - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

- ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 I grandi successi - 14,15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.
- 17 Buon pomeriggio con il Gruppo Mandolinistico Triestino diretto da Nino Micoli - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 Canzoni e ballabili - 18 Non tutto ma di tutto - Piccola enciclopedia popolare - 18,15 Archi, lettere e spettacoli - 18,30 Musica che simfoniche francesi dell'Otto-cento - Hector Berlioz: Sinfonia fantastica op. 14 - 19,15 Storia della letteratura slovena, a cura di Vinko Beličič (13) « Malja Valjev » e Janez Menginger - 19,30 Complessi di Franco Russo e Franco Vallisneri - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 « Serata a soggetto, appuntamento musicale del lunedì - 21 Giuseppe Verdi: « Il Trovatore », dramma lirico in quattro atti, Direttore: Alberto Erede - Orchestra del Grand Théâtre di Ginevra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino - Nell'intervallo (ore 21,30 circa) un palcoscenico, a cura di Gjojmir Demšar - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

MARTEDI'

- 7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
- 11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 « Gino Mescoli e il suo complesso » - 12 « Almanacco » - Festival e ricorrenze - a cura di Rado Bednarik - 12,30 Per ciascuno qualcosa.

LUNEDI'

- 7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
- 11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 « Accurati » - Festival e ricorrenze - a cura di Rado Bednarik - 12,30 Per ciascuno qualcosa.

12.30 Opere e giorni nel Trentino - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13. Das Filmbaum. 1. Teil - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Das Filmbaum. 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14.55-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

17. Fünftürte - 18. Wir senden für die Jugend, R. Ross: Samuel Morse - 18.30 Kammermusik am Nachmitt. - C. Debussy: Violoncello - g-moll; M. Ravel: Violoncello - Arthur Grumiaux, Violone - Istvan Haid, Klavier (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19. Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15 Bei uns zu Gast - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20. Wissen für alle - 20.10 G. Rossini: L'equivoco stravagante, komische Oper in zwei Akten. Ausf.: Carlo Badini, Margherita Rinaldi, Pietro Bottazzo, Paolo Pedani, u.a. - Orchestra dell'Accademia Chigiana - Coro dei Cantori Italiani - Dir. Aldo Zecchi - 21. Stufen italienischer Dichtung, P. Dr. Franz Politzer: Proschriften des 13. Jahrhunderts (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20 Melodienmosaik. 1. Teil - 22. Erzählungen, D. Schwarz: Treffpunkt Metropol - 22.30-22.30 Melodienmosaik. 2. Teil (Rete IV).

MERCOLEDÌ

7.5 Klingender Morgengruss - 7.15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7.45-8.15 Klingender Morgengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

sa. - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17. Buon pomeriggio con l'orchestra diretta da Gianni Safran - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 Calediscopio musicale: Orchestra Nelson Riddle - Cantata Elia Viller - Motivi folkloristici albanesi - Il big band di Ted Heath - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Concerti della Regione. Sonora Nadia Perrot, Orchestra Sinfonica di Torino della RAI dir. da Fulvio Vernizzi - Giovanni Paisiello: Sema pazzo, pazzo, amami, non mi ben quando verrà - Bedrich Smetana: La sposa venduta - atto III; Leo Masenka: Com'era bello il sogno mio - 18.45 Il violino di Aro Silvestri - 19. Il disco è vostro, qui musicale, a cura di Danilo Lovrečić - 19.30 Melodie romantiche - 20. Radiosport - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 * Motivi d'oggi - 21. Profilo storico del Teatro drammatico sloveno, a cura di Jože Peterlin e Josip Tavcar, Settima trasmissione. Avvenimenti del Teatro drammatico sloveno - 21.45 La bella Vida e «Il carbonaio» di Josip Vojnjak, «Di chi sarà?» di Alfons Peci e Maria - Fran Seliškar - 22.15 Canzoni di prosa - Ribalta radiofonica, regia di Jože Peterlin - 22.30 Ballate con il sogno mio - 22.50 La musica nuova - Dal XVII Festival di musica contemporanea di Venezia, Isang Yun: Garak per flauto e pianoforte; Hans J. Lehmann: Regionen pour un Flûmister; Andres Szollosy: Tre pezzi per flauto e piano - Flautista Severino Gazzelloni, al pianoforte Alojz Konrad - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

MERCOLEDÌ

7. Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) - 8. Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 Motivi triestini - 12.15 Incontro

9.30 Opernmusik - 10. Melodie und Rhythmus - 11. Morgensendung für die Frau, Gestaltung: Sofia Magnago - 11.30 Leichte Musik am Vormittag - 12.10 Nachrichten - 12.20 Der Freudenverkehr (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Opere e giorni in Alto Adige - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13. Allerlei von eins bis zwei, 1. Teil - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Allerlei von eins bis zwei, 2. Teil (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14. Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.55-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17. Fünftürte - 17.30 Eine Stunde in unserem Schallarchiv - 18.30 Kinderfunk, A. Lernet-Holenia: Die Heilige Drei Könige von Totenleben (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19. Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15-19.15 Musica leggera (Pagnella III - Trento 3).

19.15 Wo man singt, da lass dich nieder - 19.45 Abendnachrichten - 20. Aus Berg und Tal, Wochenausgabe des Nachrichtenendienstes, Regie: Hans Floss - 20.30 Aus unserem Studio - 21. Die Stille des Arztes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20 Musikalisches Intermezzo - 21.30 Musikalische Stunde - J. S. Bach: Drei Konzerte - Cembalo und Orchester - Sendung - Konzert d-moll BWV 1013 (Rete IV) - 22.30-23. Das Filmbaum.

GIOVEDÌ

8. Festliches Morgenkonzert - 9.30 Claire Alain an der Orgel der Bonner Pfarrkirche, J. S. Bach: Prälu-

con le ascoltatori, a cura di Mariana Prepeluh - 12.25 Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 * Colonna sonora, musiche da film e riviste - 13.45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17. Buon pomeriggio con il complesso "The Jets" di Trieste - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 * Canzoni e ballabili - 18. Non tutto ma di tutto - Piccola enciclopedia popolare - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Musica pianistica, Mirca Sarcin: Composizioni pianistiche slovene per la gioventù, Esegue l'Aultrice - 18.50 I dischi dei nostri ragazzi - 19.15 Igiene e salute, a cura del dott. Rafko Dolhar - 19.30 Cori sloveni del goriziano. Dalla registrazione effettuata all'Oratorio S. Domenico Savio di Gorizia il 21. novembre 1965 - 20. Radiosport - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 * Uomini e cose - vita artistica e culturale nella regione Friuli-Venezia Giulia - 21. Concerto sinfonico diretto da Uroš Prevoršek con la partecipazione della violinista Tomaž Lorenz, Slava Oster: Religioso; Antonin Dvorak: Sinfonia in sol maggiore, op. 88; George Prokofiev: Concerto per violino e orchestra in sol maggiore, op. 63; Gioacchino Rossini: Guglielmo Tell, ouverture - Orchestra Sinfonica dell'Accademia di musica di Lubiana. Registrazione effettuata nella Casa di Cultura Slovena di Trieste il 25 novembre 1965 - Nell'intervallo (ore 21 circa) Novità librarie; Ignazio Silone: «Uscita di sicurezza», recensione di Fran Jaza - 22.40 Canzoni d'altri tempi - 23. Gli interpreti di Gaby Shelly Manne - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

GIOVEDÌ

8. Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8.30 Musica del mattino folkloristici - 9. Santa Messa dalla

dium und Fuge e-moll; J. Alain: Drei Orgelstücke - 10. Heilige Messe - 10.40 Sinfonische Musik, G. Rossini: La scala di seta, Ouverture - O. Respighi: La boutique française - 11.15 Internationale Schlagschmiede - 12.10 Nachrichten - 12.20 Das Götterzeichen, Eine Sendung der Südtiroler Genossenschaft, von Prof. Dr. Karl Fischer - 12.30 Fisarmonica Gervasio Marzocchi - Pubblicità - 13. Musica nach Tisch - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30-15 Speziell für Sied (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

16. Die Fledermaus, Querschnitt durch die Operette von Johann Strauss - 17. Fünftürte - 18. Von grossen und kleinen Tieren, W. Behn: Tiere in Winterstarre - 18.30 * Dai Crespi del Sella - 19. Trasmissione in collaborazione coi comités de les valades de Gherdeina, Badia e Fassa (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19. Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15-19.15 Musica leggera (Pagnella III - Trento 3).

19.15 Volksmusik - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20. «Das Seepferdchen», Hörspiel von Sergio Pugliese, Regie: Karl Goitsch - 21.20 Musikalisches Intermezzo (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.50 Salzburger Festspiele 1965. Solistenkonzert mit Geza Ando, Klavier - F. Chopin: Zwölf Etüden Op. 10; Zwölf Etüden Op. 25 (Die Bandaufnahme erfolgte am 27.7.65 im Grossen Saal des Mozarteums, Salzburg) (in der Pause - Neue Bücher) (Rete IV).

VENERDÌ

7-8. Klingender Morgengruss - 7.15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7.45-8.15 Klingender Morgengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Sängerportrait - Dietrich Fischer Dieskau, Bariton - 10.15 Leichte Musik am Vormittag - 12.10 Nachrichten - 12.20 Sendung für die

Landwirte (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Dal torrenti alle vette - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13. Operettenmusik. 1. Teil - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Operettenmusik - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14. Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.55-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17. Fünftürte - 18. Jugendfunk - H. Kirchbüsser, Piero Pietra Francesca - 18.30 Schallplattenklub von und mit Jochen Mann (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19. Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15 Volksmusik - 19.30 Wirtschaftsfunk - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20. Wie die Alten sangen, Schweizer der Jungen - 20.30 Die Welt der Frau, Gestaltung: Sofia Magnago - 21. Frohes Singen und Musizieren - 21.20 Musikalisches Intermezzo - 21.30 Das Künstlerturnier Toscanini - Sendexzyklus von Mario Labanca - 40. Sendung, E. Elgar: Enigma Variationen Op. 36; L. v. Beethoven: Konzert für Klavier und Orchester Nr. 1 C-dur Op. 15 (Solisten: Anja Dorfmann); F. Mendelssohn: Ein Sommernachtsstraum, Suite Op. 61 - 21.30 Nachrichten - NBC Orchester. Beiträge von Gilda Della Rizza und Tullio Serafin (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

SABATO

7-8. Englisch im Fluge, Ein Lehrgang für Anfänger, Wiederaufnahme der BBC-London) - 7.15 Morgensen-

dung - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 * Complessi a 50 finissimi - 50 guide - 12. Uomini in cose, vita rurale e culturale nella Regione Friuli-Venezia Giulia - 12.30 Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17. Buon pomeriggio con il quintetto New Harlekin di Udine - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 Canzoni e ballabili - 18. Non tutto ma di tutto - Piccola enciclopedia popolare - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Novità discografiche, a cura di Piero Rattalino - 19. Cori giuliani e friulani: Corale Costanza e Concorde - 19.30 * Radiosport - 19.45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Cronache dell'economia e del lavoro. Redattore: Edgidi Vrsaj - 20.45 Canzoni senza parole nell'interpretazione di Gianfranco di Rotta - 21. Concerto operistico diretto da Armando La Rosa Parodi con la partecipazione del soprano Luisa Merguliano e del baritone Dino Dondi - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana - 21.45 La critica del marxismo in Italia: Vittorio Frosini. (5) - Antonio Gramsci e il marxismo - 22.10 Solisti strumentali: chitarrista Alberto Pizzigoni e Crazy Otto alla pianola - 22.30 * Variazioni in jazz - 23. Canzoni per due - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

dung des Nachrichtendienstes - 7.45-8. Klingender Morgengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Kammermusik, D. Scaratti: Elf Sonaten - Clara Hlaski, Klavier - 10.10 Leichte Musik am Vormittag - 12.10 Nachrichten - 12.20 Die Katholische Rundschau (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Terza pagina - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e staz. MF II della Regione).

13. Schlagschmiede - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Speziell für Sied (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14. Musica leggera - 14.20 Trasmissione per i Ladini - 14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV).

17. Fünftürte - 18. Wir senden für die Jugend, W. Ecker: Das zweite Zimmer - 18.30 Herder-Stunde, L. G. Beethoven: An die ferne Geliebte Op. 98 - Vier Lieder - Gerald Souzay, Bariton - Dalton Baldwin, Klavier (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19. Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15-19.15 Musica leggera (Pagnella III - Trento 3).

19.15 Über achtzehn verboten - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20. Kreuz und quer durch unser Land - 20.40 Berühmte Interpreten in grossen Konzerten: Mischa Elman, Violine, E. Lalo: Sinfonie Epagnole Wiener-Staatsopernhorchester - Dir.: Wladimir Golschmann (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20 Musikalisches Intermezzo - 21.30 Literarische Kostbarkeiten auf Schallplatten. Der Lyrik des Barock - 1. Sendung, Es spricht: Ernst Ginsberg - 21.50 Tanzmusik am Samstagabend - 22.15 Musik Diskothek - 19.65 Jazz - 22.45-23. Das Kaleidoskop.

SABATO

7. Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) - 8. Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 * Complessi a 50 finissimi - 50 guide - 12. Uomini in cose, vita rurale e culturale nella Regione Friuli-Venezia Giulia - 12.30 Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17. Buon pomeriggio con il quintetto New Harlekin di Udine - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 Canzoni e ballabili - 18. Non tutto ma di tutto - Piccola enciclopedia popolare - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Novità discografiche, a cura di Piero Rattalino - 19. Cori giuliani e friulani: Corale Costanza e Concorde - 19.30 * Radiosport - 19.45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Cronache dell'economia e del lavoro. Redattore: Edgidi Vrsaj - 20.45 Canzoni senza parole nell'interpretazione di Gianfranco di Rotta - 21. Concerto operistico diretto da Armando La Rosa Parodi con la partecipazione del soprano Luisa Merguliano e del baritone Dino Dondi - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana - 21.45 La critica del marxismo in Italia: Vittorio Frosini. (5) - Antonio Gramsci e il marxismo - 22.10 Solisti strumentali: chitarrista Alberto Pizzigoni e Crazy Otto alla pianola - 22.30 * Variazioni in jazz - 23. Canzoni per due - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

qui i ragazzi



La Befana di Guido Stagnaro mentre tiene per mano il buon volpacchiotto Celestino

Una trasmissione con i pupazzi di Guido Stagnaro

tv, giovedì 6 gennaio

Un gruppo di bambini desidera intervistare la Befana. La simpatica vecchietta ha dato loro appuntamento in una soffitta. E i bambini, guidati da Emanuela Fallini, si trovano puntuali nel luogo stabilito. La attesa è un po' lunga ma finalmente ecco apparire la vecchietta in una grossa damigiana di vetro.

Grande festa attorno alla Befana, che non sa più a chi rispondere tante sono le domande che tutti le rivolgono. Ma si sa, la Befana ha dei poteri particolari e così, non solo riesce ad accontentare tutti, ma racconta anche una bella storia.

La narrazione fatta ai bambini presenti, verrà tradotta in immagini in modo che tutti i piccoli telespettatori possano seguirla. «Sorvolando un bosco ho visto, la notte scorsa, una strana casetta fatta di marzapane e biscotti, una casetta del tutto simile a quella dove Hänsel e Gretel, i due protagonisti della fiaba omonima che ha ispirato anche una opera musicata da Humperdinck, erano stati fatti prigionieri dalla strega cattiva», dice la Befana.

La storia prosegue: «Nella casetta di marzapane, però, questa volta sono prigionieri i due pulcini Robby e 14. La furba volpe Caterina l'ha costruita apposta per attirare i due pollastrelli e farsi così un buon pranzo. Fortunatamente per Robby e 14, è la notte durante la quale la Befana, a cavallo della scopa, va a portare i suoi doni. Così i due pulcini vengono salvati dall'inter-

vento della buona vecchina che, dopo averli caricati sulla sua scopa volante, li trasporta sani e salvi da mamma Tric-Trac».

Anche Celestino, il volpacchiotto tontolone e tanto buono, si presenterà oggi sul video. Lo vedrete molto felice perché, la mattina dell'Epifania, ha trovato accanto al suo lettino una bella chitarra nuova. Subito ne approfitta per intonare una graziosa canzone dedicata a tutti i suoi piccoli amici.

E' arrivato ormai, per la Befana, il momento di congedarsi: si è fatto tardi e lei ha sempre tanto da fare. Così, attraverso la finestra della soffitta, volerà via verso il regno delle fate. Come mai proprio nel regno delle fate? Perché, spiega la Befana, lei abita proprio là.

Con Ciccobotto, amico di fate e maghi

tv, mercoledì 5 gennaio

All'Antonia, per la Befana vien di notte si raduneranno tutti i bambini che già hanno preso parte al primo giorno di scuola. Sono passati tre mesi, e ormai anche gli alunni della prima classe si considerano dei «veterani» dell'abici. Potranno quindi con cognizione di causa parlare delle loro esperienze scolastiche prima di riunirsi attorno al Mago Zurlì per ascoltare a loro volta una bella favola raccontata da Ciccobotto, uno strano e divertente personaggio, interpretato da Sandro Tuminelli. Ciccobotto è amico dei

Con questo programma di Guido Stagnaro, ritornano i pupazzetti del villaggio Cipiciri, creati da Ennio Di Majo, in attesa di riprendere il ciclo di *Piccole storie* che sarà trasmesso nei prossimi mesi.

Ricomincia «Chissà chi lo sa?»

tv, martedì 4 gennaio

Riprende questo pomeriggio la trasmissione di *Chissà chi lo sa?*, curata da Cino Tortorella e presentata da Febo Conti.

Quest'anno però il gioco televisivo si presenta sotto una nuova formula: i piccoli concorrenti sono tutti presenti in sala divisi in due

maghi e delle fate e perciò conosce tante belle storie nelle quali tanto gli uni che le altre ci stanno di casa. Ecco quindi, poiché siamo alla vigilia dell'Epifania, narrare la fiaba delle due Befane.

Si tratta proprio di due Befane che la notte dell'Epifania si trovano sotto la cappa del medesimo camino. L'una guarda l'altra con ostilità: non c'è dubbio che una delle due è una falsa Befana.

«Ma sono intervenuto io a sistemare ogni cosa», dice Ciccobotto. «Ho fatto loro un bell'esamino e, nonostante fossero entrambe molto ben preparate, sono riuscito

Alla radio in dieci puntate

Senza famiglia

radio, martedì 4 e venerdì 7 gennaio

Dal romanzo di Ettore Malot *Senza famiglia*, la radio ha tratto questa trasmissione in dieci puntate.

E' la storia di Remis, un trovatello che, dopo essere stato allevato da una brava donna, mamma Berberin, è costretto a vagabondare in cerca di fortuna. Mamma Berberin, infatti, ha un marito, un uomo duro e inflessibile, che l'ha costretta a scacciare Remis, quando questi era ancora in tenerissima età, vendendolo a un cantante girovago.

Costui è un buon uomo e fa del suo meglio per insegnare qualcosa al ragazzo e metterlo in condizioni di bastare a se stesso. Ma poi, in una notte particolarmente gelida, il buon girovago muore.

Da allora, Remis, per cinque lunghi anni, fa di tutto: il cantastorie, l'attore, il minatore. Ma non si perde d'animo, con la caparbia volontà di riuscire ad ogni costo.

Un bel giorno, Remis, conosce Mattia, un ragazzo della sua età, povero come lui, e i due stringono un patto di reciproca collaborazione. Le avventure dei due

ragazzi si susseguono: rischiano anche la galera per colpa di una certa mucca che avevano comprato dopo stenti e sacrifici. Però, proprio per merito della mucca, Remis viene a conoscere una notizia straordinaria: i suoi genitori si son fatti vivi e lo hanno cercato. Non è più un trovatello: anch'egli ha una famiglia.

Mamma Berberin gli indica la strada per raggiungere i suoi. Remis parte subito con l'inseparabile Mattia e il suo piccolo cane Capi. Il suo cuore è pieno di felicità e di speranza. Purtroppo, però, i guai non sono ancora finiti. Arrivato a destinazione, si rende conto che c'è qualcosa di strano in coloro che dichiarano di essere i suoi genitori. Con Mattia, riuscirà a scoprire il segreto che lo porterà di nuovo lontano da quella che egli credeva fosse la sua famiglia.

Ancora peregrinazioni, stenti e fame. Ma, alla fine, Remis avrà il premio che merita. Desiderando compiere una buona azione, ritroverà nel medesimo tempo sua madre, cioè la quale egli era stato rapito in tenerissima età.

squadre con un capogruppo ciascuna. Le squadre sono composte da alunni delle scuole medie maschili e femminili che sono stati segnalati dai loro insegnanti. Dovranno risolvere indovinelli e quiz di vario genere. La risposta sarà sempre data dal caposquadra che risponderà dopo essersi consultato con i propri compagni. Naturalmente la squadra che vince sarà ammessa a ripresentarsi la settimana successiva.

Nella prima trasmissione il Provveditore agli Studi di Milano farà da «starter» alla gara. La prima prova è un vero e proprio gioco e per vincere occorre da parte dei ragazzi una buona dose di fantasia: in due minuti di tempo essi dovranno trovare il maggior numero di «cose» che cominciano con una lettera che verrà loro indicata.

Il maestro Negri sarà presente ogni settimana con un indovinello istruttivo: i ragazzi dovranno indovinare il nome di uno strumento dopo averne udito soltanto il suono. Un altro indovinello ricorrente sarà quello di Franco Rosi che narrerà una vicenda ispirata a fatti storici realmente avvenuti. I concorrenti dovranno indovinare chi presta la voce al personaggio storico. Naturalmente le imitazioni di voci sono fatte da Rosi stesso. Non può certamente mancare un quiz giallo interpretato da Marcello Marchesi nelle vesti dell'investigatore londinese Mark Hensing.

Insomma, oltreché un gioco, sarà anche un divertente spettacolo di varietà.

Alla trasmissione prenderanno parte anche alcuni noti cantanti e l'immacabile Richetto il quale riserverà delle sorprese divertenti ai suoi piccoli amici.

a cura di Rosanna Manca

Fra i programmi vi segnaliamo

TV, domenica 2 gennaio 1966

«IL TIFONE», telefilm della serie «Piloti coraggiosi». - Crowley, capitano-pilota di un B-29 del servizio meteorologico dell'aviazione americana, racconta in questo telefilm una straordinaria avventura vissuta da lui e dai suoi coraggiosi compagni durante lo spaventoso tifone che si era abbattuto sul campo d'aviazione dove stazionavano gli aerei.

TV, lunedì 3 gennaio

«IL PONY DEL CIRCO» - Film della Rank. - In un piccolo circo di periferia gli affari vanno molto male. Due fratellini, Micky e Nan, con l'aiuto del loro piccolo pony riescono, improvvisando numeri all'aperto, a migliorare le condizioni finanziarie disastrose dello zio, proprietario del circo, aiutandolo in questo modo a pagare i debiti che aveva contratto.

Radio, martedì 4 gennaio

«SENZA FAMIGLIA» - (Vedi articolo).

TV, martedì 4 gennaio

«CHISSA' CHI LO SA» - (Vedi articolo).

TV, mercoledì 5 gennaio

Dall'Antoniano di Bologna: «LA BEFANA VIENE DI NOTTE» - (Vedi articolo).

TV, giovedì 6 gennaio

«LA BEFANA IN SOFFITTA» di Guido Stagnaro. (Vedi articolo).

Radio, venerdì 7 gennaio

«SENZA FAMIGLIA» - Seconda puntata. (Vedi articolo).

TV, venerdì 7 gennaio

«VANGELO VIVO» - ultima puntata: «I ragazzi e il Concilio». E' una rassegna del Concilio Ecumenico. Le prospettive conciliari verranno commentate dall'Arcivescovo di Milano, S. E. il Cardinale Colombo.

TV, sabato 8 gennaio

«TUTTI IN PISTA» - Spettacolo di attrazioni a cura di Jack. Il programma si svolgerà in otto puntate con la partecipazione di Silvio Noto, nella parte del proprietario del circo.



TUTTI IN PISTA

Clowns, giocolieri, acrobati, domatori si alterneranno sulla pista del circo Silvius in «Tutti in pista», la nota trasmissione a cura di Jack che riprende questa settimana. Nella fotografia si riconoscono (al centro) Silvio Noto e Ubaldo Lay

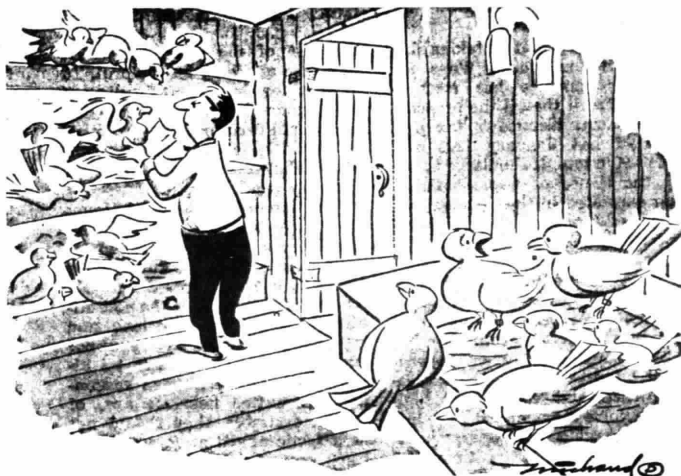
Soluzione del cruciverba

pubblicato sul n. 51 di «Radio-corriere-TV»

P	O	L	E	N	T	A	N	E	R	O
I	N	A	G	O	G	L	I	T	E	
N	O	T	O	Q	U	A	R	O	P	R
E	T	C	U	V	A	R	O			
L	E	A	L	A	D	I	O			
L	P	I	D	I	O					
I	V	A	R	O	P	O	L	O		

in poltrona

GIUSTA DOMANDA DI PICCIONE VIAGGIATORE



— Se proprio ha bisogno di inviare un messaggio, perché non si serve del telegrafo?

ILLUSIONE



Senza parole.

GIUSTO RECLAMO



— Vi restituisco il cardellino che mi avete venduto l'anno passato!

GIUSTIFICAZIONE



— Perché dovrei lavorare? Per mantenere un fannullone come me?

perché le alici preferiscono le fettuccine Cirio?



Ad un'alice capita una volta sola nella vita di apparire in un piatto di fettuccine. Ecco perché preferisce essere in buona compagnia.

Le fettuccine Cirio tengono la cottura in modo eccezionale e assorbono tutto il sapore e il profumo delle alici.

Il segreto della Pasta Cirio, vera pasta di Napoli, è la purissima semola di grano duro, l'acqua di Napoli, la cura con cui Cirio prepara per voi la pasta, come quella "fatta in casa".

* naturalmente, anche le alici sono di qualità Cirio.

CIRIO